

Milosevic processato al Tribunale dell'Aja Un criminale e le mitologie

di Predrag Matvejevic

Non è solo un uomo politico ed un capo di Stato ad essere giudicato dinanzi al Tribunale penale internazionale dell'Aja. Un osservatore più attento dei Balcani capirà che si tratta di qualcosa di ben più importante. I capi d'accusa e i fatti che essi riassumono e che sono stati esposti dalle autorità giudiziarie e vissuti durante la guerra in Croazia, in Bosnia ed in Kosovo lasciano trasparire una mitologia - o mitologie - con profonde radici. Il risultato ideale del processo in corso sarebbe quello di mostrare alla luce del sole, accanto agli scenari politici più volte analizzati e ai ben noti effetti della loro applicazione, le cause che li hanno generati, istigati, banalizzati, che hanno consentito di trasformare un personaggio, il quale agli esordi della sua carriera occupava solo ruoli secondari, in un idolo nazionale venerato, in un tiranno che incuteva timore ed obbedienza e, in fin dei conti, nel primo direttore di un'orchestra di assassini.

Non spetta certo ad una corte penale interrogarsi sull'origine di certi fantasmi, sulle mitologie che li fanno nascere o li alimen-

tano. Il tribunale di Norimberga nel 1945 si era altresì limitato ad illustrare i crimini perpetrati e a condannarli in quanto tali, senza chiedersi quali fossero le loro remote origini. I miti che avevano concorso alla nascita dei fascismi in Europa ed altrove, in particolare il nazismo in Germania, sono stati lasciati all'analisi degli storici e degli altri studiosi, senza alcuna ingerenza da parte del sistema giudiziario.

La specificità dell'attuale processo dell'Aja risiede anche nel fatto che è la prima volta in cui un capo di Stato si trova innanzi ai giudici e che un centinaio di testimoni in carne ed ossa si vedono chiamati a testimoniare contro di lui. Hitler si era dato la morte pur di non essere trascinato in tribunale per rispondere dei suoi innumerevoli crimini. Mussolini è stato giustiziato senza alcuna procedura giudiziaria. Franco ha concluso i suoi giorni nel proprio letto, di morte naturale. Stalin è stato oggetto di un lutto nazionale ed internazionale, proporzionale alla venerazione di cui godeva questo mostruoso "padre dei popoli".

Segue a pagina 6 con un altro servizio

Anche la Margherita promuove la consultazione che potrebbe essere abbinata alle amministrative

Referendum in primavera

Friuli Venezia Giulia al voto per ottenere l'elezione diretta del presidente

MALTEMPO



Pioggia e neve in tutto il Nord, spruzzata anche sul Carso

Alle pagine 5-15. Nella foto Tommasini i tetti innevati di alcune case sull'altopiano triestino

GORIZIA Non è ancora stata varata, ma già si pensa di abrogarla. La Margherita scioglie ogni riserva e parte all'attacco della legge elettorale regionale in corso di approvazione con un forte e chiaro «sì» al referendum popolare abrogativo. All'assemblea regionale della coalizione, il consigliere Franco Brussa ha infatti annunciato che la Margherita, favorevole all'elezione diretta del presidente, concorrerà a farsi promotrice della consultazione referendaria. A questo punto dunque il referendum sulla legge elettorale regionale ci sarà e potrebbe addirittura tenersi tra la fine di maggio e i primi di giugno, in coincidenza con le elezioni amministrative che interesseranno vari comuni della regione, a iniziare da Gorizia.

E proprio nel capoluogo isontino, ai margini dell'assemblea regionale della coalizione della Margherita, Riccardo Ily ha anticipato il futuro scenario, a suo dire già fatto proprio dalla maggioranza che regge la giunta Tondo in Regione. «Credo - ha annotato - che non occorrerà nemmeno la raccolta popolare di firme, che peraltro eravamo già pronti ad allestire. Basteranno infatti 12 firme di consiglieri regionali per andare al referendum.

A pagina 10

Mani pulite dieci anni dopo

I magistrati sono diventati gli imputati

di Gian Carlo Caselli

Dieci anni fa (con il caso Chiesa del 17 febbraio '92) cominciava "Mani pulite". Grazie a inchieste giudiziarie coraggiose, convinte che la legge deve essere uguale per tutti, si scopriva una terribile corruzione sistemica. Non un bubbone cresciuto su di un corpo rimasto sostanzialmente sano, ma un cancro devastante. Soprattutto per i cittadini, vittime di una rapina sociale che gonfiava il debito pubblico e sottraeva risorse ad impieghi di interesse generale. Invece di trarre dalle inchieste giudiziarie indicazioni per riaffermare il suo "primato", elaborando valide riforme per contrastare meglio la corruzione, una certa politica (con "trasversalismi" che non stupiranno mai abbastanza) ha preferito aggredire i magistrati, trasformandoli in imputati a colpi di martellanti campagne calunniose.

Paradosso, vero? Oppure persino troppo "logico", se si considera che lo scopo ultimo di queste campagne è di ammorbidente la magistratura tutte le volte che siano in gioco interessi eccellenti. Per conseguire questo obiettivo, le campagne di delegittimazione si sono articolate e continuano su tre fronti. Tutti e tre sballati ma suggestivi. Innanzitutto si sostiene che prima del 1992 i magistrati dormivano. Falso, perché lo scandalo dei petroli e i casi Zampini e Teardo (per fare solo qualche esempio) dimostrano il contrario. La verità è che vari fattori - in particolare l'autorizzazione a procedere che tutto bloccava - impedivano al dispiacersi delle inchieste. Sul secondo fronte troviamo le accuse di uso politico della giustizia.

Segue a pagina 4 con altri servizi anche a pagina 15

Polizia e carabinieri smentiscono il ministro dell'Interno sull'ordine di far fuoco al G8

Scajola dica chi doveva sparare

Il Centrosinistra attacca: «Ha mentito, venga in Parlamento»

con il
IL PICCOLO
in edicola il Cd
Le Canzoni del Secolo



ROMA Polizia e carabinieri smentiscono il ministro dell'Interno Scajola: «Nessuno al G8 di Genova ci disse che dovevamo sparare se i manifestanti avessero varcato la linea rossa». All'indomani della clamorosa rivelazione sui fatti di Genova è bufera sul ministro. L'opposizione chiede che Scajola affronti la questione in Parlamento. Lo reclamano i diessini Cesare Salvi e Gavino Angius. «È gravissimo che il mini-

stro dell'Interno - sottolinea Salvi - abbia taciuto alla magistratura e al Parlamento un fatto di tale rilievo». Critiche anche dai Verdi per bocca di Paolo Cento e da Rifondazione comunista con Giovanni Russo Spina. Dal fronte della maggioranza Donato Bruno, presidente del comitato parlamentare sui fatti del G8, si limita a ricordare che durante i lavori "non era mai emerso" che Scajola avesse dato l'ordine

di sparare. Chi giudica le dichiarazioni del ministro "di una gravità eccezionale" è Giuliano Giuliani, papà di Carlo, il giovane ucciso a Piazza Alimonda. «Non mi pare che in quei giorni - afferma - a Genova ci fossero elementi terroristici tali da giustificare simili disposizioni». E i legali della famiglia Giuliani chiederanno che Scajola sia sentito ora dalla procura di Genova.

A pagina 3

Zaccaria lascia: «Ho difeso la libertà di tutti». Rutelli: «Se arriva Mediaset diventiamo come l'Urss»

Rai, Emiliani presidente a tempo

ROMA Vittorio Emiliani è il nuovo presidente della Rai. «Pro tempore e solo per spirito di servizio», fa sapere l'ex consigliere Emiliani eletto ieri dal Cda uscente che ha preso atto delle dimissioni di Roberto Zaccaria. Ringraziando Emiliani per la sua disponibilità («una garanzia di continuità») Zaccaria ha lanciato il suo ultimo messag-

gio dalla poltrona più alta di viale Mazzini: «Ho difeso la libertà di pensiero di tutti». Brinda Gasparri: «Poteva andarsene prima, lo dimenticheremo in 15 giorni». Lapidario Rutelli: «Se la Rai diventa come Mediaset, l'Italia diventa come l'Urss».

A pagina 2

Asse Roma-Londra
Blair regalato a Berlusconi dalla sinistra

di Giuliano Cazzola

Si vede che il Cavaliere Berlusconi è una specie di Re Mida invertito che trasforma in metallo vile tutto l'oro che tocca. Così è finito nell'elenco dei cattivi Tony Blair (per anni il premier inglese è stato esibito come una «Madonna pellegrina» dai leader diessini; è stato «compagno di racchetta» di Giuliano Amato e punto di riferimento della vittoria congressuale di Piero Fassino), reo di aver sottoscritto un documento di politica sociale e del lavoro con Berlusconi.

Certo, Blair non si curerà più di tanto dei rimproveri di Giovanna Melandri e di Cesare Salvi e dei «mal di pancia» di tanti altri che, almeno a parole, sono stati più cauti e defilati.

Segue a pagina 2 con altri servizi

Contenzioso con il Comune sul trasferimento del mercato ittico

Scatta la rivolta dei pescatori Martedì giornata senza pesce

TRIESTE Scatta l'allarme pesce. Domani i titolari di licenza di pesca nel golfo, un'ottantina di imprenditori in tutto, dopo essersi astenuti dal lavoro notturno, si presenteranno alla Capitaneria di porto, per restituire per protesta il documento che permette loro di lavorare. La decisione è stata presa al termine dell'ennesima infuocata assemblea della categoria; i pescatori sono reduci da un lungo braccio di ferro con l'amministrazione comunale, che ha fissato per martedì il trasferimento nella nuova sede situata nell'area ex Gaslini del mercato ittico, nonostante le rimostranze della categoria. I cui rappresentanti dicono: «La nostra protesta si tradurrà nella serrata delle pescherie, da attuare nella giornata di martedì». Dipiazza ha promesso un incontro per stamane. Difficile però che la vertenza si sblocchi.

A pagina 13

Ugo Salvini

Banche italiane alla conquista dell'Est Europa

TRIESTE Banche italiane alla conquista del mercato Est-europeo, anche se lo shopping deve scontrarsi con piani di privatizzazione che, in alcuni casi, procedono troppo a rilento. Particolarmente impegnato ad Est il San Paolo Imi, che sta puntando a Banka Koper, ma che si sta espandendo anche in Ungheria e Cecchia, oltre che Polonia, Romania e Russia. Sal canto suo, all'espansione a Est Unicredit ha destinato 2.300 miliardi; attualmente cerca di acquisire Nova Kreditna di Maribor.

A pagina 7

M. Manzin e P. Fiumanò

Haider abbandona la scena? A Vienna nessuno gli crede

TRIESTE Haider lascia la politica nazionale, ma nessuno gli crede. Né gli amici, né gli avversari politici. Dopo la levata di scudi del vulcanico governatore della Carinzia che ha deciso il suo «buon ritiro» a causa delle critiche (subite per il suo viaggio a Baghdad dove ha stretto la mano a Saddam Hussein, il capo dei deputati socialdemocratici, Josef Caf si dice convinto che Haider tornerà, vista la sua capacità di attrarre le masse, indispensabile al suo partito. Per il cancelliere Schüssel la coalizione «nero-blu» non è in pericolo.

A pagina 6

Nel parco del Kenya un sorvegliato speciale: è il maschio che in gennaio le ha divorato il cucciolo che stava svezando

La leonessa adotta un'altra antilope

NAIROBI La leonessa che in gennaio si vide divorare da un maschio affamato la piccola antilope che aveva adottato non si era mai rassegnata e da tre giorni si sta prendendo cura di un altro cucciolo di orice. Subito dopo la morte del cucciolo, la leonessa per il dolore scomparve e per giorni nessuno riuscì a trovarla. Da quando è tornata a girovagare per il parco, non ha mai smesso di seguire i branchi di antilopi in cerca di un nuovo figlioccio. Venerdì la leonessa ha permesso alla vera madre dell'orice (genere di antilope) di



avvicinarsi e nutrire il cucciolo, ma poi l'ha cacciata. In questi giorni, dopo che è diventata di nuovo mam-

ma, la leonessa non è più andata a caccia per non abbandonare l'antilope che adesso, proprio per questo,

rischia di morire di fame. «Non possiamo intervenire finché la leonessa le sta così vicina», spiega il responsabile del parco Mark Lenyakopir. Questa volta i guardiani sono decisi a impedire che l'orice resti di nuovo vittima di qualche «re della foresta». «Altri leoni cercano di impadronirsi del cucciolo, ma la leonessa lo protegge e i guardiani proteggono entrambi», ha riferito Lenyakopir.

Sorvegliato speciale, naturalmente, il leone che approfittò di una disattenzione della leonessa per strapparle l'amato cucciolo.

a. g.

ULTIMI GIORNI
TUTTO A METÀ PREZZO
Dimensione Sport
IL TUO NEGOZIO È A TRIESTE IN VIA MILANO 21
ven-sab no stop lun pom aperto
E POI CI SONO I NUOVI ARRIVI

ISTITUTI SCOLASTICI E PROFESSIONALI
ENCIP
Dell'associazione Culturale e Ricreativa ENCIP
Trieste - Via Mazzini, 32 Tel. 040.638846
MASSAGGIO ESTETICO
MASSAGGIO SPORTIVO
RIFLESSOLOGIA
MANICURE
MASSAGGIO CALIFORNIANO
LINFODRENAGGIO
PEDICURE
TRUCCO CROMATICO
PALESTRA

Si dimette con anticipo il presidente della Rai e al suo posto arriva Vittorio Emiliani fino alla nomina del nuovo consiglio di amministrazione

Zaccaria: «Abbiamo difeso la libertà di pensiero»

Il Polo: è una provocazione contro Pera e Casini. Il Centrodestra chiede ancora tempo per decidere

Esposti contro tg di Mediaset per violazione del pluralismo

ROMA I rappresentanti legali dell'Ulivo Paolo Gentiloni e Antonello Falomi presenteranno domani un esposto all'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni per denunciare la violazione permanente delle norme in materia di pluralismo politico in due telegiornali di Mediaset, il Tg4 diretto da Emilio Fede e Studio Aperto (dall'esposto è escluso il Tg5, considerato sostanzialmente equilibrato). L'iniziativa è stata annunciata dagli stessi parlamentari nel corso di una conferenza stampa durante la quale hanno presentato anche i risultati di un monitoraggio svolto per conto dell'Ulivo dall'Osservatorio di Pavia nell'ultimo semestre del 2001. I risultati del tempo presenza di esponenti del governo e della Cdl rispetto a quelli dell'opposizione appaiono effettivamente squilibrati per quanto riguarda il Tg4 e Studio Aperto.



Emilio Fede del Tg4

è del 78,2% contro il 9,5% al Tg4 e del 63,6% contro il 9,1% a Studio Aperto. L'esposto, come hanno evidenziato i due parlamentari, si richiama alle leggi che prevedono il rispetto del pluralismo politico non solo in campagna elettorale e non solo per la tv pubblica; in particolare si fa riferimento all'art. 1 della legge Mammì del '90.

«Le televisioni, infatti, hanno osservato Gentiloni e Falomi - sono concessionarie dello Stato e sono soggette alle leggi sul pluralismo sia se pubbliche sia se private».

Nell'esposto si fa particolare riferimento a una trentina di edizioni di Tg4 e Studio Aperto in cui è stata registrata un'assenza totale di esponenti dell'opposizione e il 100% del tempo presenza a rappresentanti del governo o della Cdl. I due rappresentanti legali dell'Ulivo hanno espresso la «fondata convinzione» che ci siano tutti i presupposti perché l'esposto venga accolto. In quel caso si stabilirà «un precedente molto importante».

ROMA Roberto Zaccaria si è dimesso da presidente della Rai e tutta la Casa della libertà annuncia brindisi per l'avvenimento, ma non è ancora pronta al ribaltone. Anzi, allunga i tempi. Zaccaria saluta ricordando che la sua presidenza «ha difeso con forza la libertà di pensiero di tutti».

Maurizio Gasparri, ministro delle Comunicazioni, detentore del record della richiesta di dimissioni di Zaccaria e soci, ha cambiato idea. «Ho suggerito a Fini un'ulteriore riflessione e rinvio», fa sapere il ministro. Gasparri accusa Fassino di lottizzazione per aver consigliato a Casini il nome di Donzelli.

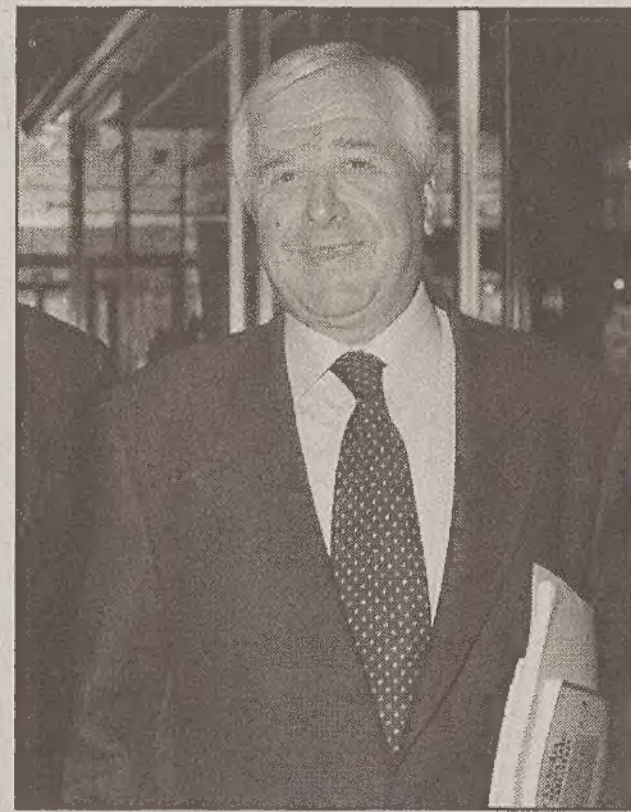
Poi chiarisce la sua «filosofia» sulla Rai: «Abbiamo vinto e sarebbe ora che anche qualche nostra idea possa trovare spazi». Il «suggerimento» di rinviare, magari solo di una settimana, quanto basta svegliare gli animi, trova consensi. Nel Centrodestra la mossa di Zaccaria viene fra l'altro interpretata come una critica, una provocazione verso i presidenti di Senato e Camera, Marcello Pera e Pierferdinando Casini.

Ore di attesa per la Rai. L'Ulivo ribadisce il suo no a consegnare l'azienda ad un «uomo di Berlusconi» che materializzerebbe il modello sovietico di informazione in Italia e denuncia all'Autorità per la comunicazione, come riferimento a parte, la faziosità dei telegiornali Mediaset, Tg4 e Studio Aperto. La maggioranza è impegnata in tutta una serie di



riunioni segrete per ricucire lo strappo tra Berlusconi e Fini che ha fatto slittare il Raibaltone. Da ieri mattina, fino alla nomina del nuovo consiglio sarà, Vittorio Emiliani a garantire la continuità di gestione.

Il vecchio consiglio di am-



Il presidente della Rai Roberto Zaccaria saluta. Dopo lunghe polemiche ha lasciato il vertice di viale Mazzini. Fino alle nuove nomine, guiderà l'azienda Vittorio Emiliani, nella foto qui accanto.

ministrazione ha già pronte le valigie. L'ultima riunione del consiglio, passaggio di consegne a parte, è stata dedicata ancora una volta a difendere Michele Santoro, accusato in diretta telefonica, dal capogruppo di Forza Italia Renato Schifani di star violando la par condicio, consentendo ai suoi ospiti in studio, tra i quali c'erano Fassino e il neo leader morettiano del

l'Ulivo, il geologo Pardi, di aggredire il governo. «La legge la conosco anch'io e non stiamo violando alcuna legge visto che siamo una trasmissione di informazione», è stata la replica del conduttore. Santoro è stato «assolto» dal cda con tre voti a due. Come sempre.

Schifani non è stato però l'unico a telefonare nel corso di «Sciuscià». Pochi mi-

nuti prima delle fine della trasmissione Clemente Murn direttore del Tg2, in corsa per il Tg1 e forse persino per la presidenza, ha chiamato Guido Ruotolo per intervenire. «Avevano detto che il Centrosinistra era stato troppo buono a lasciarsi alla guida del Tg2 anche se veniva da Mediaset», racconta il direttore del Tg2. E ricorda, malizioso, che anche Santoro ha lavorato «proficuamente» a Mediaset.

«Mimun ha telefonato fuori tempo massimo e in ogni caso il suo tigi ignora regolarmente il nostro programma», ribatte Ruotolo. E però il nuovo corso della Rai che preoccupa opposizione e maggioranza. Fassino torna a chiedere con Rutelli un presidente di garanzia. «L'obiettivo non è quello di restare fuori dal cda», puntualizza il segretario Ds, confidando in scelte superpartes dei presidenti delle Camere.

Berlusconi finora non sembra voler abbandonare Carlo Rossella, direttore di Panorama e suo candidato per viale Mazzini. Il premier è convinto che cambiare cavallo in corsa potrebbe costargli un pesante calo di immagine.

Sarebbe ancora furente con Pierferdinando Casini. Con Fini invece è sicuro di poter ricucire. Magari offrendogli un bel pacchetto di direzioni e la poltroncina di direttore generale per un suo uomo: un posto chiave per gli organismi del futuro.

Le nomine dei direttori le fa sì il consiglio, ma su «indicazione del direttore».

Maria Berlinguer

IL RESPONSABILE PRO TEMPORE

La biografia: giornalista e autore di numerosi libri

ROMA Vittorio Emiliani, nominato nuovo presidente è nato a Predappio nel 1935. Giornalista, ha cominciato collaborando a Comunità, al Mondo di Pannunzio e all'Espresso di Benedetti, poi al Giorno come inviato e dal 1974 al Messaggero che ha diretto dal 1980 al 1987. Successivamente collaboratore del supplemento culturale del Sole 24 Ore, editorialista del Messaggero e del Secolo XIX. Ha realizza-

to nel 1989 una grande inchiesta televisiva in sette puntate per Rai due sui beni culturali e ambientali, tema che ha ripreso nel volume «Se crollano le torri». È anche autore di altri numerosi libri. Recentissimo «I tre Mussolini». Presidente della Fondazione Rossini di Pesaro per un quinquennio, consigliere dell'Accademia Nazionale di S. Cecilia, ha fatto parte della Camera nella XII legislatura.

Dopo l'incontro con Blair il leader dell'Ulivo cita il personaggio di Woody Allen: il Cavaliere non può piacere a tutti, cambiando opinione a seconda di chi incontra

Rutelli: «Il premier si comporta come un nuovo Zelig»

Cantarella della Fiat: «L'intesa sull'occupazione è una buona notizia». Bertinotti: «Manifesto conservatore»

DALLA PRIMA PAGINA

Blair regalato a Berlusconi dalla sinistra

Il leader laburista potrebbe agevolmente rispondere, infatti, che la sinistra italiana deve imparare a grattare da sola le proprie rogne, senza pretendere che lo facciano al suo posto. Il 10 di Downing Street o in altre Cancellerie europee. D'altro canto, qualunque cosa sprovveduto è in grado di comprendere che, all'interno dell'asse Roma-Londra, a dare la linea è Tony Blair (magari con la regia - dietro alle quinte - di José María Aznar). Il premier britannico è da tempo alla ricerca di alleati per affermare, in un vecchio Continente imbastito dallo statalismo, il suo «new deal», rivolto a temperare di solidarietà e socialità quella rivoluzione Thatcheriana di cui Blair è, di fatto, il legittimo erede.

Arini or sono provò con Massimo D'Alema, allora presidente del Consiglio. Alla stesura di un documento simile a quello sottoscritto ora con Silvio Berlusconi, un intellettuale (al di sopra di ogni sospetto) come Tito Boeri. Poi, alle prime anticipazioni, venne il no di Sergio Cofferati. E D'Alema fece non solo marcia indietro, ma anche una brutta figura, dal momento che non è elegante smentire il primo ministro di una nazione amica. Blair sa bene che le sue posizioni non sono condivise dagli altri leader socialisti. Lionel Jospin razzola bene, ma predica male.

Poi, è troppo preso dall'appuntamento elettorale per assecondare iniziative coraggiose. Il governo rosso-verde tedesco è riuscito ad evitare per il rotto della cuffia una solenne bocciatura - da parte delle Ue - dei propri conti pubblici. Già locomotiva dell'Europa, ora la Germania arranca e sbuffa in coda alla fila. E in Italia? La sinistra politica e sindacale è pronta a morire sulla «linea del Piave» dell'articolo 18 dello Statuto del 1970: un «lusso» sconosciuto agli inglesi anche quando il Regno Unito era il Paese più «socialista» al di qua del Muro di Berlino. Niente altro po-

teva fare Blair per portare avanti, in Europa, un'impostazione fondata sulla flessibilità, la rimozione dei vincoli e delle barriere burocratiche - in cui egli crede profondamente e che, nel suo Paese, ha dato buoni frutti. E che può consentire all'Europa di afferrare la ripresa economica. Certo, anche Berlusconi si è giovato dello scambio politico, nel senso che è diventato interlocutore del più prestigioso innovatore del campo socialista, nello stesso momento in cui i suoi avversari lo dipingono come un emulo di Bava Beccaris. E l'asse anglo-italiano si è realizzata intorno alle medesime problematiche sulle quali Cgil, Cisl e Uil scoperano da mesi.

Sarebbe il caso, però, che il gruppo dirigente della sinistra (ex l) riformista nostrana si interrogasse sui propri errori. Sono loro che hanno regalato Blair a Berlusconi, che si sono lasciati trascinare dal solito risucchio della marea sindacale, che si sono messi a corteggiare i no global. Eppure, è attribuibile al Centrosinistra quel poco di riformismo che circola nelle arterie indurite dell'economia italiana. È vero, dopo la caduta dell'esecutivo presieduto da Romano Prodi, l'Ulivo non è stato più in grado, nella passata legislatura, di tenere ferma la barra del cambiamento. Tuttavia, i traguardi ambiziosi, raggiunti sul piano dell'occupazione, sono dovuti a quel «pacchetto Treu» che introdusse anche nel nostro Paese una legislazione del lavoro più aperta alla flessibilità. I recenti dati dell'Istat evidenziano, poi, che quelle stesse misure sono alla base dei processi di stabilizzazione dei rapporti di lavoro, riscontrati negli ultimi tempi.

In altre parole, la precarietà non è una condanna eterna: prima o poi le imprese si pongono il problema di «fidelizzare» la manodopera (che in gran parte del Paese è una merce sempre più rara).

Giuliano Cazzola

ROMA Incontro Blair-Berlusconi il giorno dopo. Secondo gli esponenti di Forza Italia il vertice è stato un passo verso la modernità, secondo Francesco Rutelli dell'Ulivo il Cavaliere, a furia di voler somigliare a tutti, dalla Thatcher in poi, e di cambiare opinione a seconda di chi incontra, diventa come «Zelig», o addirittura meglio del personaggio cinematografico di Woody Allen.

Non sfugge poi alla stampa inglese che anche se la freddezza del premier inglese era visibile, l'incontro è stato «un'importante spinta politica interna per il premier italiano», come scrive il Financial Times. E, aggiunge il prestigioso giornale, Roma vorrebbe un asse stabile, ma «un accordo ad ampio raggio appare improbabile».

Anche il popolare The Guardian sostiene che «è stato un regalo per Berlusconi sul piano delle pubbliche relazioni, nel momento dello scontro con i sindacati». Non a caso, riporta sempre il quotidiano, i collaboratori di Berlusconi hanno salutato la visita come l'avvio di un asse tra i due leader che condividono la stessa visione di

un'Europa competitiva libera dallo strapotere dei sindacati e dal protezionismo di Stato». A sinistra e tra i sindacati, senza alcuna eccezione, il documento sottoscritto appare come un manifesto con risposte reazionarie su questioni fondamentali.

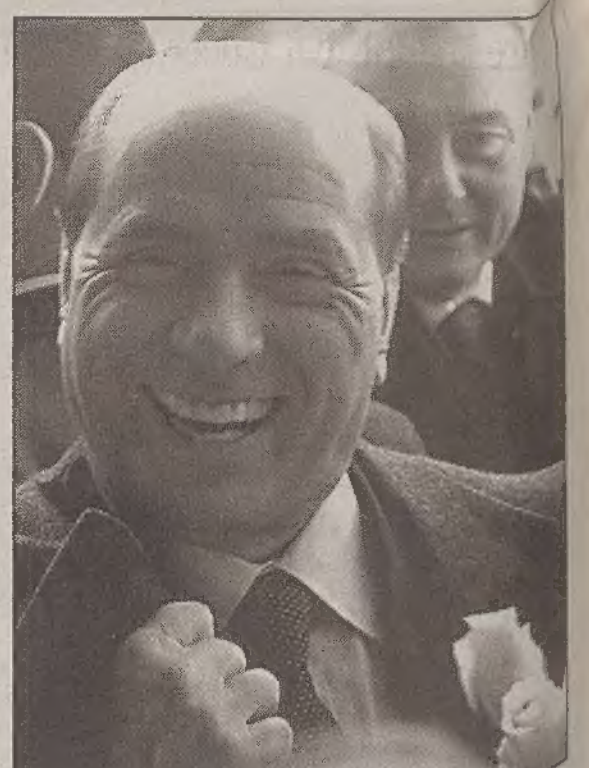
Anche l'Ugl, sindacato vicino ad An, respinge le proposte firmate. Stefano Cetica, segretario generale Ugl, afferma che si tratta della definizione di indirizzi legislativi e programmatici «che non si possono concordare e attuare senza un serio confronto con le parti sociali, né comprimendo unilateralmente i diritti dei lavoratori».

Anche i sindacati autonomi, come la Cisl, sostengono che le cose sottoscritte (niente contratti collettivi, ma solo accordi quadro, senza regole obbligato-

rie) forse vanno «bene in Inghilterra dove i processi economici avviati dalla signora Thatcher sono già definiti». E, a proposito della differenza tra i due Paesi, Alfonso Pecorello Scano invita Berlusconi a dare ai disoccupati gli assegni che si danno in Inghilterra.

Fausto Bertinotti invece definisce il documento firmato dai due premier «il nuovo manifesto conservatore». «Questo dimostra - continua Bertinotti - che in epoche di globalizzazioni sotto le bandiere della neo borghesia si possono trovare forze storicamente molto diverse. La speranza è che questa nuova offensiva spinga le forze della sinistra a trovare la spinta per una rinascita alternativa e antagonista a questo manifesto conservatore».

Il patto tra Berlusconi e Blair è stato



Il presidente del Consiglio Berlusconi.

invece letto con toni diversi da alcuni settori industriali. Per l'amministratore delegato della Fiat Paolo Cantarella «non può che essere una buona notizia». L'intesa sulla flessibilità uscita dal vertice anche perché mette d'accordo un governo di Centrodestra e uno di Centrosinistra.

Per Cantarella è infatti significativo prendere atto che «dare più opportunità al mercato del lavoro significa spingere la crescita».

Adesso la Germania tira la cinghia per risanare i conti

MILANO Graziata dal Consiglio Ecofin dei ministri economici e finanziari, che mercoledì scorso le ha evitato un imbarazzante «avvertimento preliminare» a causa dell'eccessivo scostamento tra previsioni e risultati effettivi riguardo ai conti pubblici, la Germania si è scoperta costretta agli esami di riparazione. La promessa di giungere al pareggio di bilancio nel 2004, fatta mercoledì in cambio del mancato avvertimento, ha già fatto risuona-

re nelle stanze del governo di Bonn una parola di italiana memoria: sacrifici. Secondo il settimanale Focus, i tagli maggiori previsti dal ministro Eichel in un fascicolo che giace per ora nei cassetti del ministero delle Finanze, riguarderanno i sussidi ai disoccupati e le detrazioni fiscali a chi costruisce una propria abitazione. Tutti i sondaggi denotano intanto una progressiva erosione del consenso del cancelliere Gerhard Schröder.

Il viceministro dell'Economia Micciché vuole incentivare la normalizzazione del lavoro nero

Nuove regole contro il sommerso

ROMA Il governo si prepara a varare un nuovo piano per la lotta al lavoro nero. Lo ha annunciato il viceministro dell'Economia Gianfranco Micciché. La normativa attuale, che prevede incentivi fiscali e previdenziali per chi regolarizza la sua posizione entro il 30 novembre 2002, sarà rafforzata con una serie di emendamenti in grado di approntare quello che Micciché ha definito «uno strumento globale utile» per favorire anche «l'emersione di chi vende prodotti in nero o di chi crea economia in capannoni abusivi». L'obiettivo è impegnativo. Il fenomeno interessa 3 milioni di addetti concentrati nel Sud. E le stime indicano un volume di affari pari ad un quarto del Pil.

Intanto continua il confronto tra governo e sindacati sullo stralcio delle norme dell'articolo 18 della delega sul lavoro. Ieri il senatore dell'Udc Maurizio Ronconi, presidente della commissione Agricoltura, ha gettato acqua sul fuoco delle polemiche dopo l'annuncio da parte del capogruppo alla Camera Luca Volontè della presentazione di un emendamento in tal senso. Secondo Ronconi la maggioranza approverà in tempi brevi la legge delega al Senato a conferma di una ritrovata unità.

«Siamo interessati a mantenere aperto un dialogo con Cisl e Uil. Ma non siamo disposti a creare un vulnus con i nostri alleati», ha precisato il senatore. La vicenda si definirà già a partire da martedì.

Quando a palazzo Madama inizierà l'esame degli emendamenti al provvedimento di legge proposto dal ministro del Welfare Roberto Maroni. Ds e Margherita hanno annunciato che voteranno la modifica annunciata dall'Unione dei Democratici cristiani nel tentativo di ampliare la crepa che si è aperta all'interno della maggioranza malgrado il no allo stralcio ribadito venerdì da Silvio Berlusconi.

L'ipotesi stralcio è bocciata invece da Fausto Bertinotti. Secondo il leader di Rifondazione «i tempi sono stramaturati per lo sciopero generale». Uno strumento che accoglie consensi crescenti fra i sindacati.

Antonio Pennacchini

IL PICCOLO

fondato nel 1881

Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo

Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1

Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.piccolo.it

Direttore responsabile: ALBERTO STATERA

Condirettore: STEFANO DEL RE

Caporedattore centrale: Francesco Carrara. Caporedattori: Roberto Altieri, Piero Trabucchi.

Attualità: Baldovino Uldiggi (responsabile), Elena Marco (vice), Antonino Barba (vicecaporedattore).

Politica: Piercarlo Piumano, Fabio Cecutti, Pierpaolo Garofalo, Massimo Greco, Mauro Marini, Carlo M.

Spettacoli: Marina Nemeth (responsabile), Alessandro Mezzana (vice), Renzo Sansone, Carlo M.

Cronaca: Fulvio Gon (responsabile), Roberto Degreggi (vice), Roberto Carrelli (vicecaporedattore).

Segnalazioni: Pierluigi Sabatini (vice), Claudio Erni, Corrado Barbacini, Paolo Bolla, Pietro Spina.

Religione: Giulio Sarau, Cesare Serosa, Silvio Maranica, Giuseppe Palladini, Alessio Radossi, Roberto Spina.

Giustizia: Roberto La Rosa (vice), Maurizio Cattaruzza, Bruno Lubis, Gennaro Roberto Coviz (responsabile).

Francia Femia (vice), Guido Barrella, Roberto Mito, Luigi Turi, Montefalco, Fabio Malacarne (responsabile).

Donne: Domenico Diaco (vice), Laura Borsani, Matteo Contessa, Ferdinando Viola.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracolo (Presidente), Marco Benedetti (Vicepresidente), Paolo Palosini (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano, Cantaruzi, Corrado Bello, Guido Carri.

Enrico Tommaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melega, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccardone.

Vittorio Ripa di Meana, Fabio Tacchini, Adalberto Valducci.

COLLEGIO SINDACALE: Vittorio Bannari (Presidente), Piero Valentini, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con prelievo e consegna decentrata agli uffici di 17-17.

numeri settimanali annuo € 248, 36 mesi € 127, 12 mesi € 66 (dei numeri settimanali annuo € 215, 36 mesi € 111, 12 mesi € 61; cinque numeri settimanali annuo € 182, 12 mesi € 94, 6 mesi € 47, 3 mesi € 23).

tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppi del prezzo di copertina (max 5 anni) - IMPORTAZIONE: € 117,00 (Partecip. € 450 - 9,00 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (caval).

Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Filiale di Trieste

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: Slovenia SIT 280 - Croazia KN 13

L'edizione dell'istria viene distribuita solo in abbonamento con «La Voce del Popolo»

PUBBLICITÀ: A. MANZONI & C. S.p.A.

Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. 040/672831, fax 040/366046

PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 201,00 (retro), posizione e data prestabilita € 262,00 - Finanziaria € 362,00 (retro € 470,00) - R.P.Q. € 190,00 (retro € 247,00) - Invece € 190,00 (retro € 247,00) - Modulo (mm 40x28): commerciale € 201,00 (retro), posizione e data prestabilita € 262,00 - Finanziaria € 362,00 (retro € 470,00) - R.P.Q. € 190,00 (retro € 247,00) - Invece € 190,00 (retro € 247,00) - Modulo (mm 40x28): commerciale € 201,00 (retro), posizione e data prestabilita € 262,00 - Finanziaria € 362,00 (retro € 470,00) - R.P.Q. € 190,00 (retro € 247,00) - Invece € 190,00 (retro € 247,00)

La tiratura del 16 febbraio 2002 è stata di 53.250 copie. Certificato n. 4399 del 28.11.2001

trattamento dati (L. 675/96) PAOLO PALOSINI

Il ministro dell'Interno ridimensiona le sue dichiarazioni: l'allerta al G8 di Genova non riguardava i manifestanti ma il rischio di un attentato

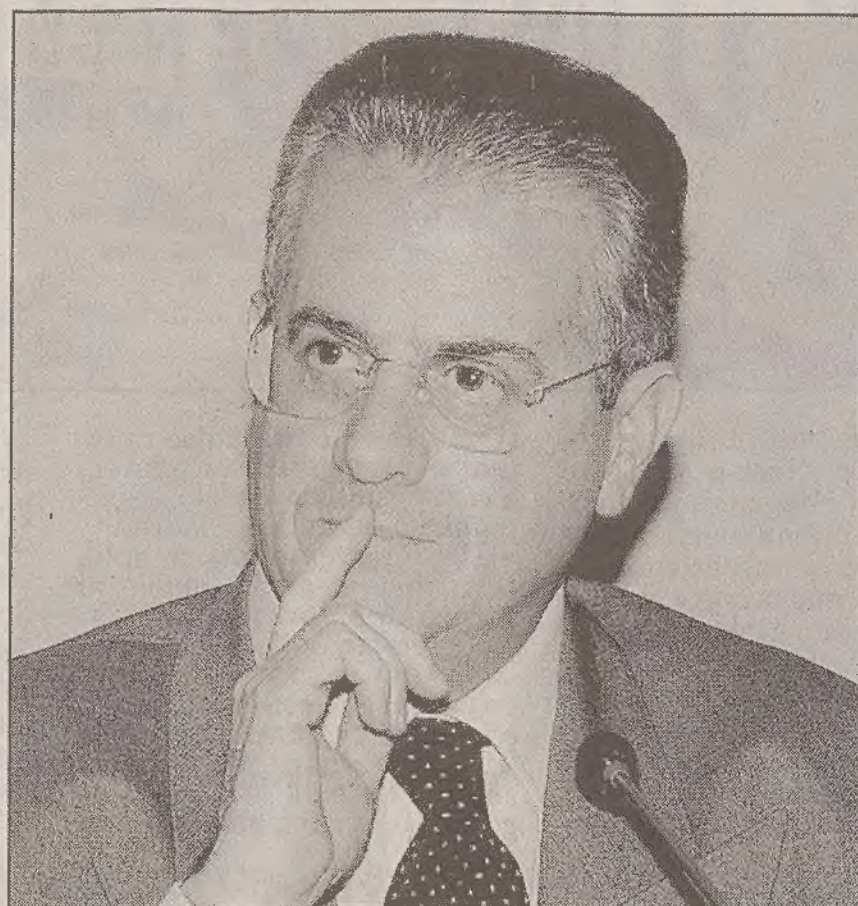
Scajola: misure giuste. Ma è subito putiferio

La Sinistra: torni a riferire in Parlamento, in qualunque altro Paese gli sarebbe costato le dimissioni

ROMA «Una polemica pretesa, una non notizia». Sono quasi le nove di sera quando il ministro degli Interni Claudio Scajola decide di interrompere la quiete del week-end genovese per rispondere alla bufera di critiche e di accuse scatenate dalle sue rivelazioni sui giorni del G8.

L'ordine di sparare impartito alla polizia nel caso in cui ci fosse stato uno sfondamento della zona rossa, ha spiegato il ministro, non derivava dalla pericolosità di alcuni manifestanti. Era un'ordine giustificato dal concreto rischio di un attentato terroristico in grande stile. Un attentato che avrebbe potuto mettere in pericolo non solo la vita di Mister Bush, di Mr Blair, del presidente Ciampi, e degli altri capi di Stato riuniti a Palazzo Ducale, ma anche la sicurezza degli oltre trentamila civili presenti nella zona protetta.

La sera del 20 luglio - ha ribadito Scajola - dopo la morte di Giuliani, la tensione a Genova e nel Paese era fortissima, come tutti ricordano. E le informative di cui disponeva il ministro degli Interni indicavano possibili infiltrazioni terroristiche internazionali. Questo era lo scenario in cui, come ho poi riferito al Parlamento, diedi al capo della polizia l'indicazione di porre in atto ogni azione consentita dalle leggi vigenti utile a salvaguardare la sicurezza dei presenti.



Il ministro dell'Interno Scajola nell'occhio del ciclone.

Il ministro non si dilunga sul contenuto di quelle informative. Non specifica quale fosse l'allarme né fa accenni diretti alla possibile presenza, tra i manifestanti, di un commando kamikaze di Al Qaeda pronto a colpire per fare a Genova quel che poi è avvenuto a New York. «Ma dopo le dichiarazioni di Mubarak e dopo l'11 settembre - sottolinea - credevo che si fosse posto fine a ogni strumentale polemica».

La polemica, al contrario, infuria. Appena giovedì scorso l'aula del Senato ha respinto la proposta dell'opposizione di insediare una Commissione d'inchie-

sta sui terribili disordini di piazza che costellarono i giorni del G8 e che costarono la vita di Carlo Giuliani oltre al ferimento di centinaia di persone fra manifestanti e forze dell'ordine. Giorni oscuri sui quali non è stata ancora fatta piena luce e sui quali l'opposizione torna a chiedere «la verità». «E' gravissimo che Scajola abbia taciuto alla magistratura e al Parlamento fatti di tale rilievo - per parlare ora all'estero, con incredibile leggerezza, a alcuni giornalisti», accusa il vicepresidente del Senato, Cesare Salvi. «Il ministro - ha avuto un comportamento che

in qualunque altro Paese gli sarebbe costato le dimissioni», aggiunge Salvi chiedendo a Scajola di riferire subito al Parlamento. A Salvi fanno eco il presidente dei senatori Ds Gavino Angius, i verdi Cento e Pecoraro Scario, i deputati di Rifondazione Comunista mentre i toni sono ancora più accesi per il leader del no Global napoletani, Francesco Caruso che afferma senza mezzi termini: «A Genova, e questa è la prova, c'era licenza di uccidere».

In difesa di Scajola sono invece scesi in campo i forzisti Elio Vito e Renato Schifani. Il primo per sostenere che il ministro «face soltanto il suo dovere», il secondo per ricordare «alla sinistra in malafede che non può fare la voce grossa poiché i post-comunisti - ha dichiarato - hanno la responsabilità di aver avallato politicamente il saccheggio di Genova messo a segno da guerriglieri e banditi dalle bandiere rosse».

Sul tema è intervenuta ieri anche la procura di Genova.

Alcuni magistrati non hanno nascosto una certa amarezza per avere appreso la notizia dalla stampa. «Ma anche se fossimo stati informati del particolare - hanno spiegato - questo non avrebbe spostato di una virgola le indagini che puntano a verificare se, indipendentemente dagli ordini impartiti, l'uso delle armi sia stato legale o no».

Natalia Andreani



Genova, 21 luglio 2001: scontri fra manifestanti e forze dell'ordine in centro città durante il vertice del G8.

Gli avvocati del Genoa Legal Forum definiscono di «inaudita gravità» l'intervento del capo del Viminale

«C'era una tacita licenza di uccidere»

GENOVA Definiscono le dichiarazioni del ministro degli Interni, Claudio Scajola, di «inaudita gravità» e si dicono convinti che «analoghe istruzioni a sparare erano state impartite anche prima di quando riferisce il ministro e non solo dalla sera del 20 luglio», una sorta di «licenza di uccidere», aumentando il clima di tensione. Sono accuse pesanti quelle degli avvocati del Genoa Legal Forum che difende i manifestanti che parteciparono ai cortei contro il G8 nel luglio scorso: «Le incredibili dichiarazioni del mi-

nistro, che si dimostra non all'altezza dell'incarico che ricopre, indicano inequivocabilmente che abbia contribuito a innalzare la tensione, a crimi-

nalizzare i manifestanti, convincendo le forze dell'ordine della sostanziale impunità del loro operato». In un comunicato il Genoa Legal Forum

aggiunge: «Nel nostro ordinamento l'uso delle armi anche da parte delle forze dell'ordine è sottoposto a rigidi vincoli. Se questi limiti non vengono rispettati il pubblico ufficiale compie un reato, mentre chi lo ha determinato a compiere è punibile per istigazione a delinquere».

Secondo il Glf «il fatto che l'autorizzazione all'uso delle armi sia stata sinora taciuta sia in sede parlamentare che di fronte ai magistrati pone seri interrogativi circa la collaborazione da parte dei vertici politici per fare chiarezza sui tragici fatti di Genova».

Giovedì dalla Casa delle libertà l'ennesimo no alla commissione parlamentare d'inchiesta

ROMA L'ultimo no alla proposta di dar vita a una Commissione parlamentare d'inchiesta sul G8 è venuto giovedì dal Senato. A maggioranza è passata una pregiudiziale della Casa delle libertà sulla «non opportunità» di procedere a un'inchiesta parlamentare dopo le conclusioni della Commissione di indagine conclusasi a settembre.

I rappresentanti del Cocer e dei funzionari di polizia sostengono che le disposizioni erano di gestire la situazione «in serenità»

Agenti e carabinieri: niente ordini speciali

«In una democrazia non c'è chi possa autorizzare l'uso arbitrario delle armi»

Il padre del giovane ucciso da un carabiniere nell'assalto alla camionetta chiede di sapere tutta la verità

Giuliani: chi disse di sparare a Carlo?

ROMA Stupore, amarezza, rabbia. E tanti interrogativi che riemergono pressanti insieme a un dolore mai sopito. E' un intreccio di emozioni la reazione di Giuliano Giuliani alle parole del ministro Scajola. Il padre di Carlo, il giovane ucciso negli scontri di Genova dalla pistola di un carabiniere, prima di parlare vuole capire. Si fa leggere il testo esatto di quella frase pronunciata dal ministro chiacchierando con i giornalisti, durante il volo di rientro dalla Spagna. Poi, pacato ma fermo, attacca.

«E' il primo affondo riguarda la forma. «Provo stupore - dice il signor Giuliani - per il modo in cui il ministro ha divulgato la notizia. E' stato del tutto inidoneo. E condanno l'amarezza dei magistrati che hanno appreso il paracaduto sia lo stile del governo in carica». La seconda valutazione è sulla sostanza e sui tempi: «Il particolare rivelato da Scajola a sette mesi di distanza dal giorno in cui mio figlio fu ucciso è gravissimo». Perché il ministro non ha parlato prima? Perché parla proprio adesso? Si chiede Giuliani che dal quel terribile pomeriggio del 20 luglio non ha mai smesso di cercare la verità sulla morte del figlio, sulla violenza che per tre giorni sconvolse la città, e sulle responsabilità di chi aveva il compito di garantire l'ordine pubblico.

Giuliani rimette in ordine i ricordi e le carte. «Il ministro - dice - afferma di avere impartito l'ordine di spara-

re dopo la morte di Carlo e in relazione a un allarme terrorismo nella zona protetta. Ma allora io mi chiedo chi avesse dato ordine di usare le armi prima di allora e ben lontano dalla zona rossa visto che quel pomeriggio in piazza furono esplosi venti colpi di pistola. Venti bossoli raccolti dagli inquirenti che faticosamente stanno ricostruendo i fatti. Sulla gestione della piazza e sul guazzabuglio di ordini e direttive impartite alle forze dell'ordine durante quei giorni si erano già espressi, in termini molto negativi, i superispettori subito incaricati dal ministro degli Interni di compiere un'indagine in seguito alla quale caddero teste eccellenti ai vertici della polizia. Ma a livello politico il rimpallo di responsabilità è continuato. E il signor Giuliano Giuliani non lo ha dimenticato».

A Scajola il padre di Carlo non chiede le dimissioni. Al ministro chiede di parlare, «di raccontare subito anche quel che non ha detto», quel «qualcosa in più che certamente sa e che ha taciuto. Poi - aggiunge - se crede potrà dimettersi». Adesso, dice però Giuliani, «è necessario che sia avviata anche quell'inchiesta parlamentare che la maggioranza del Senato ha bocciato proprio nei giorni scorsi. Mi auguro che ci si renda conto dell'importanza di un ripensamento anche se - è l'amara conclusione - non ci credo troppo».

n. a.

ROMA Uso delle armi autorizzato a Genova in difesa della zona rossa? Polizia e carabinieri cadono dalle nuvole.

I primi a reagire sono i rappresentanti del Cocer dell'Arma e l'Associazione dei funzionari di polizia. Giovanni Aliquò segretario dell'Associazione nazionale dei funzionari di polizia, è categorico: «Nella catena di comando della polizia nessuno ha mai ricevuto l'ordine di fare uso delle armi».

Nessuno esclude che di fronte a un attacco terroristico armato all'interno della zona rossa dove si svolgeva il summit del G8 si sarebbe reagito di conseguenza, compreso ovviamente l'impiego delle armi. Tutti sostengono, al contrario, che non vennero date indicazioni particolari dopo gli incidenti del 20 luglio. E tutti rimandano a documenti ufficiali, come l'ordinanza del questore



Poliziotti mostrano armi sequestrate nella zona «rossa» off-limit durante il G8.

re Francesco Colucci, rimesso dopo l'indagine amministrativa degli ispettori di polizia, e come la relazione del capo del dipartimento di Pubblica sicurezza Gianni De Gennaro al comitato parlamentare incaricato dell'indagine conoscitiva sul G8. E alcuni ricordano anche le interviste del ministro Claudio Scajola, quando affermava che le «disposizioni che hanno ricevuto le autorità di pubblica sicurezza sono di gestire l'ordine pubblico con la massima serenità».

Chi oggi viene preso in contropiede dalla rivelazione del ministro Scajola non può fare a meno di ricordare come vennero affidate allo stesso Gianni De Gennaro estenuanti trattative con i No global per decidere le modalità delle manifestazioni a ridosso della zona rossa. «Altro che sparare», dicono al Dipartimento. C'è perfino chi si spinge a dire che l'uso delle armi era addirittura sconsigliato, anche se lo avesse richiesto la legittima difesa. Fonti della po-

lizia e dei carabinieri tagliano corto ricordando che non c'è ministro dell'Interno, in un paese democratico, che possa autorizzare l'uso delle armi. La licenza di sparare la concede il codice penale in caso di legittima difesa, per respingere violenza e per «impedire la consumazione dei delitti di strage, naufragio, disastro aereo, disastro ferroviario, omicidio volontario, rapina a mano armata e sequestro di persona».

I. v.



Carabinieri soccorrono un collega durante gli scontri.

ROMA Scontri di piazza scatenati da skinheads, poi sarebbero entrati in azione guerriglieri islamici disposti a tutto e un aereo bomba telecomandato e invisibile ai radar. L'allarme arrivò dalla Russia un mese prima del G8. Attorno al 19 giugno 2001 i quotidiani e le maggiori agenzie di Mosca diffusero la notizia dei piani di attacco al Summit dei Grandi con dovizia di particolari.

L'attenzione della stampa italiana era, a quel punto, tutta concentrata a seguire le estenuanti trattative fra governo e No global sul diritto di manifestare a Genova nei giorni del G8 e su dove, e quando esercitarlo. L'allarme terrorismo islamico passò quasi inosservato. Il nome di Osama bin Laden scivolò come

Fu Putin a telefonare a Bush che un velivolo avrebbe potuto colpire la nave albergo del summit

Dalla Russia la soffiata di un aereo-bomba

quello di uno dei tanti leader di un terrorismo straccione non in grado di mettere in crisi l'Occidente. Le batterie antiaeree montate lungo le piste dell'aeroporto Cristoforo Colombo e la chiusura del cielo di Genova vennero considerati un'inutile ostentazione di forza.

Quando poi la violenza esplose, Carlo Giuliani fu ucciso da un carabiniere, i manifestanti respinti e dispersi con uno spreco di durezza e lacrime, la minaccia terrorismo nella mente di molti svanì del tutto. Adesso il ministro

dell'Interno Claudio Scajola interviene a ricordarci, appellandosi alla necessità, allora, di dover «pensare anche all'incolumità di 36 mila civili rimasti a vivere all'interno della zona rossa».

C'è da chiedersi perché lo fa oggi e perché il 19 luglio alla vigilia del G8 concesse un'intervista a Repubblica nella quale assicurava che non c'era «alcun disegno eversivo».

L'allarme invece era arrivato dalla Russia. Il generale Iegheni Murov, capo del servizio di protezione del governo russo, disse all'agenzia Itar Tass che «Bin Laden ha lanciato minacce contro il presidente americano e quindi tutti i servizi speciali interessati sono in allerta in vista di queste minacce che noi consideriamo abbastanza serie». Talmente serie che, rivelava la Komsomolskaja Pravda, il presidente russo Vladimir Putin avvertì personalmente quello americano George W. Bush. L'aereo bomba, fece sapere Putin a Bush, sarebbe stato fatto precipitare sulla Euro-

pean Vision, la supertorretta per essere la città e il centro ricreativo dei leader del mondo.

Fu allora che gli americani decisero di far dormire il presidente a Camp Derby e cominciarono a requisire stanze negli alberghi di tutta la Liguria.

La magistratura di Genova ha detto ieri che le dichiarazioni del ministro dell'Interno non cambiano il corso delle indagini. Sarà anche vero, ma una cosa sembra certa. La storia di che cosa è veramente successo a Genova, prima durante e dopo la morte di Carlo Giuliani, la storia di che cosa sarebbe potuto succedere e di chi sono stati i veri protagonisti dell'attacco al G8 resta ancora tutta da scrivere. Al di là degli ordini notturni di Claudio Scajola, a Genova dal 19 al 22 luglio erano in molti ad avere la licenza di uccidere, zona rossa o meno.

Lucia Visca

Il 17 febbraio del 1992 le prime manette scattarono a Milano: in cella finì il socialista Mario Chiesa

Tangentopoli dieci anni dopo

Il leader dell'Italia dei valori propone un pacchetto giustizia

INTERVISTA

TANGENTOPOLI Manifestazione Micromega, appello alla gente onesta: «Venite a Milano»

MILANO Paolo Flores d'Arcais, direttore di Micromega, aveva lanciato l'appello proprio sull'ultimo numero della rivista, per l'occasione tutta dedicata a «Mani pulite». E l'appello è stato raccolto. La manifestazione per ricordare i dieci anni di quella vicenda si farà a Milano.

L'appuntamento è per sabato 23 febbraio alle 14,30 al Palavobis. «Alcuni esponenti (ancora troppo) autorevoli della sinistra - ha scritto Flores d'Arcais su Micromega - hanno cercato di infangare la nostra proposta con il pretesto che «non si festeggiano le manette». In effetti si tratta solo di un pretesto dal naso lungo e dalle gambe corte».

«La manifestazione di sabato a Milano - spiega il direttore di Micromega - sarà il primo caso di una grande manifestazione nazionale autogestita dalla gente comune. Ci sono, è vero, alcune Associazioni che aderiscono, ma sono anche tanti i volontari che hanno raccolto il nostro appello».

«Siamo partiti senza una grande organizzazione - spiega - ma una piccola azienda di servizi Internet ci ha fatto un sito. Si chiama www.ManiPulite.it e in quel sito arrivano 1.500 contatti al giorno. Esperti del settore mi dicono che è una cifra fuori dal comune. Noi abbiamo cominciato mandando e-mail e in pochi giorni è nato un vero e proprio tam-tam elettronico che ci fa sperare bene per l'appuntamento di sabato».

Paolo Flores d'Arcais

Antonio Di Pietro, ieri mattina a Milano, ha detto che ci sarà... «Ma ci saranno anche tanti personaggi del mondo dello spettacolo. Sabina Guzzanti ci ha detto che verrà e si esibirà in un monologo. Non so se imiterà Berlusconi».

Lei prevede già un grande successo...

«Io non mi sbilancio. Dico che tanta gente si sentiva isolata e adesso, invece, ha deciso di aderire al nostro appello. Si stanno organizzando pullman e treni per arrivare sabato a Milano».

Vede la manifestazione come un punto di partenza dopo che il popolo di Mani pulite si era un po' disunito in questi anni?

«Misurare la spinta ora esistente nella società civile può già essere una svolta. Facciamo un passo alla volta...»

E il primo passo?

«Venire a Milano sabato prossimo».

ng.f.

MILANO «Una risata vi seppellirà». Piercamillo Davigo, ormai, la butta sul ridere. Di Pietro, invece, è serio e tutto preso nelle vesti di leader dell'Italia dei valori e allora parla di referendum, di nuove leggi, di «pacchetto giustizia». Di Pietro e Davigo sono stati, per anni, insieme nel Pool di Mani Pulite, prima che arrivassero Colombo, Ielo, Greco e Ilda Boccassini. Le prime manette di Tangentopoli portavano la loro firma e loro si sono divisi questo sabato milanese che cade a dieci anni esatti dall'arresto del socialista Mario Chiesa. Di Pietro ha smesso la toga e fa il politico. Per questo vorrebbe raccogliere le firme e proporre un referendum. Lo scopo? Cambiare la legge per negare la possibilità di essere eletto a

chi ha subito condanne, soprattutto per corruzione. «Speriamo che il Parlamento intervenga prima di noi, approvando una legge sacrosanta», dice. I dieci anni di Mani Pulite, per l'ex Pubblico ministero, sono anche l'occasione per presentare il «pacchetto giustizia», una serie di riforme «per evitare il ripetersi di errori che possono essere stati fatti in questi anni».

«Nessuno di noi si è mai sognato di fare una festa per i dieci anni di Mani Pulite - tiene a precisare Di Pietro - e affermare che il genere sono colpevoli perché le azioni giudiziarie sono atti dovuti che non hanno bisogno di ricorrenze». L'ex senatore, poi, respinge le accuse secondo le quali la stagione di Mani Pulite aveva solo un fine politico. «Ci so-

no provvedimenti giudiziari, amministrativi e parlamentari - dice - che sottolineano come noi avessimo fatto solo il nostro mestiere e che l'inchiesta, quindi, era solo giudiziaria e non politica».

Piercamillo Davigo, invece, non cerca consensi e voti alle prossime elezioni. Non ha proposto di portare al Parlamento e, alla presentazione del numero di Micromega, si scatenava con alcune battute. «Non c'è da preoccuparsi: quanto sta accadendo non è una tragedia ma una farsa. Per quel che mi riguarda, mi viene in mente uno slogan: una risata vi seppellirà». Davigo, che è magistrato in Corte d'Appello, si riferisce alle recenti riforme in materia di giustizia, come la revisione del reato di falso in bilancio o la nuova di-



Una manifestazione contro Craxi durante la lunga stagione di Tangentopoli iniziata dieci anni fa a Milano con il primo arresto eccellente.

disciplina in materia di rogatorie. «Nelle riforme proposte da questa maggioranza non c'è profondità di pensiero - dice - ma solo un tornaconto personale. La nuova legge sul falso in bilancio - aggiunge - ci allontana da qualunque criterio di trasparenza nei mercati e, quindi, dal mondo occidentale. L'azione penale si potrà fare solo su denuncia di un socio. Una cosa mai vista in tan-

ti anni. Rendere il falso in bilancio perseguibile a querela è come rendere il furto perseguibile a querela del ladro». Un intervento critico sulla corruzione è anche quello di Alfredo Mantovano (An), sottosegretario all'Interno. «Dieci anni fa la corruzione c'era, era diffusa, e con Mani Pulite è emersa, sia pure in parte ed entro certi limiti. Oggi la corruzione c'è, è diffusa, ed emerge solo episodicamente».

Mantovano traccia un quadro poco rassicurante e aggiunge: «In questi dieci anni non è aumentato il livello dei controlli, anzi. E gli uffici giudiziari sono impegnati in misura minore in indagini sulla pubblica amministrazione e sui politici. Talvolta lasciano correre per quieto vivere, spesso per inefficienza».

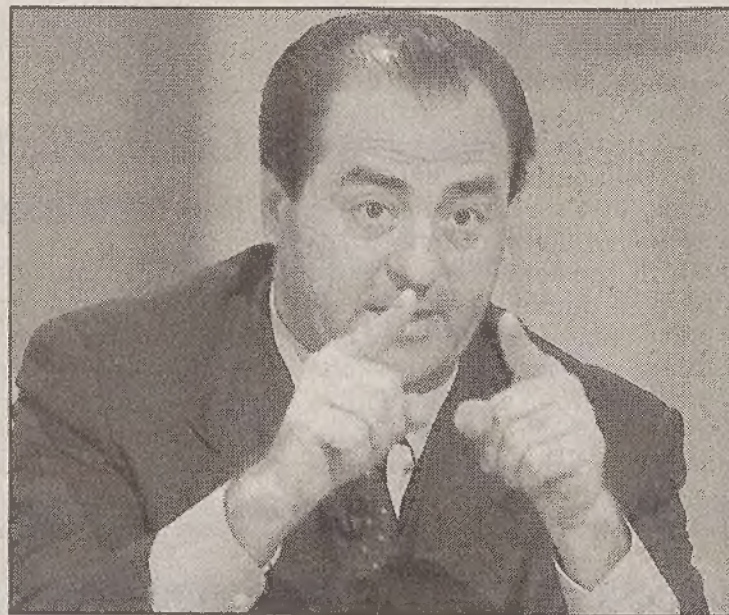
Gigi Furini

TANGENTOPOLI L'ex Gip: «Sul Pci sbagliammo sistema di indagine». L'ex Pm: «Facemmo di tutto, meno la tortura». Il rammarico per i troppi suicidi

Scontro Ghitti-Di Pietro sui metodi usati da Mani Pulite

«L'immagine del magistrato-gladiatore ha finito per incidere sulla serenità dei processi»

ROMA «Gli arresti furono necessari ma Mani Pulite ha finito per cadere all'esibizionismo. Sul Pci sbagliammo sistema di indagine: i Pm avrebbero dovuto sviluppare un lavoro investigativo diverso». Italo Ghitti, giudice per le indagini preliminari negli anni di Tangentopoli e ora giudice della terza sezione penale del Tribunale di Milano, spiega che l'immagine del «magistrato-gladiatore» ha inciso sulla serenità dei processi e accusa i Pubblici ministeri di essersi fermati alle ammissioni senza cercare elementi oggettivi di riscontro.



Antonio Di Pietro, da Pm a politico.

Con due interviste (al Corriere della Sera e a Tv7), il magistrato che nel 1994 lasciò il Pool, condanna il famoso lancio di monetine a Craxi davanti all'Hotel Raphael («Si è trattato di una delle peggiori manifestazioni di odio di massa»), conferma che non ci fu la scelta di tenere fuori dalle indagini qualche partito politico ma critica il metodo usato per le indagini da alcuni Pubblici ministeri. «Si sarebbe dovuto sviluppare un lavoro investigativo diverso. C'è stata l'incapacità di adeguare il metodo delle ammissioni, che - precisa Ghitti - non avrebbe mai potuto funzionare con gli uomini della Siberia».

Le accuse dell'ex Gip di Mani Pulite sono rivolte ad Antonio Di Pietro? Probabile, an-

che se il leader dell'Italia dei Valori ed ex simbolo di Mani Pulite non vuole entrare nel merito delle accuse mosse dall'ex Gip: «Ghitti ha sempre fatto il suo dovere e non si è mai appiattito sulle nostre posizioni. Ho troppa stima e fiducia e da me non ci saran-

no mai critiche nei suoi confronti».

Fatta la precisazione, Di Pietro spiega che gli arresti di Tangentopoli, alcuni dei quali portarono al suicidio di illustri indagati come Gabriele Cagliari e Sergio Moro, furono fatti perché erano necessari. «Come tutti quelli che lavorano, possiamo aver commesso involontariamente qualche errore ma mai un solo abuso e se qualcuno afferma il contrario - specifica Di Pietro - deve assumersi l'onere della prova e dimostrarlo nelle sedi opportune».

Partendo dal presupposto che ci si deve sempre rapportare al momento dei fatti e che qualche magistrato può anche non aver fatto il proprio dovere, l'ex Pm spiega che gli arresti effettuati durante gli anni di Tangentopoli (dal 1992 al 1998 i suicidi sono stati 43) erano «necessari» e precisa che anche nelle indagini sul Pci, il Pool fece tutto il possibile. «Facemmo intercettazioni, rogatorie, interrogatori. Una sola cosa non usammo, la tortura, perché il codice non lo consentiva e non lo consente. Greganti rimase in carcere fino all'ultimo giorno. Di più non si poteva fare, questo va riconosciuto se ci si rapporta ad allora. Con il senno di poi - conclude Di Pietro - è diverso».

Gian Carlo Caselli

Le mazzette versate per i lavori di manutenzione all'ospedale torinese

Molinette, altri tre indagati

TORINO Altri tre indagati nell'inchiesta torinese sul giro di tangenti alle Molinette. I loro nomi sono stati fatti da Aldo Rosso, ex capo dell'ufficio tecnico dell'ospedale, durante l'ennesimo interrogatorio con il procuratore Giuseppe Ferrando. Si tratta di imprenditori che avevano vinto in appalto lavori di manutenzione ordinaria alle Molinette e che, secondo quanto raccontato dal funzionario arrestato a fine dicembre dalla finanza per aver diviso e intascato mazzette con l'allora direttore generale Luigi Odasso, nel giro di un anno gli hanno versato direttamente una trentina di milioni. Una lista, quella degli indagati per corruzione, che nel giro di due mesi si è allungata ad ogni interrogatorio. Poco alla volta funzionari e imprenditori, chiamati in Procura per precisare quanto già affermato o per spiegare particolari emersi nell'inchiesta, aggiungono nomi nuovi. Gli indagati, fino ad oggi, sono più di venti.

Leri, in mattinata, il procuratore che coordina le indagini degli uomini delle fiamme gialle ha voluto ascoltare ancora una volta Aldo Rosso. Ed è così che l'ex funzionario, in

carcere dal 27 dicembre scorso, ha precisato di aver preso buste milionarie anche da altri tre titolari d'azienda. In questo caso, si tratterebbe di «piccole» tangenti dilazionate in un anno, dal '99 al 2000, per un totale di trenta milioni. Rosso ha spiegato come funzionava

mitato a prendere le buste dagli imprenditori con cui Luigi Odasso aveva già preso accordi. Con la Global Service, appunto, l'ex direttore generale avrebbe concordato una tangente, ovviamente da dividere in più tranches, 200 milioni e Rosso avrebbe intascato, poco alla volta, e poi diviso con lui le buste con i soldi.

Dichiarazioni fondamentali che hanno portato il procuratore a fissare la prossima settimana, un faccia a faccia tra Aldo Rosso e Odasso, da quindici giorni agli arresti domiciliari nella sua villa a Nizza Monferrato. E se aumentano gli atti dell'inchiesta relativa alle tangenti, si allarga anche il filone politico che riguarda il pagamento, ammesso dallo stesso Odasso, di ottocento tessere di Forza Italia e il tesseramento «fantasma» di alcuni iscritti al partito di Silvio Berlusconi. Anche in questo caso, l'elenco è in progressivo aumento: tre le denunce, la scorsa settimana, da parte di chi dice di aver ricevuto la tessera del partito senza aver presentato alcuna sottoscrizione, altrettanta ricevute, questa settimana, adesso al vaglio degli uomini della finanza.

Elena Lisa

Luigi Odasso

il sistema di tangenti relativo alla Global service, l'associazione temporanea di aziende che alle Molinette si era aggiudicata un appalto di oltre un miliardo per la gestione delle aree verdi e altri lavori di manutenzione. Rosso nella deposizione ha ritagliato per se un ruolo marginale dichiarando infatti di essersi li-

CREATIVITA' INTERNA

Venezia

Roma

L'attenzione che mettiamo nell'offrirvi il meglio del **comfort** e della **sicurezza** si vede dal vostro viso.

alpieagles

IN BUONA COMPAGNIA

Da Venezia volate anche per: Atene - Barcellona - Madrid - Cagliari - Catania - Napoli - Palermo.

Per informazioni sui nostri voli contattate la vostra agenzia di viaggi oppure il nostro Centro Prenotazioni aperto tutti i giorni dalle ore 08.00 alle ore 20.00.

www.alpieagles.com

Centrali Prenotazioni
041.599.77.88

Si vede chi sceglie AlpiEagles. Perché non rinuncia alla tranquillità che una compagnia come la nostra sa offrire in fatto di manutenzione e controlli rigorosi. Perché non si nega il piacere di poltrone ergonomiche in pelle nel relax di servizi esclusivi riservati in volo. Se a questo aggiungete la riduzione dei tempi d'attesa, la possibilità di tariffe speciali, la fitta rete di collegamenti, otterrete il ritratto della completa soddisfazione.

Chi vola AlpiEagles, rivola AlpiEagles.

Il lungo periodo di siccità lascia il posto a abbondanti precipitazioni: s'imbiancano le piste in Veneto, Alto Adige, Piemonte

Scoppia l'inverno: neve sulle Alpi, il turismo respira

Protezione civile in allarme. Pericolo valanghe in Val d'Aosta. Disagi nelle città: un morto a Milano

Con un colpo di coda è venuto l'inverno e, con il freddo, si è fatta vedere anche la neve, scesa copiosamente in Piemonte, Lombardia e Veneto, sia sull'arco alpino che in pianura. Non sono mancate difficoltà e disagi, dovute soprattutto al freddo che è tornato a farsi pungente con le temperature precipitate bruscamente. E si deve molto probabilmente proprio alla neve un incidente stradale che ieri mattina a Milano è costato la vita a una persona sulla tangenziale Est all'uscita di Linate.

Una situazione meteorologica destinata sia a durare nei prossimi giorni, che a estendersi anche alle regioni del Centro, tanto che la Protezione civile mantiene l'allerta proclamata venerdì per le regioni settentrionali, avvertendo che venti molto forti sono previsti in particolare su Friuli-Venezia Giulia, Veneto ed Emilia Romagna. A tale proposito la Protezione civile ha invitato tutte le strutture a mantenere un idoneo livello di attenzione per prevenire e limitare disagi ai cittadini. Massima prudenza, in particolare, viene consigliata agli automobilisti, ai quali si chiede di informarsi sulla situazione della rete viaria prima di partire.

Il ritorno della neve è stato salutato con favore nelle località sciistiche del Veneto, dove i fiocchi bianchi sono stati attesi inutilmente per tutto l'inverno. Sulle Dolomiti le piste da sci sono state aperte fino a ieri per la siccità e rese praticabili solo grazie alla neve artificiale, tornate di nuovo a im-

barcarsi in modo naturale: 40 centimetri a Cortina, 35 a Sappada e Falcade, 60 sui passi dolomiti, con le previsioni che annunciano neve almeno fino a domani. Una vera boccata di ossigeno per gli operatori turistici. Tra l'altro la Giunta re-

corso dell'altra notte sono caduti diversi centimetri di neve fresca, anche a basse quote, su tutto il territorio con il conseguente brusco abbassamento delle temperature. Pioggia a Bolzano e nei maggiori centri della provincia. Oltre i 1200 me-

re verso i confini di Passo Resia e Tübe. Sull'Autostrada «A22 del Brennero» il traffico è stato intenso su entrambe le carreggiate, ma non si registrano code. Entrambe le corsie sino alla frontiera del Passo del Brennero sono regolarmente

mezzo di neve ha coperto le piste del Sestriere. Non dappertutto però questo improvviso ritorno dell'inverno è stato ben visto. In molte località l'arrivo della neve e di temporali ha portato con sé anche una lunga serie di disagi. A

trettante emergenze. A Milano e in Brianza i vigili hanno dovuto rimuovere più di 150 alberi caduti. In molte località, infatti, la neve mischiata all'acqua ha provocato la caduta di alberi e rami lungo le strade creando difficoltà a decine di automobilisti. Venerdì sera, inoltre, nonostante lo stato di allerta proclamato dalla Protezione civile, alcuni paesi hanno avuto difficoltà a reperire uno spazzaneve.

In Val d'Aosta, dove è nevicato per 48 ore, resta alto l'allarme per il pericolo di valanghe. Gli esperti avvertono che lo strato del manto nevoso, composto da neve fresca su neve debole nelle zone di ombra, potrebbe provocare distacchi spontanei sul settore sud orientale della Valle, un allarme valido soprattutto nelle zone sottovento.

In Piemonte, infine, dove la neve è caduta abbondante in Val Susa e ha imbiancato Torino e provincia, i problemi hanno riguardato soprattutto le linee elettriche: tecnici dell'Enel hanno riattivato i cavi abbattuti dagli alberi. Un problema che si è determinato anche in Lombardia. A Torino si è venuta a creare una paradossale emergenza-acqua da... troppa pioggia: infatti le abbondanti precipitazioni di questi giorni hanno reso eccessivamente torbida l'acqua del Po, costringendo gli addetti del servizio a bloccare l'impianto che rende potabile l'acqua del fiume. E così i torinesi, ai piani alti dei condomini, hanno problemi di approvvigionamento idrico.

c.l.



E' nevicato in buona parte del Nord: operatori turistici soddisfatti. Anche alcune città, come Torino, si sono imbiancate

gionale del Veneto stava valutando uno stanziamento di 1.500 mila euro per favorire gli impianti di innevamento artificiale, in considerazione della perdurante mancanza di neve.

Seconda nevicata della stagione in Alto Adige. Nel

tri la coltre nevosa ha raggiunto il metro. Per quanto riguarda la viabilità, la statale 49 della Val Pusteria (da Bressanone a Brunico) è rimasta bloccata in entrambe le carreggiate. Traffico rallentato in Val Badia e Val Venosta, in particola-

te percorribili. Sempre in Alto Adige chiusura invernale per i passi, Stelvio, Rombo, Stalle e Pennes, mentre il passo Giovo è percorribile con attrezzatura invernale. In Piemonte copiose nevicate in Valle Susa, nel Biellese, un metro e

Milano la pioggia ha fatto franare un argine sul Naviglio inghiottendo alcune auto ma fortunatamente senza provocare feriti. Nel Comasco il maltempo ha costretto i vigili del fuoco a una lunga serie di interventi, più di 200, legati ad al-

IN BREVE

La prostituta contattata si rivela transessuale: è rissa

CAGLIARI Deluso dalla scoperta che la prostituta contattata al cellulare aveva attribuito maschili, un giovane cagliaritano ha cercato di riprendersi i 50 euro pattuiti per la prestazione, ma è stato aggredito. Il transessuale di 24 anni, B.A.D. di origine milanese, che lo aveva appena accolto nel suo appartamento di Pirri e invitato a spogliarsi, si è rifiutato di restituirgli il denaro. A dargli man forte è arrivato il convivente, che ha minacciato il malcapitato cliente, il quale nel frattempo si era prontamente rivestito e aveva cercato di avvertire la polizia con il cellulare. Gli agenti hanno trovato il giovane in strada, inseguito dal convivente del transessuale, A.C. un cagliaritano di 25 anni, denunciato dalla polizia per sfruttamento della prostituzione e di violenza privata in concorso. La vittima aveva trovato sugli annunci sentimentali di un settimanale locale il cellulare della prostituta.

Una donna di 24 anni muore per embolia polmonare dopo essersi sottoposta a un intervento di liposuzione

CHIETI Una donna di 24 anni, Mariana Bellomo, di Francavilla al Mare, madre di una bimba di un anno e mezzo, è morta per embolia polmonare causata, secondo una prima ricognizione medico-legale, da un intervento di liposuzione (asportazione di accumuli adiposi) alle gambe a cui si sarebbe sottoposta alcuni giorni fa in una clinica privata di Chieti. Domani il sostituto procuratore, Marika Ponziani, deciderà se far eseguire l'autopsia sul corpo della giovane.

La banda delle Mercedes non si limita a rubare l'auto: razziati gioielli e soldi a un commerciante

LECCO Colpo grosso per la banda delle Mercedes: oltre all'auto i banditi sono riusciti a mettere le mani su soldi e gioielli per oltre 100 milioni di bottino. E quanto emerge dalle indagini svolte sulla rapina avvenuta a Valmadre ai danni di un commerciante 60enne. L'uomo, dopo essere stato tamponato, è sceso ed è stato rapinato da 3 malviventi che si sono impossessati della sua Mercedes 250 E. Sull'auto c'erano però anche 20 mila euro in contanti e gioielli per un valore di alcune decine di milioni.

SCUOLA

Distinzione tra docenti e non docenti

Il ministro Moratti pensa di separare i contratti Dai sindacati arrivano critiche

ROMA Da una parte i docenti, dall'altra i non docenti. Il Governo intende separare le aree contrattuali della scuola. Dopo la firma dell'intesa sul Pubblico Impiego, alla vigilia dell'apertura del tavolo sul contratto collettivo del comparto scuola, il ministro della Pubblica Istruzione Letizia Moratti sarebbe decisa a scongiurare una trattativa integrata che finirebbe per danneggiare tutte e due le categorie.

Il sottosegretario Valentina Aprea conferma che c'è un preciso impegno del Governo di arrivare a una separazione delle aree contrattuali della scuola e in questo senso ha invitato la Gilda a rappresentare questa proposta al ministro, nell'incontro di giovedì 21 febbraio.



Letizia Moratti

dacati - avvertono Cgil Cisl e Uil - chiederanno «certezze sulla risorse finanziarie relative al 2003 per dare effettiva attuazione agli impegni assunti». Ma non tutti sono d'accordo e quello che potrebbe aprirsi - a ridosso della manifestazione di venerdì scorso dei Cobas della scuola - è un altro scenario di crisi. «Sciocchezze», commenta Massimo Di Menna, della Uil - il Governo non può intervenire su questioni di materia contrattuale. Non può sia per effetto della legge 29 di sul pubblico impiego firmati il 4 febbraio scorso dal Governo». Critico anche Stefano D'Errico, leader dell'Unicobas: «quello chietto per le allodole, fino a quando i docenti re-

steranno nel comparto del pubblico impiego non si può procedere alla separazione delle aree contrattuali».

Di fronte a questo ennesimo «nodo», una certezza: il 9 marzo prossimo ci sarà una mobilitazione dei sindacati confederali della scuola. Sarà, affermano Cgil Cisl e Uil di categoria, «il primo appuntamento che apriremo sulla vertenza scuola». E in mancanza di risposte soddisfacenti non è escluso il ricorso allo sciopero. I confederali rilanciano e scandiscono le loro parole d'ordine per la scuola: «mantenere il carattere nazionale dell'istruzione, rafforzare la scuola statale, proporre una politica di investimenti finanziari come condizione per la qualità dell'istruzione, l'aumento delle retribuzioni, il riconoscimento dell'impegno dei docenti».

Ecco perché è importante l'incontro del 21 febbraio con la Moratti: Cgil, Cisl e Uil giudicano l'appuntamento «un primo riscontro dei risultati conseguiti dai sindacati confederali con l'intesa sul pubblico impiego», ribadiscono che chiederanno al responsabile dell'Istruzione risposte in merito a «certezze delle risorse finanziarie relative al 2003 per dare effettiva attuazione agli impegni assunti» e a «certezze del piano coinvolgimento in tutte le fasi attuative della riforma con particolare riferimento a tempo scuola, ore di insegnamento, organizzazione del lavoro e organici del personale docente e Ata».

L'agghiacciante vicenda scoperta dopo una visita dei medici alla madre: inutile la corsa della polizia, la piccola era già morta

Genova: neonata gettata in un cassonetto dei rifiuti

Arrestato il padre, piantonata in ospedale la donna: contraddittori i loro racconti

GENOVA E' nata viva ma viene gettata in un cassonetto dei rifiuti. Muore priva di cure e di aiuto. E per i genitori, Valentina Ragni di 22 anni e Roberto Serra di 29, si aprono le porte del carcere. Lui è già dentro, lei piantonata al reparto di Ginecologia dell'ospedale Galliera.

Storia agghiacciante quella consumata venerdì sera. Gli agenti delle volanti hanno trovato un fagottino di un chilo e mezzo, un sacchetto di nylon dentro il quale Valentina Ragni aveva chiuso sua figlia, nata dopo otto mesi di gravidanza. Una bimba completa, dicono i medici del Galliera. Gli stessi, che appena hanno visitato la donna, hanno chiamato la polizia. La corsa del 113 è valsa a poco: alle 21.30 la bimba è stata trovata già morta. Dapprima la donna ha detto di non sapere nulla del parto, di avere avuto delle emorragie, ma di non conoscerne le ragioni. Nella notte ha confessato ad una infermiera, poi si è chiusa nel mutismo e ieri non ha voluto dire altro

al sostituto procuratore Alberto Lari: si è avvalsa della facoltà di non rispondere. A ricostruire la vicenda, il capo della Squadra Mobile, Claudio Sanfilippo, ed i suoi investigatori. Valentina Ragni, esile, avrebbe nascosto la gravidanza persi-

no a suo padre: ad Antonio, abruzzese immigrato a Genova, rimasto solo dopo la morte della moglie, in un caseggiato vicino a quello della figlia. La ragazza dopo avere conosciuto Roberto Serra ed avere avuto la prima figlia, è andata ad abita-

re nell'appartamento della zia, sorella del padre. Stando alle prime deposizioni di Roberto, muratore timido e taciturno, lui non si sarebbe accorto della seconda gravidanza: la compagna avrebbe giustificato il gonfiore con l'uso di farmaci a ba-

se di cortisone, per le sue malattie polmonari.

Soltanto al rientro a casa dal lavoro, tra le 18 e le 19 di venerdì, l'uomo si sarebbe accorto di quanto accaduto. La versione, però, non convince molto il magistrato e la polizia. Come ha fat-

to il giovane a non accorgersi della gravidanza? E perché tante contraddizioni tra i racconti dei due genitori? Venerdì, alle 15, Valentina è in casa, con l'altra figlia di 16 mesi. La donna si accorge di avere delle perdite, nel corridoio si ritrova la neonata tra le mani, si chiude in bagno e fa tutto da sola. Partorisce: «Non si muoveva, ho provato a darle uno schiaffetto come si vede alla televisione, mi è sembrata morta e l'ho avvolta in una coperta poi ho avuto paura, soprattutto che Roberto mi incolpasse di avere ucciso sua figlia».

Valentina infila nella lavatrice le scarpe da ginnastica e gli asciugamano sporchi di sangue. Alle 18.30 Antonio Ragni si reca dalla figlia, come tutti i giorni, la trova a letto, ma la ragazza dice di avere piccole perdite e che attende Roberto per farsi accompagnare all'ospedale. Non è chiaro quando la giovane getta il corpicino, se lo fa da sola o con l'aiuto del compagno: ci sono due ore, dalle 17 alle 19, di racconti inverosimili.

Beppe Filetto

Singolare protesta a Chieti: in corteo i carri funebri

CHIETI Una casa di cura privata di Chieti dà in appalto esclusivo il servizio di obitorio e tra le agenzie di pompe funebri scoppia la rivolta. Nel capoluogo teatino, infatti, stamane i titolari delle agenzie, che si ritengono danneggiati, sfileranno in corteo per tutto il centro storico alla guida dei rispettivi carri funebri. In una nota diramata dall'Ifass Abruzzo (l'associazione degli imprenditori del settore) si spiega che la manifestazione ha lo scopo di richiamare all'attenzione della direzione della casa

di cura privata alcuni episodi che si verificano ormai da tempo e che sarebbero stati segnalati dagli stessi parenti dei defunti. In sostanza, l'agenzia che avrebbe avuto in appalto il servizio di obitorio, si qualificerebbe così la concorrenza. Ma all'aspetto «commerciale» dell'intera vicenda, si aggiunge il risvolto umano: «alcuni cittadini si sono visti letteralmente molestati da imprenditori funebri pronti a tutto pur di accaparrarsi un servizio funebre».

Litorale di Latina: dissequestrati gli immobili

LATINA Via i sigilli dal lido di Latina. Il Tribunale del Riesame del Riese a me con un'ordinanza depositata ieri ha dissequestrato tutti gli immobili finiti nel mirino della Procura pontina che una settimana fa aveva posto sotto sequestro praticamente un intero litorale: circa una trentina di immobili ritenuti abusivi secondo gli articoli 54 e 55 del codice della navigazione. Il Riesame ha motivato in tre punti essenziali la decisione di restituire ai rispettivi titolari gli hotel, i ristoranti, gli stabilimen-

ti balneari e le semplici abitazioni che - secondo la Procura - non rispettavano i

vincoli di distanza (trenta metri) dalla spiaggia. Secondo il Tribunale del Riesame, la circostanza che la gran parte delle strutture esistessero da molto tempo, alcune da più di quarant'anni, è la conferma che queste non costituissero pregiudizio per codice della navigazione. «Impugnerò in Cassazione questa ordinanza» ha commentato a caldo il procuratore capo di Latina, Antonio Gagliardi.

Nel referto del Pronto soccorso aostano la causa della morte di Samuele viene definita «accidentale»

Giallo di Cogne: è confusione tra i medici

AOSTA A diciotto giorni dal delitto, il «giallo» sulla morte del piccolo Samuele Lorenzi è sempre più fitto. Aspettando i risultati delle analisi che i carabinieri del Ris hanno promesso per fine mese, in procura verranno ancora sentite tutte le persone che hanno avuto un ruolo nella mattinata del 30 gennaio. Saranno sentiti, in particolare, i medici del pronto soccorso dell'ospedale di Aosta perché, stando alle carte, c'è ancora molta confusione sulla morte di Samuele. In particolare, fra i referti sequestrati, alla voce «causa della mor-

te», c'è scritto «accidentale». Non solo, ma il giorno dopo uno dei medici parla con il professor Francesco Viglino (incaricato dell'autopsia) e gli dice che quelle ferite alla testa potevano essere state provocate dalle morsicature di un grosso cane.

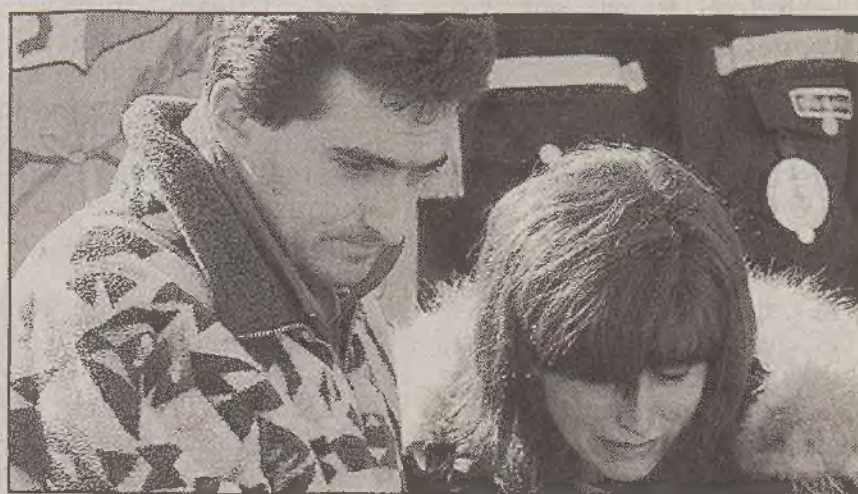
Ma non tutti la pensano come quei medici del pronto soccorso. Infatti il dottor Leonardo Iannizzi, il medico che era sull'elicottero, appena ha visto la profonda ferita alla testa di Samuele, avvisa via radio la Protezione Civile perché, da lì, si possano chiamare i carabinieri. Vogliamo aggiungere il pa-

tere di un altro medico? Eccoli. Ada Satragini, la dottoressa che per prima accorre a casa Lorenzi, dice che il piccolo è stato colpito da aneurisma, che gli è scoppiata la testa per una rara malformazione. La confusione è pressoché totale se si pensa che tre medici attribuiscono la morte a tre cause diverse.

E poi c'è un quarto medico, appunto il professor Viglino, che sostiene: con quelle ferite alla testa il bambino ha potuto sopravvivere solo pochi minuti. Insomma, per il professore torinese, Samuele doveva essere

già morto quando è stato messo sull'elicottero. E invece, altra contraddizione, l'ora ufficiale della morte è indicata alle 9.45, un'ora dopo il suo imbarco sul velivolo che lo ha portato da Cogne ad Aosta. In tutta questa confusione, si badi bene, si dovrebbe arrivare a stabilire esattamente l'ora dell'aggressione per scoprirne, poi, il nome dell'assassino. E' per questo, per dire, che la nebbia, che la procura proseguirà gli interrogatori anche delle persone già sentite.

Intanto si aggiunge il parere di un altro esperto. Il



I genitori di Samuele durante i funerali del bambino

criminologo-psichiatra Francesco Bruno dice: «Escludo che possa esserci un folle che passa di lì e lo uccide in quel modo, così come siamo fuori strada con la morte accidentale». L'ambito del delitto - afferma - è ristretto alle persone

che si trovavano quella mattina nella villetta: la psichiatra conferma di svolgere un ruolo un po' diverso. Quella mattina è successo qualcosa di molto più complesso dell'orrendo omicidio.

g. f.

Per l'ex ministro degli Esteri, chiamato in causa da Milosevic nella sua controarringa difensiva, non c'è nulla da nascondere

Dini: «Pronto a testimoniare all'Aja»

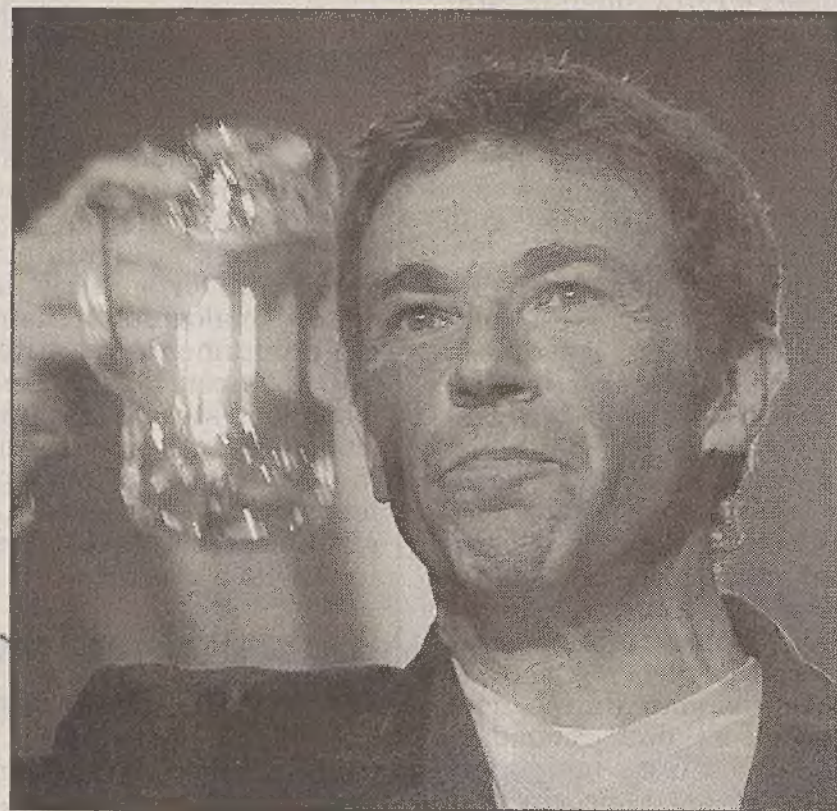
«Slobo» continuerà lunedì la sua autodifesa ribaltando le accuse sull'Occidente

Il governatore della Carinzia ha deciso di rinunciare a incarichi federali. Schüssel: la coalizione nero-blu non è in pericolo

In pochi credono al «ritiro» di Haider

TRIESTE Haider se ne va. E lo fa alla Haider. Convoca la televisione di Stato austriaca e davanti alle telecamere annuncia: «Me ne vado, lascio lo scenario politico nazionale, d'ora in poi farò solo il governatore della Carinzia». La notizia esplode e le agenzie di stampa la trasmettono in tutta Europa. Haider non ha esitazioni. Tanto che dice di aver già rassegnato «con decorrenza immediata» le dimissioni dalla Commissione della coalizione del governo austriaco, coalizione formata dai liberali della Fpo e dai popolari (Ovp) del cancelliere federale Wolfgang Schüssel. La goccia che ha fatto traboccare il vaso è il mare di critiche che si è infranto sul capo del vulcanico governatore carinziano per la sua recente visita in Iraq dove è stato ricevuto da Saddam Hussein, probabile prossimo bersaglio degli Stati Uniti nella guerra contro il terrorismo.

Eppure a Vienna sono in pochi, siano questi amici o avversari politici, a credere alle intenzioni espresse così platealmente da Haider. Josef Caf, ad esempio, capogruppo parlamentare del Partito socialdemocratico, non crede affatto a un passo indietro dell'ex leader nazionale della Fpo. «Haider - dice - se ne andrà e poi tornerà». Secondo Caf «il Partito liberale



Il leader nazionalista a una recente celebrazione.

non potrà fare a meno di lui, perché è uno che attrae le masse». Per il capo dei deputati liberali, Peter Westenthaler quella di Haider è stata «una reazione emotiva». «L'ultima parola - afferma - non è stata ancora pronunciata. Qualche politico dell'opposizione ha interpretato invece la decisione del 52enne governatore ultranazionalista della Carinzia come il segnale di una crisi irreversibile della coalizione fra la Fpo e la Ovp del cancelliere Schüssel. Il

quale ostenta peraltro la massima sicurezza «liquidando» l'affare Haider come una questione interna al Partito liberale che non avrà ripercussioni alcuna sulla tenuta del governo «nero-blu».

Già nel maggio del 2000 Haider aveva ceduto la guida della Fpo all'attuale vice-cancelliere, signora Susanne Riess-Passer, in seguito alle forti proteste internazionali (l'Austria subì anche le sanzioni dell'Ue) manifestatesi dopo il suo insediamento al governo nel febbraio dello stesso

anno. Dopo la raccolta di firme per il referendum per la chiusura della centrale nucleare di Temelin (situata in Cecia a pochi chilometri dal confine austriaco), dopo aver lanciato il suo anatema contro la Corte costituzionale che aveva liberalizzato la cartellonistica stradale bilingue - il che significava apporre la dicitura in sloveno accanto a quella in tedesco sulle indicazioni stradali nella «sua» Carinzia - Haider non ha esitato a stringere la mano a Saddam Hussein. E questo proprio mentre la vice-cancelliere Riess-Passer si trovava in missione negli States. «È stata una visita di carattere umanitario - si difende Haider - per allestire in quel Paese una banca del sangue». Ma poi alza il tiro e accusa Washington di sfruttare Baghdad come pretesto per potenziare l'industria statunitense degli armamenti. Un messaggio politico che ha fatto scarsi proseliti anche in Austria, soprattutto alla luce di quanto è avvenuto in quel fatidico 11 settembre.

Ma Haider resta Haider, sempre uguale a se stesso. E a Vienna tutti gli osservatori scommettono che il governatore proprio dalla sua Carinzia continuerà a essere il «burattinaio» invisibile della politica ultranazionalista del suo partito.

Mauro Manzin

ROMA Parla «Slobo» e non accenna a smettere. Parla e mostra foto, parla e chiama di fronte al tribunale della storia i leader dell'Occidente. Li vuole interrogare, spiega, vuole chiedere conto a Bill Clinton e a Madeleine Albright, a Tony Blair, a Helmut Kohl e a Lamberto Dini dei bombardamenti della Nato ma anche delle trattative di Rambouillet, della contiguità con i guerriglieri dell'Uck e dell'alleanza di fatto con i miliziani di Al Qaeda arrivati in soccorso degli albanesi indipendentisti del Kosovo. Nella sua lista dei testimoni ci sono Kofi Annan e Massimo D'Alema, Gerhard Schröder e Jacques Chirac. Parlerà fino a lunedì mattina. All'ora di pranzo dovrà smetterla, così ha deciso Richard May, presidente del Tribunale penale internazionale dell'Aja dopo un battibecco con l'imputato.

All'ex dittatore di Belgrado restano una manciata di ore per dare fondo alle proprie ragioni, poi sfileranno le centinaia di testimoni che ancora ieri il procuratore Carla Del Ponte, in missione a Banja Luka, capitale della Repubblica Srpska di Bosnia, andava raccogliendo nei Balcani.

L'imputato Slobodan Milosevic continua a sostenere i torti degli altri, concentrando sull'ultima fase della guerra, quella del Kosovo. All'Aja lo processano per 10 anni d'inferno, le fosse comuni in Croazia e gli stupri etnici in Bosnia, le aggressioni contro popolazioni civili intrappolate nel disfacimento dell'ex Jugoslavia.

Anche ieri, secondo giorno della controrequisitoria,

Milosevic ha preferito portare le prove delle «brutalità» della Nato piuttosto che le discolpe dei massacri compiuti da Karadzic e Mladic, ancora ricercati, ma attribuiti nella responsabilità politica al leader serbo.

La propria difesa Milosevic intende affidarla alla ricostruzione politica e storica dei tentativi di pacificare i Balcani in guerra per 10 anni. Vuole portare Lamberto Dini di fronte al Tribunale dell'Aja a confermare quanto l'ex ministro degli Esteri ha scritto nel libro «Fra la Casa Bianca e Botteghe Oscure» e cioè che fu lo stesso Milosevic, con una telefonata al governo italiano, a facilitare l'espatrio di Ibrahim Rugova, il leader moderato albanese.



Slobodan Milosevic nell'aula del Tribunale Onu all'Aja.

kosovaro oggi pronto a testimoniare contro «Slobo» e le sue responsabilità nel genocidio. Milosevic vuole da Lamberto Dini una ricostruzione dei colloqui di Rambouillet, quando si manifestarono divergenze di vedute consistenti fra ame-

ricani ed europei, quando l'Uck - dice - veniva considerata un'organizzazione terroristica controllata dal fondamentalismo islamico prima di riconoscerla ai miliziani del rango di «patrioti».

Il nostro ex ministro degli Esteri ha dichiarato di non aver alcun problema a testimoniare all'Aja: «Sono pronto, dal processo non c'è alcun pericolo di conseguenze politiche».

«Gli attentati dell'11 settembre dimostrano come il terrorismo che avevate promesso adesso in qualche modo si rivoltava contro di voi» scandisce Milosevic contro gli Stati Uniti. E allora Germania rimprovera di aver destabilizzato i Balcani riconoscendo la Croazia e aver indirizzato nella regione «criminali da tutta Europa» pur di rovesciare Belgrado. L'altro giorno aveva negato qualsiasi possibile catena di comando fra lui e i massacratori di Srebrenica, Banja Luka e tanti altri posti dove la memoria è solo dolore. Ieri ha rovesciato il proprio ragionamento esortando il Tribunale a processare al suo posto il leader occidentale a sua dire veri responsabili del genocidio nel Balcani.

Lucia Viora

Parà e operatori britannici nel mirino in Afghanistan

ROMA Pace ancora lontana in Afghanistan. Ieri, giorno dei funerali del ministro del Turismo e Trasporti Abdul Rahman ucciso giovedì all'aeroporto di Kabul, oltre ai sette sospettati già in cella nella capitale, il cerchio si è stretto su altri tre ufficiali afgani fuggiti in Arabia Saudita. Il governo di Riad si è detto favorevole alla loro estradizione. «Il tragico episodio - ha dichiarato il ministro dell'Informazione Makhdam - è frutto di una vendetta personale», negando una prima versione dell'omicidio, addebitato a pellegrini infuriati per i ritardi degli aerei per la Mecca, presi anche dai fuggitivi.

Giornata dura anche per i soldati britannici della Forza di sicurezza e assistenza (Isaf). Un posto di sentinella con sei paracadutisti a Kabul è stato bersagliato da armi da fuoco. I soldati, indenni, hanno risposto ai colpi. E le agenzie umanitarie lamentano un'ondata di criminalità che impedisce di portare a compimento molte missioni d'aiuto. Un funzionario afgano dell'Unicef, agenzia per l'infanzia Onu, è stato aggredito e ferito in casa, mentre si sono perse le tracce di un membro del gruppo britannico Focus: potrebbe essere stato sequestrato.

Dalle scottanti missive emerge l'impegno del presidente nel promuovere leggi e rapporti internazionali che agevolassero l'azienda

WASHINGTON «Caro George», «Caro Kenny». La Casa Bianca temeva il momento: l'irruzione nello scandalo Enron delle lettere che provano il legame amichevole, forse lo scambio di favori, tra l'allora governatore del Texas George W. Bush e il potente presidente del colosso energetico. Ma nemmeno il potere del Presidente Usa ha potuto impedire che il carteggio diventasse pubblico: la legge sulla pubblicità degli atti ha obbligato gli archivi texani a rendere accessibili le lettere (più di 350 pagine) a chi ne faceva richiesta: quasi tutti giornali, come il «New York Times», che ha pubblicato ampie stralci delle lettere più interessanti.

Il carteggio rivela le pressioni di «Kenny Boy» (così Bush chiamava con affetto Lay) per ottenere la deregulation del mercato elettrico in Texas, già bocciata nel '77 dal parlamento locale:



Studentessa sudcoreana protesta contro la visita di Bush.

«Vorrei ringraziarti per gli sforzi fatti per cercare una mediazione sulla ristrutturazione dell'industria elettrica in Texas - scrive Lay a Bush il 5 giugno '97 - certo avremmo voluto ottenere di più, ma realisticamente la questione non si sarebbe nemmeno sollevata senza il tuo coinvolgimento. Di questo Enron ti è estremamente grata». Bush risponderà a far gli ottenere di più: nel '99 la

deregulation diventa legge e porta proprio la sua firma. La gratitudine di Lay ed Enron si concretizza con sostanziosi contributi alla dura campagna elettorale contro Al Gore. Ma il rapporto tra i due non si limitava al semplice aiuto legislativo. No, Lay e Bush lavoravano insieme per la strategia globale del gigante energetico, e Lay ricordava sempre a Bush alla vigilia di impegni in-

Viene a galla il carteggio tra l'allora governatore del Texas e il presidente del colosso energetico: prova scambi di favori

Scandalo Enron: lettere inchiodano Bush

Intanto l'inquilino della Casa Bianca va in Asia e accusa la Corea del Nord

ternazionali quali erano i contratti in discussione in quel particolare Paese e che cosa avrebbe potuto fare per favorirli. Imbarazzante, ma lo staff di Bush era preparato al colpo. «Notizia vecchia - minimizza il portavoce - il Presidente ha sempre riconosciuto che Lay era un suo sostenitore, ma come governatore ha preso le sue decisioni sempre nell'interesse dei texani».

Intanto mentre le diplomazie internazionali s'accapigliano sulla legittimità di un eventuale attacco all'Iraq, Bush riporta la campagna antiterrorismo verso l'Asia. Precisamente verso la Corea del Nord, uno dei tre Paesi da lui definiti «asse del male». E partito ieri per l'attesa missione in Asia, a Tokyo, Pechino e Seul. «L'America non permetterà alla Corea del Nord di minacciare la libertà con armi di distruzione di massa» ha ribadito nel messaggio radiofonico del sabato.

Bimbo arabo ferito nell'«eliminazione mirata» di un militante Hamas. Il fuoco israeliano uccide altri tre uomini

Kamikaze palestinese fa due vittime

TEL AVIV L'equilibrio del terrore non risparmia la giornata festiva del sabato ebraico. Un attentato-suicida ha colpito Israele alle otto di sera. Un kamikaze si è fatto esplodere nei pressi di una pizzeria nel centro commerciale dell'insediamento di Karnei Shomron, Nord della Cisgiordania. Il locale è stato completamente distrutto dall'esplosione. Il bilancio provvisorio è di tre morti, compreso l'attentatore, e 20 feriti, di cui 6 gravi. Immediata la condanna del governo: «L'attacco è il proseguo della campagna di carneficina condotta da Arafat».

Qualche ora prima erano state le forze speciali israeliane a seminare morte. Nell'esplosione di un'auto a Jenin, in Cisgiordania, è morto Nazih Abu Sabaa, 25enne attivista di Hamas, appena uscito dalla scuola dove insegnava. Si è avvicinato alla vettura parcheggiata e l'esplosione l'ha dilaniato. Un bimbo di due anni che si trovava a pochi metri è rimasto ferito. Palestinesi hanno raccontato di aver visto un elicottero israeliano voltare sopra Jenin in quel momento. Ma sembra che nessun missile sia partito dal cielo. L'ipotesi più attendibile è che l'esplosivo fosse stato piazzato nel veicolo da qualcuno che conosceva molto bene gli spostamenti di Abu

Sabaa, mentre il detonatore sarebbe stato azionato dall'elicottero. L'Autorità palestinese ha accusato Israele. Il nome del giovane militante di Hamas si trovava infatti nella lista dei terroristi considerati pericolosi dallo Stato ebraico. Da Tel Aviv, alcuna voce, ne dà conferma né di smentita.

La festività sacra non ha però impedito agli uomini in divisa di effettuare una nuova incursione al Centro e al Sud della Striscia di Gaza. All'avanzata dei carri armati con la stella di David nel campo profughi palestinese al-Burej gli abitanti hanno reagito lanciando sassi, molotov e sparando colpi di mitra. Il fuoco israeliano ha ucciso due giovani palestinesi di 16 anni e un uomo di 33. Accanto all'ingenua sollevazione dei ragazzini armati di pietre i palestinesi stanno introducendo anche una pericolosa novità: il lancio di razzi Qassam 2, armi con una gittata di 10 km ma una precisione pressoché nulla. Una volta partiti, è solo il caso a decidere se cadranno in territorio deserto o nel bel mezzo di un centro abitato. Ieri per fortuna si è avverata la prima ipotesi. Il missile ha colpito i campi intorno al kibbutz di Kfar Azza, nella Striscia di Gaza, senza provocare feriti né danni materiali.

DALLA PRIMA PAGINA

Come ben sappiamo, questi terribili «scivoli della storia» non sono privilegi riservati ai cosiddetti Paesi «sottosviluppati», emarginati dalla storia stessa.

Comunque sia, il processo che si celebra in queste ore all'Aja presenta più di un tratto particolare. Questa volta il colpevole è condotto in prigione manette ai polsi. Egli confuta la legittimità del tribunale giudicante, definendo il suo processo «politico», un «linciaggio» organizzato da una «giustizia dei più forti». Pur rifiutando di difendersi dalle accuse mosse contro di lui, si fa assistere da sei avvocati «consulenti».

Queste differenze non sono di poco conto; a patto di essere sfruttate in modo auspicabile possono risultare essenziali e fornire materiale prezioso, utile per

quell'esame di coscienza che prima o poi dovrà essere compiuto là dove sono stati commessi i crimini stessi. Questo momento non è vicino, ma un tale esame potrebbe essere avviato nel corso del processo che, stando ai pareri di coloro i quali lo hanno istituito, dovrebbe durare circa due anni, per poi svilupparsi ulteriormente.

Vi sono dei fatti politici che offuscano l'immagine stessa del diritto internazionale e del Tribunale che ne è l'emanazione e che rimettono in discussione le disposizioni elementari di una guarigione morale. Gli Stati Uniti, che hanno sostenuto ben più degli europei la creazione di questo Tribunale, rifiutano l'istituzione di una Corte penale permanente, meno rispondente ai loro interessi. Nel campo di prigionia di Guantanamo, la Conven-

zione di Ginevra, precedentemente conculcata, viene oggi solo parzialmente applicata. I governi occidentali hanno chiuso gli occhi di fronte all'operato dei russi in Cecenia, tentando di far passare le loro azioni per misure contro il terrorismo islamico, il nemico comune. Queste palesi contraddizioni mettono alla prova i rapporti fra la democrazia e i diritti proclamati in suo nome. Sono esempi poco convincenti, non solo per i Paesi balcanici.

Osservando i comportamenti e le reazioni nei Balcani, si può facilmente constatare sino a che punto talune contraddizioni siano presenti e reali e in che modo determinino prese di posizione personali e collettive. Belgrado sembra accogliere le notizie del processo dell'Aja contro il suo ex presidente con una sorta di

malcelata indifferenza che nasconde da un lato la sfiducia nei confronti del Tribunale stesso e dall'altro la volontà di passare un colpo di spugna su tutto e dimenticare. Solo poche migliaia di «arrabbiati», riuniti in questi giorni nella piazza centrale della capitale serba, hanno chiesto la liberazione di Milosevic e l'annullamento del processo.

L'opposizione anti-Milosevic, coraggiosa ieri in epoca di tirannia ma poco numerosa e ancora emarginata, con le ombre di una «intelligenza onesta» che non ha «collaborato» in anni precedenti, vive questi avvenimenti come una ver-

gogna nazionale. Altrove, fuori dalla Serbia, le manifestazioni di gioia sono al contempo espressione di giubilo e di vendetta. Ma anche questa opposizione è pronta a dimenticare quel che non le fa comodo. L'atteggiamento del Kosovo nei confronti dell'Aja cambierà molto probabilmente allorché inizierà, fra breve, il processo all'Uck in cui saranno giudicati i crimini commessi anche da alcuni dei suoi miliziani.

Gli «eroi della guerra patriottica», anche quelli che hanno le mani ancora sporche di sangue, vengono difesi con accanimento dai nazionalisti croati. Questi ultimi si sentono oltraggiati

quando i funzionari del Tribunale dell'Onu osano affermare che solo la morte ha evitato a Franjo Tudjman di diventare un secondo inquilino di Scheveningen. Anche il modesto esercito bosniaco, il più sparuto e fiaccato, non è risultato poi così innocente come sembrava un tempo e alcune delle sue azioni meritano di essere sottoposte a procedura penale.

Un recente viaggio in Albania mi ha lasciato impressioni tristi e deprimenti. E' lo sfondo sul quale si compie il dramma balcanico. Qui le transizioni durano molto più a lungo del previsto e non riescono a dar luogo alle annunciate trasformazioni (bisogna distinguere chiaramente fra le due). In numerosi settori, il post-comunismo non è ancora riuscito a «recuperare» gli ex regimi comunisti (livello di vita e di produzio-

ne, scambi economici, sicurezza sociale, sistemi pensionistici). Alegria in molti luoghi un feto di *ancien régime*, si diffonde nell'aria un odore di marcio. Una realtà che sembra già compiuta non riesce pienamente a completarsi. Si crea uno iato fra passato e presente, fra presente e futuro, ibrido di un anelito di emancipazione e di un residuo di assoggettamento. Definisco questo ambiguo non-luogo «democrazia».

Si è creduto di conquistare il presente e non si riesce a gestire il passato. E' stato necessario difendere un patrimonio nazionale; oggi, in molti casi, occorre difendersi da quello stesso patrimonio. Vale anche per la memoria: doveva essere salvaguardata e sembra oggi punire quelli stessi che l'avevano salvata. Il ritorno al passato è una semplice chimera, il ritorno del passato una reale sventura.

L'emulazione delle forme più primitive del capitalismo - che il capitalismo contemporaneo ha del resto respinto - non può sostenere alcuna forma di ricostruzione né incoraggiare alcun tipo di rinnovamento. Tale situazione viene peggiorata da fenomeni di alta natura: assenza di idee-forza e di punti di riferimento affidabili, vuoto di valori saldi o di esempi illuminanti, fallimento dell'ideologia e sfiducia nei confronti della politica.

Ecco perché crediamo che in un tale contesto politico, sociale e spirituale il processo tentato all'Aja contro Milosevic dovrebbe costituire l'inizio di un regolamento di conti con le mitologie che hanno contaminato la sua comparsa, la sua dittatura e i suoi crimini.

Predrag Matvejevic (traduzione di Lidia Bogo)

Il presidente della Camera dell'economia illustra la sua «teoria» sulla gestione degli investimenti che giungono dall'estero

Slovenia: porte aperte ai capitali stranieri

Tutto però deve svolgersi secondo la legge. Già smantellata qualsiasi norma limitativa

Illustrazione

LUBIANA Due milioni di abitanti, un milione e mezzo di telefoni. Non è Silicon Valley, è la più vicina Slovenia, un piccolo-grande mondo in continua evoluzione, dove una famiglia su due possiede un pc, con i suoi 90 mila studenti universitari, le sue 64 mila aziende - erano 3 mila nel 1991, soprattutto medio-piccole che guardano al modello del Nordest italiano o a quello bavarese - un Pil annuo da 20 miliardi di dollari, un import da 11 miliardi di dollari cui fa fronte un export di pari entità monetaria. Insomma, un sistema-paese in continua evoluzione e oggi in fibrillazione perché per l'adesione all'Ue si è ormai alle battute finali. Quelle decisive. Dal sesto piano del grattacielo di cristallo che domina Lubiana e ospita la Camera dell'economia, il presidente Jozko Cuk snocciola cifre, illustra dati e statistiche. La sua è una tesi semplice quasi lapidaria: di fronte all'Europa e di fronte al fenomeno della globalizzazione la Slovenia deve aprire i suoi mercati, le sue risorse e le sue potenzialità agli investimenti stranieri.

Eppure in Slovenia proprio qualsiasi investimento estero in termini di acquisizioni di attività produttive nazionali viene letto come una sorta di colonizzazione. Perché?

In Slovenia ci sono molti esempi di aziende di successo in cui ci sono capitali stranieri. Potrei citare Yulon, Sava, Renault... Il nostro è un Paese economicamente aperto. In 11 mesi lo scorso anno gli investimenti stranieri hanno raggiunto i

312,5 milioni di dollari a fronte degli 80 milioni di dollari registrati nel 2000. Del resto la Slovenia ha cancellato qualsiasi sorta di limitazione che avrebbe potuto in qualche modo influire negativamente sull'afflusso di capitali stranieri. Siamo tra i Paesi che hanno il più alto valore di investimenti esteri per ciascun abitante anche se come presidente della Camera dell'economia vorrei che tali cifre fossero ancora più elevate.

Sì, ma di recente si sta facendo un caso nazionale della vendita a una società estera di una delle maggiori aziende produttrici di birra e pochi mesi fa furono addirittura gli operai di un'altra azienda a manifestare contro l'ingresso in società di partner italiani...

«In ogni nazione l'acquisto di grosse aziende crea un particolare interesse nel-

Il mercato finanziario inizia solo adesso a muovere i suoi primi passi e c'è ancora molto da fare per cercare con l'Ue le soluzioni più adeguate»

l'opinione pubblica. La birra poi in Slovenia è una sorta di "simbolo nazionale", un po' come il calcio. Le reazioni negative vanno comunque ascritte a una mancanza di informazioni obiettive. L'affare della birra «Union», va precisato, è prima di tutto di grande interesse economico. Per noi così come per lo Stato è necessario che l'affare si svolga



Il presidente della Camera dell'economia slovena, Cuk.

nel rispetto delle regole così come le detta la legge vigente. Sul caso da lei citato della rivolta degli operai mi è difficile fare un commento. I dipendenti non hanno il diritto di decidere sulla proprietà delle società che detengono il controllo della loro azienda. Del resto è quanto avviene anche nel resto dell'Ue.

C'è poi il caso dell'acquisto della San Paolo Imi della Banka Koper...

«Il mercato dei capitali inizia appena ora ad aprirsi, c'è ancora molto da fare nel cercare le vie più giuste e le soluzioni più adeguate. Ritengo che nei prossimi anni ci sarà una buona collaborazione in questo settore nell'Unione europea, tra i Paesi membri e quelli candidati all'adesione, collaborazione che sarà soddisfacente per entrambi i gruppi.

La sensazione, da osser-

vatori, è che ci sia una sorta di «sospetto» nei confronti dell'Italia, anche se le cifre dell'interscambio tra i due Paesi smentiscono di fatto questa impressione...

«Nel settore della collaborazione economica è difficile parlare di «sospetti». Certo io spererei che si facessero maggiori affari anche se il secondo posto dell'Italia nell'interscambio è decisamente positivo. E' altresì vero che noi dobbiamo migliorare soprattutto sul piano dell'export. Ma il rapporto con l'Italia è sicuramente qualcosa di diverso rispetto a quello che la Slovenia ha con altri Paesi. Con l'Italia c'è una cooperazione fortissima. Nei primi 11 mesi del 2001 noi abbiamo importato dall'Italia merci per un valore pari a 1.650 milioni di dollari, mentre le esportazioni verso il Belpaese hanno raggiunto quota 1.083 milioni di dolla-

ri. E' importante altresì che l'Italia, quale Paese vicino, occupi anche una posizione di rilievo nel volume degli investimenti esteri in Slovenia. Alla fine del 2000 si viaggiava nell'ordine di 152 milioni di dollari che collocano l'Italia al 4° posto tra gli investitori stranieri».

Ma con l'ingresso nell'Ue ogni velleità protezionistica verrà a cadere...

«Certo, ma è anche vero che nel mondo libero di oggi c'è ancora moltissimo protezionismo. Il pieno liberalismo non esiste in nessun luogo. Anche in Italia avete regioni che sono meno sviluppate di altre e per queste in qualche caso valgono alcune eccezioni...».

Quanto certa politica nazionalista, o meglio, «conservatrice» per usare un termine più «europeo», sta influenzando le scelte economiche slovene?

«L'ingresso in Europa non è un onore da pagare o da guadagnare. E' un'urgenza nell'ambito dell'irreversibile processo di globalizzazione»

«In Slovenia governa una coalizione che non può certo essere etichettata come «conservatrice». Certo le decisioni del governo pesano sull'economia. Ma non posso definire il management sloveno come una categoria politica, esso è piuttosto una categoria di affaristi e di esperti, privi di qualsiasi tendenza protezionista o nazionalista. In base alle loro cono-

scenze, ai loro progetti affaristici e alle diverse capacità economiche delle singole aziende valutano l'interesse, la necessità e i risultati di diverse forme di collegamento con partner stranieri. Non esiste una formula universale. L'economia è un organismo vivo che incessantemente si sviluppa e cambia, in Slovenia come nel mondo intero».

Secondo lei l'opinione pubblica slovena è conscia che far parte dell'Ue significa sì onori, ma anche molti oneri?

«Se intende dire che l'adesione all'Ue è un onore che bisogna in qualche modo anche pagare o guadagnare non sono d'accordo con lei. Come economista prendo in considerazione gli aspetti più concreti dell'adesione della Slovenia all'Ue dove, onestamente, vige la regola dell'«io do tu dai» e dove chiunque mette già in conto qualche cosa e cerca di rosciare dal conto totale almeno un piccolo profitto».

Qual è stato allora l'approccio sloveno all'adesione?

«La Slovenia ha avuto un approccio molto sistematico. Nei gruppi di lavoro che trattano l'adesione ci sono anche i rappresentanti delle parti sociali. L'opinione pubblica è costantemente informata degli sviluppi. E il mondo economico sloveno considera l'adesione non tanto come un onore, ma piuttosto come un'urgenza nell'ambito del processo di globalizzazione. Rispettiamo comunque tutti gli obblighi che ne derivano, per quel che riguarda le tematiche già esaurite nella trattativa con l'Ue, già da oggi che ci troviamo ancora nella fase di pre-adesione».

Mauro Manzin

Agricoltura nel panico. Rupel vedrà Prodi Ue: rush finale per l'adesione, ma le condizioni di Bruxelles sono inaccettabili per Lubiana

LUBIANA Siamo al rush finale. La Slovenia vede il traguardo dell'Unione europea in fondo all'ultimo «vialone». Ma sono proprio questi metri, come sa ogni buon sprinter, i più difficili da percorrere. Non fosse altro per quei 19 articoli della costituzione da emendare. Per i quali serve, ovviamente, una maggioranza parlamentare qualificata. Una vera manna per gli «eurosceettici», ben presenti anche

chiesti 95 mila), la produzione dello zucchero non dovrà superare le 53 mila tonnellate annue a fronte delle 75 mila tonnellate richieste. Insomma le cifre volute da Lubiana sono superiori del 60% rispetto a quanto è disposta a concedere l'Unione europea.

Finora, lo sanno bene in Slovenia, le posizioni di Bruxelles sono state molto ferme e rigide. «Ma ora», spiega il ministro per gli Affari europei, Janez Po-



Romano Prodi

tecnik - è giunto il momento di stringere la trattativa, di andare al confronto senza arrendersi passivamente a quanto ci viene imposto». Dunque, ci sarà battaglia. E siccome nella stessa situazione della Slovenia si sono venuti a trovare anche gli altri Paesi candidati all'adesione ecco che l'Unione europea con il suo premier,

Viktor Orban lancia un'idea non proprio salutaria. In poche parole i maggiori sarebbero pronti a farsi promotori di una sorta di coalizione tra tutti i Paesi del cosiddetto gruppo di Visegrad, cui si unirebbe la Slovenia, per portare al tavolo della mediazione con l'Ue una posizione comune, quindi più forte. Gli inviti alla Polonia, alla Cechia e alla Slovacchia sono già partiti.

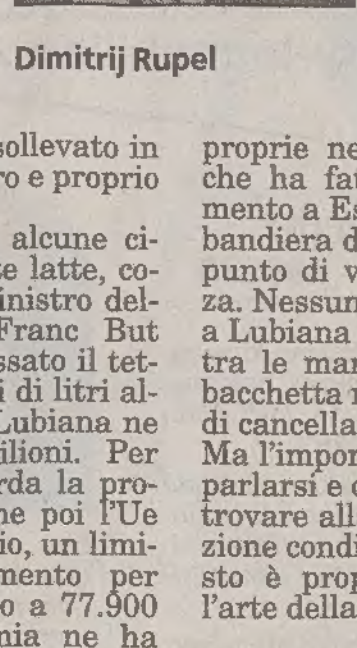
Non giunge quindi inattesa la richiesta da parte del ministro degli Esteri sloveno, Dimitrij Rupel di incontrare il presidente della Commissione Ue, Romano Prodi. L'occasione sarà un convegno alla Fondazione Cini

in programma il 9 e 10 marzo a Venezia. Il portavoce di Prodi spiega come l'ordine del giorno dell'incontro sarà costituito dai temi strettamente connessi all'allargamento a Est dell'Unione europea. Si parlerà quindi di quote latte, di agricoltura, di libera circolazione della forza lavoro. Tutte questioni che nelle ultime ore hanno sollevato in Slovenia un vero e proprio vespaio.

Ma vediamo alcune cifre. Per le quote latte, come spiega il ministro dell'Agricoltura, Franc Butarig, la Slovenia ha fissato il tetto a 463 milioni di litri all'anno mentre Lubiana ne chiede 695 milioni. Per quel che riguarda la produzione di carne poi l'Ue pone, ad esempio, un limite di abbattimento per quella di manzo a 77.900 capi (la Slovenia ne ha

Nel frattempo la Slovenia non vuole restare con le mani in mano. Ecco allora la richiesta di Rupel a Prodi per un incontro a quattro occhi. Certo Prodi non potrà prendere impegni in prima persona senza prima aver interpellato la Commissione, ma certo per Lubiana riuscire a spiegare le proprie necessità a colui che ha fatto dell'allargamento a Est dell'Ue la sua bandiera diventa a questo punto di vitale importanza. Nessuno si aspetta qui a Lubiana che Prodi abbia tra le mani una sorta di bacchetta magica in grado di cancellare ogni frizione. Ma l'importante, dicono, è parlarsi e confrontarsi per trovare alla fine una posizione condivisibile. Del resto è proprio la politica l'arte della mediazione.

m. manz.



Dimitrij Rupel

Gli istituti di credito italiani proseguono, non senza intoppi, nella loro decisa politica di penetrazione sui nuovi mercati dell'Est

Nuova Europa: tutte le pedine del Risiko bancario

L'Imi San Paolo punta alla Banka Koper, mentre molto ambita è anche la piazza di Maribor

TRIESTE Il risiko bancario riparte a Est. Lo shopping Europa orientale da parte delle banche italiane è in piena espansione. Anche se spesso deve scontrarsi con piani di privatizzazione che, in alcuni casi, precedono troppo a rilento. In Slovenia, dove l'Italia è il secondo partner commerciale alle spalle della Germania e davanti a Francia, Austria e Croazia, le grandi manovre sul fronte bancario sono cominciate da qualche mese.

Il San Paolo punta alla Banka Koper. Il San Paolo, il 30 ottobre scorso, annuncia un'offerta pubblica di acquisto totalitaria sulla Banka Koper concordata con i tre principali azionisti. Il prezzo iniziale dell'opa è di circa 470 euro per azione (101.971,72 taleni) per una quota pari al 52 per cento della banca. Il quarto istituto di credito sloveno è controllato dalla società di gestione del porto di Capodistria, Luka Koper (32,4%), dalla

società petrolifera Istrabenz (29,9 per cento), da una società locale di spedizioni, Intereuropa (20 per cento) e un 17 per cento di flottante. Banka Koper controlla 37 sportelli con un attivo di 880 milioni di euro e un utile netto pari a 17 milioni di euro. In novembre una prima quota pari al 15 per cento di Banka Koper viene ceduta da Luka Koper, che scende al 17,4%, alla banca torinese.

Slovenia: privatizzazioni a rilento. L'opa del San Paolo avrebbe dovuto chiudersi il 28 gennaio ma i tempi slittano: «Intendiamo preservare l'identità e l'autonomia della banca», avevano precisato i vertici del San Paolo dopo il lancio dell'operazione. Ma le strategie di privatizzazione del governo sloveno hanno subito nei mesi successivi una pesante battuta d'arresto anche di fronte a reazioni negative in parte dell'opinione pubblica impressionata negativamente da uno sbarco troppo



La sede della «Banka Koper» nel mirino di Imi San Paolo.

consistente del capitale italiano. Una vera e propria levata di scudi. La banca torinese, dopo varie offerte e rilanci, attende ora l'autorizzazione della banca centrale, dopo avere ottenuto il via libera dell'antitrust sloveno. Di fatto il

processo di privatizzazione in Slovenia, avviato in tempi recenti, sta accusando una forte frenata. E sembra che la banca centrale sia oggi orientata a mantenere una golden share di controllo pubblico al 30 per cento nelle banche stra-

tegiche che finiranno sul mercato.

Torino si rafforza a Est con Cardine. Il San Paolo-Imi ha avviato da tempo uno sbarco articolato a Est e, dopo la fusione con il gruppo Cardine, si è assicurato una presenza importante in Romania nella West Bank, con sede a Arad, acquisita di recente (con il 75 per cento) dal gruppo del Nordest. Cardine, in particolare, è anche presente in Polonia con una partecipazione del 5,2 per cento nella Kredyt Bank. Oggi il colosso guidato da Rainer Masera è presente dal 1989 in Ungheria con l'ingresso nella Intereuropa Bank Budapest: 18 filiali controllate (con il 32,5%) assieme agli spagnoli del Bsch che possiede un ulteriore 10 per cento. In Polonia la controllata Sanpaolo-Imi Bank Ireland ha siglato un accordo con Fiat e Bank Polska per sostenere gli investitori italiani. Fra breve il gruppo di Torino aprirà un ufficio di rappresentanza a Buda-

pest e Praga dopo quelli attivi da tempo a Mosca e Varsavia. L'obiettivo è anche quello di assicurare un supporto logistico e tecnico alle imprese italiane, in particolare del Nordest, che investono nell'Europa centro orientale.

Unicredit in Slovenia. In pista in Slovenia c'è un'altra presenza forte, quella di Unicredit che ha manifestato interesse per la Nova Kreditna di Maribor (Nkkm), la seconda banca slovena per totale di attività a fine dicembre 2000 in via di privatizzazione. L'istituto guidato da Alessandro Profumo è fortemente impegnato sull'Est Europa con investimenti totali per 2.300 miliardi. Per conquistare la Nkkm sono in lizza anche Bank Austria e un consorzio (Aktiva) che comprende imprenditori locali. Il terzo istituto sloveno, Skb, sul quale aveva puntato inizialmente anche Unicredit, è finito in mano alla Società Generale.

Piercarlo Fiumanò



Zagabria: la centralissima piazza Jelacic cuore pulsante della capitale croata.

Dopo aver ottenuto le necessarie autorizzazioni è stato dato il via all'operazione di acquisizione della «Zagrebacka Banka»

E' partita l'Opa di Unicredit e Allianz in Croazia

MILANO Unicredit e Allianz hanno annunciato venerdì scorso il lancio dell'offerta pubblica di acquisto e scambio (Opas) amichevole sul 100% del capitale con diritto di voto di Zagrebacka banka, dopo aver ottenuto le necessarie autorizzazioni delle autorità croate e italiane. L'offerta - si legge in una nota - prevede che ad ogni azione di Zagrebacka banka con diritto di voto, corrispondano 49,06 azioni Unicredit di nuova emissione e 47,71 dollari, e ad ogni GDR (Global Depositary Receipts, rappresentanti un decimo di ogni azione) di Zagrebacka banka corrispon-

dano 4,906 azioni Unicredit di nuova emissione e 4,771 dollari. L'offerta - si legge ancora nella nota - resterà aperta fino all'11 marzo 2002 ed è subordinata all'acquisizione di almeno il 70% del capitale azionario con diritto di voto di Zagrebacka banka che, sommato alla quota del 20% circa attualmente posseduta dal Consorzio (Unicredit e Allianz), porterebbe l'ammontare della partecipazione del Consorzio al 90% circa. In caso di piena adesione all'offerta, Unicredit e Allianz deterranno rispettivamente l'85% ed il 15% circa del capitale azionario con

diritto di voto di Zagrebacka banka. Il corrispettivo totale dell'offerta, rappresentato da azioni Unicredit di nuova emissione per l'80% e per il 20% per cassa, è pari a circa 238,57 dollari per ogni azione (pari a circa 2.097,94 kuna croate) e circa 23,86 dollari per ciascun GDR, sulla base del valore per azione di Unicredit pari a 4,50 euro (prezzo medio del titolo Unicredit nelle ventiquattrore di negoziazione precedenti il Consiglio di amministrazione del 30 gennaio 2002 che ha deliberato l'emissione delle nuove azioni su delega dell'assemblea straordinaria di Unicredit).

L'offerta rappresenta un premio di circa il 23% e circa il 18% sulla media del prezzo per l'anno 2001 di ogni azione con diritto di voto e di ogni GDR di Zagrebacka banka rispettivamente, ed un premio di circa il 45% e circa il 44% sulla media del prezzo a settembre 2000 (periodo precedente le speculazioni di mercato relative alla possibile acquisizione di Zagrebacka banka da parte del Consorzio) di ogni azione con diritto di voto e di ogni GDR di Zagrebacka banka rispettivamente. Gli azionisti di Zagrebacka banka - conclude la nota - che al 15 febbraio

2002 (data di registrazione) sono iscritti nel libro dei soci, avranno diritto ad un dividendo speciale in kuna croate del controvalore di 7 dollari per ogni azione e 0,70 dollari per ogni GDR indipendentemente dal risultato dell'offerta, a condizione che il dividendo speciale sia approvato dall'assemblea straordinaria di Zagrebacka banka prevista per il 27 febbraio 2002. Gli azionisti di Zagrebacka banka residenti in Croazia che aderiranno all'offerta avranno la possibilità di vendere le nuove azioni Unicredit e ricevere il corrispettivo della vendita in euro.

KLIMAN SRL IMPRESA COSTRUZIONI

Tel. 040 54571
329 2167055 - 328 7232149

Per informazioni



RESIDENCE SAN GIOVANNI

Stiamo realizzando in posizione tranquilla 2 SIGNORILI PALAZZINE CON VISTA MARE. Appartamenti di varie misure 1-2 bagni, 2-3 stanze, 2 posti macchina, cantina e terrazze.

CONSEGNA FINE 2003

1 IMMOBILI VENDITA

Feriale 1,25 - Festivo 1,88

A.A. ALVEARE 040/638585
Rive, epoca, autometano, rinnovato, salone, cucina, sette stanze, tripli servizi, scorcio mare L. 420.000.000 euro 216.912,00. (A00)

APPARTAMENTO Trieste via Kandler tricarere doppi servizi cucina abitabile luminoso rifinito vendesi intermediari. Telefono 0432 470054 ore pasti. (A00)

BEATITUDINI immersa nella natura, vista, casetta singola, box, ampio terreno. Gepa 040/660050. (A00)

CALCARE via Revoltella, primo piano, soggiorno, cucinino, matrimoniale, cameretta, bagno, terrazzino, cantina. Termoa autonomo. € 93.000 040/632666. (A00)

CALCARE via Severo/vicolo Castagneto, (doppio ingresso) perfetto, recente, soggiorno, cucina, tre stanze, bagno, due terrazzini, cantina facilità di parcheggio € 135.000 040/632666. (A00)

CASSETTA adiacenze Giulia in fase di completa ristrutturazione disposizione particolare su più livelli soggiorno 4 stanze 2 bagni taverna cantina Piramide 2 339/6802469. (A1852)

DESIDERATE la casetta con giardino a Opicina? Vi offriamo 650 mq di terreno col progetto già approvato. Riviera 040/224426. (A00)

DOMUS Barcola superiore, importante villa di prestigio di recente costruzione. Vista aperta sul golfo di Trieste disposta su due piani più pianoterra per totali 500 mq coperti. Giardinetto di proprietà, terrazze a vasca, ampio garage. Informazioni previo appuntamento. Tel. 040/366811. (A1846)

DOMUS D'Annunzio, appartamento occupato in casetta: stanza, stanzetta, cucina, bagno, wc, terrazzino, cantina. Tranquillo e soleggiato. Ottimo anche come investimento. € 35.500. Tel. 040/366811. (A1846)

DOMUS Largo Mioni, in palazzina d'epoca: soggiorno, matrimoniale, stanzetta, cucina abitabile, servizi separati, due poggioli, cantina, riscaldamento, ascensore: possibilità acquisto grande garage. Tel. 040/366811. (A1846)

DOMUS Romagnola alta, casetta bicipiano affiancata, con accesso auto. Da ristrutturare completamente. Vista panoramica sulla città. Tel. 040/366811. (A1846)

RONCHI DEI LEGIONARI
Residence in costruzione

APPARTAMENTO con giardino privato e ingresso indipendente, composto da soggiorno, cucina, 2 camere, ripostiglio, bagno w.c., posto auto e cantina. € 109.000

APPARTAMENTO con ingresso indipendente, composto da soggiorno, cucina, 2 camere, ripostiglio, bagno w.c., posto auto e cantina. € 109.000

MANDAMENTO Casa singola composta da 2 appartamenti, ampio giardino, garage. Riscaldamento autonomo. € 215.000

MANDAMENTO Avviata attività **BAR TRATTORIA** Trattative riservate presso i nostri uffici

Monfalcone Centralissima attività **BAR** Trattative riservate presso i nostri uffici

Monfalcone - Zona Centro **AFFITTATI APPARTAMENTI** con 1 o 2 camere.

Monfalcone - Zona Residenziale Rifinitissimi appartamenti pronti consegna, con 2 camere, doppi servizi, ampia terrazza, garage e cantina.

TURRIACO IN COSTRUZIONE VILLE su due livelli, 3 camere, 2 bagni, con ampio giardino e porticato per auto. Ottime finiture. da € 150.000

ULTIME DISPONIBILITÀ VENDESI UFFICI VARIE METRATURE

GRAN PAVESE

Monfalcone Centralissimo attico tricarere con veranda, ampia metratura, con oltre 150 mq. di terrazza. Trattative riservate presso i nostri uffici

Ronchi dei Legionari Prestigiosa villa con ampio giardino, disposta su due livelli, ampia autorimessa e vani accessori. Adatta uso bifamiliare. € 284.000

MONFALCONE In quadrifamiliare, appartamenti con ingresso indipendente, 3 camere, doppi servizi, cucina, soggiorno, posto auto e giardino privato. da € 142.000

Ronchi dei Legionari Appartamento recentissimo disposto su due livelli, ingresso indipendente, composto da cucina, salotto, 3 camere, doppi servizi e 2 poggioli. Al piano terra autorimessa e giardino in proprietà. € 148.000

MANDAMENTO Rustico disposto su più livelli, corte e annesso terreno edificabile. € 119.000

Gradisca d'Isonzo Appartamento ultimo piano, composto da ingresso, soggiorno, poggiolo, cucina, 2 camere, bagno w.c., posto auto e cantina. Termoa autonomo. € 82.600

Ronchi dei Legionari **TERRENO EDIFICABILE** di 500 mq. circa con progetto approvato.

Ronchi dei Legionari **LOTTO EDIFICABILE** di 500 mq. circa. Fogliano - Redipuglia Recentissimo appartamento ultimo piano disposto su due livelli, doppio box auto. Ottimamente rifinito. € 140.000

Avvisi Economici

MINIMO 15 PAROLE

Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A. TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.30, 15-18.30, tutti i giorni feriali. Sabato: 8.30-12.30. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: largo Anconetta 5, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio del

la direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritte.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessazioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavora-

tori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903). Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato. L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

KRONOS

MONFALCONE - P.ZZA DELLA REPUBBLICA, 26 - 0481.411430

DOMUS Salita di Greta, in costruzione, appartamenti di varie tipologie con terrazzi, vista mare, termoa autonomo, cantine, box auto. Finiture di pregio. Informazioni e progetti presso nostri uffici. Tel. 040/366811. (A1846)

DOMUS Scorcio, prestigioso appartamento in palazzina signorile con vista. 240 mq circa, box doppio, cantina, termoa autonomo. Informazioni previo appuntamento. Tel. 040/366811. (A1846)

DOMUS Scorcio, villa d'epoca ristrutturata disposta su tre piani: salone, cucina, cinque stanze, taverna, cantina, lisciaia, doppio box, posti auto, giardino, termoa autonomo. Informazioni previo appuntamento. Tel. 040/366811. (A1846)

DOMUS Salita di Greta, in costruzione, appartamenti di varie tipologie con terrazzi, vista mare, termoa autonomo, cantine, box auto. Finiture di pregio. Informazioni e progetti presso nostri uffici. Tel. 040/366811. (A1846)

DOMUS Scorcio, prestigioso appartamento in palazzina signorile con vista. 240 mq circa, box doppio, cantina, termoa autonomo. Informazioni previo appuntamento. Tel. 040/366811. (A1846)

DOMUS Scorcio, villa d'epoca ristrutturata disposta su tre piani: salone, cucina, cinque stanze, taverna, cantina, lisciaia, doppio box, posti auto, giardino, termoa autonomo. Informazioni previo appuntamento. Tel. 040/366811. (A1846)

DOMUS Salita di Greta, in costruzione, appartamenti di varie tipologie con terrazzi, vista mare, termoa autonomo, cantine, box auto. Finiture di pregio. Informazioni e progetti presso nostri uffici. Tel. 040/366811. (A1846)

DOMUS Scorcio, prestigioso appartamento in palazzina signorile con vista. 240 mq circa, box doppio, cantina, termoa autonomo. Informazioni previo appuntamento. Tel. 040/366811. (A1846)

DOMUS Scorcio, villa d'epoca ristrutturata disposta su tre piani: salone, cucina, cinque stanze, taverna, cantina, lisciaia, doppio box, posti auto, giardino, termoa autonomo. Informazioni previo appuntamento. Tel. 040/366811. (A1846)

DOMUS Salita di Greta, in costruzione, appartamenti di varie tipologie con terrazzi, vista mare, termoa autonomo, cantine, box auto. Finiture di pregio. Informazioni e progetti presso nostri uffici. Tel. 040/366811. (A1846)

DOMUS Scorcio, prestigioso appartamento in palazzina signorile con vista. 240 mq circa, box doppio, cantina, termoa autonomo. Informazioni previo appuntamento. Tel. 040/366811. (A1846)

DOMUS Scorcio, villa d'epoca ristrutturata disposta su tre piani: salone, cucina, cinque stanze, taverna, cantina, lisciaia, doppio box, posti auto, giardino, termoa autonomo. Informazioni previo appuntamento. Tel. 040/366811. (A1846)

Gallery Casa

Le proposte del Gruppo Immobiliare ProgettoCasa - Gallery

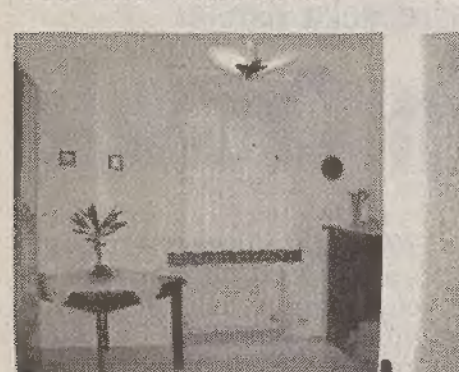
Per acquistare o vendere casa consulta anche il nostro sito www.gallery-immobiliare.com

ProgettoCasa
040 - 368283
Piazza del Ponterosso, 6

SERVOLA salotto, cucina, due camere, bagno, ripostiglio, balcone, terrazzo. € 64.557,11 (125.MIL) Cod.508/P 040/368283

SAN GIUSTO Cessione azienda ad uso paninoteca con locazione muri, buone condizioni. € 77.468,53 (150.MIL) Cod.15/P 040/368283

CONTI Appartamento ristrutturato, soggiorno, cucina, due camere, bagno, camerino, cantina, termoa autonomo. € 90.380,00 (175.MIL) Cod.512/P 040/368283



VICINANZE FORO ULPIANO Appartamento adatto uso ufficio composto da ingresso, soggiorno, cucina, due camere, bagno, ripostiglio, ascensore. € 98.126,81 (190.MIL) Cod.464/P 040/368283

VIA COMMERCIALE Appartamento in stabile recente, buone condizioni, composto da ampio ingresso, soggiorno, cucina abitabile, due camere da letto, bagno con vasca, cantina. € 113.620,00 (€ 220) Cod.424/P 040/368283



SEMICENTRALE In palazzina finemente ristrutturata appartamento in perfette condizioni, composto da ampio salone, cucina abitabile, matrimoniale con stanza guardaroba, camera singola, bagno, ripostiglio, cantina, termoa autonomo, ascensore. € 142.025,65 (275.MIL) Cod.328/P 040/368283

F. SEVERO ATTICO ristrutturato con terrazzo di c.ca 150mq vista mare e città. Composto da ingresso, soggiorno, cucina, matrimoniale con balcone, bagno, ripostiglio, ascensore. Cod.473/P 040/368283

PIAZZA UNITA' Stabile in fase di ristrutturazione, appartamenti primingresso varie metrature. Ascensore, termoa autonomo, travi a vista. Informazioni c/o i ns. uffici previo appuntamento. Cod.283/P 040/368283

VICINANZE V.LO CASTAGNETO Attico vista panoramica, soggiorno, cucina con balcone, due camere, bagno, terrazzo abitabile, ripostiglio. Possibilità posto macchina in affitto. Cod.516/P 040/368283

ZONA POSTA CENTRALE secondo piano, soggiorno, cucina abitabile, quattro ampie stanze, bagno, wc, ripostiglio, termoa autonomo. Ideale uso ufficio. € 165.266,21 (320.MIL) Cod.252/P 040/368283

cucina, due camere, servizi, ripostiglio, taverna con caminetto, soffitta. € 180.760,00 (350.MIL) Cod.513/P 040/368283

Trieste
040 - 7600250
Piazza Tommaseo, 4/a

ROIANO miniappartamento, angolo cottura, camera, bagno con doccia. € 27.372,22 (Lit.53Mil.). Cod.384/P Tel.040/7600250

ROIANO in stabile ristrutturato appartamento con soggiorno, cucina, due camere, bagno e cantina. Vista aperta. Cod.122/P Tel.040/7600250

ZONA CENTRO COMMERCIALE IL GIULIA appartamento tranquillo in ottime condizioni interne, composto da ingresso, cucina, soggiorno, camera, cameretta, doppi servizi, balcone, cantina, impianti a norma, arredato. Euro 100.800,00 (Lit.195Mil.). Cod.402/P Tel. 040/7600250

SAN GIUSTO VICINANZE appartamento al quarto piano con ascensore, tranquillo e con vista aperta, composto da atrio, soggiorno, cucina abitabile, camera, cameretta, doppi servizi, ripostiglio, tre balconi, buone condizioni, disponibilità immediata. € 111.038,24 (Lit.215Mil.). Cod.107/P Tel.040/7600250

ZONA PICCARDI appartamento in stabile signorile, ampia metratura, doppi servizi, box auto e cantina in garage condominiale, riscaldamento centralizzato. € 165.266,21 (Lit.320Mil.). Cod.412/P Tel.040/7600250

SERVOLA appartamento su due livelli in buone condizioni generali con bella esposizione sala da pranzo, cucina, camera, cameretta, bagno e terrazzo, in mansarda ulteriore soggiorno con caminetto, matrimoniale e bagno. Termoauto-

nomo. Cantina, box auto e posto macchina, ampia area condominiale. € 167.848 (Lit.325Mil.) Cod.417/P Tel.040/7600250

ADIACENZE PIAZZA GOLDONI in stabile ristrutturato appartamento prestigioso primingresso su due livelli, composto da ingresso, soggiorno con uscita al terrazzo, cucina, bagno. In mansarda disimpegno, camera matrimoniale con terrazza a vasca, cameretta, bagno. Porta blindata, videocitofono, termoa autonomo. Euro 250.000,00 (Lit.484Mil.). Cod.395/P Tel.040/7600250

VIA COMMERCIALE ALTA appartamento di ampia metratura su due livelli con vista mare e doppio ingresso, composto da cucina, soggiorno, camera, cameretta, bagno, due poggioli, al livello inferiore due ampi vani, bagno, portico di 30 mq, cantina, due posti auto in garage, termoa autonomo, porta blindata, videocitofono. Euro 340.000,00 (Lit.658Mil.). Cod.305/P Tel.040/7600250

OPICINA villetta a schiera su tre piani, primingresso con finiture a scelta, soggiorno, cucina abitabile, bagno, mansarda con due camere e bagno, taverna e garage, giardino di proprietà. Possibilità permuta. Cod.394/P Tel.040/7600250

BRIGATA CASALE villa ampia metratura, con due appartamenti identici di 125 mq interni più terrazzi, ampia zona taverna e servizi, mansarda, giardino, comodo accesso carroia, vista aperta e nel verde, ottime condizioni generali. Possibilità frazionamento. Trattative riservate. Cod.378/P Tel.040/7600250

ROSSETTI - Zona residenziale - Bellissimo palazzetto liberty adatto nucleo familiare importante con necessità di numerosi ambienti, ristrutturato con gusto attento nei particolari e nelle rifiniture; consegna immediata. Si compone di 3 piani abitativi + taverna per complessivi

300mq + giardino. Possibilità permuta. Informazioni presso i nostri uffici. Cod.278/P Tel.040/7600250

Muggia
040 - 271147
Corso Puccini, 2/a

MUGGIA villetta singola con giardino, monolocale con bagno, soggiorno con angolo cottura, due stanze, bagno, terrazza e posti auto coperti. € 216.911,89 (Lit.420Mil.). Cod.7/P

NOGHERA casa in ottime condizioni su due livelli con giardino. Salone, cucina, tre camere, tripli servizi, ripostiglio e terrazzo. Cod.12/P

MUGGIA locale d'affari al piano terra di circa 25 mq con vetrina. Riscaldamento centralizzato, impianto elettrico a norma, pari primingresso affittati. Cod.3/P

ZONA DOMIO terreno agricolo di circa 1400 mq pianeggiante, recintato, possibilità luce e acqua. Cod.4/P

ATTIVITÀ COMMERCIALE a Muggia centro in vendita o in affitto. Trattative riservate c/o i nostri uffici. Cod.1A/P

Sistiana
040 - 2908343
Sistiana, 45/r

PRECENICO Occasione di rustico da ristrutturare, in zona tranquilla e soleggiata, con progetto approvato per costruire una casetta casaria su tre livelli, cantina, piccola corte e balconcino. Prezzo strepitoso! Cod.58/P 040/2908343

S. PELAGIO Casetta casaria accostata da ristrutturare, 85mq su due livelli, cucina, soggiorno, due stanze, bagno, balconcino e piccola corte. € 103.291,38 Cod.56/P 040/2908343

SISTIANA Appartamento mansardato al terzo e ultimo piano in piccola palazzina vicino al centro, soggiorno con angolo cottura, camera da letto e bagno con una bellissima terrazza a vasca vista scorcio mare. Cod.15/P 040/2908343

DUINO Appartamenti primo ingresso di ampia metratura, vista verde con entrata indipendente, cucina, ampio salone, due o tre camere, garage e giardino di proprietà. Cod.49/50/P 040/2908343

AURISINA 140mq di splendido appartamento in villa con parco, con la possibilità di altro terreno costruibile, composto da soggiorno, cucina, due camere, doppi servizi, portico e cantina. COD. 39/P 040/2908343

S. CROCE Caratteristica casa carsica perfettamente ristrutturata, 250mq, interni particolari con rifiniture di lusso, due saloni, cucina, tre stanze, tripli servizi, cantina, lastrico solare c.ca 100 mq con vista mare e corte interna. Cod.4/P 040/2908343

da soggiorno, cucina, due camere, doppi servizi, ripostiglio, portico e cantina. COD. 39/P 040/2908343

S. CROCE Caratteristica casa carsica perfettamente ristrutturata, 250mq, interni particolari con rifiniture di lusso, due saloni, cucina, tre stanze, tripli servizi, cantina, lastrico solare c.ca 100 mq con vista mare e corte interna. Cod.4/P 040/2908343

da soggiorno, cucina, due camere, doppi servizi, ripostiglio, portico e cantina. COD. 39/P 040/2908343

S. CROCE Caratteristica casa carsica perfettamente ristrutturata, 250mq, interni particolari con rifiniture di lusso, due saloni, cucina, tre stanze, tripli servizi, cantina, lastrico solare c.ca 100 mq con vista mare e corte interna. Cod.4/P 040/2908343

da soggiorno, cucina, due camere, doppi servizi, ripostiglio, portico e cantina. COD. 39/P 040/2908343

S. CROCE Caratteristica casa carsica perfettamente ristrutturata, 250mq, interni particolari con rifiniture di lusso, due saloni, cucina, tre stanze, tripli servizi, cantina, lastrico solare c.ca 100 mq con vista mare e corte interna. Cod.4/P 040/2908343

da soggiorno, cucina, due camere, doppi servizi, ripostiglio, portico e cantina. COD. 39/P 040/2908343

S. CROCE Caratteristica casa carsica perfettamente ristrutturata, 250mq, interni particolari con rifiniture di lusso, due saloni, cucina, tre stanze, tripli servizi, cantina, lastrico solare c.ca 100 mq con vista mare e corte interna. Cod.4/P 040/2908343

da soggiorno, cucina, due camere, doppi servizi, ripostiglio, portico e cantina. COD. 39/P 040/2908343

S. CROCE Caratteristica casa carsica perfettamente ristrutturata, 250mq, interni particolari con rifiniture di lusso, due saloni, cucina, tre stanze, tripli servizi, cantina, lastrico solare c.ca 100 mq con vista mare e corte interna. Cod.4/P 040/2908343

MONFALCONE - casetta bicipiano con cortiletto, composta da ingresso, soggiorno, salotto, cucinino, bagnetto, due camere, locale cantina esterno. Cod. 92/P 0481/790679

Cervignano
0431 - 35986
Via Roma, 91

TERZO DI AQUILEIA: appartamento ampia metratura, in posizione centrale, buone condizioni, composto da soggiorno, cucina, tre camere e doppi servizi. Termoa autonomo terrazzino di 20 mq. Cod.361/P 0431/35986

TERZO DI AQUILEIA: appartamento buone condizioni in casa familiare soggiorno con angolo cottura, camera matrimoniale, cameretta, bagno. Termoa autonomo. Euro 80.050,82 (155 mil.) Cod.359/P 0431/35986

CERVIGNANO zona esclusiva luminoso appartamento: salone, 3 camere, cucina, bagno, 110 mq. Due terrazze, garage e cantina. Euro 106.390,12 (206.000.000) Cod.362/P 0431/35986

PORPETTO rustico da ristrutturare grande giardino circostante. Progetto approvato: salone, 3 camere, ampi vani accessori, tripli servizi, grande parcheggio. Cod.363/P 0431/35986

S. GIORGIO DI NOGARO: casa accostata di ampia metratura, soggiorno, sala da pranzo, cucinino, bagno tre camere più mansarda. Giardino di proprietà. Ottime condizioni. Euro 100.709,09 (195 mil) Cod.351/P 0431/35986

FIUMICELLO: casetta indipendente soggiorno cucina due camere e servizio su un'unica livellatura. Locale di 80 mq al PT, adatto deposito. Ampio giardino. Euro 147.190,22 (285 mil) Cod.360/P 0431/35986

CERVIGNANO: zona residenziale ville bifamiliari in costruzione. Su due piani, soggiorno, cucina abitabile, quattro camere, doppi servizi. Giardino, garage. Ottime finiture, informazioni in ufficio. Cod.355/P 0431/35986

MONFALCONE - villetta a schiera su tre livelli composta da soggiorno, cucina, 2 bagni, 3 camere, lavanderia, cantina, box, terrazzo, garage, giardino. Cod. 195/P 0481/790679

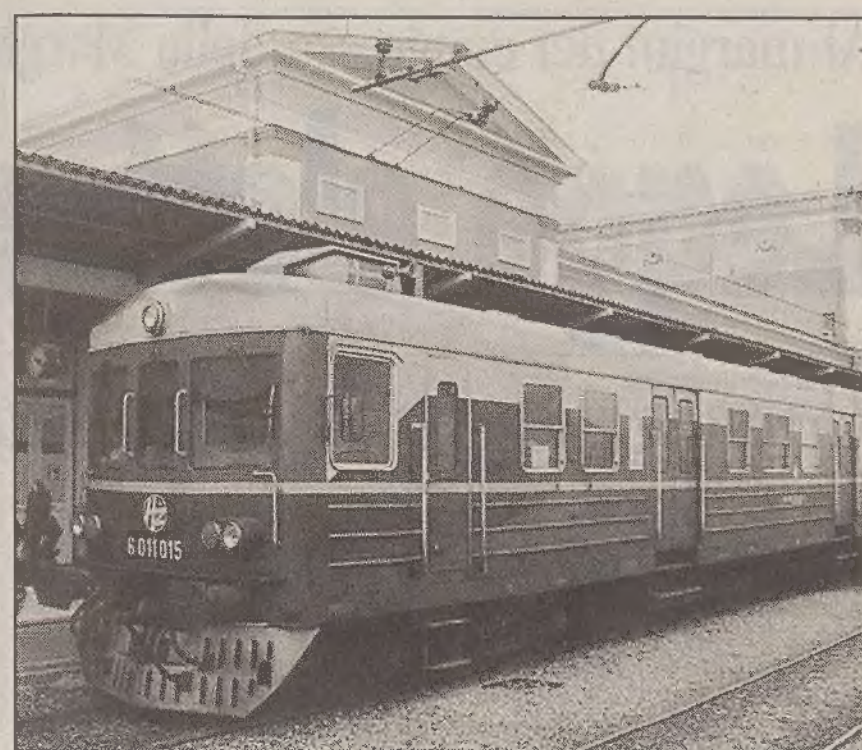
RONCHI DEI LEGIONARI - in piccola palazzina appartamento bicamera ultimo piano con travi a vista. Completo di garage e cantina. Cod. 221/P 0481/790679

PIERIS - appartamento bicamera, ingresso, soggiorno, cucina arredata, ampia terrazza, bagno, cantina e garage comunicanti. Termoa autonomo. Ottime condizioni. Cod.158/P 0481/790679

Dopo alcuni collaudi, le Ferrovie croate si accingono a ridurre i tempi di percorrenza fra i principali centri urbani

Dal 2003 Fiume viaggerà sul «pendolino»

Scartato il modello italiano, si propende per quello prodotto in Germania



Un convoglio fermo alla stazione dei treni di Fiume.

Stop alla moschea, comunità islamica divisa

FUME Si acuiscono i contrasti in seno alla Comunità islamica di Fiume, che conta diverse migliaia di appartenenti. L'imam fiumano, Muhamed Balic, è stato sollevato dall'incarico su decisione del capo della Comunità islamica della Croazia, Sevk Omerbasic. Balic, da un paio d'anni al vertice dell'organizzazione che raggruppa i musulmani del capoluogo quarnerino, può essere considerato la «vittima» eccellente delle contrapposizioni in atto in questa comunità, che vede da una

parte la corrente liberale, guidata dal rimosso Balic, e dall'altra il gruppo definito «ortodosso» e capeggiato dall'ex imam fiumano, Adem Smajic. Stando a voci ufficiose, l'ormai ex imam sarebbe stato rimosso perché giudicato troppo aperto e disponibile nei confronti dell'amministrazione cittadina, rea - secondo l'opinione della corrente «oltranzista» - di bloccare il progetto della costruzione del centro islamico a Fiume, con tanto di moschea, minareto e altri contenuti. «Sì, purtroppo sono stato destituito - ha

detto Balic alla stampa - ma continuerò a vivere a Fiume, nella mia città. Temo che il caso legato all'edificazione della moschea porterà ad accentuare le contrapposizioni tra la municipalità e i vertici della nostra Comunità. Sarà il tempo a dirci se la mia rimozione sia stata una mossa azzeccata, ma credo purtroppo che i musulmani di Fiume ne pagheranno le conseguenze. Il sottoscritto si batte apertamente per un Islam dalle concezioni moderne, d'apertura».

Andrea Marsanich

FUME Entro Natale dell'anno prossimo sole cinque ore di viaggio in treno fra Zagabria e Spalato, con riduzioni «proporzionali» dei tempi di percorrenza sulle altre linee principali, tra cui quella fra la capitale e Fiume. Questo l'obiettivo a breve scadenza postosi dal governo e dalle Ferrovie di Stato nel piano di ristrutturazione delle comunicazioni ferroviarie a livello nazionale. Un obiettivo da perseguirsi attraverso una opportuna ricostruzione dei tratti di linea più obsoleti, ma soprattutto con l'adozione di vettori più moderni, in primo luogo una decina di convogli ad «assetto variabile» o «pendolini» (molto probabilmente i tedeschi Dmge ed Emg, che si differenziano

quasi solo per il numero di posti).

Stando a quanto delineato nel piano di ammodernamento non ancora ufficializzato dalle Ferrovie di Stato, ma da queste già concordato con il competente ministero e in attesa dell'imprimatur governativo, quattro «pendolini» dovrebbero essere destinati alla Zagabria-Spalato, altri due sulle tratte per Sebenico e Zara e altrettanti sulla linea fra la capitale e il capoluogo quarnerino, mentre altri 3-4 convogli saranno tenuti di riserva e pronti all'impiego in caso di guasti.

In un primo momento i più seri candidati all'impiego da parte delle Ferrovie croate (imitate da quelle bosniache) erano parsi i «pendolini» italiani, scartati -

sembra - dopo un collaudo con esito disastroso sulla tratta Zagabria-Fiume, che aveva evidenziato una serie di inammissibili disfunzioni o inconvenienti. Al punto che un viaggio dimostrativo con una comitiva di autorità assorte e maggiorenti vari era stato annullato (l'accaduto venne coperto da un pietoso velo di silenzio, ma indiscrezioni riferirono di porte bloccate, condizionatori fuori uso e altri imperdonabili inconvenienti).

Con l'impiego dei «pendolini» made in Germany (ma in Bosnia si propenderebbe per la variante spagnola «Talgo») dalla fine del 2003 i quasi 425 km della Zagabria-Spalato verrebbero coperti in non più di cinque ore, con una riduzione di circa due

ore e mezza rispetto al tempo di percorrenza attuale.

L'intero «progetto-pendolino» dovrebbe costare - secondo un preventivo ancora approssimativo - sui 270 milioni di euro e consentire alle Ferrovie una più spiccata concorrenzialità nei confronti dei trasporti su strada nella gara che ora quest'ultimi stanno nettamente vincendo sulle linee per i principali centri dalmati. Si tratta di

un confronto sulla base di un movimento annuo di circa 950 mila persone, il 60 per cento delle quali attualmente preferiscono avvalersi delle oltre 32 linee di pullman in servizio giornaliero fra le città dalmate e la capitale. Da aggiungere inoltre che i lavori preliminari alle infrastrutture che apriranno la strada al «pendolino» dovrebbero cominciare ad aprile.

Sarebbe già stato individuato il successore del vicepresidente della Contea litoraneo-montana: evitate le elezioni

Regione Quarnero, Brozina pronto a lasciare

Contrasti nella maggioranza per la sua linea «troppo regionalista»

Rilancio turistico della località vicina ad Abbazia, grazie ad alcuni imprenditori croati

Laurana, paradiso dei tycoon

Laurana Turisticamente un po' in ombra rispetto al glamour della vicina Abbazia, Laurana ha in piano di diventare un'oasi elitaria dell'Istria ricettiva liburnica. La cittadina ai piedi del Monte Maggiore è stata scelta a dimora estiva da alcuni tra i più affermati imprenditori croati che hanno annunciato di voler investire anche nei locali impianti turistici. E il caso di Ivica Todoric, proprietario del colosso finanziario all'attuazione di alcuni progetti legati a Medea, la località di villeggiatura nelle immediate vicinanze di Laurana. C'è poi il businessman Vjekoslav Marinko che ha trasformato in splendidi, superlusuosi im-

pianti ricettivi. Prossimamente Martinko procederà alla ricostruzione di Villa Guerra, un altro dei vanti di Laurana. A detta del direttore del locale ente turistico, Vojko Brubnjak, l'imprenditore zagabrese Miroslav Senic è pronto invece a ristrutturare l'edificio nei pressi della Casa di riposo del Ferroviero, per trasformarlo in un impianto a cinque stelle.

Tra progetti e ambizioni, anche le autorità comunali hanno deciso di dare un valido contributo. Tra non molto comincerà a essere realizzata una delle promesse fatte a suo tempo dal sindaco di Laurana, Srecko Sobot. Si tratta del restauro del lungomare che collega Laurana a Medea. Il lungomare è destinato a diventare infatti una delle principali attrazioni turistiche di questo

lembo di costa istriana. Entro l'inizio dell'estate, secondo quanto confermato dal primo cittadino, si potrà a compimento un terzo del progetto, per una spesa di circa 600 mila kune (82 mila euro). In futuro la stradina sarà illuminata anche dal basso e riflettori verranno sistemati pure sui muretti che delimitano il lungomare. «Sarà qualcosa di molto suggestivo - ha aggiunto Sobot - e adesso non ci resta che bandire il concorso per l'assegnazione dei lavori per il sistema di illuminazione. Scelta la ditta con l'offerta più vantaggiosa, i lavori cominceranno immediatamente. L'anno scorso Laurana ha stabilito buoni risultati in campo turistico, con un aumento sia di presenze che di pernottamenti.

a.m.

FUME Dopo due mesi di serrate trattative, è stato raggiunto l'accordo a livello conteale tra il Partito socialdemocratico e Alleanza litoraneo-montana, intesa che dovrebbe portare alla rimozione del vicepresidente della Regione, Milivoj Brozina, appartenente allo schieramento regionalista. La destituzione di Brozina era stata decisa dalla Presidenza di Alleanza litoraneo-montana, in seguito ai contrasti sorti in questo partito e causati dall'eccessivo attaccamento del vicepresidente (così i suoi avversari) alla formazione regionalista. L'accordo col partito di maggioranza nel Consiglio conteale permetterà pertanto ai regionalisti l'allontanamento di Brozina dall'incarico. È stato lo stesso zupano (presidente regionale) Komadina a confermare alla stampa il raggiungimento dell'intesa che ha davvero un'importanza particolare. Con essa si eviterà infatti lo scoppio di una crisi nell'amministrazione regionale

le e che avrebbe potuto portare addirittura a elezioni amministrative anticipate. Ma Brozina è disposto al «sacrificio»? Stando a Komadina non ci dovrebbero essere problemi: «L'ex presidente della Regione è da anni nella politica e non permetterebbe mai che le sue mosse destabilizzino la Giunta in particolare e la Contea in generale - parole di Komadina - questa settimana avrà un colloquio a quattro occhi con lo stesso Brozina e con gli altri partner della coalizione al potere, ossia social-liberali, contadini, pensionati e popolari, mentre i regionalisti quarnerini parleranno con Dieta democratica istriana. Sarà una faccenda che sistemeremo senza traumi o spaccature».

E mentre Brozina non vuole commentare l'accordo bicolore, voci ufficiose danno per scontato che, lasciato Palazzo regionale, assumerà un nuovo incarico nella compagnia armatrice fiumana Jadrolinija.

a.m.

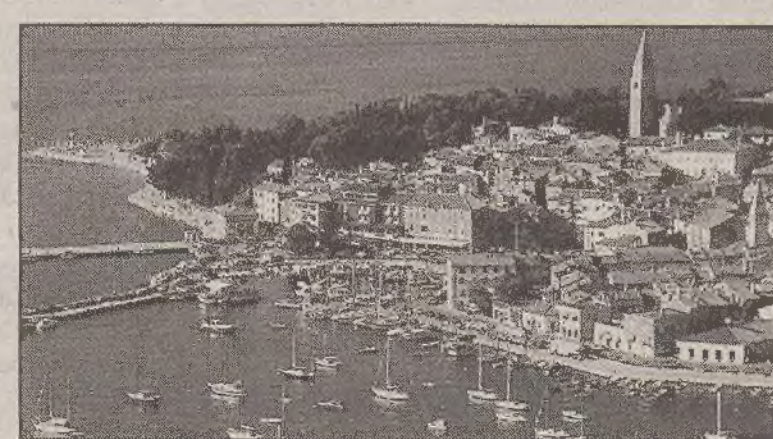
La relazione degli ispettori inviati dalla Corte dei conti slovena

«Irregolarità negli appalti» Comune di Isola nel mirino

ISOLA D'ISTRIA Supervisor della Corte dei conti all'opera nel più piccolo comune della fascia costiera per esaminare sotto la lente d'ingrandimento l'opera dei servizi amministrativi della municipalità. Alla fine hanno appurato

Corte dei Conti giunti da Lubiana, sono entrati in azione i membri del Consiglio di controllo della locale giunta comunale, e presieduti dall'economista Janez Jug. «A conclusione della nostra inchiesta abbiamo constatato che le

è venuto a costare 24 milioni di talleri (circa 300 milioni di lire) in base alle vigenti normative trattandosi di un consistente importo i servizi amministrativi avrebbero dovuto indicare una gara d'appalto. «Invece abbiamo constatato



Isola d'Istria, il Comune è finito sotto accusa.

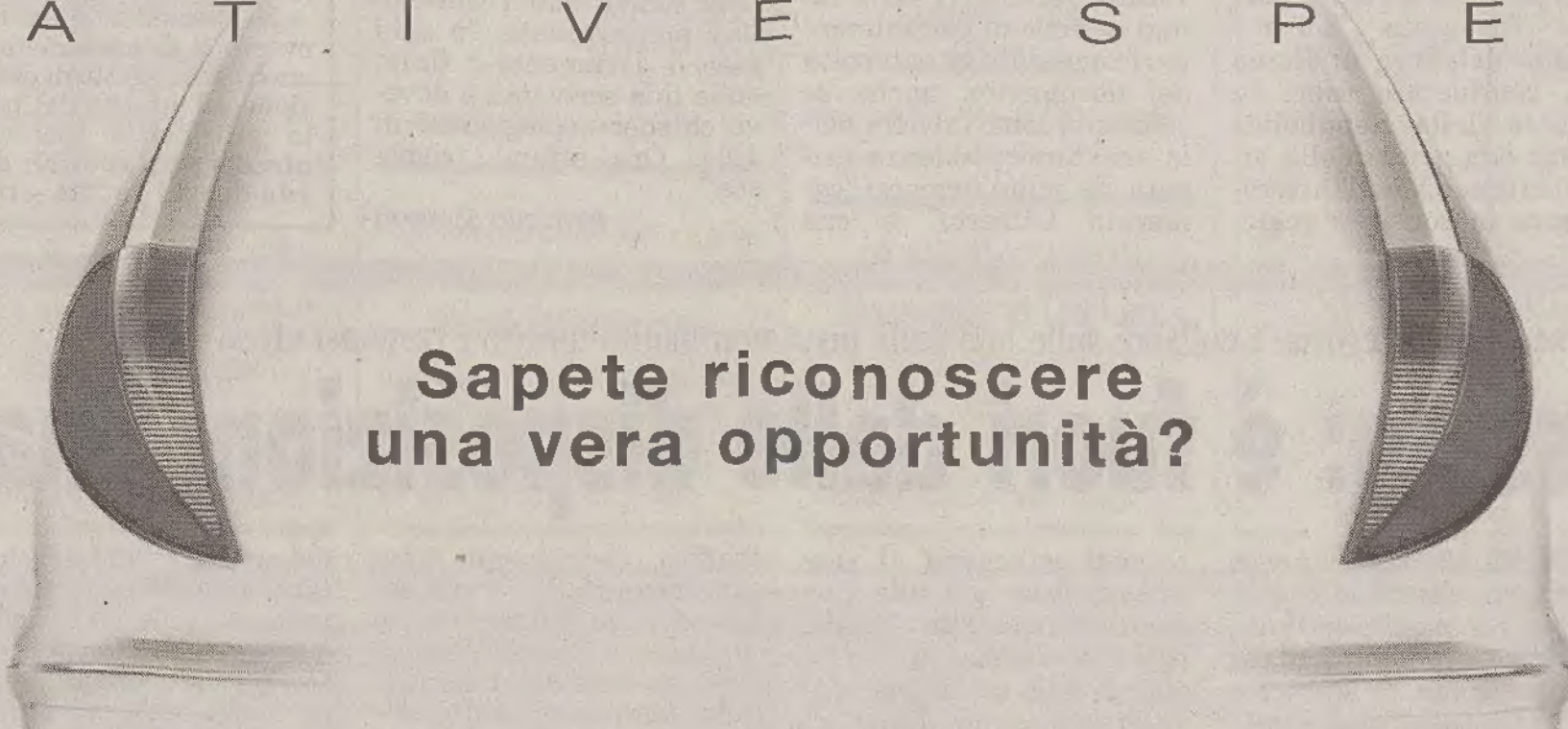
che la commessa è stata assegnata direttamente alla locale azienda comunale - ha proseguito ancora Janez Jug - ovviamente per mascherare un po' la cosa si è ricorso ad uno stratagemma. L'impresa comunale isolana ha rinnovato il parco in

varie fasi, dividendo così in più piccoli importi la commessa totale di 24 milioni di talleri. Comunque lo stratagemma non è passato inosservato ai revisori della Corte dei conti.

r.s.

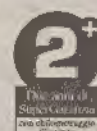
LANCIA

I N I Z I A T I V E S P E C I A L I



Sapete riconoscere
una vera opportunità?

Lancia Lybra con L. 30.000.000 (€ 15.500)
di finanziamento in 48 mesi a tasso zero. Fino al 28 febbraio*.



Ai margini del congresso della Margherita, che ha deciso per la consultazione, emerge un dato inaspettato

Legge elettorale, referendum a maggio

Dovrebbe essere abbinato alle «amministrative». Illy: «Ora lo vuole la maggioranza»

GORIZIA Il referendum sulla legge elettorale regionale ci sarà. Ma, contrariamente alle previsioni, potrebbe maturare prima del previsto. Indicativamente tra la fine di maggio e i primi di giugno, in coincidenza con le elezioni amministrative che interessano vari comuni della regione, ad iniziare da Gorizia. È proprio nel capoluogo isontino, ai margini dell'assemblea regionale della coalizione della Margherita, è maturato l'ultimo, finora inedito, sviluppo della lunga querelle che ha caratterizzato finora il dibattito. Dopo che il consigliere regionale Franco Brussa aveva annunciato che la Margherita concorre a farsi promotrice della consultazione referendaria («Un passo che non avremmo voluto compiere ma ormai la misura è colma, visto

che quel provvedimento rischia di disequilibrare la rappresentanza territoriale e di mortificare il ruolo delle opposizioni»), Riccardo Illy, che fino a quel momento aveva svolto il compito dell'ospite d'onore ha anticipato il futuro scenario, a suo dire già fatto proprio dalla maggioranza che regge la giunta Tondo in Regione. «Credo - ha annotato - che non occorrerà nemmeno la raccolta di firme, che peraltro eravamo già pronti ad allestire. In alternativa bastano infatti dodici firme di consiglieri regionali e si va alla consultazione saltando tutti i preamboli e abbinandosi alle altre elezioni in vista».

Un passo indietro di natura tecnica. Così com'è configurato attualmente, il meccanismo prevede che se la legge passa con 40 o più voti

(la cosiddetta maggioranza qualificata) occorrono 30.000 voti per chiedere il referendum. L'attuale coalizione di centrodestra, che mai e poi mai arriverebbe a quei suffragi (la legge, obiettivamente, piace solo ai leghisti), potrebbe dunque far sua la richiesta di referendum confermativo e, in alternativa alle

21.000 firme richiesta in questo caso, cavalcare la tigre in prima persona. «L'alternativa - sottolinea ancora Illy - sarebbe stata confrontarsi con un referendum in autunno, facendolo coincidere con l'avvio della campagna elettorale per le "regionali" del 2003. Ipotesi che la maggioranza, sicura di perdere sul-

l'altare dell'elezione diretta del presidente, teme come la peste». Una conferma, seppure indiretta, arriva da Bruno Marini, vicecapogruppo di Forza Italia / Ccd. «È vero - conferma - abbiamo valutato quell'ipotesi nelle riunioni di maggioranza e sul referendum confermativo siamo in fase abbastanza avanzata.

Nulla di certo, però, intendiamoci».

L'opposizione forte alla legge elettorale regionale, è stata comunque ribadita nel documento programmatico approvato al termine della giornata di lavoro dalla Margherita. «Non è possibile - si legge nel testo finale - tollerare un premio di maggio-



Il tavolo dei relatori al congresso della Margherita

ranza: esso deve essere collegato al raggiungimento del 45 per cento dei voti validi espressi, non facendo superare, in assenza di maggioranza assoluta di voti, i 33 seggi. Deve inoltre essere garantito un seggio dedicato alla minoranza slovena».

E proprio la tutela delle minoranze è stato il fil rouge della giornata. La posizione della Margherita è stata illustrata dal segretario regionale dell'Unione slovena, Damijan Terpin che ha menato fendenti alla Regione ma anche alla Provincia e al Comune di Trieste. «Sulla legge di tutela della minoranza slovena il Governo regionale - ha esordito Terpin - ha letto

alcuni passi del documento programmatico - è rimasta vittima delle sue frange più estreme che trovano purtroppo in alcuni suoi esponenti nazionali triestini le posizioni più retrograde nell'ambito di tutto il Centrodestra italiano». «Alla Provincia e al Comune di Trieste - si legge nel programma - stanno invece riaffermando atteggiamenti di chiusura basati su pregiudiziali etniche che le precedenti amministrazioni, segnatamente quella del sindaco Illy, avevano già superato». Accuse forti riemerse, seppure in maniera più sfumata, nelle parole dell'onorevole Enrico Letta che ha chiuso la giornata di lavori.

Belviso (Udeur) ironico: «Margherita? No, è un crisantemo»

GORIZIA «Prendo atto che è sbocciato il Crisantemo, il nuovo soggetto politico costituito da una parte dei popolari e da quel che resta dell'Asinello». Con queste parole il segretario regionale dell'Udeur, Marco Belviso, com-

menta la Convention della Margherita di Gorizia a cui il suo partito non ha partecipato. «Erano presenti solo poche persone in sala e quei pochi presenti erano iscritti del partito popolare di Gorizia. L'unica preoccupazione degli organizzatori - incalza Belvi-

so - è stata quella di inventarsi arbitrariamente un portavoce ed un presidente regionale, frutto di una mera spartizione di poltrone. Non si sono visti rappresentanti degli altri partiti, né della società civile, né studenti o donne. La Margherita - conclude

Belviso - sta sbagliando tutto: mentre i Ds in seguito all'urlo di Nanni Moretti hanno iniziato a riflettere sulle parole del regista romano, i dirigenti della Margherita o meglio del Crisantemo continuano imperterriti ad andare avanti per la loro strada».

IN BREVE

Presentata l'istanza di dissequestro

Cartiera Burgo, niente sigilli. Attesa già per domani la decisione del gip Persico

TOLMEZZO Nessuna nuova, buona nuova, per la cartiera Burgo. Ieri, come previsto, il procuratore della Repubblica di Tolmezzo, Enrico Cavallieri, ha presentato al gip (giudice per le istanze preliminari) del Tribunale, Maria Rosa Persico, l'istanza di dissequestro degli impianti. Il magistrato la abbinerà al piano di azione già presentato dal commissario ad acta, il presidente della giunta regionale Tondo, e ne trarrà le sue conclusioni, che si presumono positive. Oggi, a dispetto della scadenza, non sarà rispettata l'apposizione dei sigilli allo stabilimento, visto che sono stati prorogati ad oltranza. Il gip si è comunque preso un week-end di tempo per decidere e, con ogni probabilità, darà il suo verdetto già nella giornata di domani.

Per i lavoratori è comunque una boccata d'ossigeno non da poco, visto che fin dal primissimo momento del sequestro la cosa più temuta da azienda e maestranze era la sospensione del ciclo produttivo, che avrebbe portato in breve tempo (12 giorni, per la precisione) la Burgo al collasso, vista la ristrettezza delle scorte di magazzino e la conseguente impossibilità di star dietro agli ordini che avrebbe proiettato la società fuori dal mercato.

Sindacati in ansia per la sorte delle finanziarie regionali. L'assessore Arduini li rassicura sul futuro dei dipendenti

TRIESTE Si parla esclusivamente di assetti societari e organigrammi di vertice in relazione alle società finanziarie controllate dalla Regione, mai dei problemi del personale. Partendo da questa considerazione, la Fabi, il maggiore sindacato del settore creditizio, ha chiesto un incontro con la Giunta regionale per manifestare le istanze dei dipendenti di queste società. Una delegazione del sindacato autonomo formata dai coordinatori delle segreterie provinciali di Udine, Guido Fassano, e di Trieste, Roberto Riva, oltre che da Gianni Giusti, componente del comitato centrale della Fabi, è stata ricevuta dall'assessore regionale alle Finanze Pietro Arduini, dal quale ha ricevuto assicurazioni sull'assorbimento degli eventuali esuberanti. Proprio nel momento in cui la compagine societaria del Mediocredito del Friuli-Venezia Giulia andrà a ridisegnarsi dopo che il Tesoro avrà ceduto la propria quota, e più insistenti si fanno le voci sulla possibile soppressione di Friuli-Lis, la Fabi ha ritenuto infatti di acquisire dalla Regione le necessarie informazioni circa il futuro delle finanziarie e del loro personale, circa 140 dipendenti.

Anche la Coldiretti parte all'attacco dei vini «biotech». Filipuzzi: «Per loro non c'è spazio sulle nostre tavole»

UDINE «Nel Friuli Venezia Giulia dei vini di qualità, una regione che vanta tutte le superficie viticole coperta da una Doc e che grazie alle capacità dei suoi viticoltori s'è conquistata nel mondo uno spazio con la qualità e la tipicità, non ci può essere spazio per il biotech né nei vigneti, né in cantina, né sulle tavole dei cittadini. Vigileremo affinché tra le pieghe dei provvedimenti comunitari e nella volontà degli euroburocrati non si nasconda questa preoccupante novità di cui le imprese e i consumatori non avvertono certo il bisogno». Lo ha dichiarato il presidente della Coldiretti del Fvg Claudio Filipuzzi, anch'egli viticoltore, in merito all'adozione da parte del Consiglio dei Ministri dell'Unione Europea della direttiva sul materiale di commercializzazione della vite.

Il «camerata Gilberto», dopo lo scandalo delle raccomandazioni e le dimissioni affida al suo avvocato le repliche, in attesa di rivolgersi alla procura

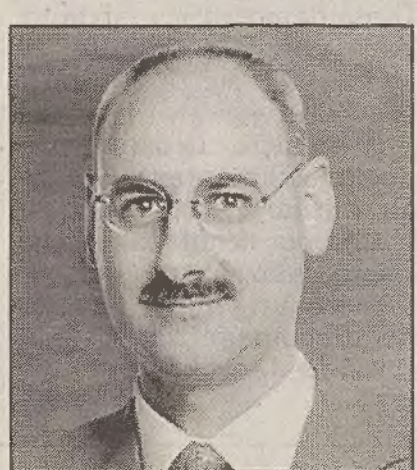
Ora Ambotta nega tutto: «Mai mandato e-mail»

«Nessun vantaggio dalla vicepresidenza Insiel». Alzetta (Ds): «Attendo risposte»

UDINE Nessuna e-mail di raccomandazione inviata all'assessore regionale all'ambiente, e amico, Paolo Ciani; nessuna, nemmeno parziale, ammissione riguardo all'autenticità dello scritto finito nelle mani del consigliere regionale Ds, Nevio Alzetta; tanta voglia di raccontare tutto alla Magistratura e di passare al contrattacco. Due giorni dopo la comparsa sulla scena politica regionale, direttamente dai banchi del consiglio grazie all'interrogazione presentata dal diessino Nevio Alzetta, dell'e-mail attribuita all'esponente di Alleanza Nazionale, che avrebbe avanzato lo scorso 12 dicembre all'assessore Ciani la propria disponibilità a ricoprire incarichi di rilievo in enti e società partecipate dalla Regione, tra le quali Insiel, di cui proprio giovedì era stato nominato vicepresidente, Gilberto Ambotta ha rotto gli indugi. Già venerdì, sulla scia del polverone sollevato dall'interrogazione di Alzetta, l'esponente di An aveva deciso di dimettersi sia dalla vicepresidenza della società informatica, sia dal consiglio di amministrazione della stessa, di cui faceva parte da due anni. Poi, è arrivata l'auto sospensione da Alleanza Nazionale, dimostrazione evidente del desiderio di Ambotta di personalizzare la questione.

Ieri, poi, come previsto, a Udine, Gilberto Ambotta ha parlato. Anzi, per lui, dimostrazione evidente che la vicenda in futuro non investirà solo i banchi della politica, ma anche, e soprattutto, le aule dei tribunali, penali e civili, ha parlato l'avvocato Roberto Adamo del Foro di Roma che, considerato come la Procura della Repubblica si stia occupando della vicenda (la copia dell'interrogazione in consiglio regio-

nale, infatti, è stata inviata alla Procura) ha voluto affrontare solo gli aspetti tecnico-giuridici della vicenda. «Il mio assistente presenterà un esposto alla Procura e svolgerà le attività consentite dalla legge sulla stampa per il tono di alcuni articoli - ha spiegato l'avvocato Adamo -; il dottor Ambotta, infatti, smentisce di aver mai formulato e inviato lo scritto in questione e fa presente come l'e-mail sia stata inoltrata da un account privo di password (il computer di lavoro di Ambotta presso la sede dell'Unione dei comuni della Val d'Arzino a Vito



Gilberto Ambotta

d'Asio n.d.r.) conosciuto e accessibile da molte persone». «Stante la particolarità del mezzo utilizzato - ha continuato il legale - non si può nemmeno escludere che il messaggio non sia partito da quell'indirizzo, ma che invece sia stato battuto a macchina o fotocopiato. «Il documento, dunque, per Ambotta, non è suo e di fatto è anonimo non riportando alcuna sottoscrizione. «Il dottor Ambotta - ha proseguito l'avvocato Adamo - non ha mai nemmeno parzialmente riconosciuto la paternità del documento, anche se conferma come talvolta nella sua corrispondenza privata sia solito firmarsi «camerata Gilberto» e che

quindi la sottoscrizione apparsa nel messaggio può benissimo far riferimento alla sua persona pur non avendolo scritto l'interessato. Tutto ciò è ben diverso dal riconoscere la parziale paternità del messaggio». Quanto all'assenza alla conferenza stampa di rappresentanti di Alleanza Nazionale, il legale di Ambotta, ha evidenziato come «la questione non investe nessun partito, ma solo una persona che non vuole ingannare la situazione e non ha chiesto a nessuno di intervenire in sua difesa». Sul sistema delle nomine all'interno di An, solo un accenno indiretto da parte del legale. «Il dottor Ambotta fa presente che la nomina a vicepresidente di Insiel società non avrebbe portato nessun vantaggio o indennità aggiuntiva alla partecipazione al consiglio stesso». Ma allora quell'e-mail, posto che Ambotta non ne sapesse niente, da dove è sbucata? «Il mio cliente - ha concluso l'avvocato preannunciando un esposto alla Magistratura penale sulle dichiarazioni di Alzetta, un ricorso a quella civile ed anche una serie di azioni contro gli organi di informazioni rei, a giudizio del legale, di aver attribuito a scatola chiusa il documento incriminato ad Ambotta - non ha sospetti e non può indicare ed ipotizzare l'ambito dal quale possa essere partito lo scritto falsamente attribuitogli». «Se Ambotta afferma questo - ha spiegato Nevio Alzetta (Ds), bene così. Io non posso certo confermare l'autenticità del documento. Lo stesso, però, sembrerebbe suo e se ciò fosse confermato il contenuto è preoccupante. In ogni caso il documento è finito sulla mia scrivania e dovevo chiedere spiegazioni in aula. Ora attendo risposte».

Antonio Simeoli

Pordenone, Forza Italia «blinda» i tesseramenti

PORDENONE Tesseramento e finanziamento: la rivoluzione inizia da Pordenone. Due questioni che costituiscono nodi cruciali per la vita di un partito, in relazione ai quali occorre definire regole certe e precise garanzie. E la decisione di dotarsi di questo nuovo sistema di regole da parte del coordinamento provinciale di Forza Italia di Pordenone, non nasce come



Michelangelo Agrusti

li da parte degli organi provinciali e del coordinamento provinciale di Michelangelo Agrusti. Non manca infine un accenno a un problema di carattere più generale ma ugualmente importante: la democrazia interna a Forza Italia. «Anche qui ne che si scrivono al partito e che lo faranno attraverso la presentazione di una domanda ai coordinatori locali o presso la sede del comitato provinciale. Una richiesta di adesione che pressupponga un incontro, un colloquio, può quindi essere garantita dal comitato provinciale. Niente più iscrizioni on line, dunque? No, sarà possibile anche «iscriversi a Roma, ma in questo caso, le responsabilità per eventuali anomalie, restano in capo alla direzione nazionale». La seconda questione, ovvero il finanziamento, è anch'essa oggetto di discussione all'interno del partito provinciale «perché è uno dei nodi centrali della vita di ogni partito - ricor-

da Bomben - E anche qui puntiamo a individuare forme di finanziamento trasparenti e quindi un codificato prelievo da tutti coloro che ricoprono incarichi istituzionali, che diventa una forma di contribuzione alla vita stessa del partito».

Argomenti attorno ai quali si è già iniziato a discutere e rispetto ai quali sono attese decisioni formali da parte degli organi provinciali e del coordinamento provinciale di Michelangelo Agrusti.

Non manca infine un accenno a un problema di carattere più generale ma ugualmente importante: la democrazia interna a Forza Italia. «Anche qui ne che si scrivono al partito e che lo faranno attraverso la presentazione di una domanda ai coordinatori locali o presso la sede del comitato provinciale. Una richiesta di adesione che pressupponga un incontro, un colloquio, può quindi essere garantita dal comitato provinciale. Niente più iscrizioni on line, dunque? No, sarà possibile anche «iscriversi a Roma, ma in questo caso, le responsabilità per eventuali anomalie, restano in capo alla direzione nazionale».

La seconda questione, ovvero il finanziamento, è anch'essa oggetto di discussione all'interno del partito provinciale «perché è uno dei nodi centrali della vita di ogni partito - ricor-

Elena Del Giudice

Ds e Sdi più vicini e uniti nella ricerca del riformismo

TRIESTE Voglia di aggregazione, nel centro sinistra. Superate le divisioni del recente passato, si stanno ricomponendo i cocci di visioni legate a scelte politiche ormai lasciate spalle. Il primo esempio arriva dai Democratici di Sinistra e dai Socialisti Democratici Italiani del Friuli-Venezia Giulia che in una nota fanno sapere di considerare «ormai superate le condizioni storiche che hanno portato alla divisione della Sinistra». A rilevarlo, direttamente i vertici dei due partiti, e cioè i segretari regionali Carlo Pegorer e Alessandro Dario.

«La comune collocazione nel Partito Socialista Europeo è da considerare, quindi - continua il testo comune Ds-Sdi - un dato molto importante che sollecita ad intraprendere rapidamente un percorso che porti alla creazione di una grande forza socialista riformista italiana».

Tra i temi sui quali impegneranno i due partiti, viene aggiunto, figurano la riforma istituzionale della Regione, il ruolo in vista dell'allargamento ad Est dell'Unione Europea, e i contenuti di un rinnovato welfare state, in particolare per la sanità.

Per quanto riguarda le elezioni regionali e amministrative del 2003, «i Ds e Sdi concordano sull'esigenza che l'Ulivo si presenti con candidature forti e condivise».

Nuovo rinvio di una settimana per il ripristino dell'Is di seconda categoria: i collaudi sulle luci della pista non hanno fornito i responsi attesi

Ronchi rimane declassato: è fuori dalle disposizioni Enac

Ancora un prestigioso riconoscimento a Air Dolomiti: ha ottenuto il «Gold Mercury Award» dell'ospitalità

RONCHI DEI LEGIONARI Ancora un riconoscimento internazionale per Air Dolomiti. A pochi giorni di distanza dai due «Diamond Award» ottenuti negli Stati Uniti, la compagnia ronchese è stata insignita a Colonia con il «Gold Mercury Award» nella categoria «On board service» e con l'Overall Award, il massimo riconoscimento mondiale sopra tutte le categorie, il quale attesta l'innovazione e la riuscita applicazione di servizi inediti nell'ospitalità del trasporto aereo. I premi sono stati assegnati da Ifca, International Inflight Catering Association e Ifsa, International Inflight Food Service Association, le due maggiori associazioni nel settore dell'ospitalità del trasporto aereo alle quali aderiscono dalle compagnie aeree alle società di catering.

lu. pe.

RONCHI DEI LEGIONARI Ancora un rinvio, sperando che la nebbia, come nelle settimane passate, non torni ad essere la spada di Damocle per il trasporto aereo. Quella di ieri doveva essere la giornata fatidica per l'aeroporto regionale di Ronchi dei Legionari, quella del ripristino dell'Is di seconda categoria ed invece i collaudi effettuati dopo che Enav e Società di gestione hanno messo in cantiere massicci interventi sui sistemi luminosi della pista non hanno fornito i responsi tanto attesi. E così, almeno per anco-

ra una settimana, il «notam» emesso già alla fine di dicembre dall'Ente nazionale di assistenza al volo costringerà lo scalo ronchese ad effettuare decolli ed atterraggi con visibilità superiore ai 550 metri. Si lavorerà dunque per tutta la prossima settimana per ripristinare le condizioni del passaggio, ovvero tutte le operazioni di volo con visibilità minima di 300 metri.

Incrociando le dita, visto che nelle ultime settimane non sono state poche le occasioni in cui l'aeroporto regionale è stato chiuso al

traffico, costringendo l'appontamento di servizi sostitutivi con pullman verso il «Marco Polo» di Venezia o verso lo scalo milanese della Malpensa ed il dirottamento di alcuni voli persino su quello di Brescia-Montichiari, com'è successo per quello della Ryanair proveniente da Londra. Si tratta, com'è noto, di ottenere alle disposizioni impartite dal supervisore generale Fornasiero dopo il fermo di alcuni aeroporti italiani nell'ottobre scorso. Ma sulla questione delle luci di pista va segnalata anche la presa di posizione

del centro studi «Aerohabitat». «Il declassamento temporaneo - si legge in un dossier predisposto nei mesi scorsi - ripropone la questione legata alla capacità del sistema automatico delle luci e dell'Is di rispondere ai requisiti di una normativa Enac del 1998, che è in realtà una norma internazionale Icao. L'incapacità del sistema di sicurezza di segnalare con tempestività inopportunamente quanto improvvisamente avarie o guasti dei segnali luminosi ha reso indispensabile una serie di adeguamenti e di correttivi prima di ottenere le complete ga-



ranze per un impianto in grado di guidare i piloti a bassissima visibilità.

Ma quali sono le ragioni del fatto che ad oltre tre anni dalla disposizione Enac lo scalo ronchese si è fatto trovare impreparato? E il risultato di un'adeguata pianificazione dei lavori - si

chiede Aerohabitat - o diversamente sono mancate le risorse finanziarie a prelevare gli interventi? Forse quei finanziamenti sono stati utilizzati per altre finalità, come operazioni di marketing e sostegno ad alcuni collegamenti.

Luca Perrino

†
Si è spenta dopo lunga malattia la nostra cara
Luciana Berini
ved. Bertoli

Ne danno il triste annuncio il figlio DIEGO, la nipote TIZIANA, le sorelle ANITA e MARIUCCIA con BRUNO e ROBERTO, il fratello RICCARDO e CLAUDIA con ANTONELLA, MAURO, SARA, BARBARA, FILIPPO e RINA ORON.

I funerali si svolgeranno lunedì 18 febbraio alle ore 10.15 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 17 febbraio 2002

«Cara piccoli nonni», sarai sempre nel mio cuore.
- TIZIANA

Trieste, 17 febbraio 2002

Vicine a DIEGO e TIZIANA: LAURA e nonna ANITA.

Trieste, 17 febbraio 2002

Si associa al dolore nonno ITALO e ITALO con ELISABETTA, MARCO e LUCA.

Trieste, 17 febbraio 2002

Ricordando
Luciana

zia LILLI, ALIDA e GIAN GAMBÀ, famiglia COCEANI.

Trieste, 17 febbraio 2002

Partecipano al dolore BEBI e PAOLO D'AGNOLO.

Trieste, 17 febbraio 2002

Participa famiglia VIVARELLI.

Trieste, 17 febbraio 2002

Partecipano al dolore di RICCARDO e famiglia: FRANCO, FRANCA, PINO, LUISA, NERIO, MARINA, ROSSELLA, DOMENICO.

Trieste, 17 febbraio 2002

Sono vicine a DIEGO e famiglia le amiche TITI, LILI e famiglia ARBAN.

Trieste, 17 febbraio 2002

Si associano:
- BRUME, LUCIO
- SILVANA, CORRAD

Trieste, 17 febbraio 2002

I dipendenti della DUKE GRANDI MARCHE SPA partecipano al lutto di RICCARDO per la perdita della sorella

Luciana Berini
ved. Bertoli

Trieste, 17 febbraio 2002

Participa al lutto MICHELE DALLA NOCE.

Trieste, 17 febbraio 2002

RINGRAZIAMENTO
I familiari di

Aurelio Radivo

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 17 febbraio 2002

«L'Amore non avrà mai fine».

V ANNIVERSARIO

Andrea Bottali

Nella comunione dei Santi pregheremo con te nella Santa Messa, venerdì 22 febbraio, ore 19, chiesa San Vincenzo de'Paoli.

La famiglia

Trieste, 17 febbraio 2002

†
L'usignolo ha smesso improvvisamente di cantare. Non udremo più la dolce voce di
Rina Pellegrini
ved. Lozzi

Lo annunciano tristemente la figlia EUGENIA col marito LUCIANO e la nipote KATIA, le sorelle GIORGINA e CARLA, i nipoti, SILVIO e MAFALDA.

I funerali avranno luogo mercoledì 20 febbraio alle 12.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 17 febbraio 2002

Ciao dolce nonnina, sarai sempre con me:
- KATIA

Trieste, 17 febbraio 2002

I colleghi del Coro del Teatro Verdi partecipano al dolore di GENNY per la scomparsa della cara mamma

Rina Pellegrini

che ricordano come una grande artista.

Trieste, 17 febbraio 2002

Partecipano al lutto BRUNA, GIANFRANCO, LUISA, RONCHINI.

Trieste, 17 febbraio 2002

Affettuosamente vicini a GENNY, KATIA e LUCIANO ricordiamo la cara

Rina

- FABIANA, NINO
- MARGHERITA, IGOR
- ANNA, UMBERTO
- LUISA, LUCIO
- MARTA, DOLFI
- MILENA, BEPI
- LILLY, ROBERTO

Trieste, 17 febbraio 2002

Un carissimo ricordo:
- PAOLO, FABIO

Trieste, 17 febbraio 2002

Rina

Ti rimpiangerà sempre il tuo primo compagno d'arte nell'affettuosa fanciullezza:
- TULLIO

Trieste, 17 febbraio 2002

Participa SILVA e famiglia.

Trieste, 17 febbraio 2002

I familiari di

Leda Pavanello
ved. Urbanaz

ringraziano sentitamente quanti hanno preso parte al loro dolore.

Trieste, 17 febbraio 2002

16.2.1992 16.2.2002

Ricordando il presidente fondatore

Dino Brena
(el Vecio)

nel decennale della scomparsa. - Gruppo grotte «Carlo Debeljak»

Trieste, 17 febbraio 2002

II ANNIVERSARIO

Giovanni Varesano

Sei sempre nel mio cuore.

Tua moglie

Trieste, 17 febbraio 2002

†
È mancata all'affetto dei suoi cari la mia adorata mamma
Persia Visnjevec
vedova Livon

Addolorati ne danno il triste annuncio la figlia FRANCA con FULVIO e FABIANA, la sorella MARIA, i nipoti, pronipoti e parenti tutti.

I funerali seguiranno il giorno 18 febbraio 2002 alle ore 13.20 da via Costalunga.

Trieste, 17 febbraio 2002

Ti amerò per sempre, grazie di tutto.
- Tua nipote FABIANA

Trieste, 17 febbraio 2002

Zia Persia

ci mancherai per sempre; i tuoi tanto amati nipoti CODNICH.

Trieste, 17 febbraio 2002

Ciao

Persia

- Il tuo ZINZINCO

Trieste, 17 febbraio 2002

Participa famiglia VAGAIA.

Trieste, 17 febbraio 2002

Si associa al lutto la famiglia SQUILLANI.

Trieste, 17 febbraio 2002

Partecipano con affetto PINA XENOS e famiglia.

Trieste, 17 febbraio 2002

Non fiori
ma offerte pro parrocchia

Trieste, 17 febbraio 2002

†
È mancata all'affetto dei suoi cari

Carlo Argenti

Ne danno il triste annuncio la moglie FRANCESCA, i figli, le nuore, i nipoti e parenti tutti.

I funerali seguiranno lunedì 18 febbraio alle ore 9.50 da via Costalunga.

Trieste, 17 febbraio 2002

RINGRAZIAMENTO
I familiari di

Francesco Patti

ringraziano sentitamente tutti coloro che in vario modo hanno partecipato al loro grande dolore.

Trieste, 17 febbraio 2002

RINGRAZIAMENTO
I familiari di

Amleto Bittesnik

ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 17 febbraio 2002

XXII ANNIVERSARIO

Antonio Tasca

XII ANNIVERSARIO

Fiorella Veronese
ved. Tasca

Sempre nei nostri cuori.

I figli e famiglie

Trieste, 17 febbraio 2002

I ANNIVERSARIO

Lino Predonzan

Con infinito rimpianto ti ricordano i tuoi familiari.

Trieste, 17 febbraio 2002

†
Gli occhi dei morti sono fissi in quelli dei vivi che piangono.
È spirata serenamente
Oiga Filippi Germani

Lo annunciano la figlia NIDIA con GUIDO e il fratello MARIO.

I funerali seguiranno martedì 19 febbraio alle ore 13.40 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 17 febbraio 2002

Ciao

nonna

ANDREA e FEDERICA con ROBERTA e GIAMPAOLO e tutti i nipotini.

Trieste, 17 febbraio 2002

Participa famiglia MAURO.

Trieste, 17 febbraio 2002

Ciao

zia

PAOLO, FRANCA e figli.

Trieste, 17 febbraio 2002

†
Il Signore ha chiamato a sé

Anita Canziani

Lo annunciano con grande dolore e la ricordano con immenso amore la mamma ANNA COSLOVICH, il fratello don ANTONIO, le zie MELANIA e ANTONIA, cugini, parenti.

I funerali seguiranno giovedì 21 febbraio alle ore 11 nella chiesa Gesù Divino Operaio (via Benussi).

Trieste-Log, 17 febbraio 2002

†
Ha raggiunto il suo adorato ROMEO

Anita Gerin
ved. Bertocchi

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio i fratelli CECILIA e TUCI, i cognati, i nipoti e parenti tutti.

Trieste-Melbourne, 17 febbraio 2002

RINGRAZIAMENTO

Affetto, parole, lacrime, hanno circondato la dipartita di

Clara

e hanno lasciato in noi, rimasti privi di lei, un ricordo e una gratitudine imperituri.

I familiari

Trieste, 17 febbraio 2002

V ANNIVERSARIO

Duilio Zotti

Sei sempre nei nostri cuori.

LICIA, DAVIDE, MANUELA, COSTANZA, CARLOTTA

Trieste, 17 febbraio 2002

Nell'anniversario della scomparsa di

Hazel Pianciamore

una messa sarà celebrata nella chiesa di Duino mercoledì 20 febbraio 2002, alle ore 18.30.

Trieste, 17 febbraio 2002

†
Ci ha lasciati il nostro amato marito e papà
Ugo Riccobon

Ne danno il triste annuncio la moglie SILVA, i figli RENATA, LUCIANO, LAURA, DIEGO, PAOLO, nuore, generi, nipoti e parenti tutti.

I funerali seguiranno lunedì 18 febbraio alle ore 10.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 17 febbraio 2002

Ci hai lasciato troppo presto. Ti ricorderemo per sempre, unico esempio di cammino.

Ciao

nonno

- MELANIE, ALESSANDRA, LUCIANO

Trieste, 17 febbraio 2002

Partecipano famiglie RADOVINI e FERLETTI.

Trieste, 17 febbraio 2002

†
Si è spento serenamente nella sua casa

Ignazio Pregarc

Ne danno il triste annuncio i nipoti MARINO e SERGIO con le rispettive famiglie.

Ringraziamo coloro che con professionalità e umanità l'hanno aiutato nella sua malattia.

I funerali seguiranno martedì 19 febbraio alle ore 10 da via Costalunga per la chiesa di San Giuseppe della Chiuse.

Trieste-Log, 17 febbraio 2002

†
Ha raggiunto il suo caro GIULIO

Andreina Hrovath
ved. Decimani

Ne danno il triste annuncio i figli SAVERIO e NEREO, le nuore e le nipoti.

Il funerale avverrà il giorno martedì 19 alle ore 12.20 da via Costalunga.

Trieste, 17 febbraio 2002

†
Improvvisamente è mancato

Piero Preti

Ne danno il triste annuncio i parenti e tutti coloro che gli volevano bene.

I funerali seguiranno lunedì 18 febbraio alle ore 9.25 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 17 febbraio 2002

RINGRAZIAMENTO

Commosi per l'attestazione di affetto tributata al caro

Giovanni Udovitch

i familiari sentitamente ringraziano.

Trieste, 17 febbraio 2002

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Adelma Vitas
ved. Divo

ringraziano tutti sentitamente.

Trieste, 17 febbraio 2002

III ANNIVERSARIO

Massimiliano Del Linz

Ci manchi sempre come il primo giorno.

Papà, mamma

Sistiana, 17 febbraio 2002

†
Riposano in pace
Tonino e Valentina
Di Sciascio

A esequie avvenute lo annunciano, nella speranza, il figlio e i familiari tutti.

Trieste, 17 febbraio 2002

«Camminerete insieme, mano nella mano, anche nel regno delle ombre».

- MICHELA e famiglia

Trieste, 17 febbraio 2002

Un mesto addio: famiglie BABOS, MICALE, ZUPPEL.

Trieste, 17 febbraio 2002

†
SERGIO e ANNICK annunciano la morte di

Lia Mosetti
Paolina

La cerimonia funebre avrà luogo nella Cappella del Cimitero martedì 19 febbraio alle ore 11.

Trieste, 17 febbraio 2002

FIDES COLONI assieme a SERENA e LIA con i figli partecipano commossi al dolore di SERGIO e ANNICK.

Trieste, 17 febbraio 2002

†
Il Signore ha dato, il Signore ha tolto, benedetto il nome del Signore.

È mancata all'affetto dei suoi cari

Licia Leonardi
ved. Cirilli

Ne danno l'annuncio la figlia unitamente alle nipoti ed i parenti tutti.

I funerali seguiranno mercoledì 20 alle ore 11 nella Chiesa del cimitero di S. Anna.

Trieste, 17 febbraio 2002

I funerali di

Ilde Giacchini
ved. de Reya

seguiranno lunedì 18 alle ore 13 dalla Chiesa del cimitero di S. Anna.

Trieste, 17 febbraio 2002

Grazie di cuore a coloro che hanno partecipato con affetto al nostro immenso dolore per la perdita della nostra meravigliosa e indimenticabile moglie e mamma

Ornella Nicotra
in Giglio

GIANNI e MICHELA

Trieste, 17 febbraio 2002

†
È mancata ai suoi cari
Maria Gustinčić
ved. Demark

Addolorati lo annunciano MAJDA, ELENA, RENATO, i generi, la nuora e i nipoti.

L'esposizione martedì 19 dalle 8 alle 9 nel comprensorio di via Costalunga, seguiranno i funerali nel cimitero di Suhorje.

Trieste - S. Dorligo della Valle, 17 febbraio 2002

L'Amministrazione Provinciale partecipa al lutto della dipendente MAJDA DEMARK per la perdita della madre

Maria Gustinčić
ved. Demark

Trieste, 17 febbraio 2002

†
È mancata la nostra cara zia

Carmela Gruden
ved. Franco

Addolorati lo annunciano dall'Australia i nipoti FULVIO con la moglie GIANNINA e i nipoti.

OGGI

Il Sole: sorge alle **7.04**
tramonta alle **17.34**
La Luna: si leva alle **9.30**
cala alle **22.42**

7.a settimana dell'anno, 48 giorni trascorsi, ne rimangono 817.

IL SANTO

I di Quaresima

IL PROVERBIO

La disperazione è il dolore dei deboli.

TEMPO

Temperatura: 4,4 minima
6,3 massima
Umidità: 75 per cento
Pressione: 1028,8 in aumento
Cielo: coperto
Vento: 32,8 km/h da E-N-E
Mare: 7,4 gradi

MAREE

Alta: ore 11.37 **+18** cm
Bassa: ore 6.11 **-21** cm
ore 17.39 **-33** cm
DOMANI
Alta: ore 0.25 **+36** cm
Bassa: ore 6.56 **-19** cm

AUTO
CAMPOMARZIO
TRIESTE • Via Campo Marzio 18
☎ 040/3181111

TRIESTE

Cronaca della città

AUTO
CAMPOMARZIO
CONCESSIONARIA FIAT

Un vecchio vincolo incombe sulle «nuove» Rive

«La tutela paesaggistica risale ai tempi del Gma, il Comune ha bandito il concorso di idee senza interpellarci»

La nuova organizzazione
Nasce in regione
una «direzione
generale»
decentralizzata

Una sorta di direzione generale decentrata. È la nuova Soprintendenza regionale per i beni e le attività culturali guidata da Franco Bocchieri. Accanto a questa struttura, la recente riorganizzazione del ministero prevede tre Soprintendenze di settore che si occupano specificamente di beni architettonici, paesaggistici, patrimonio storico, artistico e demotico-antropologico, e beni archeologici. A illustrare organi e competenze è stato lo stesso Bocchieri — in accordo con il sottosegretario Sgarbi, precisa una nota — in un incontro stampa a Cividale.

Il 20 scorso marzo la Soprintendenza regionale del Friuli Venezia Giulia, Bocchieri ha compiuto di coordinamento generale delle Soprintendenze di settore: coordinamento che si estende ad archivi di stato, biblioteche e musei statali. Deve valutare i programmi di spesa dei settori secondo esigenze e priorità, a lui spettano le decisioni in materia di vincoli, alienazioni e prelazioni; cura i rapporti del ministero con Regioni, enti locali e altre istituzioni presenti nelle regioni stesse.

Le Soprintendenze di settore per ora (e sostanzialmente per motivi di spesa) verranno riunite in un'unica struttura retta da un'unica persona. Che ancora per pochi giorni resta lo stesso Bocchieri in attesa della nomina prescelta? Lo stesso Sgarbi aveva citato l'architetto Giuseppe Francia, già in servizio alla piazza Libertà, Sabina Sgarbi, dirigente veronese, e l'architetto Barbara Fornace, quest'ultima, che non nella pubblica amministrazione, potrebbe entrare nell'ambito di quel 5% di nomine «esterne» previste dalla finanziaria, limitandosi a dire che «secondo logica, viste le necessarie competenze tecniche, il soprintendente di settore dovrà essere un architetto». Gli indirizzi generali comuni di Bocchieri, anche se «nell'ambito delle singole autonomie», precisa lui. La sede della Soprintendenza regionale, per legge, resta fissata a Trieste.

L'estate scorsa contro Franco Bocchieri si era levata da più parti (e su più fronti) una serie di critiche nettissime. Il sottosegretario ai Beni e alle attività culturali Vittorio Sgarbi aveva additato in maniera molto dura il soprintendente regionale, accusandolo anche di non aver tutelato a sufficienza l'area del Porto Vecchio. Le polemiche sembravano poi essersi sopite. Ma nelle ultime settimane il parcheggio di Ponterosso ha riaperto la miccia: gli strali di Sgarbi si sono indirizzati ancora una volta contro Bocchieri, «reo» di non aver posto sulla piazza il vincolo — pure sollecitato da Roma — utile a impedire la costruzione della contestatissima struttura sotterranea. Ma il soprintendente, al solito, si mostra serafico. E preferisce parlare di malintesi, chiarimenti, contrasti apparenti e vedute comuni.

Allora, architetto Bocchieri, non si sente nel mirino di Sgarbi?

No.

Come interpreta i reiterati attacchi giunti dal sottosegretario?

Non vorrei commentare, ma penso che questo avvenga in tutta Italia.

Sulla piazza del Ponterosso, ha precisato lei, gravano già dei vincoli. Quale altra forma di tutela sollecitava il sottosegretario?

Su questa vicenda con Sgarbi abbiamo avuto un chiarimento amichevole pochi giorni fa, quando lui è venuto a Trieste. E dunque non c'è alcuna divergenza. I vincoli, lo ribadisco, esistono già: ce n'è uno paesaggistico, di natura ambientale, su tutta la piazza e pure sull'area del canale. A questo si aggiungono vincoli puntuali su alcuni degli edifici.

«Questa città fa diventare grandi anche i piccoli problemi». Chiesti i danni per le crepe sul palazzo delle Belle Arti in via Pauliana

fici circostanti e sulla fontana. La situazione è totalmente sotto controllo.

Dunque c'è stato un malinteso?

Penso di sì.

Gli oppositori del progetto di Ponterosso paventavano che gli scavi

in profondità potessero causare danni strutturali agli edifici circostanti. A proposito, com'è la situazione nel palazzo della Soprintendenza? Erano state segnalate crepe sul lato di via Pauliana, quello dove sta chiudendo il cantiere del nuovo stabile.

Ci sono grosse lesioni, siamo dovuti intervenire per tenere sotto controllo la situazione e ora siamo in attesa di essere risarciti. Abbiamo chiesto i danni a Riccesi (a capo dell'impresa costruttrice, ndr) e ci siamo rivolti anche all'Avvocatura dello Stato.

Su Ponterosso An e Forza Italia hanno preso posizioni diverse. E il sindaco Dipiazza si è subito mostrato molto soddisfatto dell'intervento con cui Sgarbi ha di fatto decretato la morte del progetto. Lei ha mai avuto la sensazione di trovarsi nel mezzo di un gioco delle parti?

Può essere.

Esattamente, quale ruolo gioca la Soprintendenza in casi come quello di Ponterosso?

Essendo il vincolo paesaggistico, possiamo intervenire soltanto in ultima istanza.

za. Dapprima deve esprimersi la Regione, ovvero — come in questo caso — il Comune subdelegato. A cose fatte la Soprintendenza ha 90 giorni di tempo: o c'è il silenzio-assenso, o c'è un diniego totale. Non esistono vie di mezzo. Comunque se l'opera è pubblica è bene che ci si incontri per discuterne in via preventiva. Lo scorso maggio l'impresa costruttrice ci aveva interpellato, e noi avevamo risposto che a certe condizioni approvare il progetto sarebbe stato impossibile: ci si riferiva alle dimensioni troppo ampie delle griglie di aerazione, ma erano in ballo anche altri manufatti esterni. Da allora non abbiamo ricevuto altra documentazione, né dal Comune è arrivato alcun progetto. Ad ogni modo sarebbe bene che questo metodo concertato, diciamo così, fosse seguito anche per altre opere pubbliche.

A quali si riferisce?

Le Rive, per esempio. Su tutta quell'area grava un vincolo paesaggistico posto già al tempo del Governo militare alleato. Il Comune ha bandito il concorso per il riassetto globale della zona, ma noi finora non siamo stati interpellati. C'è il rischio che a conclusione dell'iter il



La Soprintendenza e, qui a lato, Franco Bocchieri.

progetto arrivi alla Soprintendenza e che quest'ultima, nel caso riscontrasse qualcosa di negativo, debba esercitare il potere di veto. Sarebbe un peccato. E questo vale anche per altri siti di cui si è parlato di recente.

Per esempio?

L'ex Archivio di Stato, indicato quale possibile sede di parcheggio, è vincolatissimo: sarà difficile costruirci qualcosa. Dunque, io dico:



troviamo insieme delle soluzioni al fine di evitare inutili sovrapposizioni, dinieghi che poi vengono visti male...

Le solite rissosità triestine?

Di questo abbiamo discusso anche con Sgarbi. Il fatto

— e lo stesso sottosegretario mi ha detto di dirlo — è che spesso questa città fa diventare grande un piccolo problema, che a quel punto diviene un falso problema. C'è a Trieste una dialettica spinta, ma occorre fare in modo che questo atteggiamento non diventi negativo, patologico. Non bisogna essere travolti dall'evento. Ed è proprio quanto si è rischiato di veder succedere nel caso di Ponterosso: vedute sulla stessa lunghezza d'onda non sono più risultate tali una volta riportate all'esterno... Ecco, bisogna cercare di conciliare...

Porto vecchio. Pochi giorni fa Sgarbi l'ha accusata di non aver posto ulteriori vincoli, come le sarebbe stato indicato di fare. E ha parlato addirittura di logica da costruttore. Parole pesanti...

Eh, sì...
Cosa risponde?
Anche su questo tema c'è stato un chiarimento. È tutto vincolato, per qualsiasi intervento l'ultima parola spetta alla Soprintendenza. Soltanto in presenza di interventi architettonici di altissima qualità è prevista una deroga. Ma questa possibilità è stata ammessa direttamente dal ministero.
Paola Bolis

È guerra aperta tra le cooperative e il Comune sullo spostamento del mercato ittico all'ex Gaslini. Intanto la vecchia struttura sulle Rive viene sgomberata

Serrata a oltranza dei pescatori contro il trasferimento

Domani restituiranno le licenze alla Capitaneria di Porto, martedì le pescherie resteranno chiuse



Trieste rischia di rimanere senza pesce a tempo indeterminato. Domani mattina infatti, se non interverranno novità al momento assai improbabili, i titolari di licenza di pesca nel golfo, un'ottantina di imprenditori in tutto, dopo essersi astenuti dal lavoro notturno, si presenteranno alla Capitaneria di porto, per restituire per protesta il documento che permette loro di lavorare. Martedì, inoltre, le pescherie triestine terranno la serrata abbassata per solidarietà.

Tra gli operatori ittici e il Comune ormai è guerra. La decisione è stata presa ieri pomeriggio, al termine dell'ennesima infuocata assemblea della categoria. I

pescatori sono reduci da un lungo braccio di ferro con l'Amministrazione municipale, che ha fissato per martedì il trasferimento nella nuova sede situata nell'area ex Gaslini del mercato ittico, nonostante le dimostrazioni della categoria. «Costatata per l'ennesima volta la scarsa disponibilità della giunta a dare adeguate risposte alle nostre richieste, che riguardano soprattutto la sicurezza sul lavoro — ha spiegato Guido Doz, uno dei rappresentanti sindacali dei pescatori triestini — abbiamo deciso di adottare la misura estrema, cioè l'astensione dal lavoro fino a nuovo ordine. Non possiamo accettare di andare a scaricare il pesce

in un contesto nel quale mancano troppe cose, a cominciare dalla diga che avevamo chiesto molto tempo fa e che è indispensabile per garantire che si possano attraccare i pescherecci a riva, anche quando le condizioni del mare sono pessime».

E intanto il sindaco Roberto Dipiazza ieri ha concretizzato quanto aveva promesso nei giorni scorsi e cioè che entro oggi avrebbe fatto sgomberare la vecchia Pescheria centrale. I camion per i traslochi hanno operato per ore, per trasferire nell'area della ex Gaslini computer, telefoni e scrivanie utilizzati dai dipendenti comunali addetti al mercato del pesce.

Davanti a questo segnali di guerra, anche i titolari delle pescherie triestine, complessivamente una cinquantina di aziende, hanno deciso di essere solidali con i pescatori: «La nostra protesta si tradurrà nella serrata delle pescherie, da attuare nella giornata di martedì, perché al lunedì sono pochi i colleghi che alzano le saracinesche — ha affermato Livio Amato, responsabile della categoria in seno all'Associazione dei commercianti al dettaglio — in modo da manifestare nella maniera più eclatante la nostra comunanza d'intenti con i pescatori. Lavoriamo a stretto contatto quotidianamente e questa è l'occasione nella quale dobbiamo stare loro vicini».

Considerata l'emergenza, il sindaco Dipiazza ha promesso ai pescatori di incontrare già stamane i loro rappresentanti e domani mattina gli esponenti delle pescherie per cercare una soluzione in extremis. Sembra molto difficile però che da parte dell'amministrazione comunale si possa provvedere nell'arco di poche ore a dotare il nuovo mercato ittico delle migliori che le categorie interessate giudicano indispensabili. Anzi, le parti non sono sembrate mai così distanti. Pescatori e titolari delle pescherie hanno specificamente accusato l'esecutivo di non aver tenuto fede alle promesse fatte in campagna elettorale.

Ugo Salvini

LE NOSTRE
EUROFFERTE
DA **199.00** €

MATERASSO IN LATTICE
A ZONE DIFFERENZIALI
+
GUANCIALE IN LATTICE

199.00 €

MATERASSO A MOLLE
ORTOPEDICO
+
RETE A DOGHE ORTOPEDICA

199.00 €

OFFERTA
DIVANO LETTO

6 RATE DA **199.00** €

ULTIMI
PEZZI

Confermata la data dell'8 marzo per il vertice triestino tra il capo del governo e il cancelliere tedesco

Via ai preparativi per Berlusconi-Schröder

In arrivo la commissione mista che dovrà occuparsi degli aspetti logistici

Quasi certamente l'area interessata dall'avvenimento sarà quella di Piazza dell'Unità. Ma non sono previste «blindature» al traffico

E' stato confermato il vertice Berlusconi-Schröder dell'8 marzo a Trieste. Nei prossimi giorni arriveranno nella nostra città i responsabili del cerimoniale della Presidenza del Consiglio con i loro colleghi tedeschi, per organizzare nel dettaglio il summit tra il presidente del Consiglio e il cancelliere tedesco.

Ancora non è dato di sapere dove e come si incontreranno Silvio Berlusconi e Gerhard Schröder, ma sembra escluso che il vertice si possa tenere al Castello di Miramare, come in un primo momento si era pensato.

«Molto probabilmente tutto si svolgerà nella zona di Piazza dell'Unità», dice l'assessore agli Affari sociali del Comune Fulvio Sluga. «Sicuramente - continua Sluga - l'area sarà sorvegliata, ma non sarà necessaria la "blindatura" attuata dalle forze dell'ordine nei giorni dell'Ince, e non quindi dovrebbero verificarsi disagi nel traffico».

Riservo assoluto, invece, per quanto riguarda l'agenda con gli argomenti in discussione fra i due premier, e i vari appuntamenti che dovranno scandire la giornata. Perché, come dice

Sluga, «il vertice durerà un giorno, un giorno e mezzo al massimo». Deve ancora venir comunicata inoltre la composizione della delegazione che accompagnerà il premier tedesco.

Ad ogni modo sarà l'apposita commissione inviata a Trieste a valutare luoghi e tempi dell'incontro fra Berlusconi e Schröder, appuntamento molto atteso dopo il vertice del nostro presidente del Consiglio con il premier britannico Tony Blair.

L'incontro tra Berlusconi e Schröder si giocherà sul filo delle divergenze fra i due premier a livello comunitario, visto che Schröder aveva chiaramente espresso dissenso su alcune dichiarazioni di Berlusconi a

proposito del contesto europeo.

E il summit triestino, inoltre, giunge all'immediata vigilia del Consiglio europeo fissato a Barcellona il 15 marzo prossimo. Centrale nei colloqui fra i due premier sarà dunque il tema della Convenzione europea, l'assemblea costituente chiamata a redigere le riforme delle istituzioni comunitarie, per adeguarle a un'Unione allargata, e a preparare una bozza di quella che sarà la sua futura Costituzione.

Si parlerà perciò soprattutto di allargamento a Est dell'Unione europea, non a caso a Trieste: a un tempo il luogo e la protagonista di un futuro scenario europeo «allargato».



Berlusconi in Piazza dell'Unità in occasione dell'Ince.

Il Comune fa marcia indietro sul provvedimento che aveva in animo di assumere per la residenza per anziani

La casa Don Marzari non chiude

L'assessore Dambrosio: «Meglio prendere tempo e ragionare»

Dopo le forti e decise rimozioni di operatori, sindacati e utenza di fronte all'annunciata chiusura della casa di riposo Don Marzari di Prosecco, il Comune innesta velocemente la retromarcia e sospende il provvedimento. Avviando un processo di chiarificazione per delineare in tempi ragionevoli un piano strategico per la gestione della residenzialità per auto e non auto sufficienti nel comprensorio triestino.

Lo ha annunciato ieri l'assessore ai servizi sociali Claudia D'Ambrosio in una conferenza stampa dove sono stati affrontati diversi temi legati a un problema che interessa molte famiglie della provincia. «Dopo alcuni incontri intercorsi in settimana con i sindacati e rappresentanti delle circoscrizioni e delle parti sociali - ha affermato la D'Ambrosio - mi sono resa conto che c'era bisogno di ragionarci sopra. Fermi restando la necessità di una politica di razionalizzazione sulla residenzialità, ho preso atto della contrarietà riguardo alla chiusura della Don Marzari. Da questo, la decisione di congelare la chiusura e avviare il dialogo e la chiarificazione con le parti sociali».

Dopo le verifiche con i sindacati e il decentramento, l'assessore incontrerà in

questi giorni il collegio dei sindaci, con il quale verranno approfondite le questioni per la programmazione socio sanitaria assistenziale. Mercoledì prossimo invece l'assessore si incontrerà i parenti degli oltre 90 assistiti della Don Marzari.



La «Don Marzari» per la quale slitta la chiusura.

«Ci vorranno almeno sei mesi - ha spiegato - per concertare un piano strategico sulla residenzialità, provvedendo innanzitutto a stimare il numero di posti letto esistenti e successivamente a analizzare la lista di attesa di coloro che intendono entrare nelle strutture. Al centro dell'operatività rimane quella strategia complessiva - attuata assieme ai servizi sanitari - per

il contenimento dei ricoveri e verso l'affermazione della residenzialità assistita».

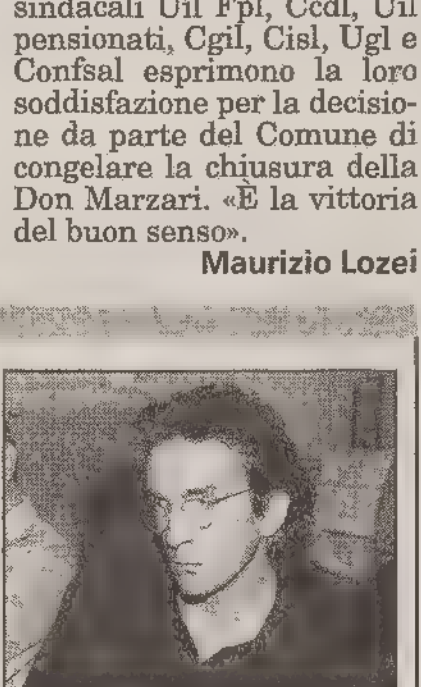
Parlando ancora sul futuro delle strutture di accoglienza, sia la D'Ambrosio che l'assessore ai lavori pubblici Giorgio Rossi hanno ricordato gli obiettivi del Co-

si ha stimato per il rifacimento della Don Marzari.

«Inutile tornarci sopra - hanno spiegato i due membri della giunta - meglio avviare il dialogo per capire cosa è meglio fare. Bisogna comunque rendersi conto che un'eventuale ristrutturazione della casa di Prosecco significa trasferire gli ospiti. Così com'è la Don Marzari sarebbe impraticabile secondo gli standard attuali previsti dalla normativa. E i quattro miliardi e mezzo previsti dalla precedente giunta per la ristrutturazione non sarebbero sufficienti a garantirne la funzionalità. Non bisogna essere legati alla territorialità. Un'ipotesi percorribile - ha aggiunto l'assessore D'Ambrosio - potrebbe essere la realizzazione di un centro diurno per anziani con un modulo (circa 20 posti letto) nell'ambito del progetto per la ristrutturazione dell'ex caserma Monte Cimone di Banne. Un'idea che garantirebbe ai residenti carsolini un nuovo punto d'accoglienza».

Intanto le organizzazioni sindacali Uil Fpl, Ccdl, Uil pensionati, Cgil, Cisl, Ugl e Confal esprimono la loro soddisfazione per la decisione da parte del Comune di congelare la chiusura della Don Marzari. «E la vittoria del buon senso».

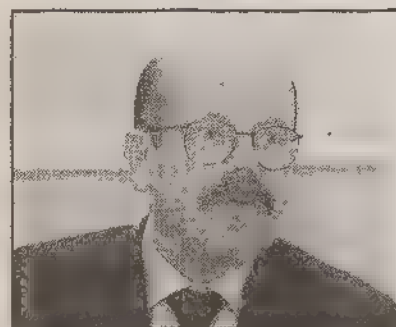
Maurizio Lozei



Claudio Bonivento

razione della Venezia Giulia Gianfranco Trombetta.

A Bonivento la guida del Psi provinciale



Alessandro Gilleri

«Intendo dedicare più tempo alla riorganizzazione e allo sviluppo del partito in tutta la Regione e pertanto privilegiare il mandato regionale a quello provinciale».

Così ha iniziato la relazione il segretario regionale del Nuovo Psi, Alessandro Gilleri, nel corso della riunione dei diretti-

vo provinciale che si è svolta in Corso Saba. Gilleri si è così dimesso dall'incarico provinciale, e a lui subentra Claudio Bonivento, consigliere comunale a Muggia e membro del Consiglio nazionale del partito. Il direttivo ha inoltre nominato l'ufficio di segreteria, ed è eletto presidente della Fede-

Sarà aperto fra breve dal Comune

Lavoro, uno sportello europeo per dialogare con altri enti La Carinzia dà l'esempio

Uno sportello europeo attento alle opportunità del mercato lavorativo, collegato ad altri 400 punti informativi e con un'unica banca dati, sorgerà molto presto anche nel Comune di Trieste. La partecipazione al progetto, denominato Eures, è stata presentata ieri mattina dall'assessore al Personale, Lucio Gregoretti, nell'ottica di una serie di collaborazioni che l'amministrazione comunale intende realizzare in ambito europeo.

«Il progetto Eures - ha spiegato Gregoretti - permetterà di dialogare con tutte le altre sedi e di accedere alle offerte qualificate nel mercato del lavoro, anche per scambi d'esperienza». Una banca dati già attiva a Villaco, illustrata dalla responsabile dell'ufficio carinziano, Petra Oberbauer, che ha posto l'accento sull'opportunità di inserire il proprio curriculum in un «nuovo modello lavorativo», pronto a segnalare i posti disponibili in tutta Europa.

Un modello transfrontaliero, già attivo tra il Friuli Venezia Giulia e la Carinzia, che intende dare nuove risposte a un mondo del lavoro che sta attraversando un periodo di crisi. Dopo le verifiche con l'Agenzia regionale per l'impiego, sarà ora programmata una riunione tecnica per iniziare la sperimentazione.

Quella dello sportello europeo non è l'unica iniziativa che il Comune ha intenzione di avviare. Nel campo del confronto di esperienze diverse e della partecipazione ai programmi europei verso l'Est rientra l'incontro dello stesso Gregoretti e dell'assessore ai Lavori pubblici, Giorgio Rossi, con le delegazioni della regione Carinzia e della città ucraina di Czernowitz.

Trieste si propone quale capofila di un progetto di collaborazione, che veda il trasferimento di conoscenze per la formazione del personale pubblico e per il miglioramento dei servizi municipali, inserito nel programma comunitario Tacis.

Pietro Comelli



L'assessore Gregoretti

L'INTERVENTO

Il presidente della Provincia Scoccimarro

«Fondamentale il diritto ad avere carte d'identità nella sola lingua italiana»

Ho sempre creduto che una delle virtù da coltivare in questa nostra provincia fosse quella della riflessione prima di permettere a ogni argomento di «incartarsi» tra le pagine dei giornali. Lo faccio per mia natura, per scelta di opportunità, per il rispetto dovuto a tutti. Indistintamente.

E così è accaduto nella vicenda delle carte d'identità dei Comuni minori. E' accaduto perché non credo che le «diatribe di gruppo» sgomberino il campo dai dubbi e aiutino a superare contrapposizioni che sono fatte di storia, di politica, di tradizioni che - fortunatamente - ognuno di noi porta dietro. E' accaduto, altresì, perché credo che le loro «sterilità» stabiliscano regole di tutela e di comprensione di ciò che un Paese, un popolo dovrebbe essere.

Sono il presidente di una provincia molto particolare, cerco - con il mio diuturno lavoro - di essere il presidente di tutti. Senza distinzioni, senza soprusi, senza forzature che non fanno bene a nessuno. Intendiamo, io ho idee ben chiare sulle quali non sono disposto a transigere, ma con fermezza cerco di svolgere il mio ruolo al servizio della comunità. Vorrei portare il mio contributo di chiarezza, di rasserenamento degli animi, di schiettezza per uscire dalla spirale di calcoli, rancori e furbie che la dialettica politica ogni tanto impone.

Credo sia necessario sgombrare il campo da ogni dubbio affermando che il diritto ad avere le carte d'identità nella sola lingua italiana sia fondamentale per chi - da italiano - vive nei Comuni minori. Un diritto che è stato negato - questo sì in base ad ideologie superate - per troppi anni a troppi cittadini che lo richiedevano. Non si tratta di diminuire (come purtroppo qualcuno ha tentato di far credere) la tutela della minoranza slovena, che continuerà ad avere le carte d'identità anche nella propria lingua madre, ma un atto di giustizia, di rispetto nei confronti degli italiani.

Credo, altresì, sia giusto che, con la politica dei «piccoli passi», vengano sanciti diritti cui la democrazia non può rinunciare mai. Forse però, e lo dico con schiettezza e un po' di dispiacere, questa sterile polemica è nata a poche settimane dalle elezioni amministrative in qualche Comune interessato proprio al provvedimento del ministro Scalfaro. «Dispetti» - perché di questo si tratta - che servono solo a ingabbiare i fatti e irrigidire le posizioni da parte di chi ha venduto elettoralmente piuttosto che eticamente la legge di tutela della minoranza slovena approvata dal governo di Centrosinistra. Non è forse vero che proprio nella legge dello scorso febbraio sono stati inseriti un così alto numero di «lacci» da renderla di difficile, o almeno lungo, applicazione. Non è forse vero che i contenuti di quella legge non sanciscono in maniera univoca né l'attuazione né la delimitazione territoriale dei provvedimenti?

Mi chiedo allora perché continuare ipocritamente a strumentalizzare i fatti invece che lavorare per la giustizia e la dignità di tutti. Mi chiedo perché l'identità non possa essere momento di valorizzazione e forza piuttosto che di divisione e contrapposizione. Per quel che mi riguarda, ritengo la mia convinzione che il «ring» dei giornali debba essere affrontato con più riflessione da parte di chi guida le pubbliche amministrazioni per non fomentare gli animi, per dare messaggi di concretezza e di riflessione a tutti i cittadini.

Fabio Scoccimarro
presidente della Provincia di Trieste

FINO AL 28 FEBBRAIO

Saldi

VALENTINO angelo danzi mila schön

MAZZI

GIANFRANCO FERRE

gai mattiolo

Revillon PARIS



Pellicceria in Trieste - Via San Lazzaro, 6 - Tel. 040.639.106

Consulente DELLA COMUNICAZIONE VISIVA

Personale qualificato in grado di trattare ed elaborare con fantasia il messaggio istituzionale da trasmettere

DURATA 400 ore di cui 120 di stage. **DESTINATARI** Giovani (max 25 anni) diplomati all'Istituto Statale d'Arte, agli Istituti Tecnici e Professionali. **FIGURA PROFESSIONALE** Il consulente di comunicazione visiva avrà il compito di finalizzare al meglio l'offerta comunicativa attraverso la scelta e l'utilizzo di tutti gli strumenti visivi (ivi compresi quelli legati a Internet), sapendo elaborare e trattare con originalità il messaggio istituzionale da trasmettere.

CONTENUTI DEL CORSO Società dell'informazione, Storia e analisi della Comunicazione, Elementi di comunicazione visiva, Supporti informatici, Principi del marketing, Privacy e copyright, Sicurezza e qualità del servizio.

ENTI PROMOTORI Associazione Italiana Progettazione per la Comunicazione Visiva, Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Giornalisti, Ordine dei Giornalisti del Friuli-Venezia Giulia, Associazione della Stampa del Friuli-Venezia Giulia.

TERMINE ISCRIZIONI ENTRO IL 22 FEBBRAIO 2002

L'AZIONE FORMATIVA approvata dalla Giunta regionale, gode del finanziamento dei tre organismi sotto indicati ed è totalmente gratuita.

CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE
Via di Conconello, 16 - 34016 Opicina TRIESTE
Tel./Fax 040.211451
e-mail: info@villaggioformazione.org

Commissione Europea - Fondo Sociale Europeo



Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale



Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia
Direzione regionale della Formazione Professionale

Per noi la vista è la più acuta delle sensazioni"

Fedro, Platone

Opera Villaggio del Fanciullo

Formazione

MANI PULITE I rappresentanti di tutte le forze di minoranza denunciano la restaurazione di criteri clientelari nell'amministrazione pubblica

«Anche a Trieste il potere è di nuovo lottizzato»

I partiti del Centrodestra intervengono pesantemente sulle nomine. E affidano le poltrone a amici e parenti»



Gli esponenti delle forze dell'opposizione attorno allo stesso tavolo. (Lasorte)

Un bimbo, due adulti, ma anche tre tecnici Acegas vittime di malori Caldaie, intossicati a catena

Due persone e un bimbo di tre anni hanno rischiato grosso per la presenza in casa di ossido di carbonio proveniente dalle caldaie a metano del riscaldamento autonomo, ma per fortuna sono state salvate; anche alcuni tecnici dell'Acegas intervenuti sul posto qualche tempo dopo hanno accusato, a loro volta, dei malori.

I vigili del fuoco sono accorsi ieri mattina attorno alle 10.30 in via Caviana e tre ore dopo in via Venzone in Grotta. E proprio in via Venzone 2 si è verificato l'episodio che ha causato i maggiori problemi. A sentirsi male, in un primo momento, è stato il bambino e poco dopo il padre di questi: immediatamente è scattato l'allarme e sono intervenuti i sanitari del 118 che hanno prestato le prime cure dimostratesi subito efficaci. Per pre-

cauzione, successivamente, sono stati effettuati gli opportuni controlli sanitari che hanno permesso di dichiarare padre e figlio fuori pericolo.

Nel frattempo però, in via Venzone erano intervenuti anche tre tecnici dell'Acegas che, come detto, hanno accusato dei malori in un ambiente evidentemente ancora con una certa quantità di ossido di carbonio. Anche per loro le cure del caso hanno scongiurato guai peggiori. Analogamente in mattinata era stata soccorsa la persona che in via Caviana si era sentita male in casa vittima ancora una volta dell'ossido di carbonio.

In queste giornate di gran freddo gli impianti di riscaldamento, e in particolare quelli autonomi, sono stati impiegati in maniera massiccia.

«Mani pulite» nessuno la ricorda più, Trieste è piombata in una delle ere più buie della sua storia recente, quella che può essere denominata del «camerata Gilberto», contraddistinta da lottizzazione, nepotismo, occupazione del potere da parte dei partiti. E' la conclusione alla quale sono giunti ieri mattina in galleria Tergesto gli esponenti di tutti i movimenti che si oppongono al governo Berlusconi intervenuti per ricordare dieci anni di lotta contro «Tangentopoli».

Era il 17 febbraio 1992 allorché venne arrestato Mario Chiesa. Le inchieste del pool di Milano contro le mazzette e gli intrecci tra affari e politica colpirono il cuore dello Stato e della finanza e da lì si estese a tutta l'Italia facendone naufragare la Prima repubblica e suscitando, pur in mezzo all'eccessivo protagonismo di qualche giudice, il tentativo di ripristino della legalità.

Ma quell'ondata pare essersi spenta e, a simbolo della più recente fase di restaurazione in corso a Trieste, Franco Francescato, segretario provinciale dell'Italia dei valori ha portato proprio il caso di Gilberto Ambotta, esponente di An divenuto vicepresidente dell'Insiel, che con una e-mail all'assessore regionale Paolo Ciani avrebbe sollecitato la sua nomina all'Insiel, autocandidandosi anche per altre sei società con cariche in scadenza.

Mani pulite è dunque passata invano? Secondo Gianni Pecol Cominotto, ex assessore nella giunta Illy, Trieste è tornata al 1991.

LA PRIMA VOLTA DELL'OPPOSIZIONE

«E' accaduto per la prima volta a Trieste. I rappresentanti di tutti i partiti che si oppongono al governo Berlusconi si sono trovati assieme per discutere di progetti comuni. Non è ancora mai successo, in nessuna parte d'Italia. Lo fa notare Franco Francescato, segretario provinciale del-

l'Italia dei valori. La conferenza di ieri è stata tenuta dal suo partito congiuntamente con Ulivo e Lista Illy, e sono intervenuti anche esponenti di Rifondazione comunista.

«Dobbiamo costruire una casa comune delle solidarietà - ha detto in conclusione Alessandra Battelli-

no, segretario regionale dell'Italia dei valori - intanto il nostro nuovo progetto, che parte da Trieste, lo portiamo a Gorizia e a Udine». Secondo Battellino infatti Mani pulite deve accettare di essere in parte sconfitta, «perché le tangenti ci sono ancora, con l'aggravante che non fanno scandalo».

«Oggi in città - ha detto - si sono ricostituite le modalità del fare politica in vigore fino a dieci anni fa. I partiti intervengono pesantemente sulle nomine. Vi sono sovrapposizioni della funzione politica su quella tecnica e su quella amministrativa. C'è un problema

amministrativo che non si sa risolvere? Basta telefonare a Vittorio Sgarbi. E anche in Regione - ha aggiunto Pecol Cominotto - si sta per varare una legge elettorale che reintroduce metodi strettamente partitocratici. Il governatore non lo decideranno i cittadini, ma le

cene tra Tondo e Zoppolato, piuttosto che quelle tra Antonione e la Guerra».

«L'episodio del camerata Gilberto - ha ammonito Ettore Rosato del Ppi - non è una questione isolata. E' la spia di una rete di potere che il centrodestra sta costruendo. Sta riprendendo

piele alla grande il malcostume di coinvolgere nella gestione del potere familiari, amici, titolari di tessere del partito, così come in Parlamento vi sono gli avvocati, gli amici, i consulenti di Berlusconi».

«I veri latrati - ha detto ancora Francescato riprendendo una frase di Menia sui sindaci dell'altipiano - sono quelli dei camerati che si stanno spartendo poltrone, sedie e strapuntini. Mai come in questo momento le aride ragioni del profitto si sono sposate a un così profondo vuoto culturale». Secondo Fulvio Camerini, capogruppo in Comune dell'Ulivo, Mani pulite è stato «un tentativo importante per contrastare l'illegalità che negli anni Ottanta era stata elevata a sistema. Ma oggi, mentre i processi ai potenti continuano a venir rimandati, la legalità con leggi come quelle sulla depenalizzazione del falso in bilancio rischia forte».

Anche secondo Giuliana Zagabria del Partito dei comunisti italiani, «il Governo si è macchiato di gravi attacchi alle istituzioni, usa la giustizia in maniera strumentale tanto che, mai come stavolta in occasione dell'apertura dell'anno giudiziario, i magistrati avevano lanciato un attacco così veemente alle intromissioni del potere politico». E Maurizio Rozza dei Verdi ha annunciato un nuovo progetto per Trieste che verrà lanciato con la collaborazione degli altri gruppi dell'opposizione: uno sportello per i diritti da cui i cittadini tentino di alzare la propria voce sopra quella dei partiti.

Silvio Maranzana

MANI PULITE I magistrati confermano: il fenomeno non è finito ma la vigilanza è calata

«La bustarella? C'è sempre»

«L'uso della bustarella non è mai finito». In questo caso le parole non sono dei politici dell'opposizione, ma di un magistrato, Raffaele Tito. Dopo Antonio de Nicolò e, in misura minore Piervalerio Reinotti, Tito è il Pm che, assieme a Federico Frezza ha dato la caccia alle tangenti triestine. «Non è vero che Tangentopoli è rinata, semplicemente non è mai finita». Così ha dichiarato Tito al «Piccolo», nemmeno due mesi fa commentando l'arresto di Albino Spetic, capo dell'ufficio assegnazione e cambi del-

l'Ater, militante del vecchio Psi, che sarebbe stato colto in flagrante nel dicembre scorso con una mazzetta di due milioni consegnatagli da uno sfrattato. Tito ha fatto anche un'analisi dai risvolti sociologici: «Oggi l'opinione pubblica non percepisce più a gravità di questi reati. Per questo bisogna chiedersi se il legislatore, la magistratura, i cittadini siano veramente convinti che il fenomeno della corruzione sia qualcosa da combattere. Il fatto grave è che, alla vastità e gravità dei fatti emersi nei primi anni '90, non ha fatto se-

guito da parte della collettività una vera e propria censura morale. Episodi come quest'ultimo avvenuto a Trieste sono una logica conseguenza di ciò e si verificano costantemente».

Nel '99, nel corso di uno dei pochissimi dibattiti organizzati su Tangentopoli a Trieste, un altro magistrato, Piervalerio Reinotti, dichiarò: «A livello locale il quadro si presenta sconcertante riguardo l'effettiva espiazione delle pene. A un'iniziale sensibilità nell'opinione pubblica, è seguita un'estrema facilità all'oblio».

Quattro i centimetri registrati a Borgo Grotta, Rupingrande e Monrupino. Basovizza stranamente «a secco»

Dopo la bora fiocchi di neve sul Carso

Breve grandinata in centro. Si annuncia una settimana all'insegna della variabilità

Dopo lo smog è arrivata anche la neve. Ieri mattina il Carso è stato imbiancato da una sottile coltre. A Borgo Grotta Gigante sono caduti quattro centimetri di neve. Così anche a Rupingrande e a Monrupino. Nella zona di Basovizza

ha spazzato la città fortunatamente si è placato. L'altro giorno le raffiche avevano raggiunto la velocità massima di 134 chilometri all'ora, creando non pochi problemi alla circolazione. Era successo all'indomani del parziale blocco del traffico per l'inquinamento. Ieri in una giornata che in città è stata a lungo accompagnata dalla pioggia si è assistito anche a una breve grandinata senza conseguenze.



«Incastrato» dalla telecamera mentre ruba

Smascherato dalla telecamera. Il presunto responsabile dei furti messi a segno nella sede della società sportiva Patinaggio artistico triestino ha un nome: Arnaldo Pavat, 53 anni. Lo hanno identificato i carabinieri di Muglia e i poliziotti del commis-

sariato di San Sabba che, ieri mattina, hanno effettuato una perquisizione disposta dal pm Raffaele Tito nella sua abitazione in via Mascagni 10. Gli investigatori hanno trovato alcuni borsoni della società sportiva e anche alcune cerate. In casa c'era

anche una macchina fotografica e alcuni vestiti da Carnevale. Pavat è stato denunciato per furto aggravato. Ad incastrarlo è stato il film girato dalle telecamere a circuito chiuso installate dal responsabile all'interno della struttura sportiva.

La lista nozze ti fa impazzire?

Lista nozze 2002

vitrum

Trieste, Piazza S. Annunziata, 10 - Tel. 040 8323873

W M S N

arte di primavera

ArteCucina

Vieni a vedere le novità 2002!

direttamente dal produttore cucine di Design

in Via Flavio, 35 - Trieste - Tel. 040 8323873

AEG Electrolux REX

ORARIO APERTURA
8:30-12:30 / 15:30-19:30
dal LUNEDÌ al SABATO

AMPIO PARCHEGGIO RISERVATO

Affollata già nel pomeriggio la sala di Valmaura inaugurata (con diverse assenze) nella mattinata

Bingo, è scoppiata la febbre

Prima a vincere una consigliera circoscrizionale dell'Ulivo

In regione sono 573 mila a inseguire la fortuna

Ma le cifre assicurano: questa non è una terra di fanatici del gioco

Il 23,1 per cento degli italiani (vale a dire, un abitante su quattro) gioca abitualmente al lotto. E ora la «rosa» dei tradizionali giochi - quali il Totip, il Totocalcio e altri - nonché delle altre forme di divertimento che costituiscono la passione di milioni di italiani, che condividono il sogno di diventare ultramilionari, si arricchisce del «Bingo».

Il gioco inaugurato ieri a Trieste è di origine anglo-americana, mentre il lotto (collegato alle scommesse per la nomina dei membri del Senato) veniva praticato a Genova già agli inizi del XVI secolo, cioè oltre quattro secoli fa, mentre a Napoli - città della «cabala» e della «smorfia» - le prime estrazioni ebbero luogo nel 1682. Quindi, nel secolo seguente, precisamente nell'aprile 1734, a Venezia, sotto la gestione dello Stato, il lotto assunse - sia pure con un minor numero di ruote - una struttura simile a quella attuale.

Secondo dati ufficiali, nell'ultimo anno documentato dall'Istat il lotto e i vari altri concorsi a premio hanno fatto entrare nelle casse dello Stato ben 29.332 miliardi di lire. Tra le venti regioni, il «paradiso» di questo gioco è la Campania, nella quale

il 36,9 per cento della popolazione di età superiore ai sei anni gioca al lotto: il 7,1 per cento, «spesso»; e il 29,8 per cento, «qualche volta».

Quindi vengono il Molise (con il 30,7 per cento), la Puglia (25,9) e la Sicilia (25,6), mentre il Friuli Venezia Giulia occupa una posizione piuttosto arretrata. Esattamente il sedicesimo posto, con il 17,2 per cento (cioè uno su sei) degli abitanti che gioca al lotto.

In cifre assolute, nel Friuli Venezia Giulia gli «aficionados» del gioco del lotto sono circa 196 mila: 163 mila tentano la fortuna al lotto «qualche volta», mentre 43 mila (pari al 3,8 per cento della popolazione residente, vale a dire a un abitante, in media, ogni ventisei residenti di età superiore ai sei anni) frequentano «spesso» i bottegini del lotto.

Qualora, però, agli «aficionados» del lotto si affianchino le schiere degli appassionati agli altri giochi, il numero di coloro che nel Friuli Venezia Giulia inseguono la fortuna sale a 573 mila, vale a dire al 50,3 per cento (cioè a circa la metà) della popolazione residente. E molti di essi giocano contemporaneamente sia al lotto sia agli altri giochi.

gio. p.

In serata l'ammontare del premio principale era salito a 250-300 euro. Col passare delle ore agli anziani si sono aggiunti i giovani e le famiglie

E' una donna, Susanna Rivolti, consigliere dell'Ulivo nella Settima Circoscrizione, il primo vincitore ufficiale del Bingo a Trieste. Verso le 13.30 di ieri, dopo l'inaugurazione della sala di Valmaura, i responsabili della Crisallina srl (società che ha fra i soci di riferimento il parlamentare leghista Edouard Ballaman) hanno deciso di anticipare il via alle «partite», inizialmente previsto alle 15.

In pochi minuti i giovani addetti, vestiti in «uniformi» azzurre e arancione, hanno venduto le prime decine di cartelle (il prezzo fissato dal ministero è di 1,5 euro) e i computer hanno calcolato il monte premi, che è sempre pari al 58 per cento dell'incasso: il 50 per cento al vincitore del Bingo e l'8 per cento a quello della quinta (il restante 42 per cento si divide in un 23,8 per cento di tasse e nel margine del 18,2 per cento del gestore della sala).

Neanche il tempo di incassare, che ai tavoli si vendeva-

A quel punto il banditore ha dato il via al gioco. Le palline numerate, estratte da un'apposita macchina automatica, hanno cominciato a susseguirsi con un ritmo molto rapido. Pochi minuti, e c'era già il vincitore della quinta. Superati i sessanta estratti la probabilità che qualcuno faccia Bingo diventa via via più vicina. E così è stato. Un grido di gioia ha segnalato il primo Bingo triestino.

Gli addetti hanno subito comunicato il numero della cartella al «ponte di comando». Un rapida verifica al computer, la cartella vincente che appare sui grandi schermi alle pareti e sui monitor al centro dei tavoli. La somma vinta - 74 euro - è arrivata anche questa in pochi minuti, portata su un piatto in metallo da uno degli addetti.

Neanche il tempo di incassare, che ai tavoli si vendeva-

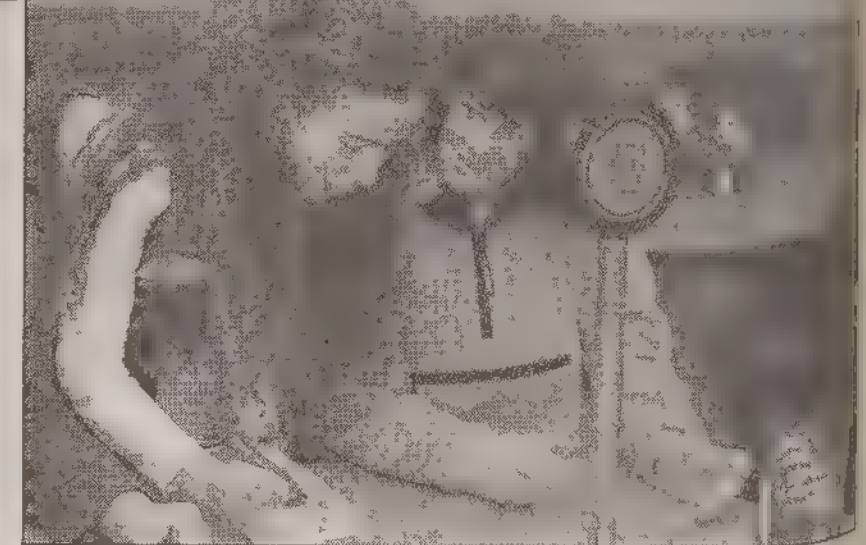
no già le nuove cartelle. Il Bingo non ha certo i ritmi lenti della classica tombola, anche se in sostanza è una tombola in versione tecnologica.

Conclusa la vendita delle cartelle, via con un'altra «partita». E così è stato per l'intero pomeriggio e per tutta la serata di ieri, quando la sala di via Valmaura è andata via via riempiendosi fin quasi al limite dei 320 posti, con un ricambio nella tipologia dei giocatori: più gli anziani nel pomeriggio, una prevalenza di giovani e famiglie verso sera.

A Pordenone, nella prima sala che la Crisallina ha aperto in regione, durante i week-end giocano al Bingo 1500-1600 persone, che scendono a 800-900 negli altri giorni della settimana. La vincita più alta, nel capoluogo della Dextra Tagliamento, è stata di 830 euro per il Bingo e di 130 per la quinta. Ieri sera, nella sala inaugurata poche ore prima, a Trieste il Bingo era già salito a un ammontare di 250-300 euro.



La sala aperta ieri e nella foto piccola la vincitrice del primo «Bingo».



li della Crisallina puntano anche ad aumentare i servizi offerti: a breve saranno venduti giornali e tabacchi, e verranno installate postazioni Internet.

«Vogliamo far divertire la gente, farla sentire come a casa propria - ha sottolineato l'on. Ballaman durante

gi. p.

Incontro informativo tra l'azienda e i rappresentanti sindacali sui risultati gestionali con coda polemica tra il coordinatore Puglia e il presidente della «Tt»

Sui programmi di Trieste trasporti scontro Rdb-Neri

Ex aequo a due accademici russi il premio internazionale «Rovis»

Gli accademici russi Evgheny Pavlovich Velikhov e Dmitry V. Rundqvist hanno vinto ex aequo l'edizione 2002 del Premio internazionale Primo Rovis per la diffusione della cultura scientifica e tecnologica.

Velikhov è il maggiore scienziato teorico russo nel campo della fisica del plasma, della fusione termonucleare e di quella sperimentale nello studio delle energie e dell'acustica elettromagnetica della crosta terrestre. E presidente di un programma internazionale di studio e ricerca per lo sviluppo delle tecniche laser e fondatore del Dipartimento per l'informazione scientifica multimediale dell'Accademia della scienza dell'Urss.

Rundqvist, geofisico e geologo di fama internazionale, è il supervisore delle attività educative di divulgazione scientifica e tecnologica della Russia. E direttore del museo geologico nazionale «Vernadsky» di Mosca, è promotore e organizzatore di numerose mostre specializzate e di musei di pubblico interesse a livello internazionale.

Il Premio, consistente in ventimila dollari Usa, sarà consegnato ai due scienziati nel corso di una manifestazione pubblica in occasione della visita a Trieste del presidente dell'Accademia delle Scienze della Russia.

Incontro ieri mattina tra i rappresentanti della Trieste trasporti e i sindacati per aggiornare questi ultimi sui probabili risultati gestionali del primo anno di vita dell'azienda, ma anche sugli indirizzi di sviluppo della rete di trasporto pubblico. Il presidente della Trieste trasporti, Fabio Neri, e il direttore generale Aldo de Robertis, dopo aver accennato ai temi riguardanti il contratto aziendale hanno riferito che c'è già l'impegno esplicito di tutti i soci privati a impiegare gli utili eventuali per rafforzare economicamente l'azienda.

da destinandoli prioritariamente a accelerare gli impegni già assunti per il rinnovo del parco autobus. In questo senso l'azienda anticiperà a quest'anno l'investimento già previsto per l'acquisto di nuovi autobus a metano.

L'incontro informativo ha avuto anche una coda polemica: il coordinatore territoriale delle Rdb Willy Puglia, accusandolo di un'indebita ingerenza sua e delle Rdb, nei rapporti avviati con le amministrazioni dei Comuni e della Provincia sulle problematiche inerenti la sicurezza della viabilità del servizio di trasporto.

senti che avevano contestato la superficialità e la disattenzione che la società sta dimostrando nei confronti delle problematiche che coinvolgono il personale. «Neri - è detto ancora nella nota sindacale Rdb - si è letteralmente infuriato togliendo la parola al coordinatore territoriale Rdb, Willy Puglia, accusandolo di un'indebita ingerenza sua e delle Rdb, nei rapporti avviati con le amministrazioni dei Comuni e della Provincia sulle problematiche inerenti la sicurezza della viabilità del servizio di trasporto».

Il presidente Neri da parte sua ha sottolineato che il «confronto» con Puglia è avvenuto a riunione conclusa quando gli altri sindacati se ne erano già andati e di aver ricordato, nello specifico allo stesso Puglia, come «le Rdb, con un comportamento scorretto, scavalcando l'azienda e tutti gli altri sindacati aziendali, avevano preso a suo tempo degli appuntamenti con i responsabili di alcuni dei comuni minori della provincia per discutere di dove andare a fare le fermate, come fare il servizio pubblico ecc.».

PERDICHILI O PERDITEMPO?

Trovarsi bene fa dimagrire meglio.

CHI LO INIZIA, HA GIÀ PERSO IL PRIMO KILO.
È sempre importante cominciare bene.

Ideal Line, fino al 15 marzo, ti offre il primo chilo del tuo dimagrimento. Poi seguendo tutto il programma, senza diete impossibili, otterrai una reale perdita di peso al termine del trattamento.

CHI LO COMPLETA, TROVA IL MEGLIO DI SE'.
Kilostop, l'esclusiva garanzia Ideal Line, è la tua guida per il mantenimento della linea che hai appena conquistato. Per ogni chilo perso è prevista una seduta di controllo, ogni dieci giorni.

Numero Verde
(800-863083)
Servizio Clienti

Tel. 040.366330
TRIESTE
Via San Nicolò, 33

HAI DECISO DI DARE PIU' VALORE A TE STESSA E VUOI RISPOSTE AFFIDABILI?
Programmi di Dimagrimento Modulari
4 fasi per creare il tuo personale programma di dimagrimento, diverso da tutti gli altri.

- 1 Attacco ai primi chili
- 2 Aggressione ai chili tenaci
- 3 Azione sui chili finali
- 4 Kilostop, l'assistenza su tutta la linea.

NEOCOCOON: UNICO E INIMITABILE.
Grazie ai suoi sistemi sofisticati e all'azione dei prodotti ultra attivi, il NeoCocoon ti fa consumare la stessa energia di una camminata di un'ora a passo sostenuto e intanto puoi anche dormire! Il NeoCocoon ti disintossica, ti rassoda, reidrata la tua pelle e ti rilassa come mai nella vita. **Chi lo prova una volta non vede l'ora di tornarci.**

I MIGLIORI FILMS NEI MIGLIORI CINEMA

AMBASCIATORI DIVERTENTISSIMO!
Alle ore 16 18 20.05 22.15
julia ROBERTS billy CRYSTAL
i perfetti INNAMORATI
catherine ZETA-JONES john CUSACK

GIOTTO Alle ore 16 18 20.10 22.20
CINEMA MULTISALA 4 GRANDI ATTORI, UN GRANDE FILM
KEVIN COSTNER KURT RUSSELL
COURTNEY COX CHRISTIAN SLATER
LA RAPINA

GIOTTO Alle ore 19.40
CINEMA MULTISALA 22.10
CANDIDATO A 4 OSCAR
JUN F. M. D. RIDLEY SCOTT
BLACK HAWK DOWN

Fellini cinema d'essai
Alle ore 16.45 19.15 21.45
CANDIDATO AGLI OSCAR

NAZIONALE UN FILM IMMENSO!
Alle ore 15.45 18.45 21.45
SIGNORE DEGLI ANELLI
CANDIDATO A 13 OSCAR

NAZIONALE Alle ore 15.15 17.35 19.50 22.20
CANDIDATO AGLI OSCAR

NAZIONALE Alle ore 18.30 20.20 22.20
ALAIN SARDE PRESENTA
UN FILM DI DAVID LYNCH
MULHOLLAND DRIVE

NAZIONALE Alle ore 15.10 e 16.45
Non sono solo un altro vampiro. Sono l'ultimo di sangue.
Il Vampiro

Amore
Odio
Sogni
Vita
Lavoro
Gioco
Amicizia
Sesso
TOM CRUISE VANILLA SKY

NAZIONALE Alle ore 15.15 e 17.40
VINCI TORRENTI
IL COLPO
PARCHEGGIO AL PARK S. DI FORD ULPIANO
FERRARI 15-01 FESTIVI 15-01
LA SOSTA PER 4 ORE TI COSTA SOLO € 1,50

NAZIONALE Alle ore 20.15 e 22.15
DAZERADIECI
HARRY POTTER
e la pietra filosofale

Ombra dal protocollo
THE SHIPPING NEWS
CANDIDATO AGLI OSCAR

Per la sfilata il primo summit alle 7.30, la decisione finale alle 11: due ore di preparazione per mettersi in marcia

E oggi è la bora a sfidare il Carnevale

Alla seconda prova, tutti a guardare il cielo, a consultare l'Arpa e l'aeroporto

LA CURIOSITÀ

«Mediati dalla nebbia? In astinenza da bellezze da ammirare? Non amate gli aerei, ma avete comunque tre giorni liberi per fare una capatina a Sud? Allora provate a fare una gita invernale in Friuli e nella zona di Trieste».

Un accattivante invito, che qualche giorno fa è apparso sulle pagine dedicate ai viaggi del quotidiano austriaco «Die Presse».

L'autrice, Michael Schlogl, propone ai suoi connazionali un viaggio a Udine e a Trieste. Con una capatina anche a Muggia, curiosamente non tanto per le attrattive artistiche o le manifestazioni che vi si svolgono, ma per «bere un espresso e apprezzare il «dolce far niente» dei gatti del porticciolo».

Di Udine, la Schlogl ricorda alcuni pregi artistici, ma ama soffermarsi soprattutto sulla «cultura della grappa», come lei la definisce, ricordando i vari tipi di vinacce presenti ma anche il premio letterario, intitolato ai noti produttori di grappe.

Su Trieste l'autrice indugia poco, e per definirlo usa alcune parole della scrittrice austriaca Hilde Spiel: «Trieste ha varie sfaccettature. Può apparire solo veneziana o solo slava, solo austriaca o ungherese, ma anche solo ebraica, greca, levantina o anche francese».

Un articolo sul giornale austriaco «Die Presse»
Muggia? Nel golfo di Venezia
La sua specialità è una sola:
tanti gatti belli e sonnacchiosi



Caffè espresso e gatti quieti: le «attrazioni» di Muggia.

re solo veneziana o solo slava, solo austriaca o ungherese, ma anche solo ebraica, greca, levantina o anche francese».

Nell'articolo sul «Die Presse» la Schlogl poi aggiunge: «Se per voi in un viaggio in Italia non può

manca il mare, allora superate Trieste, attraversate il Carso e alcune bruttezze industriali, fino a dove finisce l'Italia e si scorge Capodistria che si erge dai flutti».

Insomma, tra i ruderi e capannoni della zona indu-

striale, e la cittadina dell'Istria slovena, ecco Muggia, dove ci si può fermare a bere un «espresso» o a mangiare: «La città sembra voler salutare in modo deferente la «vera» Venezia posta vis-à-vis nel Golfo di Venezia: con canali, palazzi gotici, uno splendido duomo rosato e un industrioso porto». Ma non siamo nel Golfo di Trieste?

Ci possono essere anche dei dubbi, inoltre, sui «canali» di Muggia. E sul colore «rosa» della «pietra d'Istria con cui è fatta la facciata del duomo di Muggia. Poco male.

«In febbraio ci sono molte giornate di sole - così l'autrice dell'articolo - durante le quali i pescatori riparano le reti, osservati solo per un attimo, con la coda dell'occhio, da pigri, sonnecchiosi gatti».

Nessun riferimento, ad esempio, al Carnevale, che si tiene proprio a febbraio. Peccato. Invece una lode proprio per i gatti sul molo dei pescatori: «Il motto di questi felini di Muggia è «dolce far niente» - scrive l'articolo del «Die Presse» - Si spera di poter rubare un po' di questa filosofia di vita e portarla anche da noi al Nord...».

S. re.

Stamattina ogni singola goccia di pioggia, ogni singolo raggio di sole, la seppur minima raffica di bora avranno il loro peso nella decisione delle compagnie del Carnevale muggesano: se sfilare o meno.

Primo «summit» fin dalle 7.30. Poi, quello ufficiale, alle 9. Ultimo possibile, alle 11. In caso di persistenza del maltempo, verrà decisa anche la data dell'ulteriore recupero, ancora neppure ipotizzata.

Alle riunioni prenderà parte anche il sindaco **Luigi Gasparini**, che ieri ha detto: «Saranno comunque le compagnie a decidere. Pare non ci sarà pioggia, ma un po' di bora. Ovvio che loro hanno più esperienza e sanno dire se una raffica di vento è pericolosa per i carri oppure no».

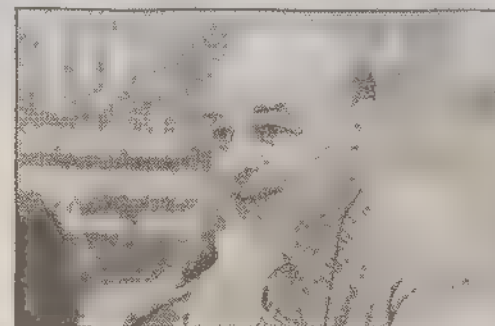
Intanto i vari membri delle compagnie ieri si sono dati da fare per sistemare le ultime cose, soprattutto reistallare gli impianti audio, che, magari perché noleggiati o semplicemente perché di un certo valore, domenica scorsa sono stati smontati dai carri.

Tutto nella norma, dunque: «Come sempre, ci siamo incontrati venerdì sera e abbiamo deciso di metterci

al lavoro per la sfilata», così **Adriano Bertoni**, rappresentante della Trottoia. E chiarisce che oggi saranno le previsioni meteo a tenere banco: «Avremo contatti con l'Arpa e l'aeroporto per avere gli ultimi dati del tempo. Poi si deciderà», ancora Bertoni.

Per oggi, l'Arpa prevede cielo nuvoloso e bora in attenuazione, con peggioramento in giornata. E pensare che anche i frati cappuccini l'avevano previsto: al vento secco dei primi di febbraio (tranne, chiaramente, la piccola parentesi di domenica), sul loro noto calendario fanno seguire, dal 12, «barome-

Nel caso di decisione all'ultimo minuto, potrebbero esserci dei ritardi: saranno comunicati «in loco»



Sarà un'altra domenica «nera»? Sotto, Mario Vascotto.

De Rin, dei Mandrioi. Si diceva, prima riunione ufficiale alle 9, l'ultima, eventuale, alle 11. Ma non sarà tardi per iniziare poi al-

foculare battibecchi: «Anche le compagnie ci hanno rimesso dal rinvio di domenica. Basti pensare, ad esempio, ai noleggi degli impianti audio installati sui carri, o anche, in piccolo, ai «vivieri» già pronti».

Anche il calendario dei frati cappuccini annunciava pioggia e vento: ma anticipati di qualche giorno...

Tra le voci «incontrollate» della settimana, anche quella che dava la Brivido quasi la promotrice del rinvio per non aver terminato il carro: «Nulla di più sbagliato. Ci lusinga, però, che si pensi che siamo tanto potenti da far fermare, da soli, l'intera sfilata», così **Dario Prodan**, della Brivido.

Questo l'ordine di sfilata: Ongia, Mandrioi, Lampo, Bellezze naturali, Brivido, Trottoia, Bulli e pupe, La Bora.

Sergio Rebelli

MUGGIA Riunione dei cittadini che abitano nei pressi del cantiere assieme a rappresentanti dell'Ulivo: oltre alle crepe sarebbero stati misurati altri fenomeni

Caliterna, una casa è «scivolata» di oltre sei millimetri

Domeni l'argomento passa in Consiglio comunale. Il sindaco: «Tuteliamo i cittadini, ma il rapporto è tra i danneggiati e la ditta, non è un'opera pubblica»

C'è delusione tra i cittadini residenti nei pressi del cantiere di Caliterna a Muggia, e interessati da crepe di varia entità alle loro abitazioni, per l'atteggiamento, finora, adottato dal Comune. In vista del consiglio di domani, dove verranno illustrate le mosse del Comune su questa vicenda, i consiglieri comunali dell'Ulivo e della lista civica Per Muggia, promotore il consigliere Piero Veronese (Pdc),

hanno convocato un incontro con una delegazione dei residenti per conoscere meglio la problematica, e quindi di fare proposte concrete in aula.

I cittadini hanno fatto una breve cronistoria delle vicende, ma hanno espresso soprattutto il loro malcontento: «L'anno scorso abbiamo inviato una lettera al Comune, sottoscritta da 27 firmatari, dove chiedevamo monitoraggio, ma soprat-

tutto garanzie di sicurezza e massima trasparenza. Ci sono stati diversi incontri, ma ancora nessuna garanzia. Ci è stato detto: «Paga l'assicurazione». Nulla di più triste di fronte a un tale disagio», così i cittadini. Sulle cause dei cedimenti, i cittadini affermano: «È pura follia avere ancora dei dubbi. Ad ogni fessurazione nelle case corrisponde un intervento in cantiere».

Le misurazioni, attualmente, vengono fatte anche da alcuni abitanti della zona, a spese loro. Ultimamente, ad esempio, è risultato che la casa di via Mat-

teotti, dove c'è una banca, in poco più di un anno è «scivolata» di sei millimetri e mezzo, inclinandosi verso il cantiere.

Dalla riunione dell'altra sera, su suggerimento dei cittadini convenuti, è emersa la volontà, dei consiglieri dell'Ulivo di fare una proposta in particolare: che il Comune tuteli i residenti e si faccia carico di costanti rilevazioni, da illustrare poi dettagliatamente.

Il Comune, intanto, ha già effettuato dei sopralluoghi. Anticipa il sindaco Gasparini: «Abbiamo fatto le cose necessarie. Siamo in

dovere di tutelare i cittadini, anche se il rapporto è diretto tra chi è danneggiato e la ditta, non trattandosi di opera pubblica. Possiamo assicurare che la situazione tecnica è in mano a dei professionisti».

Altra questione in ballo, il ritardo nella consegna del parcheggio: «L'atto politico dell'amministrazione è garantire l'autorimessa. Il contratto va applicato, e parla chiaro: il 27 marzo scadono i termini. Spetta alla ditta chiedere una proroga. Saranno gli avvocati a valutare, non i politici», precisa il sindaco.



S. re. Le case in zona Caliterna.

Tarlao nella Casa delle libertà

Misteri del sito regionale...

Il consigliere comunale muggesano Stefano Tarlao è passato dall'opposizione alla maggioranza. E' questo ciò che si potrebbe pensare consultando il sito Internet ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia (www.regione.fvg.it) nella parte dedicata alla composizione dei parlamentari locali, cioè giunte comunali e provinciali. Invece si tratta solo di un brutto scherzo che il destino «informatico» ha giocato a un «comunista vero», come lo definiva l'ex sindaco di Muggia, Roberto Diplazza.

Stefano Tarlao resta infatti un consigliere comunale di minoranza eletto nella lista «Avanti Muggia», in quota a Rifondazione comunista, anche se non ha tessere di partito. Insomma, uno che non ha mai fatto mistero della sua ideologia. Ma accanto al suo nome, appunto nell'elenco messo in rete sul sito della Regione, compare la dicitura «Casa delle libertà di Muggia», gli «odiati» nemici del Centrodestra. Un errore che ha colpito, ironia della sorte, proprio chi... meno se lo meritava o poteva aspettarselo.

R. C.

L'ottica Giornalfoto rimarrà chiusa per rinnovo locali fino alla fine di Febbraio.
Tutti i servizi offerti dall'Ottica Giornalfoto continueranno presso Magazzini Ottici

Per l'occasione, ancora per una sola settimana, presso Magazzini Ottici proporremo una

IR RIPETIBILE SVENDITA

CON SCONTI FINO ALL'80%

occhiale
PORSCHE
design sole
lire 600.000
-80%
lire 120.000
€ 61,97

occhiale
FENDI SOLE
lire 250.000
-50%
lire 125.000
€ 64,56

montatura
da vista **NIKON** puro
titanio lire 600.000
-75%
lire 150.000
€ 77,47

occhiale
FERRE SOLE
lire 300.000
-70%
lire 90.000
€ 41,32

occhiale
VERSACE SOLE
lire 400.000
-75%
lire 100.000
€ 51,65

montatura
da vista **CALVIN KLEIN**
lire 300.000
-60%
lire 120.000
€ 61,97

Occasioni che non si ripeteranno su occhiali da sole e vista, su lenti da vista e contatto

magazzini Ottici
GIORNALFOTO MULTISTORE

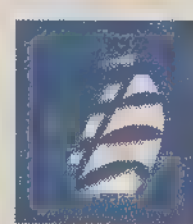
Trieste - Largo Filiberto 8 (presso Italia) - Tel. 0432/221111



...ALZA LA VELA GIUSTA!

scegli Spinnaker, la gestione attiva

CRTrieste e Pioneer Investments, protagonista internazionale nel panorama del risparmio gestito, Vi presentano **SPINNAKER** la gestione patrimoniale di nuova concezione che aumenta l'opportunità di crescita del capitale e ne assicura il valore* nel tempo anche in presenza di mercati burrascosi.



PIONEER
Investments®
Costruiamo futuro



CRTRIESTE
BANCA SPA

1 Gruppo UniCredito Italiano

LOCALI COMMERCIALI

di almeno 120 mq. in affitto
SCHLECKER CATENA EUROPEA
NEGOZI DI PROFUMERIA IGIENE BELLEZZA
NOVE: in città e quartieri di almeno 4000 abitanti
PER: espansione in Italia
CHI: La prima catena di negozi di prodotti di profumeria operante a livello europeo
Se volete affittare locali commerciali adeguati, vi preghiamo di inviarci la Vostra offerta al seguente indirizzo:
SCHLECKER ONLINE
Via P. Gallico, 62 - 35010 Tavolara (PD)
Tel. 0432-676129 - Fax 0432-676101 - www.schlecker.com

ENTI PUBBLICI ED ISTITUZIONI

AVVISO DI SOLLECITAZIONE DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE ALLA PARTECIPAZIONE IN UNA COSTITUENDA SOCIETÀ PER LA GESTIONE DEI SERVIZI DI TRASPORTO MARITTIMO ED ALTRE ATTIVITÀ E SERVIZI CONNESSI
PROCEDURA NEGOZIATA
ESTRATTO
La Trieste Trasporti S.p.A. intende procedere - prendendo a parametro la procedura negoziata di cui agli artt. 12, punto 2/c e 24/b del D.Lgs. 158/95 c.m.i. - all'individuazione del/i socio/i di minoranza che intendano partecipare al capitale sociale della costituenda Società, in particolare per lo svolgimento di servizi di Trasporto Pubblico Locale Marittimo (Linee passeggeri Trieste-Muggia, Trieste-Grignone, Trieste-Montalione).
La costituenda Società avrà durata dal 01.01.2003 al 31.12.2010.
La gara verrà aggiudicata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 24/b, D.Lgs. 158/95 c.m.i.). Il bando integrale sarà esposto all'Albo Pretorio del Comune di Trieste e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica e sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea.
Le Società interessate potranno richiedere informazioni concernenti il bando integrale presso la Trieste Trasporti S.p.A. - Ufficio Contratti, via dei Lavoratori n. 2, telef. 040-7795394. Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana ed in regola con le disposizioni italiane vigenti in materia di bollo, recanti quanto prescritto nel bando integrale di gara, dovranno pervenire alla Trieste Trasporti S.p.A. via dei Lavoratori n. 2-34144 Trieste, entro le ore 12.00 del giorno 25.03.2002.
Trieste, 13 febbraio 2002.
IL DIRETTORE GENERALE
(dott. ing. Aldo de Robertis)

Trieste comune di trieste
www.comune.trieste.it
Piazza dell'Unità d'Italia, 4 - 34121 Trieste
Area Risorse Economiche e Finanziarie
Servizio Programmazione Acquisti
tel. 040/6758151 - fax 040/6754132
www.retecivica.trieste.it/bandi
PROCEDURA DI INFORMAZIONE PRELIMINARE AI SENSI DELLA DIRETTIVA 97/52/CE DEL 13.10.1997
Il Comune di Trieste procederà ad espletare durante l'anno 2002 apposite gare di appalto volte alla definizione dei sotto indicati contratti di fornitura di beni e servizi. Le ditte interessate (comprese quelle già inserite nell'elenco delle imprese di fiducia dell'Amministrazione) segnalino l'interesse ad essere invitate inviando apposita lettera via fax, con l'indicazione del pertinente settore di prodotti o categoria di servizi.
1) Buoni pasto sostitutivi del servizio mensa per il personale comunale - appalto 1.05.2002 - 1.11.2002, importo complessivo presunto, IVA inclusa, Euro 320.000,00 - data presunta inizio-fine delle procedure di aggiudicazione: marzo-maggio;
2) Pulizia edifici comunali - appalto triennale 1.12.2002 - 30.11.2005 importo complessivo presunto, IVA inclusa, Euro 6.500.000,00 - data presunta inizio-fine delle procedure di aggiudicazione: agosto-ottobre;
3) Vestiario ed accessori per componenti il Corpo di Polizia Municipale - importo complessivo presunto, IVA inclusa, Euro 258.299,00 - data presunta inizio-fine delle procedure di aggiudicazione: settembre-novembre.
Importo TOTALE: Euro 7.078.229,00
IL DIRETTORE DEL SERVIZIO
Orietta Udovicki Salvagno

Continuaz. dall'8.a pagina

GABETTI Op.Imm
040/763325 San Vito splendida villa inizi 1900 con ampio giardino alberato in parte edificabile. Trattative riservate presso i nostri uffici.
GABETTI Op.Imm
040/763325 Via Battisti, ufficio ristrutturato composto da ingresso, quattro stanze, servizio, ampia soffitta. Piano alto con ascensore, molto tranquillo. € 129.000,00.
(C00)

IMMOBILIARE Borsa
040/368003 adiacenze Vignola alloggio panoramico: salone, due stanze, cucina con tinello, doppi servizi, poggolo, grande box auto, posto auto. (A00)
IMMOBILIARE Borsa
040/368003 fine Via Ghirlandaio recente quinto piano soleggiato: due stanze, cucina, bagno, terrazzino. Euro 77.470,00. (A00)
IMMOBILIARE Borsa
040/368003 inizio San Francesco piano alto panoramico: saloncino, due stanze, cucina, servizi separati, terrazzo. (A00)

IMMOBILIARE Borsa
040/368003 inizio Via Colonna in palazzo recente quinto piano con ascensore: salone, quattro stanze, cucina, due bagni, poggolo. Euro 139.500,00. (A00)
IMMOBILIARE Borsa
040/368003 Miramare in signorile complesso residenziale ultimo piano vista mare con mansarda abitabile: salone con caminetto, tre stanze, cucina, due bagni, terrazzi, grande box auto, come primingresso. (A00)
IMMOBILIARE Borsa
040/368003 Via Foscolo in palazzo signorile adatto ufficio grande metratura interna con terrazzo. Euro 154.947,00. (A00)

IMMOBILIARE Borsa
040/368003 Via Giuliani completamente ristrutturato: salone, due matrimoniali, cucina, bagno, riscaldamento autonomo. Euro 95.544,00. (A00)
IMMOBILIARE Borsa
040/368003 Via Grossi ultimo piano mansardato con travi a vista completamente ristrutturato: camera, cucina con caminetto, servizi separati. (A00)
IMMOBILIARE Borsa
040/368003 vicinanze centro in palazzo ristrutturato ultima disponibilità: soggiorno, due stanze, cucina, bagno, riscaldamento autonomo. (A00)
IMMOBILIARE Borsa
040/368003 vicinanze Università ottime condizioni alloggio attualmente affittato: due stanze, cucina, bagno, riscaldamento autonomo. (A00)
LITHOS Campanelle, casetta individuale grande terrazza, ristrutturazione da completare, posizione tranquilla, mq 125. Tel. 333/4659951. (C00)

Continua in 22.a pagina

AZIENDE INFORMANO

AMNESTY INTERNATIONAL «Il Salvamondo» contro la tortura

Roma, 21 novembre 2001 - Amnesty International è un movimento internazionale, indipendente da qualsiasi governo, parte politica, interesse economico o credo religioso. Ha oltre un milione di soci nel mondo impegnati in campagne e azioni per i diritti umani. Amnesty International è attiva nell'educazione ai diritti umani, si batte per la liberazione dei prigionieri di coscienza, per processi equi e rapidi per i prigionieri politici, lotta contro la tortura e la pena di morte in tutto il mondo. Amnesty è da 40 anni impegnata in difesa di uomini, donne e bambini vittime di ingiustizia e discriminazione.
La tortura è proibita. Dalle Costituzioni, dai codici penali, dalle convenzioni internazionali, è ancora praticata. Anzi è diffusa. Il fenomeno è presente in quasi la metà degli stati, con l'approvazione tacita o con la tolleranza delle autorità, o quantomeno in assenza di una volontà concreta e di un serio impegno a porvi fine.
Per fermare la tortura è indispensabile soprattutto una spinta «dal basso». Gli attivisti per i diritti umani, le organizzazioni non governative rispondono all'emergenza-tortura con la ricerca e la denuncia, con la riabilitazione delle vittime, con l'informazione e la mobilitazione dell'opinione pubblica. Il loro obiettivo è di salvare vite. A volte ci riescono, come dimostrano le «storie a lieto fine» di Amnesty International.
«Il Salvamondo» aiuterà la campagna «Non sopportiamo la tortura» promossa da Amnesty in tutto il mondo. Sosterrà le attività dell'organizzazione, donando nuova linfa vitale, contribuendo in maniera molto concreta ad avviare nuove azioni, nuove denunce, nuovi aiuti alle vittime. Soprattutto, nuova speranza.
Qualunque ne sia la motivazione, qualunque sia il modo attraverso cui si realizza, la tortura è un attacco premeditato contro la dignità umana, un tentativo di distruggere la nostra «umanità». E per questo deve essere fermata. Deve essere fermata perché può essere fermata.
«Grazie per la mia libertà e per la libertà di tanti. Grazie per quella forza, quella coerenza, per quella determinazione nella lotta, per quella generosità, per l'essere umano. E oggi, come faccio da vent'anni, ripeto quel "Grazie" l'unico modo possibile: partecipando a tutte le azioni di Ai e invitando i miei amici ad appoggiare gli sforzi di Ai, l'unica istituzione che vegli per la dignità umana, per il diritto fondamentale alla giustizia e per il dovere di coscienza di opporsi alle tirannie.
Ad Ai tutta la mia gratitudine, la mia ammirazione e la sempre presente disposizione a collaborare in tutto quanto sia necessario.
Un abbraccio fraterno alla Sezione Italiana di Ai».

Trieste comune di trieste
www.comune.trieste.it
Piazza dell'Unità d'Italia, 4 - 34121 Trieste

Area Risorse Economiche e Finanziarie Servizio Programmazione Acquisti

tel. 040/6758151 - fax 040/6754132 - www.retecivica.trieste.it/bandi
PROCEDURA DI INFORMAZIONE PRELIMINARE AI SENSI DEL D.P.R. 573/94

Il Comune di Trieste procederà ad espletare apposite gare volte alla definizione dei contratti di fornitura di beni e servizi per l'anno 2002 così come risulta dal sotto indicato elenco, suddiviso per categorie di settori merceologici.
Le ditte interessate (comprese quelle già inserite nell'elenco delle imprese di fiducia dell'Amministrazione) segnalino l'interesse ad essere invitate inviando apposita lettera via fax, con l'indicazione del pertinente settore di prodotti o categoria di servizi.

DESCRIZIONE	IMPORTO EURO Iva inclusa	PERIODO
- Appalto manutenzione attrezzature antincendio 1.03.2002 - 29.02.2004	210.000,00	GENN-MAR
- Appalto manutenzione impianti elevatori 1.03.2002 - 29.02.2004	247.200,00	GENN-MAR
- Appalto manutenzione impianti illuminazione di emergenza 3.04.2002 - 2.04.2004	182.646,00	GENN-MAR
- Appalto servizi di custodia e vigilanza uffici giudiziari di Trieste 1.04.2002 - 31.03.2003	216.000,00	GENN-MAR
- Appalto manutenzione impianto votazione elettronica e amplificazione sonora sala consiglio comunale 15.06.2002 - 14.06.2004	36.350,00	FEB-APR
- Attrezzature agricole	10.355,00	FEB-APR
- Materiali edili	3.099,00	FEB-APR
- Prodotti di consumo per il centro stampa	8.780,00	FEB-APR
- Prodotti di consumo per la legatoria	2.582,00	FEB-APR
- Vestiario diverso e antinfortunistico	98.127,00	FEB-APR
- Articoli da cucina per le scuole	23.240,00	MAR-MAG
- Attrezzature da cucina per le scuole	25.300,00	MAR-MAG
- Carta per fotocopiatrici	76.040,00	MAR-MAG
- Concime - mangime - sementi	4.500,00	MAR-MAG
- Condizionatori	12.394,00	MAR-MAG
- Materiali di pulizia per scuole e uffici	36.152,00	MAR-MAG
- Pneumatici e camere d'aria (compreso montaggio in ambito provinciale)	10.347,00	MAR-MAG
- Profili metallici	2.582,00	MAR-MAG
- Servizio di riproduzione eliografica	3.285,00	MAR-MAG
- Stampati	37.540,00	MAR-MAG
- Giochi per asili nido	8.780,00	APR-GIU
- Legname	7.866,00	APR-GIU
- Materiali consumo per stampanti e computer	65.798,00	APR-GIU
- Servizio trasporti	77.469,00	APR-GIU
- Tende confezionate diverse	20.659,00	APR-GIU
- Accumulatori per veicoli	2.582,00	MAG-LUG
- Arredi per scuole comunali	154.000,00	MAG-LUG
- Attrezzature antinfortunistiche	2.582,00	MAG-LUG
- Autoveicoli e autocarri marchi diversi	191.088,00	MAG-LUG
- FAX	2.582,00	MAG-LUG
- Motoveicoli marchi diversi	20.659,00	MAG-LUG
- Scope spazzina in plastica	2.582,00	MAG-LUG
- Carta per centro stampa	20.659,00	GIU-AGO
- Guard-rail	6.000,00	GIU-AGO
- Manifesti	6.840,00	GIU-AGO
- Sacchi per immondizie	2.792,00	GIU-AGO
- Arredi per ricreatori comunali	154.500,00	AGO-OTT
- Arredi per uffici	51.781,00	AGO-OTT
- Cancelleria	11.858,00	AGO-OTT
- Cancelleria tecnica	2.582,00	AGO-OTT
- Carburanti per autotrazione automezzi comunali	175.596,00	AGO-OTT
- Copritermosifoni di sicurezza per edifici scolastici	6.200,00	AGO-OTT
- Furgone attrezzato infortunistica	36.151,00	AGO-OTT
- Hardware	10.330,00	AGO-OTT
- Materiale didattico per le scuole	13.376,00	AGO-OTT
- Materiali per impianti elettrici	3.842,00	AGO-OTT
- Oli lubrificanti	2.582,00	AGO-OTT
- Pannolini per bambini	5.164,00	AGO-OTT
- Parti di ricambio per veicoli (marchi diversi)	20.659,00	AGO-OTT
- Pulmino-bus	77.469,00	AGO-OTT
- Scatoloni a ribalta	4.041,00	AGO-OTT
- Segnaletica interna	51.646,00	AGO-OTT
- Segnaletica stradale	30.530,00	AGO-OTT
- Telerie	10.323,00	AGO-OTT
- Utensili e macchine elettriche	18.000,00	AGO-OTT
- Utensili manuali e ferramenta	34.616,00	AGO-OTT
- Vernici	7.720,00	AGO-OTT
TOTALI	2.568.923,00	

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO
Orietta Udovicki Salvagno

Chi non coglie l'occasione offerta dagli Speciali perde la grande opportunità di consolidare la sua immagine e promuovere le sue vendite. Gli Speciali offrono il vantaggio di un'informazione a tema sempre aggiornata, dove la pubblicità del settore trova la sua giusta collocazione. La contemporanea presenza di inserzionisti qualificati fornisce ai lettori un significativo panorama delle offerte del mercato. Chi non partecipa allo Speciale del suo settore non fa i propri interessi, perché lascia spazio ai concorrenti.

**Non tagliarti fuori.
Fai pubblicità
negli speciali
del tuo settore.**

**Informazione
di qualità,
pubblicità
di successo.**

A. Manzoni & C. Spa

Il livore di Menia

La tutela linguistica non può dar luogo a privilegi elettorali, per cui An è contraria a garantire in Regione un seggio alla minoranza slovena. Queste le parole e il pensiero dell'on. Roberto Menia.

Ma perché l'on. Menia parla di «privilegi» e non piuttosto di «diritti» della minoranza slovena e io, che sono tanti amici e «veri» amici sloveni, mi sento profondamente offesa e addolorata nel leggere queste dichiarazioni. Gli sloveni sono cittadini della Repubblica italiana, pagano le tasse come me e come noi, e con il sangue hanno contribuito a scrivere la Costituzione italiana, di cui anche l'on. Menia è complice nei privilegi.

Come è possibile - mi chiedo - al giorno d'oggi e in un'Europa unita, usare questo linguaggio astioso che, in tempi non proprio molto lontani, è stato causa al popolo italiano e non solo, di tante sofferenze e privazioni.

Ho letto e riletto l'appassionato articolo di Claudio Magris e quello di Paolo Rumiz.

Ecco on. Menia: ogni pensiero, ogni parola di quei bellissimi articoli che ho stampato nella mia mente rappresentano la più degna, la più giusta, la più vera risposta al «livore nazionalistico».

Augusta Zebochin Dekleva

Le colpe dei docenti

Sono una studentessa del Petrarca, emerito liceo classico d'Italia. Approvo l'intervento antidroga avvenuto nel mio liceo e giudico naturale l'interessamento della stampa a questo fatto.

Mentre molti sono stati terribilmente sconvolti dalle idee dei finanziere, io ritengo molto più preoccupante il comportamento assunto in questi giorni agli studenti da genitori e soprattutto dagli insegnanti. Sono state fatte assemblee, consigli, discussioni nelle quali gli studenti coinvolti, supportati da amici e anche da professori, hanno affermato il loro «diritto» di continuare a drogarsi.

LA POLEMICA

Botta e risposta sulla piscina terapeutica «Acquamarina» della Sacchetta

«La temperatura dell'acqua è ideale»

In una recente segnalazione (5 febbraio) alcune signore lamentavano che alla piscina «Acquamarina» al mattino l'acqua è insufficientemente riscaldata.

La percezione del caldo e del freddo, come si sa, può variare moltissimo, ma nel caso della piscina «Acquamarina» il controllo della temperatura dell'acqua è particolarmente accurato e continuo. Viene tenuto costantemente - come da convenzione con il comune di Trieste - tra i 31° e i 33°.

Il controllo della temperatura è automatizzato, ma in acqua ci sono due termometri a disposizione del pubblico per verificare la temperatura effettiva.

Ad ogni osservazione del pubblico gli assistenti bagnanti controllano anche questi termometri e fino a oggi non sono mai state rilevate delle variazioni rispetto alle temperature stabilite.

Per venire incontro alle richieste delle signore, comunque, abbiamo invertito il ciclo di ricambio dell'acqua (che è continuo) in modo da partire al mattino con una temperatura di 32° (spostando l'inevitabile oscillazione dei gradi nelle ore pomeridiane).

Va infine rilevato che l'utenza della piscina «Acquamarina» è molto varia, e quindi una temperatura sopportabile per i molti che nuotano (anche se lentamente) o fanno esercizi in acqua.

David Barbiero della direzione di Acquamarina

IL CASO

Un gruppo di lettori si oppone al raddoppio di un hotel a Barcola

L'albergo sulla villa romana

Apprendiamo dal Piccolo che il potenziamento delle strutture alberghiere triestine toccherà anche Barcola: il «raddoppio» del Greif-Maria Theresia.

Da una breve indagine ci risulta che la zona interessata al «raddoppio», ombreggiata da ippocastani e platani attualmente adibita a parcheggio per i clienti del Greif e 10 posti per il pubblico, dovrebbe contenere non solo un «grosso cubo di cemento» a tre piani («raddoppio» dell'albergo con stanze e residence), ma anche un garage sotterraneo di due piani con 100 posti macchina.

Ciò distruggerebbe non solo la zona verde, ma soprattutto eliminerebbe e cancellerebbe per sempre le costruzioni romane scoperte durante gli scavi del 1890 (vedi Fabio Zubini «Barcola», cap. 1 «Le ville romane») che forse i nostri posteri potrebbero un domani rivalutare e ripristinare.

Questo nostro intervento non deve essere il solito «no se poi» «no femo niente» che qualcuno ama indovinare con noi triestini, ma un caldo invito al sindaco, alla giunta e soprattutto alla Sovrintendenza affinché, ognuno per la sua competenza, provveda in tempo utile alle opportune verifiche non solo d'impatto ambientale e paesaggistico che questa enorme massa verrebbe a creare, ma anche alla possibilità di vincolare il sottosuolo.

Barcola, ma soprattutto questa parte di Barcola, è già stata più che penalizzata dallo stabilimento Excelsior che una volta ristrutturato doveva continuare ad essere e diventare uno stabilimento balneare modello per Trieste... è diventato invece una residence malgrado le promesse fatte a suo tempo.

Luigia Marchesi Seguono 61 firme

Allora i docenti hanno adottato una misura veramente efficace: ridurre lo spazio del giardino consentito all'accesso dei ragazzi. E quest'ultimi, indisturbati, stanno ovviamente continuando a fare ciò che già prima facevano. Intanto, gli insegnanti parlano di diritti violati, alcuni si rifiutano di fare sorveglianza in giardino e si chiedono, addirittura, quale comportamento adottare nel caso dovessero vedere uno studente assumere della droga. Alcuni ipocriti dicono che non ne sapevano nulla. Ho dovuto amaramente constatare che l'unico problema dei professori è il possibile calo di iscrizioni e quindi la perdita del posto di lavoro. Così si scagliano contro l'intervento del Goa e contro il «troppo clamore» suscitato dalla stampa. Io credo che entrambi, finanziari e giornalisti, abbiano fatto il loro dovere.

Sono stati invece gli insegnanti a non fare il loro. Si giustificano dicendo che il fenomeno della droga è presente in tutte le scuole. Questo è sicuramente vero, ma non può essere una scusa dietro alla quale calare la propria indifferenza. Tutti sapevano che in cortile si faceva uso di stupefacenti, ma nessuno ne ha mai parlato. Se i docenti si fossero

attivati, ora l'immagine del Petrarca non sarebbe forse migliore? I professori sono invece venuti meno al loro compito di insegnanti, non hanno né tutelato né sorvegliato.

Lettera firmata

I diritti dei disabili

Gentile signor sindaco, sono un portatore di handicap socio dell'Associazione «Angeli», le scrivo per ricordarle l'impegno civile e le numerose battaglie condotte dalla mia e dalle altre associazioni in favore dei diritti dei disabili e dei portatori di handicap.

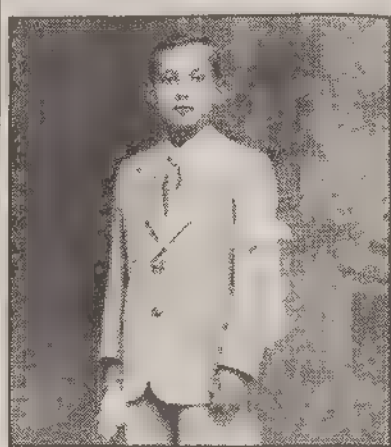
Scrivo pure per ricordare gli impegni assunti con la nostra Associazione: locali dignitosi per una normale vita associativa; un centro servizi a disposizione di tutte le persone bisognose di suggerimenti e di aiuto; sviluppo di un programma di qualità nella mentalità della gestione di queste problematiche.

Non ci dica signor sindaco che la vivibilità della città per tutti è un impegno prioritario (c'è l'hanno detto già in tanti). Infatti nell'ottobre del 2000 venne organizzata dal Comune di Trieste una prima conferenza regionale su «Come vivere l'handicap nel segno dell'integrazione», e come primo risultato giunsero ulteriori deliberazioni scelerate da parte della Giunta comunale in materia

di traffico; di fatto vennero innalzate ulteriori barriere per la chiusura delle strade e i parcheggi riservati ai disabili vennero trasferiti a favore di quelli a pagamento.

Le do atto, signor sindaco, di essersi attivato con l'assessorato ai servizi sociali affinché si costituissero una commissione per concordare con le associazioni di categoria un programma di lavoro. Mi creda, i disabili non hanno bisogno di intermediari ma di cose concrete, solo coloro che sono coinvolti in prima persona notano la lentezza e l'inerzia della burocrazia di fronte al tanto da fare affinché le città diventino realmente vivibili per tutti.

Luigi Guerriero



I 70 di Bruno

Bruno compie oggi 70 anni. Auguri da Paola, Elena, Maurizio e Davide oltre che dagli amici.

Il convertitore in regalo

Visto che quasi quotidianamente si scrive sul tanto deprecato euroconvertitore governativo, rendo noto che, invece, io l'ho gradito molto e penso sia stata una buona idea. Me lo tengo e lo considero un gesto d'amicizia.

Luciano Fereghin

Televideo e il Comune

Da qualche tempo sul Televideo della Rai non compaiono più le pagine riguardanti il Comune di Trieste. Secondo me, era un servizio molto utile per i cittadini, che potevano così disporre di moltissime informazioni in tempo reale (bandi di concorso, scadenze fiscali, cinema e manifestazioni, ecc. senza contare che ora sarebbe utilissimo per avere notizie sullo smog e relative targhe alterne).

Ci sono però quelle riguardanti la Provincia di Gorizia. Non so di chi sia la colpa (Comune o Rai), l'importante è che il servizio venga riattivato.

Michele Salvini

Un'errata procedura

La Banca d'Italia a Trieste cambia la valuta europea in euro senza alcuna commissione. Dopo aver compilato un modulo con nome, cognome, data di nascita, domicilio, codice fiscale, distinta della valuta estera di vari paesi, data e firma, mi sono recata alla cassa. L'impiegata ha fatto i suoi calcoli, mi ha dato gli euro e alla mia richiesta di una ricevuta esplicativa del conteggio mi ha risposto: «Lei ha i soldi». Quindi nessun possibile controllo da parte mia, nessun listino affisso al pubblico, solo la buona fede.

Non credo sia una procedura corretta nei confronti del cliente che si trova a dover accettare qualsiasi importo giusto o sbagliato, sia in eccesso sia in difetto, che gli viene corrisposto.

Andreina Astuto Battini

Benedizione frettolosa

Sono la figlia del defunto Aurelio Radivo, le cui esequie si sono svolte sabato 9 febbraio, alle ore 12.40, presso la cappella mortuaria di via Costalunga.

Mi rivolgo a voi per esprimere lo sconforto provato durante la benedizione della salma di mio padre: mi riferisco alla poca umanità, al biasciare frettoloso delle formule di rito e ai ripetuti errori sul sesso («...alla cara defunta...») e sul nome del defunto (Claudio, Giorgio e Dario invece di Aurelio), sia nella camera mortuaria sia in cappella.

Vorrei sottolineare che questa non è soltanto la voce di un parente affranto e inconsolabile: ho visto e sentito i commenti di tutti i convenuti alle esequie più o meno coinvolti dal dolore, allibiti, sconcertati, alcuni ovviamente divertiti dalla farsa priva di calore, fuori misura e raggelante nei toni come nelle parole del ministro della Chiesa preposto alla benedizione.

In un momento in cui chi ha fede, ma anche chi non ce l'ha, prova il bisogno o l'intento di avvicinarsi a Dio, ci siamo sentiti trattati peggio che a uno dei tanti bistrattati sportelli di enti pubblici.

Dianora Radivo

I costi di Bancoposta

Il signor Bruno Benevol di Trieste segnala il proprio disappunto per l'istituzione della fila unica negli uffici postali e fa alcune considerazioni sul conto Bancoposta («Il gioco dell'oca all'ufficio postale» - 3.2.2002).

Nell'ultimo biennio Poste italiane ha avviato un programma per la riduzione dei tempi di attesa allo sportello attraverso un'estesa informatizzazione, la riorganizzazione degli orari di lavoro, e l'introduzione della fila unica per i servizi postali e per quelli di bancoposta. Da continui monitoraggio risulta che tale organizzazione permette la riduzione dei tempi di attesa allo sportello. La fila unica, adottata anche dagli istituti bancari, è stata concepita in modo che un'operazione laboriosa non costringa il cliente successivo a prolungare l'attesa, ma renda disponibile il primo sportello libero.

E perché persone malate e impacciate nei movimenti debbono subire la movimentata attività motoria di chi sta bene o di chi gioca e sguaizza nell'acqua a scopo di divertimento senza alcun rispetto? Se non ci può essere uno spazio per loro almeno si usi la delicatezza di separarne i turni.

Gabriella Severi Austoni

50 ANNI

17 febbraio 1952

• Si informa che da domani, entrerà in funzione un Ufficio sanitario presso l'Università di Trieste. A medico fiduciario di questo ambulatorio è stato nominato il dott. Fulvio Omoro.

• L'Unione Speciale Vigilanza Stradale provvederà al rifacimento della pavimentazione di alcune tratte delle strade interne all'abitato di Malchina, danneggiate dal passaggio di carri armati.

• Ignoti ladri hanno fatto sparire un carretto di legno, di proprietà della ditta Zanon, lasciato momentaneamente incustodito in piazza Belvedere. Danno lire 10.000.

• Con l'eliminazione del tram «1» e «10», le nuove corrispondenti filovie faranno capolinea sul piazzale Valmaura, dove è stata deliberata la costruzione di un grande chiosco di attesa per il pubblico.

• Un branco di delfini è stato bersaglio nei giorni scorsi di una sparatoria da parte dell'equipaggio per la protezione della pesca al largo di Miramare. Nell'occasione, i poliziotti hanno sparato 134 colpi di carabina.

VETRINA a cura della A.Manzoni & C. S.p.A.

Inglese, spagnolo, francese e portoghese

L'Associazione Ibero Americana comunica che sono aperte le iscrizioni ai corsi quadrimestrali tenuti da insegnanti madrelingua e laureati. Metodo di apprendimento rapido, preparazione al «First Certificate» e al «Dele». Inoltre a disposizione un tutor per tutte le lingue, videoteca, biblioteca, tv satellitare, Internet point e altro. Per informazioni: dal lun. al ven. 10-12 e 16-20, il sab. 10-13, via F. Venezian 1, il p. tel. 040/300588.

Scuola di ballo Giois

Aperte iscrizioni per balli caribici e latini per adulti e bambini. 040/366604 - 040/830363.

Corsi di informatica e ECDL

Corsi quadrimestrali per tutti i livelli su Windows, Office Automation, Internet e altro. Inoltre corsi di breve durata per il conseguimento della patente europea. Via F. Venezian 1, da lun. a ven. 10-12 e 16-20 tel. 040/3220908.

Capelli spenti

Caduta, prurito, parlare con Giorgio, «trent'anni di professionalità», via della Ginnastica 9, tel. 040/771289.

Per essere presenti in questa rubrica telefonate allo 040.6728311

START sport

AD OPICINA CONTINUA

SALDISSIMI CON SCONTI FINO ALL'

80%

STRADA PER VIENNA 56/B OPICINA TRIESTE

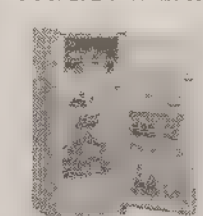
QUALITA' di SEMPRE

ASSISTENZA ASSICURATA

PREZZI SCONTATISSIMI

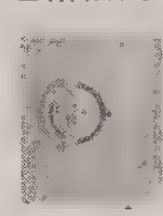
SOLO PER 10 GIORNI

FRIGORIFERI



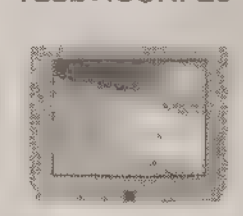
€ 205,03 L. 397.000

LAVATRICI



€ 205,55 L. 398.000

TELEVISORI 28"



€ 402,84 L. 780.000

VIDEOREGISTRATORI



€ 109,49 L. 212.000

VIA FELICE VENEZIAN, 10/C - Tel. 040.307480

Le lingue più parlate al mondo?

INGLESE SPAGNOLO FRANCESE E PORTOGHESE

L'Associazione Culturale di Studi Ibero-Latino Americani

OFFRE

- corsi gratuiti introduttivi a tutti i livelli
- insegnanti di madrelingua di grandissima esperienza
- borse di studio all'estero
- metodo di apprendimento rapido
- tutor a disposizione
- preparazione al «First Certificate» e al «Dele»
- videoteca/biblioteca
- proiezioni film in sede
- TV satellitare
- internet point

CORSI QUADRIMESTRALI CON GRUPPI RIDOTTI

Via F. Venezian 1 (II p.) - Trieste
dal lunedì al venerdì 10-12 / 16-20 sabato 10-13

040.300 588

ORE DELLA CITTÀ

Quaresima
a Monte Grisa

Oggi «Quaresima» alla messa delle ore 11.30, al tempio nazionale «Maria Madre e Regina» di Monte Grisa il complesso vocale Coeleste Convivium accompagnato all'organo da Chiara Bieker, eseguirà musiche di Asola, melodie tradizionali ciciare elaborate da R. Colacicchi e brani in gregoriano.

Ti racconto
una fiaba

Oggi andrà in scena alle 11 l'ultimo appuntamento di questa stagione con «Ti racconto una fiaba», la rassegna di fiabe per le famiglie proposte nelle mattine delle domeniche invernali. L'ultimo titolo della rassegna - inizialmente previsto per la fine di gennaio - è «Ventimila leghe sotto il mare», produzione della Contrada della scorsa stagione.

PUBBLICAZIONI
DI MATRIMONIO

Boscarol Dario con Radini Donatella, Barducci Massimo con Facco Beatrice, Cormack Alexander con Wagner Eleonora, Laneve Leonardo con Gizzi Monica, Baxa Massimo con Melis Romana, Degrossi Tiziano con Manfredi Elisabetta, Destradi Roberto con Godignani Donatella, Vacca Maurizio con Tranquillini Elena, Zanatta Denis con Zamboni Anna, Stigliani Mario con Cecchini Emanuela, Scarpa Eugenio con Musumeci Elena, Manzoni Alessandro con Brkovic Jadranka, Sossi Giorgio con Matuleviciute Ramune, Meriani Francesco con Gardos Antonella, Cerquaglia Fabrizio con Gherisich Francesca, Romano Massimo con Fonzi Raffaella, Zotti Stefano con Grassi Valentina, Perin Gianfranco con Zarotti Liliana, Totaro Roberto Matteo con de Zuccoli Maria, Milacci Bruno con Gaio Alessandra, Lorenzutti Dorian con Simoni Giocconda, Cottignoli Carlo Alberto con Zichella Michela, Rebek Diego con Kuncer Elza, Varljen Fabio con Serra Debora.

Museo
postale

Oggi il Museo postale telegrafico della Mitteleuropa, piazza Vittorio Veneto 1, sarà aperto dalle 13, con visite guidate a cura delle direzioni di Poste italiane Spa e dei Civici musei di storia e arte, con la collaborazione dell'Associazione di volontariato Cittaviva. Il museo sarà aperto dal lunedì alla domenica dalle 9 alle 13.

Musica
irlandese

Oggi alle 21 concerto di musica tradizionale irlandese col gruppo Birkin Tree nella Chiesa Evangelica Luterana di largo Panfilo. Organizza Robin Hood Folk Country Club. Informazioni: telefono 340/3771404, 040/415170.

Attività

Pro Senectute

Al Club Rovis di via Ginnastra 47 con inizio alle 16.30 Sandro e Sandra nel loro festoso repertorio, ritornano per accontentare la schiera di estimatori, accompagnati da una sorpresa gastronomica. Il Centro ritrovo anziani di via Valdivino 11 rimane aperto dalle 15.30 alle 18.30.

Commedia
musicale

Questo pomeriggio alle 16.30 al Teatro «Silvio Pellico» di via Anania, per la XVII Stagione del Teatro in dialetto triestino organizzata da L'Armonia il Gruppo Teatrale «Amici di San Giovanni» presenta la commedia musicale «Musi-col-Musi-col». Prevendita biglietti alla cassa del Teatro un'ora prima dello spettacolo (tel. 040/393478) e alla biglietteria centrale di Galleria Protti.

Omaggio
a Kipling

In occasione del primo centenario della pubblicazione di Kim l'Associazione ricerche storiche rende omaggio a Kipling, mercoledì, alle 18, nella sala del Consiglio della Ras, piazza della Repubblica 1. Interverranno Luigi Milazzi, Fulvio Trillo e Franco Cuomo.

Esperanto,
incontro

L'Associazione esperantista organizza per oggi una manifestazione artistico-culturale aperta al pubblico, presso la Sala Massima della Società germanica di beneficenza, via Coroneo 15. Il programma avrà inizio alle 11. Interverranno ospiti esperantisti e non, provenienti dall'Austria, Croazia, Slovenia e da varie regioni italiane.

Tra l'Islam
e i Balcani

Promosso dal Gruppo 85 in collaborazione con le Associazioni Generali, martedì alle ore 18, presso la Sala Baroncini (via Trento 2), avrà luogo un incontro pubblico sul tema «Tra l'Islam e i Balcani». Interverranno due tra i massimi esperti cittadini dell'argomento: il prof. Khaled Fouad Allam e il prof. Joze Pirjevec. Moderatore il prof. Marco Dogo del dipartimento di Storia del nostro ateneo.

Lunedì 18 febbraio. Aula A, 9-10.50, L. Leonzini, lingua inglese: III corso; 11-11.50, L. Earle, lingua inglese: II corso; Aula B, 10-10.50, L. Valli, lingua inglese: conversazione; Aula C, 9-10.50, M.G. Ressel: pittura su stoffa e porcellana; Aula D, 9-11.30, R. Zurzolo: Tiffany; Aula magna via Vasari 22: 16-17.50, L. Leonzini, lingua inglese: I corso; Aula A, 15-16.20, A. Raimondi: La nutrizione del cervello; Aula A+B, 16.35-17.25, S. Del Ponte: Il medio Evo in Normandia e Bretagna; Aula A, 17.40, L. Verzier: attività corale; Aula B, 15.30-16.20, M. Starace, Fittoterapia: curarsi con le erbe; 17.40-19: C. Vasta, Viaggi in poltrona: Nepal - Terra dal fascino senza tempo; Aula C, 15.45-17.30, S. Colini: recitazione dialettale.

Martedì 19 febbraio. Aula A, 9-10.50, de Gironcoli, lingua inglese: I corso; 10.15-11.05, de Gironcoli, lingua inglese: II corso; 11.15-12.05, de Gironcoli, lingua inglese: III corso; Aula B, 10-10.50, I. Schneller, lingua tedesca, II corso: sospesa; 11-11.50,

Società
Maria Theresia

Durante l'Assemblea ordinaria è stato nominato il nuovo consiglio direttivo della Società triestina di cultura «Maria Theresia». Presidente Sandra Fraga, vicepresidente Mario Canciani, segretario Fabio Ferluga, consiglieri Ivan Lagana, Furio Furlan, Pierpaolo Sancin. Revisore dei conti: Giorgio Xicovich.

Gli incontri
del martedì

Riprendono, a Cattinara, «Gli incontri del martedì» della Stroke Unit. Sono invitati i parenti e gli amici di coloro che hanno sofferto di ictus cerebrale e chi è interessato all'argomento. Saranno presenti medici, infermieri e fisioterapisti del reparto per dare tutte le informazioni necessarie per aiutare questi malati a recuperare al meglio le proprie capacità. L'appuntamento è per il 19 febbraio, alle ore 13, nel soggiorno del sesto piano della Torre chirurgica, nell'ospedale di Cattinara.

Contratto
di locazione

Il Sicut, Sindacato inquilini casa e territorio, con sede in via S. Francesco 4/1, telefono 040 370900, ricorda a tutti gli interessati che sono in vigore i contratti di locazione ai sensi della legge 431/98 che prevedono agevolazioni fiscali sia per i proprietari sia per gli inquilini. Tali agevolazioni si estendono anche nel caso che si affitti a studenti universitari.

Università
popolare

L'Università popolare di Trieste organizza a partire dal 4 marzo un corso di olandese e di inglese turistico full immersion nonché di spagnolo breve per coloro che desiderano apprendere rapidamente la lingua e acquisire una buona base lessicale. Per iscrizioni e informazioni telefonare allo 040 6705 200, tutti i giorni escluso il sabato, dalle 8.30 alle 13.30.

Mostra
di Modin

Si è aperta all'«Art Gallery 2» la mostra personale di Mauro Modin. La mostra rimarrà aperta fino al 28 febbraio con il seguente orario: feriali 10.30-12.30 e 17-19.30. Festivi chiuso.

Smettere
di fumare

Sono aperte le iscrizioni ai corsi per smettere di fumare organizzati dalla Lega italiana per la lotta contro i tumori, con sede in via Pietà 17-19. Per ulteriori informazioni telefonare allo 040 771173 dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 12.

Coped
Camminatrieste

Il Coped Camminatrieste conferma la visita di Civile per sabato 23 febbraio. Informazioni: martedì 10-11.30 e giovedì 17-19 via Foscolo 7 telefono 040/762674.

In gita
con le Acli

Domenica 3 marzo in gita con le Acli a Mezzomonte e alle risorgive del Gorgazzo, paradiso dei sub con immerso il crocefisso del Redentore, al parco naturale circostante e alle sorgenti del fiume Livenza. Nel pomeriggio festa per stare insieme e fare nuove amicizie.

Società
della Vela

L'assemblea generale ordinaria dei soci della Società triestina della Vela si terrà nella sede sociale domenica 24 febbraio con inizio alle ore 10.

Opere
grafiche

Fino al 4 marzo Ada Tortorici espone al «Caffè Stella Polare» una serie di opere grafiche dal titolo «I sogni di Tao-Tze».

Magiche note
di favola

Domani alle ore 18, nell'aula magna del liceo classico «Petrarca» in via Rossetti 74 la dott. Alessandra Norbedo presenterà il libro della prof. Ketty Schirripa «Magiche note di... favola e poesia». Saranno eseguiti intermezzi canoro-musicali di Ketty Schirripa (canto) e Rosanna Puppi (piano).

Ti racconto
una fiaba

Oggi andrà in scena alle 11 l'ultimo appuntamento di questa stagione con «Ti racconto una fiaba», la rassegna di fiabe per le famiglie proposte nelle mattine delle domeniche invernali. L'ultimo titolo della rassegna - inizialmente previsto per la fine di gennaio - è «Ventimila leghe sotto il mare», produzione della Contrada della scorsa stagione.

Mostra
fotografica

Domani alle ore 18 si inaugura, presso la sala espositiva dell'agenzia di informazione e accoglienza turistica di Trieste, in via San Nicolò 20, la mostra fotografica di Giuseppe Falunari «Danza». La mostra rimarrà aperta fino al 6 marzo. Orario di visita: da lunedì a venerdì dalle ore 9 alle 19, sabato, domenica e festivi: chiuso.

PICCOLO ALBO

Gattina bianca e nera con coda grossa nera sospesa l'8 gennaio nella zona di via Capodistria, via Pola. Signora molto ammalata si rivolge a persona di buona cuore. Per caso l'avesse presa per errore. Ringrazio. Telefonare allo 040/829657.

È stato smarrito un portafoglio di pelle maculato bianco e nero con i documenti all'interno. A chiunque me lo trovasse sarà offerta la ricompensa di cento euro. Tel. 040/392249.

Causa forti raffiche di vento perduto, giovedì 14 febbraio, alle ore 20, dinanzi all'Hotel Savoia Excelsior, una sciarpa di visone color grigio perla. Assicurando una ricompensa, prego il gentile rinvenitore di contattarmi al 339/5955153.

La settimana di incontri e lezioni dell'ateneo «Danilo Dobrina»

L'Università della terza età

I. Schneller, lingua tedesca, III corso: sospesa. Aula C, 9-12, S. Renco: disegno. Aula D, 9-10.50, A. Filippi: Fiori di Nylon; 11-12.30, G. Del Bianco: Tombolo; Aula A, 15-16.20, F. Nesbeda, Teatro Verdi: Peter Grimes; 16.35-17.25, M. Pettenner: La luce - I lezione; 17.40-18.30, D. Bazec: Storia della lingua ebraica; Aula B, 15.30-16.20, A. Colosimo: Etologia degli animali domestici (cani e gatti); 16.35-17.25, E. Sisto, lingua francese: II corso; 17.40-18.35, E. Sisto, lingua francese: III corso; Aula C, 15.30-16.20, E. Sisto, lingua francese: I corso.

Mercoledì 20 febbraio. Aula A, 9-10.50, A. Sanchez, lingua spagnola: II corso; Aula B, 9-10.50, U. Amodeo: Recitazione e regia; Aula D, 9-11: M. Alzetta: bigiotteria; Aula Magna via Vasari 22: 16-16.50, corso di medicina - dott. B.

Gambardella: Le neoplasie gastrointestinali; 17-19, Leonzini, lingua inglese: II corso; Aula A, 15.30-16.20, E. Miccoli, Bioarchitettura: vivere in una casa sana; 16.35-17.25, M. de Gironcoli, Viaggio nella storia e letteratura degli Usa: La crescita della nazione e gli impulsi romantici; 17.40-18.30, G. Caccamo, Gli Slavi del sud dalle origini ai giorni nostri: sospesa.

Aula B, 15.30-16.20, B. Mannino: L'Italia nella nuova Europa; 16.35-17.35, G. Sfragola: La flora del Carso triestino - Come costruirsi un erbario; 17.40-18.30, S. Cattinelli: I fiori di Bach; Aula C, 15.45-17.30, S. Colini: Recitazione dialettale.

Giovedì 21 febbraio: ritrovo ore 10 Castello di Miramare, visita giardini e parchi con la dottoressa Fenu. Aula A, 9-10.50, C. Fetting: Lingua tedesca; 11-11.50, L. Earle,

lingua inglese: II corso. Aula B, 10-10.50, L. Valli, lingua inglese: conversazione. Aula C, 9-10.50, A. Sanchez, lingua spagnola: conversazione. Aula D, 9-12, S. Renco: disegno.

Aula A+B, 15.30-16.20, F. Firmiani, Pittura veneziana del 500: Tiziano. Aula A, 16.35-17.25, S. Scardi: Attualità in cardiologia geriatrica - I lezione; 17.40-18.20, B. Rupini: L'omeopatia; 18.40, L. Verzier: Attività corale; Aula B, 16.35-17.25, G. Bernardi: Il semi-prezioso e le pietre di origine organica; 17.40-18.30, E. Sisto: La Francia dal 1850 al 1900. Un po' di storia - I lezione. Aula C, 17.40-18.30, G. Gregori: Turismo e cultura.

Venerdì 22 febbraio: Aula A, 9-15-10.05, de Gironcoli, lingua inglese: I corso; 10.15-11.05, de Gironcoli, lingua inglese: II corso; 11.15-12.05, lingua inglese: III corso. Aula B,

10-10.50, I. Schneller, lingua tedesca, III corso: sospesa; 11-11.50, I. Schneller, lingua tedesca, III corso: sospesa. Aula C, 9-10.50, F. Crovato: disegno e pittura; Aula D, 9-12, G. Bianco: Sbalzo su rame; Aula A, 15.30-17.25, N. Premuda: Storia del cinema; 17.40-18.30, A. Colla, Entomologia: panoramica sugli insetti della nostra regione - ultima lezione; Aula B, 15.30-16.20, F. Arcon: Le Tredici Casade: Trieste nel 300 - ultima lezione; 16.35-17.25, E. Sisto, lingua francese: II corso; 17.40-18.30, E. Sisto, lingua francese: III corso; Aula C, 15.30-17.25, E. Serra: Giovanni Pascoli; Aula D, 15.30-16.20, E. Sisto, lingua francese: I corso.

Presso la Direzione corsi sono aperte le iscrizioni per: 4 marzo ore 10, visita al Museo privato farmaceutico Piccola - via Caccia n. 3; 9 marzo, visita alla Dolina di Bosco Conti. Ritrovo al capolinea di Borgo Grotta Gigante; 13 marzo, visita a Udine alle Collezioni Astaldi e Mostra dell'architetto Marcello D'Olivio con la prof.ssa Carbi presso il Museo d'Arte Moderna.

Due brani della «Sanremo triestina» saranno fra i protagonisti
Al Festival regionale della canzone

La cantante Mara Sardi vincitrice di alcune edizioni della classica «Sanremo triestina».

Si sta concludendo, con la consueta vasta adesione, il 17° referendum musicale cittadino che costituisce la seconda classifica ufficiale del 23° Festival della canzone triestina svoltosi recentemente alla presenza di oltre millecinquecento spettatori al Politeama. Questo sondaggio assume quest'anno particolare rilevanza in quanto consentirà al motivo musicale vincitore - unitamente al più votato al Politeama nella «Sanremo triestina» - di prender parte al Festival regionale della canzone del Friuli-Venezia Giulia in programma questa estate, probabilmente a Trieste. Pertanto l'evento richiama particolare interesse in quanto presenterà i brani vincitori degli analoghi concorsi in ambito regionale proponendo così un costruttivo confronto nei vari repertori legati alle composizioni di tipo locale per il folklore e la musica leggera.

«L'avvenimento che stiamo allestendo in ambito regionale è fondamentale - precisa il dinamico Fulvio Marion, responsabile del comitato promotore del Festival triestino di cui è anche l'ideatore - perché questo evento estivo ha lo scopo di diffondere e divulgare il patrimonio poetico-musicale di melodie, dialetti e lingue della regione. E sarà un incontro di tradizioni popolari e di valori etnici miranti ad accumulare costumi e genti diverse in un costruttivo scambio turistico e culturale nel Friuli-Venezia Giulia. Il Festival regionale parte da quest'anno in quanto la «rentrée» al Politeama del Festival triestino ha analogamente subito fatto riprendere quel costante interessamento per l'evento maturato nelle relative nostre varie edizioni al Rossetti, sin dalla prima edizione nel 1985.

«Per coinvolgere ulteriormente una vasta presenza di spettatori, dopo il tutto esaurito al Politeama, è in progetto la partecipazione al Festival regionale di un grande personaggio televisivo quale ospite d'onore e attrazione artistica, mentre la Witz Orchestra ha in programma una divertente serie di siparietti che ricreeranno la Trieste degli Anni Trenta con i successi musicali e le suggestioni tipiche di quell'epoca. Perciò la sede di svolgimento dovrebbe essere la nostra città, storicamente prima per questi allestimenti: basti pensare che il primo concorso di canzoni triestine al Politeama risale al lontano 1893...».

ELARGIZIONI

- In memoria di Carmelo Mori nel IV anniv. della sua scomparsa (15/2) dalla moglie Maria € 27 pro Agmen F.V.G.
- In memoria di Aldo Comabbati nel trigesimo (17/1) della scomparsa da Roberto Riccobon e fam. € 20 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Bruno Del Giudice dal condominio di via S. Marco 3 € 100 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Gino Dolcetti nel VI anniv. (17/2) dalla famiglia € 50 pro Ass. de Banfield (sez. Alzheimer).
- In memoria di Franco Piccione per il VII anniv. (17/2) dalla moglie Livia e figlio Marino € 50 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Valerio Gasperi (17/2) dai familiari €

25 pro Ist. per l'infanzia Burlo Garofolo.
- In memoria di Maria Guglielmina nell'anniv. (17/2) dalle figlie Adelia e Lidia € 25,82 pro Domus Lucis Sanguinetti.
- In memoria di Luigi Majer dalla moglie Iride € 25 pro Frati Cappuccini (pane per i poveri).
- In memoria di Giovanni Natali nell'anniv. (17/2) dalla nuora Lidia € 51,65 pro Ass. Amici del cuore.
- In memoria di Bruno Poggi nel XXI anniv. (17/2) e Maria Poggi nel XXV anniv. (18/2) dalla figlia Thea € 38,75 pro Caritas, chiesa S.G. Bosco.
- In memoria di Milan Sila nel XXIII anniv. (17/2) dalla moglie Angela € 51,65 pro centro tumori Lovenati.
- In memoria di Umberto Palermo (17/2) dalla moglie

Pierina 50.000 pro Enpa, 50.000 pro Astad.
- In memoria di Rudi Veghina (17/2) dai cugini Alma, Dora, Stella, Lino, Stefania, Leonora, Sonia, Piero, Editta, Wanda e Virgilio € 110 pro Ass. Amici del cuore.
- In memoria di Giovanna Gruden da Giustina e Dorina € 52 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Enrico Jansa dalla moglie € 100.000 pro chiesa di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Ilse Marchi Daniel da Valeria e Davide Callini € 50 pro chiesa Santa Teresa del Bambin Gesù, da Alida e Luigi Sodaro € 50 pro Com. cattolica di lingua tedesca.
- In memoria di Ornella Nicotra Giglio da Claudio, Elisa, Elida € 70, da Anna Gi-

glio € 50 pro Associazione donatori organi.
- In memoria di Giuseppe Perale da Giordano e Mariella € 15 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria del prof. Rodolfo Permutti da Laura Bubbola Sorrenti e famiglia € 70 pro Agmen.
- In memoria di Aurelio Radivo da Maria Rosa Ballaban € 25 pro Ist. Rittmeyer.
- In memoria di Ines e Renato Scatton da Marialaura e Tito Hoffmann € 25 pro chiesa di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Frida Sommermann da Norma W. 50.000 pro Cappuccini di Montuzza (pane per i poveri), dall'ing. Paolo Spangaro € 50 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Liliana Strassiani da Vesta Schia-

von Boschian € 50 pro Ass. de Banfield.
- In memoria di Lucia Svetina da Elda, Gigliana, Leila, Mario € 20 pro Lega Filo d'oro (Osimo).
- In memoria di Vittorio Trippar dalla fam. Biasin € 50 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Gilda Staro da Bruno e Celestina Cancian € 50 pro Com. San Martino al campo.
- In memoria di Marta Zanetti ved. Batich dalla fam. Guido Zanetti € 25,82 pro Aism, da Alda, Mariella e Giorgio Salateo € 45 pro Centro tumori Lovenati.
- Da Maria Teresa Zolli € 25 pro Frati di Montuzza, 25 pro Medici senza frontiere.
- Da Nicolò De Lorenzis € 30 pro Ass. Amici del cuore.
- Da Bruna Lapaine € 50 pro Astad.

BENZINA

AGIP: viale Miramare 49; via dell'Istria 52; via I. Svevo 21.
SHELL: via Revoltella 110/2; largo A. Canal 1/1; via D'Alviano 14; riva Grumula 12; strada del Friuli 7; Aquilina (Muggia); Aurisina 129 - Duino Aurisina.
TAMOI: via F. Severo 2/3.
ESSO: piazzale Valmaura 4; viale Miramare 267/1; piazza Foraggi 7. I.P.: via Giulia 58.

Aperti 24 ore su 24
AGIP DUINO NORD: Aut. Ts/Ve.
AGIP DUINO SUD: Aut. Ve/Ts.

Servizio notturno
TAMOI: via F. Severo 2/3.
AGIP: via A. Valerio 1 (Università); viale Miramare 49; S.S. 202 km 36 Valmaura Sud.

Self service
ESSO: piazzale Valmaura; Sgonico - S.S. 202.
AGIP: viale Miramare 49; via dell'Istria 155; via A. Valerio 1 (Università); viale Miramare 49.
TAMOI: via F. Severo 2/3.

FARMACIE

Aperte oggi
Farmacie aperte dalle 8.30 alle 13: via Dante 7; via Costalunga 318/A; via Giulia 14; via Mazzini 1/A - Muggia; Prosecco.
Farmacie aperte dalle 13 alle 16: via Dante 7, tel. 630213; via Costalunga 318/A, tel. 813268; via Mazzini 1/A Muggia, tel. 271124; Prosecco tel. 225141 / 225340, solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.
Farmacie aperte dalle 16 alle 20.30: via Dante 7; via Costalunga 318/A; via Giulia 14; via Mazzini 1/A Muggia; Prosecco tel. 225141/225340, solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.
Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: via Giulia 14, tel. 572015.

Per consegna a domicilio dei medicinali (solo con ricetta urgente) telefonare al 350505 - Televisa.

TRIESTE TRASPORTI
Via dei Lavoratori 2 - 34144 Trieste
Numero Verde 800-016675 - Tel. 040.77951 - Fax: 040.7795257Linea marittima TRIESTE-MUGGIA-TRIESTE
Orari dal 16 settembre 2001

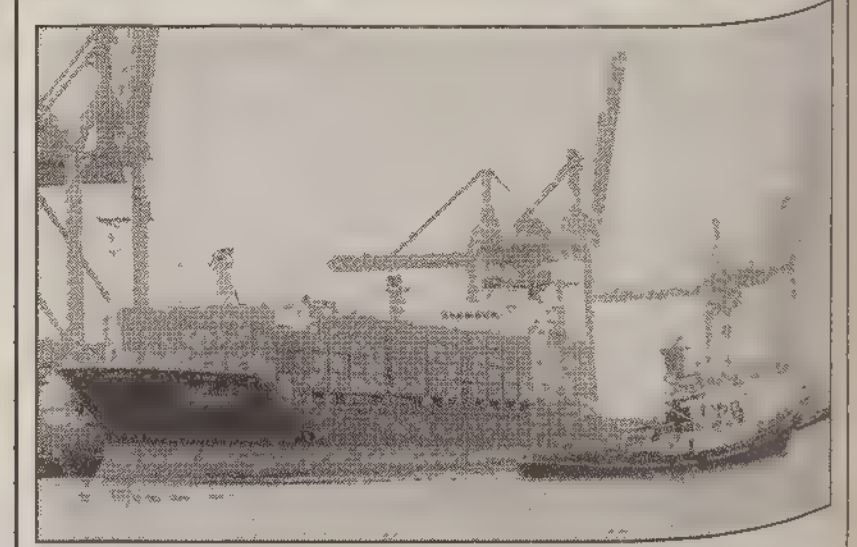
FERIALE			
Partenze da: TRIESTE	Arrivo a: MUGGIA	Partenze da: MUGGIA	Arrivo a: TRIESTE
6.45	7.15	7.15	7.45
7.50	8.20	8.25	8.55
9.00	9.30	9.35	10.05
10.10	10.40	10.45	11.15
11.20	11.50	11.55	12.25
14.00	14.30	14.35	15.05
15.10	15.40	15.45	16.15
16.20	16.50	16.55	17.25
17.30	18.00	18.05	18.35
19.35	20.05	20.05	20.35

FESTIVO			
Partenze da: TRIESTE	Arrivo a: MUGGIA	Partenze da: MUGGIA	Arrivo a: TRIESTE
10.10	10.40	10.45	11.15
11.20	11.50	11.55	12.25
14.00	14.30	14.35	15.05
15.10	15.40	15.45	16.15
16.20	16.50	16.55	17.25
17.30	18.00	18.05	18.35

ATTACCHI: TRIESTE - radice molo Pescheria
MUGGIA - lato interno diga foranea

TARIFFE			
Corsa singola	€ 2,70	L. 5.228	
Corsa andata e ritorno	€ 5,00	L. 9.681	
Biciclette	€ 0,55	L. 1.065	
Abbonamento nominativo 10 corse	€ 8,55	L. 16.555	
Abbonamento nominativo 50 corse	€ 20,60	L. 39.887	

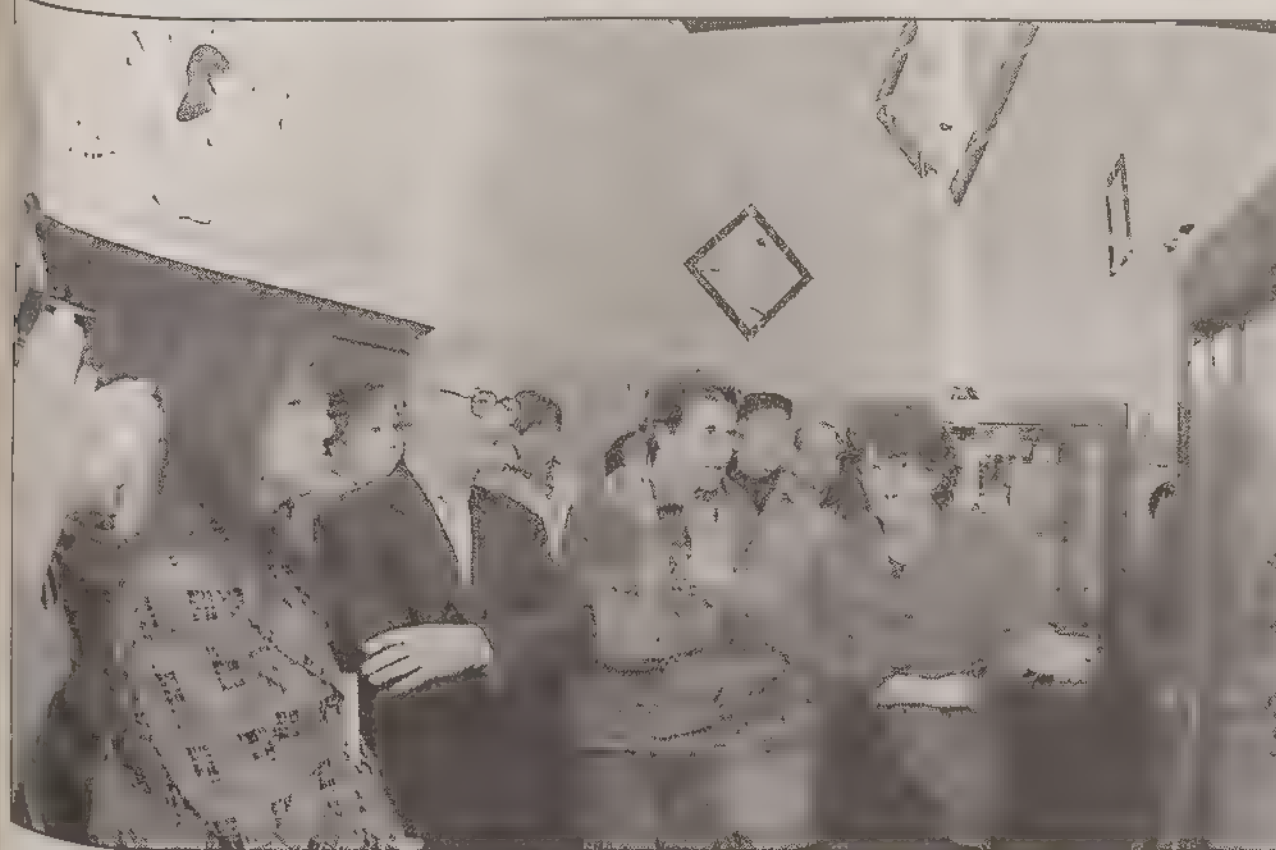
MOVIMENTO NAVI



TRIESTE - ARRIVI				
Data	Ora	Nave	Prov.	Orm.
17/2	8.00	Tu UND ATILIM	Istanbul	31
17/2	20.00	Po CAPO NOLI	Venezia	52
17/2	20.00	Sv TVILLINGER	Mare	radia 45
MOVIMENTI				
17/2	9.00	GOLOVA	da rada	a Slot 1
TRIESTE - PARTENZE				
17/2	8.00	Li SILBA	ordini	Slot 1
17/2	12.00	Ge SINGAPORE I	Pireo	49
17/2	14.00	Tw EVER GENTRY	Jeddah	50
17/2	20.00	Tu UND ATILIM	Istanbul	31
17/2	23.00	No FRONT FIGHTER	ordini	Slot 4
17/2	24.00	Bs NASSAU SPIRIT	ordini	Slot 3

Inaugurata la mostra alla biblioteca «Quarantotti Gambini» Nel segno di Pulcinella

Un percorso nel mondo dell'illustrazione



L'inaugurazione della mostra. Prima a sinistra è l'assessore comunale Brandi. (Lasorte)

Pulcinella dalla molteplice forme e personalità come vuole la sua leggenda: mezzo uomo e mezzo uccello, amico degli inferi oppure la maschera sensibile innamorata, ma anche furba o sciocca della commedia dell'arte, è al centro di una bellissima mostra itinerante, visibile sino al 30 marzo nella sede di via del Teatro Romano della Biblioteca Quarantotti Gambini.

La rassegna intitolata «Pulcinella chi legge» mette in vetrina un centinaio di opere di illustratori famosi di libri per ragazzi (Agostino Trani, Arianna Pappini, Emanuela Orciari, Gianni De Conno, Marisa Moretti, ecc.), ed è stata inaugurata nella presenza dell'assessore alla cultura Brandi, della direttrice della biblioteca Bianca Cudari, di autorità, tra cui il presidente del Consiglio comunale Sulli, del direttore

pro tempore della biblioteca civica, Sergio Dolce, nonché di un folto pubblico.

Nell'incontro l'ideatore della rassegna e curatore della mostra, Livio Sossi ha spiegato come i lavori esposti siano il frutto di due filoni. Il primo riguarda le illustrazioni che vogliono evidenziare il rapporto esistente tra letteratura e la maschera napoletana. Il secondo filone si ispira più semplicemente al «Pulcinella» che tutti conosciamo, nato, come narra l'iconografia classica, da un uovo, un poco uccello e un poco diavolo, visto che il dio degli inferi lo depositò sulle falde del Vesuvio. L'assessore alle condizioni giovanili, Angela Brandi, nel portare i saluti dell'assessore alla cultura Menia, ha ricordato come la mostra sia stata coprodotta dal comune di Bari dal centro studi di letteratura giovanile «Alberti» di Trieste e dall'atelier di Ma-

go Girò di Bari. Mentre l'allestimento triestino è frutto di una collaborazione tra la biblioteca e l'Istituto Nordio. La mostra itinerante è già stata allestita a Bari nel corso della manifestazione «Fantasia», a Follonica, a Castrovillari e a Morano Calabro. La prossima tappa sarà Napoli. La rassegna, di interesse anche per gli adulti, è rivolta soprattutto ai più giovani con l'obiettivo di rieducare l'immaginario visivo dei bambini. Si svolgono anche laboratori per le scuole, guidati dagli artisti Nicoletta Costa, Paola Saporì, Giuliano Comelli, Vesna Benedic, Jasna Merku e Federica Pagnucco. L'associazione «Cittaviva» offrirà visite guidate per gruppi di classe. La mostra è visibile da lunedì a sabato dalle ore 10 alle 13 e dalle 16 alle 19. Per prenotazioni telefonare ai numeri 040/634753 e 631994.

Daria Camillucci

Oggi alle 18 il primo dei Concerti della Quaresima Musiche di Bach a San Giusto con i versi di padre Turoldo

Inizieranno oggi i «Concerti della Quaresima», organizzati dalla Cappella Civica sotto l'egida del Comune di Trieste, che comprendono un ciclo di cinque appuntamenti musicali domenicali, collegati alla catechesi del vescovo nella cattedrale di S. Giusto, a partire dalle ore 18 con l'ascolto di musiche di J.S. Bach alternate a commenti poetici tratti dagli scritti di padre David Maria Turoldo. A tutti i concerti si potrà accedere liberamente.

La catechesi del vescovo, invece, si terrà alle ore 17.

I programmi sono così strutturati: tra due composizioni maggiori (Preludi e fughe, toccate, passacaglie ecc.) eseguite in apertura e chiusura, saranno presentati alcuni corali propri del tempo liturgico.

A loro volta i singoli brani musicali saranno intervallati dalle meditazioni poetiche che padre Turoldo dedicò a ognuna delle domeniche liturgiche e che raccolse nel volume «Le opere e i Giorni del Signore».

La scelta della poesia di Turoldo è motivata, oltre che dalla profondità di pensiero di una delle maggiori figure della cultura regionale del '900, dalla ricorrenza del decimo anniversario della sua morte che in questi mesi viene variamente commemorata.

Gli interpreti di questo originale ciclo di concerti, che si susseguiranno fino al 17 marzo, sono il giovane organista Manuel Tomadin e l'attrice Mariella Terragni.

Tomadin, goriziano, attualmente organista titola-

re presso il Santuario di Monte Grisa, si è dedicato all'approfondimento della musica rinascimentale e barocca: è stato finalista in numerosi concorsi e nel 2000 ha vinto la VI edizione del premio d'organo «Città di Viterbo».

La Terragni ha fatto parte della compagnia di prosa della Rai di Trieste, collaborando col Teatro Stabile, La Contrada, il Piccolo Teatro di Capodistria, ecc.

Si è specializzata nella caratterizzazione della voce dando vita a numerosi personaggi dei cartoni animati.

E' inoltre docente nei corsi di dizione e lettura espressiva organizzati dal Centro di formazione liturgica della diocesi.

Liliana Bamboschek



L'escursione dei Lavoratori anziani d'azienda

L'Associazione Nazionale Lavoratori Anziani d'azienda di Trieste guidata dal presidente Silvano Delise ha organizzato una trasferta alla Villa Barbaro di Maser di Treviso e a Bassano del Grappa con un pranzo in un agriturismo. I partecipanti hanno espresso il loro compiacimento per questa uscita svolta in un contesto di viva cordialità e di grande interesse artistico. Prossimo appuntamento una gita a Vienna e in Ungheria per il 25-26 e 27 aprile.

Martedì al «Dante» Gli alpini in assemblea

In pieno fermento la sezione «Guido Corsi» dell'Ana di Trieste che dopo l'avvio delle celebrazioni per l'80.º anniversario della fondazione, culminato nei giorni scorsi con la deposizione di una corona di alloro ai piedi del monumento alla Penna in Foro Ulpiano e con la riunione di tutti i presidenti delle sezioni del Triveneto e del Nord Europa, svolta nell'auditorium del Revoltella, si appresta ora a vivere, in attesa di altri eventi, già inseriti in calendario e legati alla ricorrenza della fondazione, un'importante scadenza istituzionale martedì 19 febbraio alle 19.30 nell'aula magna del liceo «Dante» è in programma l'annuale assemblea dei soci, appuntamento che proprio alla luce della candidatura di Trieste a sede dell'adunata nazionale del 2004, confermata dallo stesso vertice dei presidenti del Triveneto, acquista significati di particolare rilievo.

Ne parlerà il presidente, Giampiero Chiapolino, nella sua relazione annuale: sebbene al poco meno di due anni, in realtà la preparazione di un'adunata che porterà in città, tra alpini, familiari e simpatizzanti, non meno di mezzo milione di persone, richiede tempi tecnici organizzativi piuttosto lunghi.

Nel corso dell'assemblea verranno inoltre nominati quattro nuovi membri del consiglio direttivo, si firmeranno gli ultimi dettagli logistici della trasferta di maggio a Catania in occasione dell'adunata di quell'anno, si inizierà a organizzare quella del 2003 ad Aosta, particolarmente vicina a molte delle nerie triestine che nel capoluogo della «Valle» hanno frequentato la Scuola militare alpina.

Al Caffè Illy Rassegna di Fusco

Il piacere delle intensità, opere di Cosimo Fusco al centralissimo Caffè Illy in mostra fino al 21 febbraio.

L'interesse di Cosimo Fusco è rivolto alla ricerca di soluzioni estetiche d'ispirazione astratta con l'uso delle tecniche più disparate: pittura, serigrafia, collage, scultura e combinazioni di vari materiali in bassorilievi cromatici.

Si sente altresì attratto dalla trasposizione di tali studi in elementi d'arredamento e oggettistica. Opera anche nella fotografia, nella grafica pubblicitaria e nel disegno industriale alla ricerca perenne della sua personale interpretazione dei ritmi dell'estetica.

Da una critica di Claudio Martelli: «Non è facile collocare il prodotto artistico di Fusco. Il limite tra la dimensione pittorica e quella plastica è dietro le spalle, appartiene alle classificazioni archeologiche. Grafica, fotografia e incisione sono termini ancora inadeguati. A poso serve, quando si è a corteo di argomenti, ricorrere a terminologie sottratte alle discipline tecnologiche. Il bandolo della matassa, il filo di Arianna utile, forse, a guidarci nella natura dell'opera, ci viene fornito dai ricordi: lo sperimentatore umanista, la bottega dell'alchimista, l'antro dei signori dei metalli che, alto sulla valle, risuona di rumori strani e lascia intravedere sul calar della sera luci e colorati vapori. Perché il senso che ci coglie davanti al lavoro di Cosimo Fusco è la meraviglia, lo stupore...»

Il piacere delle intensità è aperta al Caffè Illy, in via delle Torri 3.

Relazione di Giusto Almerigogna al Tam XXX Ottobre Timavo scrigno archeologico Storia e mito con Diomede e anche Ercole



L'interessante grotta dedicata al culto di Mitra nel bacino archeologico del Timavo.

«Qui approdò Diomede, reduce da Troia, che pare avesse un tempio o un bosco sacro dove allevare cavalli. Qui giunse Antenor alla ricerca di una nuova patria. Si citano gli Argonauti di ritorno dalla Colchide con il mitico vello d'oro, Ercole alla ricerca del giardino delle Esperidi, la Spes Augusta, Saturno, Mitra, la Sibilla, le fate, il diavolo, Attila e San Giovanni». Ha fornito l'elenco completo sui miti, la storia e l'archeologia della zona del Timavo in età romana, Giusto Almerigogna, della Soprintendenza di archeologia del Friuli-Venezia Giulia,

durante la relazione tenuta al gruppo di Tutela dell'ambiente montano (Tam) della XXX Ottobre.

Oggi l'area, un tempo dotata di laguna con isolette, come ha detto lo studioso, è interrata ma conserva intatto il fascino naturalistico che tanto fece favoleggiare gli antichi, anche se sulla sua superficie sorgono varie industrie, due elettrodotti, due acquedotti, la ferrovia, l'autostrada, la strada statale.

«Tra l'erba alta, però, si possono ancora vedere i solchi della via romana - ha riferito Almerigogna - mentre

la stratigrafia di una remota villa verso Monfalcone, dimostra l'esistenza di alluvioni che avrebbero interessato tutta la regione e che giustificerebbero il cambiamento di molti tracciati in età longobarda».

Il relatore, oltre a menzionare pure i resti della stazione di posta o Mansio alle Risorgive, la chiesa di San Giovanni in Tuba e la grotta del mitro, ha ricordato l'attesa che nutre per i lavori subacquei di bonifica alla foce del Timavo, contenente preziose anfore in mezzo a ordigni della Grande guerra.

Fiorenzo Ricci

Un progetto della «Stella Alpina» per i ragazzi cerebrolesi

La riabilitazione in famiglia

L'associazione «Stella Alpina» onlus in collaborazione con la famiglia di Andrea Nardone Canziani ha ideato un percorso formativo, finanziato dalla Regione, indirizzato alle famiglie con figli cerebrolesi, aspiranti volontari e professionisti che riconoscono nella fami-

glia la sede ideale per la riabilitazione del percorso riabilitativo dal punto di vista affettivo, fisico, intellettuale e sociale del proprio bambino. All'iniziativa collaboreranno una fisioterapista, un neuroscienziato e i genitori professionisti impegnati a tempo pieno nella tera-

pia fondata sul principio dell'organizzazione neurologica.

Gli interessati possono contattarla tramite telefono 040/360296, fax 040/360296, e-mail stellatrieste@libero.it. Le richieste dovranno pervenire entro il 10 marzo.

STADION
AFFARI IN ASTA
23 FEBBRAIO 2002
→ più di 400 LOTTI
mobili, dipinti, oggettistica
esposizione da lunedì a giovedì
9.30-12.30 15.30-19.00
riva nazario sauro 6/a - trieste
040.411419 - www.stadionaste.com

COMPRO ORO
MONETE - GIOIELLI
PIETRE PREZIOSE
Central Gold
Corso Italia 28 - Trieste
● PRIMO PIANO ●

ITALNOVA
Donna
TAGLIE GRANDI
GRANDI SALDI
TRIESTE - piazza Ospedale 7
Tel. 040/638468

julia viaggi
VOGLIA DI VIAGGIARE
SICILIA soggiorno a Marsala in hotel sul mare
dal 20/3 al 29/3... € 823
CROCIERA DI PASQUA A LISBONA, FATIMA E CASCAIS
dal 27/3 al 3/4 a partire da... € 560
TOUR DELLA GRECIA CLASSICA E METEORE da Trieste
in traghetto dal 29/3 al 5/4... € 528
SALISBURGO, LINZ, MELK E VIENNA A PASQUA
dal 30/3 al 2/4... € 400
GRADARA, PESARO, E URBINO A PASQUA
dal 30/3 al 1/4... € 186
WEIMAR, LIPSIA, BERLINO, DRESDA E NORIMBERGA
dal 2/4 al 28/4... € 830
BAVIERA Chiemsee, Regensburg e Passau
dal 25/4 al 28/4... € 358
BUDAPEST
dal 25/4 al 28/4... € 317
PRAGA e CASTELLI
dal 1/5 al 5/5... € 489
RIVIERA DI ULISSE
dal 1/5 al 5/5... € 494
Piazza Tommaso 2/B Trieste - Tel. 040/367636 - 040/367886
Filiale di Cervignano d. Friuli: Via Aquileia 19/1 - Tel. 0431/371064

Utah Passport
PASQUA FRESCA
con i viaggi UTAT
GLI SPECIALI DA TRIESTE:
Pasqua a Praga e Budapest, Gioielli dell'Est
dal 28 marzo al 2 aprile
I magnifici Castelli e Monasteri della Toscana:
un indimenticabile viaggio tra lo stupore e i sapori della cucina toscana
dal 30 marzo al 1 aprile
Pasqua in Tunisia, al Ventacub Ilade di Djerba
dal 25 marzo al 1 aprile
IL CLUB AMICI UTAT
LE MOSTRE DEL CLUB AMICI UTAT:
17 marzo
A Ferrara, Palazzo dei Diamanti
per A. Sisley: Poeta dell'impressionismo
23 marzo
A Trieste, Museo Revoltella
per Klimt, Kokoschka e Schiele.
L'età d'oro di Vienna con i suoi maestri
IL VIAGGIO DI PASQUA:
Le Tre Rocche
Gradara, San Marino e San Leo
dal 30 marzo al 1 aprile
IL VIAGGIO SPECIALE DEL 2002
La Provenza e la Camargue:
fra Avignon, Le Baux, Fontaine de Vaucluse,
Arles, Nîmes e Marsiglia, alla scoperta delle
sensazioni di un viaggio tutto speciale
dal 13 al 19 aprile 2002
VIVA GLI SPOSI
DAL 4 AL 30 MARZO
Speciale sposi all'Utah
Utahviaggi
111 21, Tel. 040/3891399 - via di Prosecco 16, loc. Opicina Tel. 040/21229



TECNOCASA®

FRANCHISING NETWORK

Affiliato S. Giovanni srl

Studio S. Giovanni
Via Giulia 102/A
Tel. 040.57.08.131

Euro 67.139 L. 130.000.000 - VIA GIULIA App. in stabile d'epoca composto da ingresso, cucina abitabile, due camere, bagno, poggolo. Vista aperta. Parzialmente da rivedere. TEL. 040/5708131

Euro 74.886 L. 145.000.000 - VIA GIULIA - App. in stabile recente con ascensore composto da ingresso, cucina abitabile, camera matrimoniale, soggiorno, bagno, ampio ripostiglio e poggolo. 040/5708131

Euro 77.468 L. 150.000.000 - STRADA PER LONGERA App. in piccola palazzina in fase di ultimazione composto da cucina, soggiorno, camera matrimoniale e bagno. Vane possibilità per le finiture. 040/5708131

Euro 77.468 L. 150.000.000 - VIA VECCELIO In palazzo d'epoca app. di 90 mq composto da cucina abitabile con dispensa, soggiorno, matrimoniale, singola, bagno completo, wc e cantina. PORTA BLINDATA. ARREDATO. 040/5708131

Euro 82.633 L. 160.000.000 - V.LE XX SETT. In palazzo d'epoca ottimo app. composto da cucina abitabile, soggiorno di 25 mq, camera matrimoniale, cameretta, bagno e wc. TERMOAUTONOMO. 040/5708131

Euro 90.379 L. 175.000.000 - P.ZA GIOTTI App. di 70 mq c.a. all'ultimo piano con ascensore composto da corridoio, cucina, camera matrimoniale, soggiorno, bagno e soffitta. Impianti a norma. TERMOAUTONOMO. TEL. 040/5708131

Euro 121.883 L. 236.000.000 - GRETTA - VIA AQUILEIA App. di 110 mq c.a. al piano basso composto da atri, cucina abitabile, salotto doppio, tre stanze, bagno, wc e cantina di 25 mq. POSTO AUTO ASSEGNATO. Da rivedere internamente. 040/5708131

Euro 160.101 L. 310.000.000 - VIA PAGLIARICI Ottimo app. in stabile recente libero da subito composto da ingresso, soggiorno con terrazzo, cucina abitabile, due stanze matrimoniali, bagno, grande ripostiglio. BOX E POSTO AUTO. GIARDINO CONDOMINIALE. TEL. 040/5708131

Euro 165.266 L. 320.000.000 - VIA MOLINO A VENTO - App. pari primo ingresso in stabile nuovo composto da ingresso, soggiorno, due ampie camere, cucina abitabile, doppi servizi completi, ripostiglio, poggolo, cantina e POSTO AUTO DI PROPRIETÀ AL COPERTO. Termoautonoma. Vista aperta. Tel. 040/5708131

CORSO ITALIA adiacenze - due appartamenti attigui in palazzo d'epoca per complessivi 320 mq c.a. adatti per uffici a casa di riposo. TRATTATIVE RISERVATE IN UFFICIO PREVIO APPUNTAMENTO. 040/5708131

RICHIESTE URGENTI

URGENTEMENTE CERCHIAMO UN APPARTAMENTO DI TRE STANZE E CUCINA ABITABILE IN VIA PINDEMONTE O VIALE XX SETTEMBRE ALTA. DISPONIBILITÀ MASSIMA EURO 150.000.

PER NOSTRO CLIENTE CON DISPONIBILITÀ DI SPESA EURO 180.000 CERCHIAMO UNA CASETTA ANCHE ACCOSTATA IN VIA TIMIGNANO, VIA DEL FARNETTO O STRADA PER LONGERA.

PER NOSTRO CLIENTE CON DISPONIBILITÀ DI SPESA EURO 82.000 CERCHIAMO UN APPARTAMENTO CON SOGGIORNO, CAMERA MATRIMONIALE E CUCINA ABITABILE IN STR. DI GUARDIELLA O VIALE R. SANZIO.

PER NOSTRO CLIENTE CON DISPONIBILITÀ DI SPESA EURO 130.000 CERCHIAMO UN APPARTAMENTO DI 70/80 MQ IN ZONA CAMPI ELISI, VIA EMO O VIA TONELLO.

Affiliato Studio Roiano srl

Studio Roiano
Via di Roiano 5/c
Tel. 040.41.18.08

INIZIO prenotazioni APPARTAMENTI e POSTI AUTO

"CITADELLA STOCK" - IL CENTRO COMMERCIALE - RESIDENZIALE in ROIANO - Appartamenti primo ingresso, con posto auto di proprietà. Negozi nel centro commerciale con vetrine, servizi, di varie metrature per molteplici attività. Ambulatori e Uffici, primo ingresso con facilità di parcheggio. Posti auto in garage su più livelli con ascensore. Per informazioni su planimetrie e prezzi rivolgersi presso il nostro ufficio (lavori di costruzione in fase avanzata) TEL 040/411808

Euro 28.405 - VIA COMMERCIALE - Casetta semindipendente di 70mq su due livelli con possibilità accesso auto. Con giardino. **TOTALMENTE DA RISTRUTTURARE.** Tel 040/411808

Euro 37.500 - VIA BOCCACCIO - Luminosissimo appartamento al piano alto, in ottime condizioni interne, composto da spaziosa zona giorno con lato cottura, matrimoniale e ripostiglio, bagno. **Ottimo anche come investimento.**

Euro 41.000 - VIA DEL BOSCO - In buono stabile al secondo piano, appartamento composto da atri, matrimoniale singola soggiorno bagno completo. soffitta. **DA RISTRUTTURARE.** Tel 040/411808

Euro 92.963 - P.zza BELVEDERE (ad.ze) - In ottime condizioni interne appartamento di 80mq, al piano medio, composto da ingresso, cucina abitabile, stanza matrimoniale, stanza singola, soggiorno, bagno. Termoautonoma, infissi in P.V.C. Possibilità acquisto box. Tel 040/411808

Euro 165.266,21 - VIA COMMERCIALE (ad.ze) In stabile recente con ascensore, appartamento all'ultimo piano: atri, spaziosa cucina con poggolo, soggiorno, due stanze matrimoniali, doppi servizi, due ripostigli a muro. **TERRAZZO ad angolo con VISTA MARE.** Box e posto auto. Tel 040/411808

Euro 284.051,29 - AURISINA - CASA INDIPENDENTE recente 105 mq di appartamento più altro ambiente finestrato di 105 mq con impianto riscaldamento termoautonoma e giardino di 400 mq. accesso auto e cantina. **INTERESSANTE** Tel 040/411808

Euro 320.000 - SCALA SANTA bassa - CASA indipendente da poco ristrutturata con 300 mq di giardino possibilità di BIFAMILIARE. composta da: due alloggi con ingresso indipendente di due camere soggiorno cucina bagno e terrazza. Accesso interno alla mansarda abitabile. Riscaldamento autonomo con doppia caldaia. Caratteristica principale privacy e tranquillità. Tel 040/411808

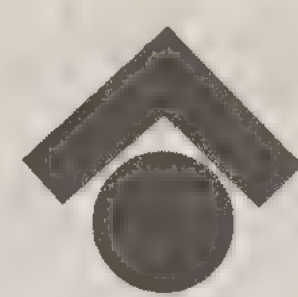
USO INVESTIMENTO

Euro 30.987 - SAN GIACOMO - Appartamento, affittato, di 50mq al quarto piano, composto da cucina, matrimoniale, stanzino. Ottimo investimento (libero nel 2003). Tel 040/411808

Euro 46.000 - ROIANO - Magazzino di 60mq con doppio ingresso, fornello di bagno con possibilità di adibire ad ampio box e cantina. Buonissime condizioni. TEL 040/411808

AFFITTO

Euro 1.050,00 mensili - CENTRO STORICO - Locale d'affari di 170mq con sopralco di 70mq. Impiantistica a norma. Termoautonoma con caldaia e termocentrali. OTTIME CONDIZIONI INTERNE.



TECNOCASA®

FRANCHISING NETWORK

Affiliato Inter Med srl

Studio Settefontane
Via Settefontane 29/A
Tel. 040.39.33.29

Euro 45.965 - ZONA SETTEFONTANE - App.to composto da ingresso, cucina, camera, bagno, ripostiglio. Tranquillo!

Euro 60.942 - VIA GHIRLANDAIO - App.to piano medio composto da: ingresso, camera, camerino, cucina con poggolo, bagno, rip.

Euro 61.975 - D'ANNUNZIO ZONA - App.to piano medio così composto: ingresso, soggiorno, con cucinino, matrimoniale, camera, bagno. POSSIBILITÀ POSTO AUTO!

Euro 70.755 - GHIRLANDAIO - App.to composto da ingresso, camera, camerino, cucina che affaccia al balcone, bagno, rip. TERMOAUTONOMO-RISTRUTTURATO.

Euro 80.051 - S. VITO BASSA - App.to in zona tranquilla composto da: ingresso, due grandi camere, cucinino, bagno, ripostiglio, soffitta. SCORCIO MARE!

Euro 88.000 - REVOLTELLA - App.to in stabile recente internamente composto da: atri, soggiorno, cucina abitabile arredata finemente con mobili su misura, camera matrimoniale, bagno, rip., poggolo, cantina. **COMPLETAMENTE RISTRUTTURATO!**

Euro 105.874 - DELL'AGRO - App.to ULTIMO PIANO con asc. composto da: ingresso, soggiorno, due camere, cucina, bagno, rip., due poggoli, cantina. Ottima disposizione interna. LUMINOSO, VISTA APERTA!

Euro 123.950 - ZONA RAUTE - Casetta su due livelli di 90 mq c.a. con soffitta e cantina. **ACCESSO AUTO-ZONA TRANQUILLA.**

Euro 129.114 - ZONA CONTI - RECENTISSIMO appartamento termoautonoma in stabile signorile internamente composto da: ingresso che si apre sul soggiorno, cucina, due camere da letto, bagno, rip. Ampio TERRAZZO con ottima esposizione. Finiture impeccabili, BOX AUTO di proprietà (Euro 18.076). Possibilità secondo box auto. Tel 040/393329.

Euro 131.697 - CENTRALE - App.to di ampia metratura composto da: ingresso, soggiorno, tre camere, cucina, due bagni, tre ripostigli, cortile; TAVERNA CON CAMINETTO di 25 mq c.a. con accesso diretto dall'appartamento. BUONE CONDIZIONI!

Euro 149.773 - FORAGGIONE ZONA - App.to di ampia metratura al PIANO ALTO con asc., composto da: ingresso, soggiorno, tre camere, cucina, bagno completo, wc, rip., due poggoli, cantina. **VISTA APERTA!** Tel. 040/393329

Euro 149.773 - ZONA SETTEFONTANE - Appartamento in stabile recente composto da: ingresso, soggiorno che affaccia al poggolo, matrimoniale, camera, cucina abitabile con poggolo, bagno completo, wc, rip., cantina. POSTO AUTO DI PROPRIETÀ. Tel. 040/393329.

Affiliato MB srl

Studio Rozzol
Via Revoltella 87/A
Tel. 040.93.80.538

Euro 56.810 - S. GIACOMO - App. di 100 mq c.a. al terzo piano di uno stabile d'epoca con una soffitta di 90 mq c.a. di proprietà. Da ristrutturare. Tel. 040/9380538

Euro 61.458 - STRADA DI FIUME - In stabile d'epoca con facciate perfette composto di: atri, cucina abitabile, matrimoniale, bagno grande, rip. Ana condizionata, termoautonoma. Completamente arredato. VISTA MARE. Tel. 040/9380538

Euro 61.975 - GARIBOLDI - App. al piano basso di una decorosa casa d'epoca composto da: corridoio, cucina e soggiorno arredati, matrimoniale con rip., bagno, wc. RISTRUTTURATO COMPLETAMENTE. Tel. 040/9380538

Euro 66.106 - S. GIUSTO - App. di 70 mq c.a. al piano basso di uno stabile d'epoca internamente in buonissime condizioni con impianti e servizi nuovi. Parzialmente arredato. Tel. 040/9380538.

NUOVA ACQUISIZIONE

Euro 134.280 - S. PASQUALE - In ottima palazzina trentennale con giardino app.to al piano medio composto da: grande soggiorno con balcone, cucina abitabile con promontorio all'americana, due camere, bagno con finestra, rip., grandissima cantina. RISTRUTTURATO NEL 1999 E IMPIANTI NUOVI. Tel. 040/9380538.

Euro 154.937 - BERGAMINO - Al penultimo piano di una piccola palazzina di fine anni '60 app.to ristrutturato nel 2001 composto da: corridoio, soggiorno con accesso al BALCONE PANORAMICO su città e mare, cucina a vista con balcone verandato, due camere da letto, bagno finestrato, cantina. POSTO AUTO condominiale in garage - Tel. 040/9380538.

NUOVA ACQUISIZIONE

Euro 173.000 - S. PASQUALE - App. al terzo e ULTIMO PIANO di un piccolo stabile del '69 con parcheggio condominiale, composto da: corridoio, soggiorno e camera entrambi con balcone SUPER PANORAMICO, cucina abitabile con veranda, matrimoniale, bagno, cantina molto grande, ripostiglio al piano terra. Tel. 040/9380538.

Euro 185.924 - PERIFERIA (zona Monte S. Pantaleone) - Particolare app. di 150 mq. in piccolo stabile recente piastrellato. 1° livello: atri, soggiorno, cucina, due camere, bagno, TERRAZZA (2,8 x 5,5); 2° liv. camera, bagno, grande mansarda, rip. e TERRAZZA a vasca (m. 3,8 x 5). POSTO AUTO di proprietà. Tel. 040/9380538

RICERCHIAMO NELLE VIE: D'ANGELI - EREMO - SCALA BONGHI E ZONE LIMITROFE UNA CASETTA ANCHE DA RISTRUTTURARE PER SODDISFARE SPECIFICHE RICHIESTE DI ALCUNI NOSTRI CLIENTI

VALUTAZIONI GRATUITE

Continuaz. dalla 18.a pagina

MONFALCONE ALFA 0481/798807 occasione! Appartamento anche uso ufficio primo piano biservizi ripostiglio solo 155.000.000.

MONFALCONE ALFA 0481/798807 Villesse villa indipendente piani sfalsati ta-

verna soffitta annesso magazzino scoperto mq 2.200. **OPICINA** appartamento con mansarda salone 5 stanze cucina doppi servizi box auto. 200 mq € 355.000. Telefono 040/213586. (A00) **POLITEAMA** particolare primo ingresso, pietre a vista, soggiorno, cottura, ba-

gno, camera, matrimoniale 22 mq adatto anche ufficio. Geppa 040/660050. (A00) **SISTIANA** centro villa con giardino di 860 mq con ulteriori adiacenti 1530 mq edificabili. No intermediari tel. 338-8885302. (A00)

TARTINI adiacenze rifinitissima climatizzata mansarda salone cucina tre camere doppi servizi terrazzini Euro 310.000,00 Vip 040/631754. **VILLA** signorile Contovello pronta consegna mq 190 ottima posizione taverna giardino soleggiata vende impresa. 040/351442.

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRIESTE

SEZ. FALLIMENTARE

Avviso di vendita immobiliare con incanto

Fallimento di CAV. LUIGI PRESEL SRL n. 10/2001 Reg. Fall. Si rende noto che, su istanza del Curatore del Sig. Giudice Delegato, Dott. Riccardo Merluzzi con provvedimento in data 15/02/2002, ha disposto la vendita all'incanto dell'immobile più sotto descritto, fissando all'udienza del giorno 6 MARZO 2002 ad ore 13.00, stabilendo le seguenti condizioni:

- 1) la vendita avrà luogo nell'aula n. 96 di questo Tribunale;
- 2) gli immobili posti in vendita sono di seguito descritti:
 - P.T. 20461: ente indipendente costituito dal locale al pianoterra della casa civ. n. 34 di via Gambini, costruito sulla P.T. 50714 di Trieste, al piano G.N. 1441/83, con 4 ripostigli, disobllo, gabinetto, orlato in verde e marcato "A" nel piano al G.N. 1937/59, con 105/1000 della P.T. 50714 di Trieste;
 - P.T. 20446: ente indipendente costituito dalle due tettoie site piano al terra della casa civ. n. 30 di via Gambini sulla P.T. 2927 di Trieste orlato in verde e marcato "X" nel piano al G.N. 1643/59 con 1/1000 della P.T. 2927 di Trieste.
- 3) il prezzo base è fissato in € 232.000,00;
- 4) l'immobile viene venduto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, quale risulta dalla perizia di stima depositata in Cancelleria Fallimentare
- 5) per partecipare alla vendita gli offerenti dovranno depositare presso la cancelleria dei Fallimenti le offerte redatte in carta legale accompagnate da assegno circolare, intestato al fallimento, pari al 15% del prezzo di base a titolo di cauzione, più il 15%, quale somma corrispondente all'ammontare approssimativo delle spese di procedura, entro e non oltre le ore 12.00 del giorno antecedente l'incanto;
- 6) le offerte in aumento non potranno essere inferiori a € 2.000,00;
- 7) l'aggiudicatario dovrà depositare l'intero prezzo di aggiudicazione, dedotta la cauzione, entro trenta giorni dalla aggiudicazione definitiva versando la somma relativa al saldo prezzo a mani del curatore;
- 8) le spese relative alla vendita ed al passaggio di proprietà nonché quelle relative alla cancellazione di ipoteche saranno poste a carico dell'aggiudicatario;
- 9) agli offerenti che non siano divenuti aggiudicatari verrà restituito il deposito per cauzione e spese subito dopo la chiusura dell'incanto.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al curatore fallimentare dott. Marco Pieri (tel. 040.662080) o presso la Cancelleria fallimenti.

Trieste, 1.02.2002

IL FUNZIONARIO DI CANCELLERIA

Dott. Giovanni Maria Leo

VENDE IMMOBILIARI

TRIBUNALE DI TRIESTE

IL PICCOLO DI TRIESTE

TRIBUNALE DI TRIESTE

Avviso di vendita immobiliare con incanto

Si rende noto che a richiesta del Banco di Sicilia S.p.A. con l'ov. Paola Bardi, il giorno 24.04.2002, ore 9.35 nella stanza n.79 del Tribunale, davanti al Giudice dell'esecuzione, dott. Sansone, verrà posto in vendita all'incanto, in un unico lotto, il seguente immobile:

P.T. 2091 del c.c. di via S. Bartolomeo c.t. 1° - unità condominiale costituita da albergo con cantina e giardino di pianoterra, sito al primo e secondo piano della casa civ. 46 di Strada per Chiampore, costruita sulla p.c.n. 2945/1 in P.T. 2090, marcato "3" (piano G.N. 11163/2000) in tralleggiato, con 944/1.000 p.i. del c.t. 1° in P.T. 2090 nei piani in atti tavolari ai G.N. 8906/93 - 11163/2000.

L'immobile sarà posto all'incanto al prezzo base di € 599.090,00 (Lire 1.160.000.000) con offerte in aumento non inferiori a € 5.164,57 (Lire 10.000.000); deposito per cauzione e spese pari al 30% del prezzo base di cui il 15% a cauzione e per il 15% a titolo di spese presuntive di vendita, da effettuare nella cancelleria del Tribunale, stanza n. 144 entro le ore 12 del giorno 23.04.2002, a mezzo assegno circolare non trasferibile; termine per deposito saldo prezzo d'asta, dedotta la cauzione, a giorni 60 dalla aggiudicazione definitiva; Maggiori chiarimenti in Cancelleria, dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 11.

Trieste, 16.01.2002

IL CANCELLIERE

Dott. Martina Vidulich

TRIBUNALE DI TRIESTE

ES. 208/00

Si rende noto che alle ore 10.00 del 24 aprile 2002, nell'aula n. 79 di questo Tribunale, dinanzi al Giudice dell'esecuzione dott. Giovanni Sansone, si procederà alla vendita con incanto del seguente immobile: - P.T. 1170 di Aurisina, corpo tavolare 1°, particella catastale nuova 1324/87, casetta con giardino parificato orto, mq. 310, particella catastale nuova 1324/211 - mq. 670, come da piani archiviati in atti tavolari sul giornale numero 1993/89.

Prezzo base: Lire 550.000.000 (€ 284.051,29)
Offerte minime in aumento non inferiori a € 2.000,00
Deposito con cauzione e spese da effettuare entro le ore 12 del giorno non festivo precedente alla vendita: 30% del prezzo base
Termine per il deposito del saldo prezzo: 30 giorni dalla aggiudicazione definitiva.

Ai sensi dell'art. 41 del D.L. 385/1993 nel termine di 30 giorni dall'aggiudicazione, l'aggiudicatario che non intenda avvalersi della facoltà di subentrare nel contratto di finanziamento previsto dal comma 5 del predetto articolo - dovrà versare direttamente al creditore fondiario la parte del prezzo corrispondente al complessivo credito dello stesso, ed in mancanza di tempestivo versamento, verrà considerato inadempiente ai sensi dell'art. 587 cpc.

Informazioni in Cancelleria, stanza n.144, dalle ore 9 alle ore 11 dal lunedì al venerdì.

IL CANCELLIERE

Dott. Martina Vidulich

CNN italia.it
WWW.CNNITALIA.IT

Ogni giorno, 24 ore su 24, CNNITALIA FORNISCE UN'IN-

FORMAZIONE COMPLETA E CREDIBILE. UN SITO IN ITALIANO

RACCONTA LA REALTÀ DEI FATTI DA UN PUNTO DI VISTA OBIET-

TIVO E INDIPENDENTE. CNNITALIA È ON LINE PER FAR CONO-

SCERE A TUTTI CIÒ CHE È VERAMENTE IMPORTANTE CONOSCERE.

SCEGLI COME SAPERE.

**Non c'è notizia.
Se non c'è informazione.**

ELLECIMMOBILIARE
Dal 1991 al servizio dei triestini per offrire consulenze immobiliari, compravendite, affittanze, stime. **PER VENDERE CASA GRATIS**

LARGO BARRIERA: libero, ottime condizioni, adatto anche uso ambulatorio o ufficio, ingresso, cinque stanze, cucina abitabile, tre bagni, ripostiglio, soffitta, riscaldamento autonomo. 380.000.000 (Euro 196.254). Ellec 040/635222

VIA SETTEFONTANE: libero, buone condizioni, ingresso, tinello / cucinino, matrimoniale, bagno, poggolo, 105.000.000 (Euro 55.777). Ellec 040/635222

MOLINO A VENTO: libero, ottime condizioni, camera, cucina, bagno, 50.000.000 (Euro 25.823). Ellec 040/635222

ZONA CONTI: libero, perfetto, ingresso, matrimoniale, cucina abitabile, bagno con servizio separato. 74.000.000 (Euro 38.218). Ellec 040/635222

ZONA OSPEDALE: libero, mansardato, soggiorno, camera, cucina abitabile, bagno, riscaldamento autonomo. 112.000.000 (Euro 57.843). Ellec 040/635222

VIA CATULLO: libero, ottime condizioni, luminoso, vista sul verde, ampia metratura, ingresso, soggiorno, due matrimoniali, cucina abitabile, bagno, lavanderia/ripostiglio, poggolo, cantina, riscaldamento autonomo. 260.000.000 (Euro 134.279).

VIA VIGNETTI: casetta in ottime condizioni, salone, camera, cameretta, cucina abitabile, bagno soffitta, giardino. 270.000.000 (Euro 139.443). Ellec 040/635222

PUB/RISTORANTE: vendesi licenza, avviamento, arredamento, rinnovato recentemente, 50 coperti, salone, cucina, bagno, ripostiglio, ampio magazzino, in stabile singolo, ottimo giro d'affari. 105.000.000. Ellec 040/635222

AFFITTASI: adiacenze centro, piano alto con ascensore, soggiorno, camera, cameretta, cucinino, bagno, poggolo. 1.200.000 mensili. Ellec 040/635222

RICERCHIAMO: camera, cucina, bagno, anche da ristrutturare, Trieste e circondario, nessuna spesa a carico del proprietario. Ellec 040/635222

RICERCHIAMO: soggiorno, due camere, cucina, bagno, possibilità di subentrare con poggolo, in zona servita, nessuna spesa a carico del proprietario. Ellec 040/635222

RICERCHIAMO: per nostro cliente, mansarda in zona S. Giacomo / Rive / S. Giusto, anche con lavori da fare, con abitabilità, nessuna spesa a carico del venditore. Ellec 040/635222

TRIESTE - Via Vasari 4 - Tel. 040/635222



Voglia di vacanze?

Fino a 400 euro di risparmio se prenoti subito.

Se hai già voglia di vacanze, è già il momento di prenotarle. Perché quest'anno prima prenoti, più risparmi. Grazie al libretto di assegni di Alpitour, Francorosso e Viaggidea, che trovi nelle migliori agenzie di viaggi. L'unico che da febbraio a giugno ti permette di scegliere quanto risparmiare: fino a 400 euro a coppia¹. Per saperne di più, leggi il regolamento riportato sul libretto stesso. Che cosa aspetti a liberare la tua voglia di vacanze?

Chiedi ed attiva in agenzia il tuo libretto di assegni. E ricordati che puoi annullare fino all'ultimo momento².

¹Sulla quota da catalogo. Offerta valida per prenotazioni effettuate entro il 28/2/02 per partenze dal 22/6 al 31/10/02. Vedi regolamento in agenzia. ²Il rimborso dei costi relativi, escluse le quote d'iscrizione, è valido per le prenotazioni confermate a febbraio e marzo 2002 ed è riconosciuto per annullamenti per qualsiasi motivo e senza bisogno di certificazioni fino a 7 giorni prima della partenza e fino al momento della partenza per i motivi certificabili previsti dalle garanzie. Per tutti i dettagli sulle condizioni generali d'assicurazione (esclusioni - disposizioni e limitazioni - scoperto - in caso di sinistro) vedi pagine finali dei cataloghi.

Viaggidea



FRANCOROSSO

APPARTAMENTI

OSPEDALE MAGGIORE, epoca, luminoso piano alto: atrio, soggiorno, cucina ab., matrimoniale, bagno, servizio. Termoautonomo. € 46.000,00

PASCOLI, epoca, stupendamente ristrutturato con gusto e materiali di qualità: atrio, salone, cucina ab., due camere, due bagni completi, due ripostigli. Serramenti a taglio termico, termoautonomo. € 110.000,00

VIA M. D'AZEGLIO epoca, luminosissimo appartamento ad angolo. Facciate rifatte: atrio, tinello, cucina, soggiorno, disimpegno, camera, cameretta, bagno. Serramenti nuovi in alluminio, parchetti ottimi. € 65.000,00

VIA S. SERVOLA stupenda mansarda di un palazzetto di nuova costruzione mantenente lo stile d'epoca: atrio, monolocale con terrazzo a vasca, cucina ab., bagno, ripostigli nel sottotetto. Travi a vista rifiniture di estremo pregio, termoautonomo, serramenti in alluminio, facoltativo posto auto in affitto. € 74.886,25

PONTICELLO bassa, 25ennale, ottimo rifinitissimo a nuovo, luminoso in complesso residenziale: atrio, soggiorno, cucina ab., matrimoniale, bagno, rip., due ampi terrazzini. Grande posto auto coperto di proprietà esclusiva. € 82.000,00

CACCIATORE totale vista mare, in piccolo complesso residenziale recente stupendo appartamento in condizioni ottime: atrio, soggiorno, cucinotto, salottino, lavanderia, disimpegno, matrimoniale, bagno, terrazzo, ampio box auto e posto auto proprio. Serramenti in alluminio. € 139.000,00

CONTI adiacenze, stabile 40ennale, ottime condizioni, luminoso: atrio, soggiorno, cucina ab., due matrimoniali, doppi servizi, rip., poggolo, terrazzo di 35 mq. Serramenti in alluminio. € 110.000,00

LARGO MIONI adiacenze, epoca, stabile ristrutturato, luminoso piano alto, vista aperta: atrio, tinello, cucinotto, camera, bagno, ripostiglio, poggolo, cantina. € 40.000,00

LGO BARRIERA adiacenze, 50ennale: atrio, soggiorno, cucina ab., camera, cameretta, bagno, cantina. € 52.936,83

ANDRONA D'ESTE

(rozzoli), scorcio mare, in palazzina del 77 recentemente rinnovata splendidamente: atrio, saloncino, cucina ab., due camere, bagno, due ripostigli, terrazzo lato saloncino e giardino pensile lato opposto, ampio box auto, due posti auto scoperti. Serramenti alluminio, porta blindata, termoautonomo. € 195.220,71

PIAZZA OSPEDALE, 35ennale, stabile lussuoso con quattro ascensori, ufficio adatto ad ambulatorio medico, studio legale, studio tecnico ecc... piano alto luminoso: atrio, salone con reception, tre stanze, guardaroba, ex cucina, bagno, poggolo, soffitta. Serramenti in alluminio di ottima fattura e recenti. € 92.962,24

VIA ROMAGNA, lussuossissimo appartamento sito in piccolo complesso residenziale di tre palazzine poste su un parco di circa 6.000 mq. Posizione e rifiniture incantevoli. L'appartamento è stato rifinito e disegnato da un noto architetto. Costruzione del 1975: due ingressi, grande atrio, salone da 70 mq, cucina abitabilissima, disimpegni, due matrimoniali, una con spogliatoio, altre due stanze, due bagni, ripostiglio, un terrazzo, due poggoli, due posti auto nel garage con ascensore diretto, altro posto auto scoperto. Visite previo appuntamento ns. uffici. € 454.482,07

VIA MURAT, vista aperta, palazzo lussuoso d'epoca con tetto e facciate rifatte. Appartamento rifinito lussuosamente: atrio, soggiorno, cucina ab., camera, cameretta, doppi servizi, armadi a muro, poggolo. € 113.620,52

UNIVERSITÀ, adiacenze - via Sottoripa, in signorile palazzo 40ennale con ascensore ottimo e luminoso, bell'appartamento: atrio, soggiorno, cucina ab., due camere, bagno, servizio, due ampi terrazzini, cantina. € 93.000,00



stime gratuite

stime gratuite

LARGO BARRIERA VECCHIA 16 - TRIESTE TEL. 040/636128

www.cuzzot.com

UNIVERSITÀ, epoca, signorile, luminosissimo: atrio, salone, cucina ab., camera, cameretta, bagno, cantina. € 85.215,39

CARPISON, epoca, signorile, ottimo, luminosissimo: atrio, salone, cucina ab., camera, cameretta, bagno nuovo, servizio. Serramenti in alluminio, termoautonomo. € 95.028,07

COMMERCIALE adiacenze, splendida vista mare, in palazzina anni 70 tipo signorile. Ottimo. Rifinitissimo atrio, salone, cucina ab., due matrimoniali, cameretta, spogliatoio, rip., due bagni, due terrazzi, cantina, posto auto nel garage. Caldaia e strada privata nuove. € 235.000,00

TONELLO, 35ennale, stabile rifatto a nuovo, vista mare, ultimo piano con ascensore: atrio, salone, cucina ab., tre camere, bagno, ripostiglio con finestra, tre poggoli, cantina. Termoautonomo. € 140.476,28

VIALE MIRAMARE, piano alto esposto a sud. Vista mare. Stabile rinnovato. Appartamento rifatto a nuovo con materiali di prima scelta. Camere esposte sul verde. Atrio, salone, cucina ab., due camere, due bagni uno con vasca idromassaggio, rip., due cantine. Termoautonomo, serramenti in alluminio. € 113.620,52

SAN FRANCESCO-GALLERIA, in 40ennale stabile signorile pregiatissimo piano alto luminosissimo e totalmente al riparo del traffico: atrio, salone, cucina ab., disimpegno, camera, cameretta, bagno, rip. € 110.005,32

COMMERCIALE ALTA, incantevole vista mare e golfo in 25ennale complesso già rinnovato, stupendo alloggio lievemente mansardato che prende tutto l'ultimo

piano: atrio, salone, cucina abitabilissima, disimpegni, tre camere, doppi servizi, ripostigli sottotetto, terrazzo, due terrazzini, grande box auto e posto auto scoperto. € 242.734,74

GATTERI ALTA, epoca, palazzo ben tenuto, impianto gas nuovo: atrio, soggiorno, cucina ab., matrimoniale, bagno, rip., cantina. € 54.744,43

SERVOLA, stupenda vista mare in particolare palazzina d'epoca ristrutturata a nuovo: atrio, soggiorno, cucina ab., matrimoniale, bagno, rip. Appartamento rinnovato, serramenti in alluminio, termoautonomo. € 80.050,82

VIA BATTISTI, epoca, appartamento di circa 185 mq da rinnovare: atrio, due saloni, cucina abitabilissima, due grandi camere, camera, bagno. Termoautonomo. € 113.620,52

VILLE CASE E TERRENI

DAMIANO CHIESA - SAN GIOVANNI ALTA, stupenda casa rifatta totalmente a nuovo. Ottime rifiniture, luminosissima, vista aperta P.T.: atrio, ampio salone, cucina abitabilissima, bagno con idromassaggio, ripostiglio. P. 1°: due matrimoniali, studio. La casa è circondata da un'ampia giardino curatissimo. € 273.000,00

STRADA COSTIERA, lato mare posizione e vista incantevole, stupenda villa anni 60 rifatta a nuovo nell'83: salone, cucina ab., tre camere, cameretta, tre bagni, vari disimpegni, ampia taverna con caminetto, cantina, lavanderia, centrale termica. Due ampi terrazzi, balcone e soffitta. Barbecue in un terrazzo. La villa è dotata di spiaggia privata, pi-

scina. Impianto di illuminazione su tutto il giardino, allarme ad infrarossi, serramenti in alluminio. € 645.571,12 Informazioni previo appuntamento ns. ufficio.

AFFITTI

OSPEDALE MAGGIORE adiacenze affittasi locale d'affari di circa 100 mq con sette

vetrine e bussola d'entrata. Ottime condizioni. Rinnovatissimo termoautonomo adattissimo qualsiasi attività. € 1.039,91 trattabili.

BESENGHI, signorile: atrio, soggiorno, no, cucina ab., camera, cameretta, bagno, cantina. Termoautonomo. Giardino condominiale. L'appartamento è arredato. Affittasi € 464,81. Mensili. A persona referenziata. Contratto uso transitorio.

VIA GATTERI, affittasi piccolo locale con due vetrine. € 206,58 mensili.

VIA PICCARDI, piccolo locale d'affari con foro già adibito a bar ora vuoto. Affittasi € 258,23 mensili.

VIA RISORTA, affittasi piccolo locale uso magazzino o laboratorio. € 309,87 mensili.

BOX

FABIO SEVERO - altezza FORO ULPIANO ampio box auto al chiuso adatto ad ampia autovettura. € 25.822,84

LARGO BARRIERA, magazzino 100 mq con passo carrabile, vano unico fornito di acqua e luce. Altezza circa 5 m sopralcable. € 82.633,10

ATTIVITÀ COMMERCIALI

CENTRALISSIMA ed aviatissima attività no alimentare in posizione strategica. L. 500.000.000. - € 258.228,45 Contratto affitto nuovo. Informazioni previo appuntamento ns. uffici.

ZONA ROSSETTI, vendita e noleggio audiovisivi e vendita articoli da regalo in locale di circa 45 mq più sopralcable di vendita cedere compreso il distributore automatico di cassette. L. 50.000.000. - € 25.822,84

LOCALI D'AFFARI

INIZIO VIA UDINE, locale d'affari in ottime condizioni composto da un unico vano con una vetrina più la porta d'entrata. Circa 65 mq vendesi. € 90.000,00

D'AZEGLIO, locali d'affari di circa 100 mq con sette vetrine e bussola d'entrata. Ottime condizioni. Rinnovatissimo, termoautonomo adattissimo a qualsiasi attività. € 139.443,36

RICHIESTE ACQUISTO

BAIAMONTI-SERVOLA, cercasi soggiorno, una-due camere, cucina, bagno. Definizione immediata. Pagamento contanti.

ROZZOLI-FIERA-SETTEFONTANE, cercasi soggiorno, due camere, cucina, bagno. Definizione immediata. Pagamento contanti.

CERCHIAMO IN ZONA GRETTA appartamento con vista mare sul 100-120 mq più terrazzo e posto auto. Definizione immediata. Pagamento contanti.

CERCHIAMO URGENTEMENTE zona ROIANO - Viale MIRAMARE soggiorno, una-due camere, cucina, bagno. Definizione immediata. Pagamento contanti.

CERCHIAMO URGENTEMENTE zona S. LUIGI soggiorno, una-due camere, cucina, bagno, poggolo. Definizione immediata. Pagamento contanti.

CERCHIAMO URGENTEMENTE appartamento zona UNIVERSITÀ nuova e UNIVERSITÀ vecchia. Definizione immediata. Pagamento contanti.

SAN VITO - CARLO ALBERTO - RIVE cercasi appartamento d'ampia metratura, luminoso, piano alto, ascensore. Definizione immediata. Pagamento contanti.

CERCHIAMO URGENTEMENTE casetta con giardino zona S. LUIGI o SAN GIOVANNI. Definizione immediata. Pagamento contanti.

CERCHIAMO ad OPICINA soggiorno, una-due camere, cucina, bagno, poggolo, posto auto. Definizione immediata. Pagamento contanti.

CERCHIAMO appartamenti centrali qualsiasi metratura per selezionati clienti. Anche se da rimodernare. Definizione immediata. Pagamento contanti.

nibilità immediata. Offerta 1.500.000 mensili, provvigioni, premi, formazione costante, crescita professionale. Inviare curriculum a Fermo posta centrale Trieste C.I. AD4773491. (A1373)

Continua in 35.a pagina

Continuaz. dalla 22.a pagina

A.A. ALVEARE 040/638585 Rive, appartamenti 100-140 mq, autometano, da L. 650.000 euro 335,70. (A00)

A.A. ALVEARE 040/638585 Strada del Friuli, villetta arredata, vista mare, non residenti, soggiorno, cucinetta, matrimoniale, cameretta, bagno, giardinetto L. 1.300.000 euro 672,00. (A00)

A. PERUGINO perfetto arredato, soggiorno, stanza, cucina, bagno, terrazzo, riscaldamento, ascensore, L. 750.000+150.000 € 387.347,77. Studio Benedetti 040/3476251. (A00)

AFFITTASI locale affari 400 mq zona giardino pubblico, con passo carrabile libero con eventuale buonuscita. Tel. ore serali 040/380629. (A00)

APPARTAMENTO non arredato pressi Viale XX Settembre: IV piano, ascensore, grande salone, due camere, cameretta, cucina, bagno e una grandissima terrazza piena di sole e tranquillità! Riviera 040/224426. (A00)

ARREDATO 040/368003 Largo Canal saloncino, matrimoniale, cucina, bagno. Canone Euro 517,00 mensili compreso spese condominiali. Centralissimo in palazzina ristrutturata: salone, due stanze, cucina, bagno, riscaldamento autonomo. Canone Euro 878,00 mensili. Immobiliare Borsa 040/368003. (A00)

DUINO ottimamente arredato, bistranze soggiorno, servizi, terrazze o giardino indipendente, anche lunghi periodi. Tel. 333/4659951. (C00)

LOCALE Via Gatteri circa 120 metri quadrati tra locale d'esposizione, magazzino e sopralcable ampie vetrine di esposizione. Canone Euro 1.033,00 mensili. Immobiliare Borsa 040/368003. (A00)

PICCOLI, graziosi, arredati appartamenti affittiamo Aurisina e Sistiana. Contratto transitorio. Riviera 040/224426. (A00)

TERGESTO, prestigioso ufficio al piano nobile di ampia metratura, adatto come sede di rappresentanza, affittasi. Amministrazione Spagnul 040367070.

VUOTI Roiano camera, cucina, bagno. Canone Euro 285,00 mensili. Settefontane soggiorno con cucinotto, matrimoniale, bagno. Canone Euro 290,00 mensili. Sementrale due stanze, cucinetta, servizi separati. Canone Euro 336,00 mensili. Berlam salone, matrimoniale, cucina, bagno, poggolo. Canone Euro 413,00 mensili. Gatteri recente: soggiorno due stanze, cucina, doppi servizi. Canone Euro 671,00 mensili. Immobiliare Borsa 040/368003. (A00)

4 LAVORO OFFERTA
Feriale 1,20 - Festivo 1,80

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendere riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/2/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

A.A.A.A. WALL STREET Institute, multinazionale americana in continua espansione, leader mondiale nel mondo dell'insegnamento della lingua inglese, ricerca le seguenti figure: due consulenti alle vendite, tre operatori telefonici, un coordinatore gruppo telemarketing. Inviare curriculum dettagliato tramite fax al n. 040/634990 o via e-mail: wscft@tin.it. (A1881)

A. BANCA leader nel private banking in fortissima espansione ricerca persone diplomate o laureate preferibilmente già inserite nel mondo bancario o assicurativo per le zone di Trieste Monfalcone Gorizia Cervignano max serietà e riservatezza. Scrivere a C.P. 1325 p.zza Verdi Trieste. (A00)

AG. Tim cerca venditori per contratti aziendali e gestione clienti provvigioni elevate. Inviare fax 040/3475342. (A00)

AGENZIA teatrale selezionatrice operatrici e operatori per lavoro di telemarketing anche part time. Tel. 040/3481053. (A00)

AMMINISTRAZIONE assume ragioniera/programmatrice/praticissima/uso computer massimo 23 anni. Telefonare 040/367128 ore 9-11. (A00)

APPRENDISTA panettiere cercasi per panificio a Muglia telefonare ore 8-12 040/271174. (D00)

AZIENDA commerciale in forte espansione cerca impiegato/a con esperienza

le marketing. Inviare curriculum dettagliato tramite fax al n. 040/634990 o via e-mail: wscft@tin.it. (A1881)

A. BANCA leader nel private banking in fortissima espansione ricerca persone diplomate o laureate preferibilmente già inserite nel mondo bancario o assicurativo per le zone di Trieste Monfalcone Gorizia Cervignano max serietà e riservatezza. Scrivere a C.P. 1325 p.zza Verdi Trieste. (A00)

AG. Tim cerca venditori per contratti aziendali e gestione clienti provvigioni elevate. Inviare fax 040/3475342. (A00)

AGENZIA teatrale selezionatrice operatrici e operatori per lavoro di telemarketing anche part time. Tel. 040/3481053. (A00)

AMMINISTRAZIONE assume ragioniera/programmatrice/praticissima/uso computer massimo 23 anni. Telefonare 040/367128 ore 9-11. (A00)

APPRENDISTA panettiere cercasi per panificio a Muglia telefonare ore 8-12 040/271174. (D00)

AZIENDA commerciale in forte espansione cerca impiegato/a con esperienza

bollettazione fatturazione pratiche export per inserimento nel proprio ufficio vendite. Inviare dettagliato curriculum contenente autorizzazione al trattamento dati personali a Balocchi Srl loc. Case Spasse 73 34070 Savogna d'Isonzo. (B00)

AZIENDA con sede a Trieste leader nel settore telecomunicazioni ricerca per il proprio reparto di ricerca e sviluppo ingegnere informatico con esperienza sullo sviluppo di data base e sistemi client-server. Inviare curriculum a: personale. rt@libero.it. (A00)

AZIENDA nazionale leader nel settore della comunicazione seleziona 4 giovani diplomati max 28 anni per inserimento immediato nelle strutture commerciali di Trieste e Gorizia. Richiedesi: attitudine ai rapporti interpersonali, ambizione professionale, dispo-

nibilità immediata. Offerta 1.500.000 mensili, provvigioni, premi, formazione costante, crescita professionale. Inviare curriculum a Fermo posta centrale Trieste C.I. AD4773491. (A1373)

Continua in 35.a pagina

SCHLECKER

COSMETICA PROFUMERIA DROGHERIA

Scottex carta igienica 10 rotoli € 2,58 L.3.873 € 2,00	Regina fazzoletti 10 x 10 € 1,29 L.1.936 € 1,00	Spontex pannospugna 3 pezzi € 1,19 L.1.936 € 1,00
Aquafresh triplo protezione tubo globe 75 ml. (lt.=13,33) € 1,54 L.1.936 € 1,00	AXE deodorante 150 ml. (lt.=13,33) € 2,99 L.3.873 € 2,00	Dove bagno crema 500 ml. (lt.=4,00) € 2,58 L.3.873 € 2,00
Cleo crema corpo 200 ml. (lt.=10,00) € 2,58 L.3.873 € 2,00	Vetrol squeeze 750 ml. (lt.=1,33) € 1,34 L.1.936 € 1,00	Lavazza caffè espresso famiglia 250 gr. (kg.=8,00) € 2,58 L.3.873 € 2,00
AS anticalcare lavatrice 1,5 kg. (kg.=1,33) € 3,09 L.3.873 € 2,00	Frau aspartame 400 compresse L.7.745 € 4,39 € 4,00	Pai Chips Alla Romana / Alla Genovese 150 gr. (kg.=6,67) L.1.936 € 1,35 € 1,00
AS alimento completo per cani 1 kg. L.1.936 € 1,54 € 1,00	Marbello pasticceria all'arancia 300 gr. (kg.=3,33) L.1.936 € 1,35 € 1,00	

SCHLECKER SUPER OFFERTA
STAMPA A COLORI DA RULLINO 135 MM:
10 x 15 € 0,10 194 13 x 19 € 0,15 290

Offerte valide fino al 23.02.02 e fino ad esaurimento scorte

NOI NOSTRI PUNTI VENDITA IN ITALIA:

TRIESTE - Via XXX Ottobre 4, Telefono (040) 6728328 FAX (040) 6728327

SCHLECKER ... PIU' DI 11000 NEGOZI IN EUROPA. Ulteriori Informazioni: www.SCHLECKER.com

CHI CERCA CASA TROVA GABETTI!

Vende - Monfalcone, zona centralissima, appartamento ristrutturato, ultimo piano servito da ascensore, ampio salone, cucina, bagno, due camere, terrazze.

Vende - Monfalcone, (nella foto) in palazzina in fase di ultimazione, composta da soli quattro appartamenti, grazioso miniappartamento con ampia terrazza.

Vende - Monfalcone, area di nuova costruzione, ottimamente servita e dotata di ampi parcheggi, in palazzina di prossima realizzazione, uffici di varie metrature, adatti ad ogni esigenza lavorativa. Ottimo investimento!

Vende - Monfalcone, in palazzina di prossima realizzazione, locale commerciale di ampia metratura e dotato di ampie vetrine. Soluzioni personalizzate!

Affitta - Monfalcone, vicinanza centro, ufficio di 90 mq, adatto a varie attività. Disponibilità immediata!

Affitta - Monfalcone, vicinanza centro, locale commerciale con ampia vetrina e servizio interno. Disponibilità immediata!

MONFALCONE
Corso del Popolo, 10
Tel. 0481.44611

Gabelli
OPIMM

TOMMASINI & SCHERIANI

CULTURA & SPETTACOLI



FOTOGRAFIA La valorizzazione dei più importanti archivi rimane, per il momento, un miraggio

Trieste: un mare di immagini, in sonno

Il «Saranz», custode della memoria dei sindacati, ha ricevuto lo sfratto



L'arrivo della «Novara» dal Messico, con la salma di Massimiliano d'Austria, fotografata da Giuseppe Wulz, e truppe Usa in piazza Unità nel 1951. L'immagine è di Mario Magajna.



Le fotografie hanno difetti. Il primo, che soffre di troppa luce, è quello che scatta una fotografia: lo fanno milioni di persone, ogni giorno. Poi, su mille fotografie scattate, una contiene un'informazione che sarà preziosa per la società: perché l'ha scattata un maestro, perché testimonia un evento irripetibile; le altre 999 avranno un significato affettivo solo per chi le ha eseguite o per le persone vicine. Il secondo difetto che hanno le fotografie è che per qualche misterioso motivo non interessano al mondo accademico, almeno a quello italiano. Probabilmente ragionarci su richiede una serie di conoscenze (tecniche, storiche, di storia della comunicazione di massa, estetiche) che sono in conflitto con la rigida divisione in comparti che il mondo accademico pratica. Risultato: per l'Accademia la fotografia non esiste, e quindi non dà né lustro né potere. Se ne occupano dei cani sciolti, la cui ultima preoccupazione è una cattedra.

A Trieste le fotografie hanno un altro difetto. Si portano addosso l'impronta della storia, e vediamo ogni giorno quanto la storia, nelle terre di confine, abbia un sapore indigesto. Ciascuno vorrebbe la sua storia, e solo quella. Al nazionalista italiano non farà piacere l'immagine del Consiglio comunale (a maggioranza liberal-nazionale) schierato al gran completo per l'inaugurazione del monumento a Sissi. Le giovani non vorrebbero vedere le foto del recupero dei corpi dalle foibe. Il buon borghese potrà essere infastidito dalle immagini della strepitosa, e in certi momenti violente, lotta per tentare di salvare il San Marco. Piazza Unità piena per salutare il ritorno del tricolore può provocare un fremito di commo- zione in alcuni, di fastidio in altri. Ma piazza Unità è una piazza che ha appena annun- ciato le leggi razziali e un'immagine imbarazzante per chiunque.

Fino a qualche anno fa, tutto era in ordine. Ciascun gruppo sociale o nazionale aveva il proprio archivio, si conservava la propria sto-

ria; il resto finiva sulle bancarelle dei mercatini dell'antiquariato, o nelle mani di pochi collezionisti. Le lastre degli archivi, pesanti e difficili da conservare, andavano nella spazzatura. Poi qualcuno ha cominciato ad accorgersi, magari in maniera confusa, che si stavano disperdendo patrimoni, che allora, negli Stati Uniti prima, ma anche in Francia e in Germania, l'acquisizione di questi patrimoni da parte di istituzioni pubbliche e fondazioni universitarie era la norma (un ottimo affare, patrimoniale parlando: pochi «generi» si rivalutano così velocemente, se a effettuarli gli acquisti è una persona capace). Qualcuno si è accorto che le stampe originali di Tina Modotti, una che

a Trieste aveva parenti e l'ex compagno, all'asta potevano valere centinaia di milioni.

Nell'indole del clima intellettuale locale, comunque, queste non sarebbero state molle sufficienti se un triestino, Claudio de Polo, non fosse divenuto presidente dell'Alinari. La Fratelli Alinari è stata nell'ultimo ventennio la prima azienda italiana ad acquisire fondi fotografici per incrementare le proprie collezioni, in un momento in cui i compratori erano solo stranieri e c'era il serio rischio di dispersione del patrimonio nazionale. Uno dei primi acquisti di Alinari fu l'archivio Wulz, opera di una delle più longeve dinastie di fotografi che ci siano state in Europa, e

comprendente il fotomontaggio «Io+gatto» di Wanda Wulz, in assoluto una delle immagini più famose dell'intera storia della fotografia. Qualche anno più tardi Alinari acquistò anche l'archivio Pozzar (un'altra dinastia) oltre a qualche preziosa collezione privata. Tutti questi depositi ora sono a Firenze, però godono di due vantaggi: essere conservati in condizioni di sicurezza fisica e archivistica inappuntabili, ed essere disponibili all'analisi e allo studio di ricercatori (alcune centinaia di foto dell'archivio Wulz sono state messe in rete, nei siti che l'Alinari sta predisponendo).

L'idea che ci fossero dei tesori da conservare, però, si fece strada lentamente. Va

ricordato che alcuni dei materiali ora in possesso dell'Associazione Aldebaran, benemerito circolo su base volontaristica che ha salvato tesori riguardanti il rapporto fra Trieste e il mare, affluirono all'associazione letteralmente disobbedendo a precise istruzioni dell'industria cantieristica di allora, che prevedeva la distruzione di tutto. Furono i dipendenti, a proprio rischio e pericolo, a trafugare dalla spazzatura quello che a loro, giustamente, sembrava un patrimonio storico irripetibile. D'altra parte la memoria storica dell'industria parastatale è sempre stata quanto meno variabile: il prezioso archivio di Lloyd, cuore di un secolo di memoria cittadina, è rima-

sto nel palazzo al momento della vendita alla Regione, come una scomoda reliquia. È fortuna che ha voluto che l'acquirente del palazzo fosse un ente pubblico, obbligato a concorrere alla tutela e alla conservazione del patrimonio.

Ma se la conservazione non è poi difficile (basta mettere tutto dentro casse sicure, e se possibile metterle in frigorifero il materiale) la valorizzazione rappresenta un altro discorso, molto più complicato e faticoso. Le fotografie vanno catalogate, studiate, comparate tra di loro, arricchite dalle informazioni disponibili; e oggi vanno anche digitalizzate, per facilitare la messa in rete e per ridurre al minimo il ricorso fisico agli origi-

nali (si tratta sempre di originali relativamente fragili). È un lavoro che costa tempo, fatica e investimenti; e che dà almeno apparentemente poco lustro (gli assessori si beano delle mostre con migliaia di visitatori, molto meno di un oscuro programma scientifico, che magari dà i suoi frutti dopo anni). Il risultato è che parecchie acquisizioni recenti aspettano ancora che questo lavoro venga compiuto.

Alcuni grandi archivi, come quello di Giornafoto o quello del professor Henriquez (o almeno quanto ne rimane, dopo anni di vicissitudini e di dubbia custodia) devono letteralmente venir ancora affrontati. E se i Civi Musei di Storia e Arte custodiscono con cura il pro-

prio importante deposito, che non a caso è tra i più pubblicati nei libri storici su Trieste, e se la Narodna Studijska Knjižnica, la biblioteca della comunità slovena, accudisce con uguale cura il materiale affidato da Mario Magajna, in molti altri casi la semplice esplorazione è tuttora da compiere. Un problema che si troverà ad affrontare, ad esempio, la Fondazione Cassa di Risparmio, che recentemente ha acquisito gli archivi De Rota e Borsatti, molte migliaia di originali attorno ai quali deve cominciare il lavoro con una preoccupazione: che molte domande, alle quali è facile dare risposta viventi i fotografi, diventeranno dei problemi irrisolvibili quando, speriamo il più tardi possibile, non ci sarà più la possibilità di questa consultazione.

Fra tanti problemi, c'è chi ha risolto in maniera impeccabile queste tematiche: è l'archivio Saranz, deposito della memoria delle organizzazioni sindacali, e quindi della storia del lavoro a Trieste. Guidato da Giulio Mauri, con una ricercatrice a contratto parziale e una cooperativa di archivisti paleografi che lavora sul materiale non appena le condizioni climatiche lo consentono, il Saranz ha già digitalizzato i materiali più preziosi, e rappresenta un caso di fonte sicura. Tutto bene? Ma figuriamoci. Ha vissuto per anni, pressoché dimenticato, in un hangar del Porto Vecchio (la prova monumentale, il Porto Vecchio, dell'idiocrazia collettiva cittadina). Adesso che qualcosa si muove, anche se nessuno sa cosa e come, è arrivata un'intimazione di sfratto. Ovviamente i responsabili hanno cercato un contatto con l'Autorità Portuale per concordare una soluzione: tutto ci potrà essere, in Porto Vecchio, tranne che problemi di spazio. E altrettanto ovviamente non sono riusciti ad avere una risposta. Così uno dei depositi meglio funzionanti vive con questa minaccia sulla testa, sperando che quelli che un giorno si e uno no parlano di «polo della cultura» nel rinnovato porto sappiano cosa dicono.

Fabio Amodeo

FUMETTI Daniele Brolli ha tradotto per Mondadori il reportage-capolavoro di Joe Sacco

Il dramma palestinese? Ve lo racconto disegnando

L'hanno paragonato a «Maus» di Spiegelman. In America ha vinto il Book Award

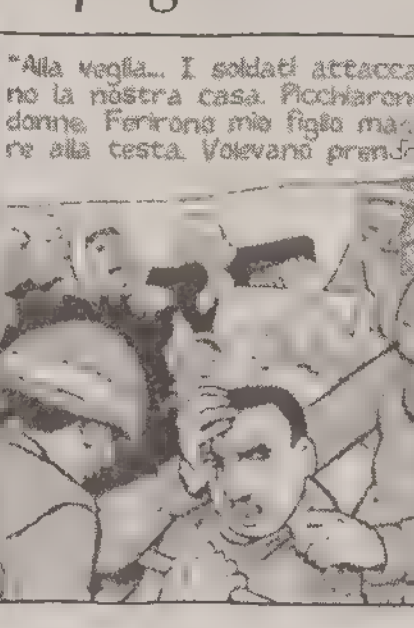
I morti, forse, non sono più notiziati. E' chi, quasi, s'è dimenticato della guerra infinita che oppone israeliani e palestinesi. Anche un giorno si e un altro pure, ci scappa il morto, il ferito. Anche se gli attentati, le sassaiole, le rappresaglie, le bombardamenti, le violenze vanno avanti impetriti. Anche se la lista dei «cessate il fuoco» assomiglia a quella delle buone intenzioni che lastricano le vie dell'Inferno.

Stabilire chi ha ragione, chi ha aggredito per primo, chi provoca e chi, poi, reagisce, non ha più importanza. Perché quello che sta succedendo in Medio Oriente è una delle più spaventose tragedie collettive di questo nostro insanguinato tempo. Una storia che Joe Sacco, laureato in giornalismo all'Università dell'Oregon, autore di storie a fumetti per la leggendaria Fantagraphics Books, ha provato a mettere a fuoco in uno straordinario reportage di nome, dal titolo «Palestina». Che adesso, dopo aver trascorso premi importanti in giro per il mondo come l'American Book Award, esce in Italia nella traduzione di Daniele Brolli per Mondadori (euro



«Maus» di Art Spiegelman. Perché se il grande guru del fumetto americano ha saputo dare voce e volto al dramma dell'Olocausto, senza mai sconvolgere nella retorica, Joe Sacco, in questo fluente e densissimo reportage a fumetti, è riuscito a raccontare un dramma moderno, quello del popolo palestinese, destinato a restare senza una patria chissà fino a quando.

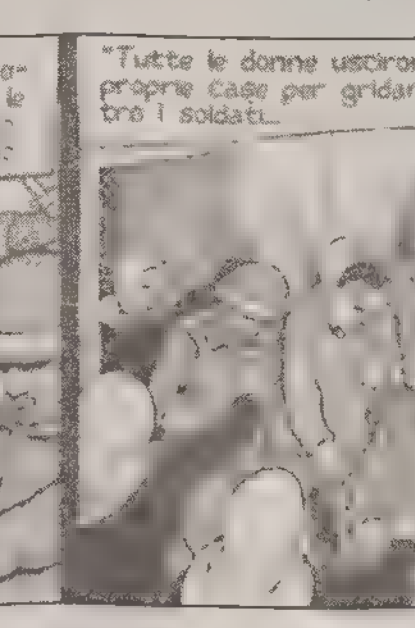
«Palestina» non è nato a tavolino. Prima di disegnare la prima vignetta, prima di scrivere la prima didascalia, Sacco ha voluto scendere con i suoi occhi che cosa sta accadendo in quel martoriato lembo di Terra. Tra la fine del 1991 e l'inizio del '92, questo grande artista del reportage disegnato, che due anni fa ha dedicato alla tragedia della Bosnia un altro libro forte come un pugno nello stomaco, «Gorazde», ha trascorso un paio di mesi nei Territori Occupati e in Israele. Fa-



cendosi raccontare dai protagonisti dell'Intifada perché, a un certo punto, il popolo palestinese aveva deciso di rialzare la testa, ribellandosi ai soldati con la stella di David.

Ne è saltato fuori un viaggio per immagini devastante e bellissimo. Più straziante dei migliori servizi giornalistici realizzati da qualsiasi quotidiano, periodico o canale televisivo. Più documentato di qualsiasi libro dedicato alla guerra infinita del Medio Oriente. Partendo dalla Cisgiordania, Sacco si è spostato a Gerusalemme, nella striscia di Gaza, nei campi palestinesi. Ascoltando le voci di chi vive in baracche assediata dai topi e dal fango, rese invivibili dal gelo pungente e dal caldo insopportabile. Ha conosciuto i «lanciatori di sassi» dell'Intifada, i bambini che continuano ad andare a scuola nonostante tutto. Gente terrorizzata e torturata. Mamme rimaste senza nemmeno un figlio e padri che hanno trascorso la loro vita, per gran parte, in galera.

Il racconto di Sacco assomiglia a una tragedia greca. Dove voci e volti si alternano per raccontare il so-

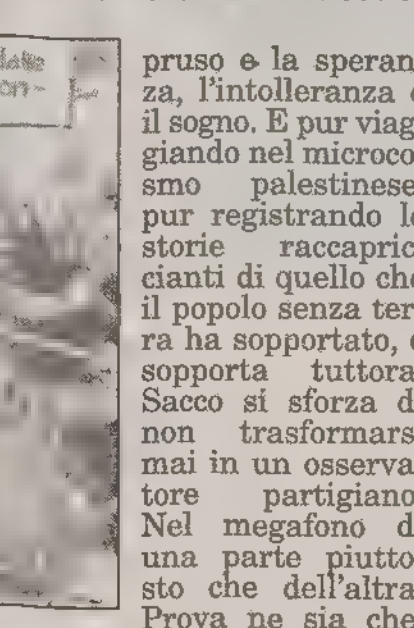


pruso e la speranza, l'intolleranza e il sogno. E pur viaggiando nel microcosmo palestinese, pur registrando le storie raccapriccianti di quello che il popolo senza terra ha sopportato, e sopporta tuttora, Sacco si sforza di non trasformarsi mai in un osservatore partigiano. Nel megafono di una parte piuttosto che dell'altra. Prova ne sia che, sul finire di «Palestina», dà voce proprio a quegli israeliani che, pur invocando ad alta voce una pace duratura, fanno fatica a giustificare il terrorismo palestinese. Gli attentati, gli uomini kamikaze.

Scriva Edward Said, nell'introduzione a «Palestina»: «Sacco ha saputo ritrarre così accuratamente la vita nei Territori Occupati palestinesi perché il suo vero interesse è la storia delle vittime». E vittime, in questa storia, sono i bambini cresciuti con la morte e la violenza negli occhi. I giovani che non hanno futuro. Gli adulti che invocano sempre nuova violenza perché non conoscono altri orizzonti. Gli anziani costretti a vivere l'ultimo scorcio di esistenza con il terrore nel cuore.

Vittime di un odio che qualcuno si diverte ad alimentare. E che, come sempre, rade al suolo i sogni della povera gente.

Alessandro Mezzana Lona



pruso e la speranza, l'intolleranza e il sogno. E pur viaggiando nel microcosmo palestinese, pur registrando le storie raccapriccianti di quello che il popolo senza terra ha sopportato, e sopporta tuttora, Sacco si sforza di non trasformarsi mai in un osservatore partigiano. Nel megafono di una parte piuttosto che dell'altra. Prova ne sia che, sul finire di «Palestina», dà voce proprio a quegli israeliani che, pur invocando ad alta voce una pace duratura, fanno fatica a giustificare il terrorismo palestinese. Gli attentati, gli uomini kamikaze.

Scriva Edward Said, nell'introduzione a «Palestina»: «Sacco ha saputo ritrarre così accuratamente la vita nei Territori Occupati palestinesi perché il suo vero interesse è la storia delle vittime». E vittime, in questa storia, sono i bambini cresciuti con la morte e la violenza negli occhi. I giovani che non hanno futuro. Gli adulti che invocano sempre nuova violenza perché non conoscono altri orizzonti. Gli anziani costretti a vivere l'ultimo scorcio di esistenza con il terrore nel cuore.

Vittime di un odio che qualcuno si diverte ad alimentare. E che, come sempre, rade al suolo i sogni della povera gente.

Alessandro Mezzana Lona

SCRITTORI Esce una biografia di Antonio Spadaro

Nelle storie di Raymond Carver c'è il mistero della quotidianità

È considerato il padre del minimalismo, il capostipite di una generazione di narratori votati all'essenzialità espressiva, attenti a cogliere gli intrecci della quotidianità, le coincidenze e coincidenze di vite minime e interni domestici. In realtà Raymond Carver fu scrittore complesso, mosso da ansie metafisiche, che nei materiali del quotidiano esplorava le possibilità di uno sguardo sincero e spietato sul mondo. E soprattutto, come ogni autentico narratore, Carver viveva e scriveva nella consapevolezza profonda che la letteratura «è una reale questione di vita o di morte», e la sua prosa, la sua poesia, nascono dallo spaesamento esistenziale, dalla paura della morte, dal bisogno «di comunicare in modo sincero, di essere amato e salvato».

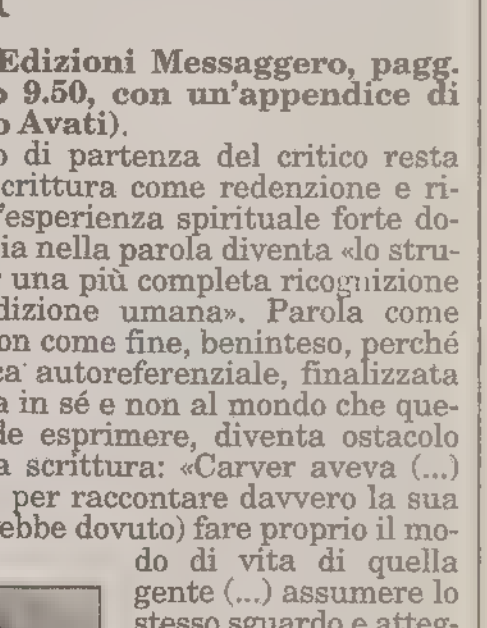
Nella prima monografia italiana dedicata allo scrittore americano Antonio Spadaro, gesuita e critico letterario della rivista «Civiltà cattolica», esplora l'universo carveriano cercando di cogliere non solo lo spirito dello scrittore, le sue inquietudini, le sue angosce e le sue speranze, ma anche le tracce di una sacralità, di una religiosità che secondo Spadaro percorrono tutta l'opera carveriana, sia in prosa che in versi. Spadaro parte dall'assunto che molti scrittori (tutti?) sostenuti da ansie e tormenti metafisici consciamente o inconsciamente finiscano prima o poi per approdare dalle parti del sacro, per quanto contrario e controverso possa essere il loro percorso esistenziale e artistico. Tesi suggestiva, già ampiamente dimostrata con lo scrittore «maledetto» Pier Vittorio Tondelli e ora messa di nuovo alla prova con «Carver - Un'acuta sensazione di

attesa» (Edizioni Messaggero, pagg. 111, euro 9,50, con un'appendice di Tommaso Avati).

Il punto di partenza del critico resta l'idea di scrittura come redenzione e riscatto, un'esperienza spirituale forte dove la fiducia nella parola diventa «lo strumento per una più completa ricognizione della condizione umana». Parola come mezzo e non come fine, beninteso, perché una ricerca autoreferenziale, finalizzata alla parola in sé e non al mondo che questa intende esprimere, diventa ostacolo alla stessa scrittura: «Carver aveva (...) capito che per raccontare davvero la sua gente (avrebbe dovuto) fare proprio il modo di vita di quella gente (...) assumere lo stesso sguardo e atteggiamento».

L'intenzione profonda di Carver è dunque «di descrivere la realtà quotidiana e l'azione per svelare un mistero o almeno sentirla presenza». Analizzando i racconti e soprattutto le poesie (non senza trascurare la delicata questione del pesante lavoro di editing eseguito sui suoi racconti), Spadaro individua una serie di istanze proprie del sentire religioso: speranza, fiducia, ascolto, rivelazione, mistero, attesa, citazioni bibliche e persino, nel racconto «Una piccola, buona cosa», una parabola «che ricorda il battesimo e l'eucarestia». Sostenuendo da critico come W.L. Stull Spadaro in definitiva coglie nell'opera di Carver un «religious undercurrent», una corrente sotterranea che gira insistentemente attorno alla «questione religiosa» e sostiene una scrittura segnata dalla «bruciante capacità di porsi in relazione alla vita, ai fatti, agli oggetti, alla realtà».

Pietro Spirito



Raymond Carver con Tess Gallagher.

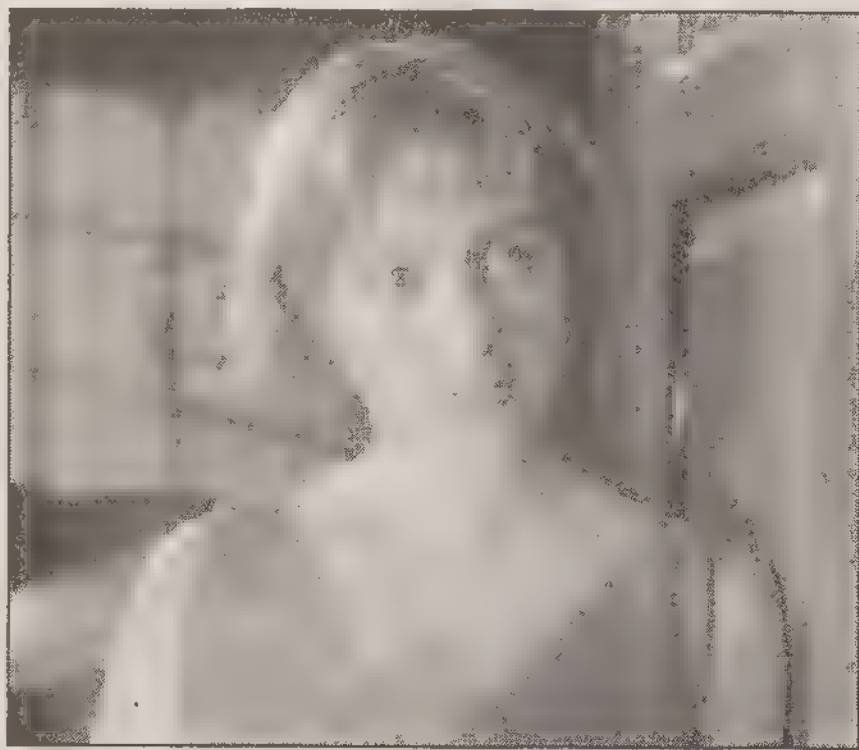
FESTIVAL Il concorso di Berlino chiuso dai film di Constantine Giannaris e del giapponese Junji Sakamoto

Famiglie alla greca, in attesa dell'Orso

Tra i favoriti Iosseliani, francesi, americani e il nostro Silvio Soldini

BERLINO Si è chiuso anche il 52.º concorso della Berlinale, il primo del nuovo direttore Dieter Kosslick subentrato alla gestione quasi trentennale di Moritz de Hadeln. Cosa è cambiato? Poco o nulla, anche se l'annata non è stata eccezionale, una buona media ma niente picchi notevoli. In ogni caso c'è stato meno cinema made in Usa, quindi meno star e glamour; in compenso c'è stato più cinema europeo con in prima fila la Germania, ben cinque film - tanto per non avere Kosslick contestazioni in casa al primo anno di direzione - seguita a ruota dalla Francia con quattro film in concorso e poi una manciata di single come l'Italia, meritatamente presente con «Brucio nel vento» di Silvio Soldini (lo scorso anno eravamo presenti con «Le fate ignoranti» di Ferzan Ozpetek) rispetto ad altri Paesi che albergavano in concorso forse per motivi diplomatici.

Ieri le ultime due proiezioni in concorso. Partendo dalla Grecia con «Dekapanavoustos (A Day in August)» del regista Constantine Giannaris. Siamo alla vigilia di ferragosto e tre nuclei familiari lasciano lo stesso condominio ad Atene per le ferie. Un ragazzo approfitta per infilarsi nei vari appartamenti rimasti vuoti mentre i tre gruppi prendono strade diverse. Una famiglia, grassoccia e sudata, si dirige, con una Fiat station wagon d'annata, verso la processione dell'Assunta dove la figlioletta, malata di leucemia, guarrisce. L'altra coppia invece investe un'anziana uccidendola e scappa. Presi dai sensi



Kate Winslet, strepitosa interprete di «Iris» di Richard Eyre, e la brochure del film-denuncia «Amen» di Costa-Gavras.

di colpa, dopo aver rischiato di annegare, vanno a costituirsi dalla polizia. La terza coppia, quella più borghese e yuppie, è in crisi: lei cerca la maternità ma lui non vuole responsabilità e nega il rapporto sessuale. Caricano un muscoloso giovanotto che fa autostop e se lo portano con loro nella villa in vacanza, con un epilogo scontato della storia. Nel frattempo il giovane topo di appartamento approfitta della mancanza dei proprietari per farsi il bagno e girare perennemente svestito da un piano all'altro. Quando decide di coprirsi si mette un succinto abito da sposa.

Il quarantenne Giannaris traduce in immagini, pervase di misticismo e religione, tre storie emblematiche delle tensioni della società in Grecia aggiungendo al lavoro drammaturgico un clima pervaso di omocero-

tismo. La cinepresa infatti balla continuamente attorno al corpo nudo del ladrunco o si sofferma con compiacimento sui muscoli, sempre ben esposti, dell'autostoppista in un continuo omovoyeurismo irrisolto se pur non sotteso.



L'attore Kevin Spacey con il regista Lasse Hallström.

Di tutt'altra tessitura il giapponese «KT» di Junji Sakamoto, un thriller di due ore e 20 su un fatto realmente accaduto: il tentativo di assassinio di Kim Dae-jung nel 1973, allora deputato dissidente del regime sudcoreano e ora presiden-

te della Corea del Sud, tornata nel frattempo ad un regime democratico, e premio Nobel per la Pace.

Sakamoto, per rispetto a Kim Dae-jung, non sforna una tarantolata alla Takeshi Kitano ma tiene strette le maglie della trasposizione cinematografica in bilico fra il documentario e il giallo. Circola poco sangue ma tanta violenza in questo intreccio fra politica e corruzione che non ha niente da invidiare, per commistione e realtà coinvolte, ai nostri scandali europei.

Ed ora la parola spetta alla giuria presieduta dalla regista indiana Mira Nair, fresca di Leone d'Oro assegnato da Nanni Moretti a Venezia. Per lei un rilancio internazionale dopo un appannamento di alcuni anni grazie all'Italia; ora guarderà, crediamo, con occhio di favore il bel film di Soldini «Brucio nel vento», un film

di levatura e tematica europea che tanto è piaciuto qui a Berlino e a darle una mano non si tirerà certo indietro Nicoletta Braschi, che ha seguito con la leggerezza di una fatina tutte le proiezioni.

Nel palmares poi dovrebbero entrare Otar Iosseliani con «Lundi matin», perché è un bel film di un glorioso regista georgiano che ha l'età giusta per essere premiato e perché fa parte della numerosa compagine francese che lo scorso anno con «Intimacy» di Patrice Chéreau strappò l'Orso d'Oro e quest'anno ha subito messo una mano sul premio per la migliore interpretazione femminile per il gruppo di «8 Femmes» di François Ozon. Anche gli Usa dovrebbero portare a casa un premio. Avevano tre film in concorso di cui due dignitosi: «The Shipping News» di Lasse Hallström con Kevin Spacey e «Monster Ball» di Marc Forster. I padroni di casa germanici poi schierano «Amen» di Costa-Gavras, film-denuncia sul silenzio dell'autorità ecclesiastica sui campi di concentramento nazisti che tante proteste (oggi) ha suscitato da parte della Chiesa. Anche «Halbe Treppe» di Andreas Dresen, sulle coppie che scoppiano è piaciuto qui a Berlino. Infine un outsiders potrebbe essere «Iris» di Richard Eyre con una strepitosa Kate Winslet, anche se il film ha già ricevuto una manciata di nominations agli Oscar e questo può bastargli. In ogni caso sarà un verdetto equo e ponderato, con un presidente di giuria donna, e si sa che la donna non può sbagliare per sensibilità ed equilibrio.

Andrea Crozzoli

CINEMA Film d'esordio di Federica Martino

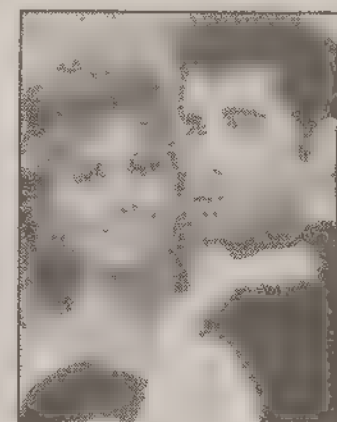
Due adolescenti contro il degrado

ROMA Si chiama «Biuti Quin Olivia» - scritto storpiando la pronuncia dell'inglese - il film d'esordio della regista Federica Martino, che sarà nelle sale dal 22 febbraio.

Il problema delle due ragazze protagoniste del film è il degrado che le circonda e a cui entrambe, ognuna a modo suo, tentano di ribellarsi. Olivia (Carolina Felling), la più dura e sbandata, che finirà in un istituto per minori, si becca un sacco di botte da un padre, forse neanche naturale, che sbavazzando

ma è «Senza tetto né legge» della Varda e la sorella è «Sweetie» della Campion. E se vogliamo trovarci una nonna penso sia «Mamma Roma».

Come mai ha scelto una storia di questo tipo per il suo film d'esordio? «L'adolescenza è un territorio da esplorare, forse anche in quelle cose irrisolte nella mia. Il primo personaggio che mi è venuto in mente è stato quello di Lilli. Ricordo «Grease» come un vero tormentone quand'ero ragazzina. Poi, per contrasto, è arrivata Olivia. Co-



Olivia Newton John e John Travolta.

munque mi sono documentata molto, ho fatto leggere la prima stesura ad assistenti sociali. Hanno trovato impressionante quanto le cose che raccontano ancora alla realtà. L'orrore degli istituti per minori non è una fantasia. Negli anni '80, soprattutto nella provincia di

Roma e al Sud, erano ancora ospitati dagli ospedali psichiatrici. Oggi qualcosa è cambiato, nel senso che le pareti delle case famiglia magari sono tinte in rosa, ma il disagio di molti adolescenti è rimasto lo stesso.

Tra gli attori del film anche Gino Santoro, Manrico Giammarota ed Elena Bonelli, che l'altra sera abbiamo visto cantare l'Inno americano e quello di Mammì per l'incontro amichevole di calcio Italia-Usa.

Marina Pertini

FUMETTI

Il cartoonist Quino oggi allo spazio Oberdan di Milano, dove saranno proiettati due cortometraggi

Il «papà» di Mafalda vede il mondo a righe

Formazione e carriera dell'artista, che nel '73 disse «no» alle strisce

Ex vocalist dei Denovo
Omaggio ai Beatles
e pop-rock catanese
nel nuovo album
di Luca Madonia

ROMA Per il suo ritorno da solista Luca Madonia, ex vocalist del gruppo catanese Denovo, ha raccolto attorno a sé il meglio della scena pop-rock catanese di sempre. A «La consuetudine», il nuovo album pubblicato dall'etichetta indipendente Storie di Note, hanno collaborato Tony Carbone, altra colonna storica dei Denovo, Franco Battiato, che duetta con Madonia nella traccia che dà il titolo all'album, e Carmen Consoli, che canta in «Meravigliandomi del mondo».

«Mi piace essere definito british nelle mie sonorità, nel modo di cantare: la mia ispirazione sono i gruppi anglosassoni anni '60-'70», ricorda Madonia - per la mia formazione Battiato è stato un punto fisso: dallo scioglimento dei Denovo, di cui aveva anche prodotto un album, continua a darmi consigli, suggerimenti, spunti interessanti. Carmen è una cara amica; mi ha fatto piacere sentire dire che è cresciuta ascoltando i Denovo, perché io l'ho proprio vista crescere».

MILANO Domenica all'ombra del Duomo per il «papà» di Mafalda. Oggi pomeriggio il popolare disegnatore di fumetti Quino sarà ospite dello Spazio Oberdan a Milano. Nell'occasione, saranno proiettati due cortometraggi, «Mafalda» del '93 e «Quinoscopio» dell'85 diretto da Juan Padrón.

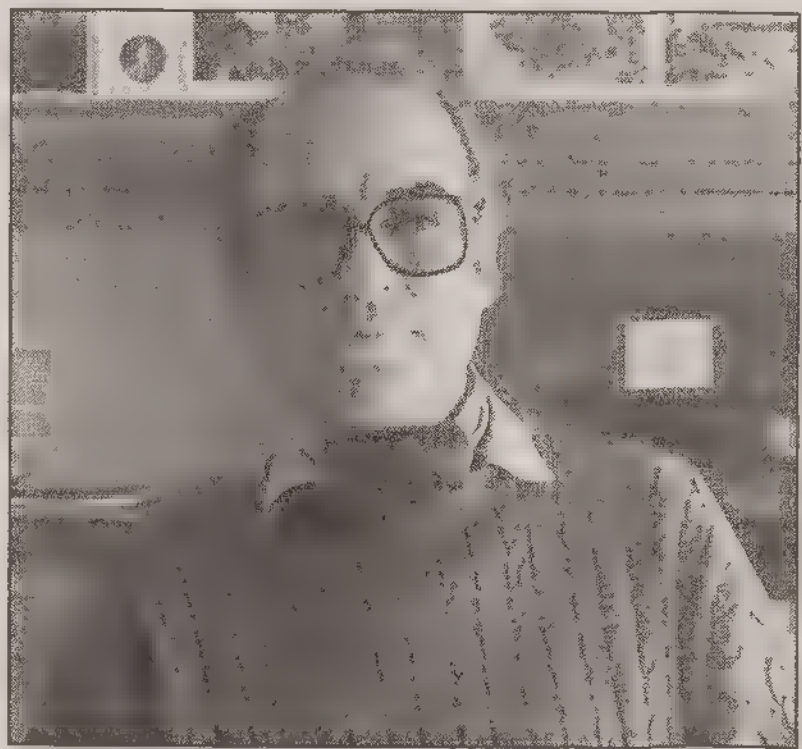
Il suo vero nome è Joaquín Salvador Lavado. È nato a Mendoza, in Argentina, il 17 luglio 1932. Il suo umorismo è stato definito «ingenuo e atroce». I suoi disegni sono essenziali e meticolosi. Il suo tratto è sottile e preciso e le sue tavole sono costruite con pazienza certosina.

Quino disegna solo in bianco e nero, «forse perché vedo il mondo a righe» dice, ma è una scelta interiore, come molte altre che riguardano il suo modo di essere cartoonist. Quino definisce il suo lavoro come «una professione» anche se i critici parlando della sua creatura più nota evocano i nomi di Freud, Laing, Fromm, Marcuse o Reich. In realtà, anche se è nato in uno dei paesi più psicoanalizzati del

mondo, Quino non ha apparentemente l'aria di frequentare gli strizzacervelli di oggi o di ieri. Ha una vita regolata, scandita dalle consegne delle sue tavole e dalle occasioni «mondane» che scaturiscono dalla sua notorietà.

È sposato dal '60 con Alicia Colombo, dottoressa in chimica. Divide il suo tempo tra il paese d'origine e l'Europa, la Spagna e, in particolare, l'Italia. Oggi i suoi cartoon sono pubblicati su giornali e riviste di mezzo mondo.

Nel '73 prese una decisione per alcuni aspetti sconcertante: non disegnare più strisce di Mafalda. Da allora, disegna solo le sue notissime tavole. Ha disegnato



Il disegnatore Quino fotografato da Flora Bemporad.

Mafalda solo in alcune particolari occasioni, come la campagna Unicef '77 per la Dichiarazione dei diritti del bambino. Eppure, Mafalda è più viva che mai. Come altri personaggi nati sulla carta vive di vita propria, indipendentemente dalla volon-

tà dell'autore. Riappare sempre nuova e gradita su nuovi libri e giornali. Fa cinema e tv. È entrato nell'immaginario collettivo di intere nazioni.

A Mendoza, Quino ha frequentato la scuola di Belle arti per due anni. «Mi insegnavano a ritrarre modelli bellissimi, gessi, anfore, anatre impagliate, una chitarra... Ma io, fin da piccolo, volevo fare il cartoonist, così ho smesso. E una cosa che rimpiango un po', in mia mancanza di disciplina». I suoi genitori non hanno avuto una vita facile: sono una coppia di emigranti spagnoli provenienti dall'Andalusia. Quino è il più piccolo di tre fratelli, tutti maschi. Morti i

genitori, a Buenos Aires, sarà lo zio Joaquín Tejón, pubblicitario e pittore, che scoprirà nel piccolo Quino - lo chiamano così da quando aveva tre anni - la vocazione di tutta una vita. Ma a guidare la mano del giovanissimo cartoonist non c'è solo lo zio illustratore.

Quino familiarizza subito anche con i cartoonisti pubblicati sulle riviste argentine e straniere che lo zio compra per documentarsi. Ricorda ancora i disegni di Rockwell e di altri autori nordamericani che apparivano su «Life», «Judge» e «Leslie». Più tardi scoprirà «Paris Match» e subirà l'influenza di Bosc e Chaval. Per quanto riguarda invece il suo stile grafico, Quino è rimasto sempre molto «argentino», un'impronta dovuta - come lui stesso ammette - ai giornali locali che sfoggiava da piccolo. Ma è stato il cinema la sua grande «scuola d'immagine». Lui lo ammette così: «John Ford mi ha dato tantissimo. Appena potevo, anche da solo, scappavo a vedere i suoi film».

Andrea Cavalcanti

Incidente a Pechino
Morto Kevin Smith
attore neozelandese
noto in televisione
per la serie «Xena»

WELLINGTON Kevin Smith, l'aiutante attore neozelandese conosciuto dal pubblico televisivo di tutto il mondo per aver partecipato alla serie «Xena, la principessa guerriera», è morto venerdì in un ospedale di Pechino per le ferite al capo riportate in una caduta. Non si conoscono i particolari dell'incidente. Smith, 38 anni, nella capitale cinese per girare un film, era divenuto popolare in patria e all'estero grazie al ruolo di Hercules, il personaggio amato dall'eroina che dà il nome alla saga fantastica basata liberamente sulla mitologia, che è stata trasmessa in più di 100 paesi.

La notizia della tragica morte di Smith ha suscitato vivo cordoglio in patria, dove anche il governo si è associato al dolore, ricordando in una nota che l'attore era noto «non solo per il suo enorme talento e la stupefacente bellezza, ma anche per la sua intelligenza e il senso dell'humour». L'attore neozelandese avrebbe dovuto iniziare prossimamente le riprese di un film accanto a Bruce Willis.

Mercoledì a Gorizia
«Si Salvi chi può»
lezione-spettacolo
di Stefano Salvi
all'Università

GORIZIA Il tour universitario di Stefano Salvi, il popolare reporter noto per aver messo alle strette personaggi di ogni ordine e grado con le sue temute inchieste televisive, farà tappa anche a Gorizia. L'appuntamento con il «Si Salvi chi può» è fissato per mercoledì 20 febbraio, dalle 16, nell'aula magna del Polo universitario goriziano, in via Alvirano.

Proprio quando la televisione ha chiuso con lui, essendogli stato rinnovato il contratto da «Striscia la notizia», Stefano Salvi con questo tour porta la controinformazione nelle principali università italiane e la sua lezione-spettacolo è stata oggetto addirittura di una tesi di laurea. Una studentessa della Facoltà di scienze della comunicazione dell'Università di Trieste ha infatti dedicato parte della propria tesi a Salvi e alla collaborazione del reporter-attore con l'Osservatorio etico ambientale.

PRIME VISIONI

Raccontando il raid delle truppe americane in Somalia nel 1993, il regista di «Blade Runner» e del «Gladiatore» pecca di superficialità

In «Black Hawk Down» di Ridley Scott domina la paura del diverso

BLACK HAWK DOWN
Regia di Ridley Scott.
Interpreti: Josh Hartnett, Ewan McGregor. Usa, 2001.

Ridley Scott, il miglior prestato fatto al cinema dalla pubblicità, l'autore dei mitici «Alien» e «Blade Runner» (ma anche di delusioni assolute come «Soldato Jane», dal «Gladiatore» in poi riesce a piazzare un kolossal all'anno, ma con risultati alterni).

Questo «Black Hawk Down», nel raccontare un raid delle forze Usa nel '93 in Somalia, si presenta come un sequel di «Soldato

Jane» con un tocco di «Blade Runner», e appartiene al filone più superficiale e spottistico di questo sconcertante regista.

Poca psicologia, pochissimi dialoghi banali: tutto, due ore e mezzo di film, è azione martellante e continua (ma girata benissimo, perché non ci si annoia mai); tutto è cruda estetica rabbrivente della guerra, con i ralenti, le raffiche, i giochi di fumo, il rosso del sangue.

Tutto si riduce al solo assedio degli spettri somali intorno alla «giacche blu», bloccate nei forni distrutti di Mogadiscio.

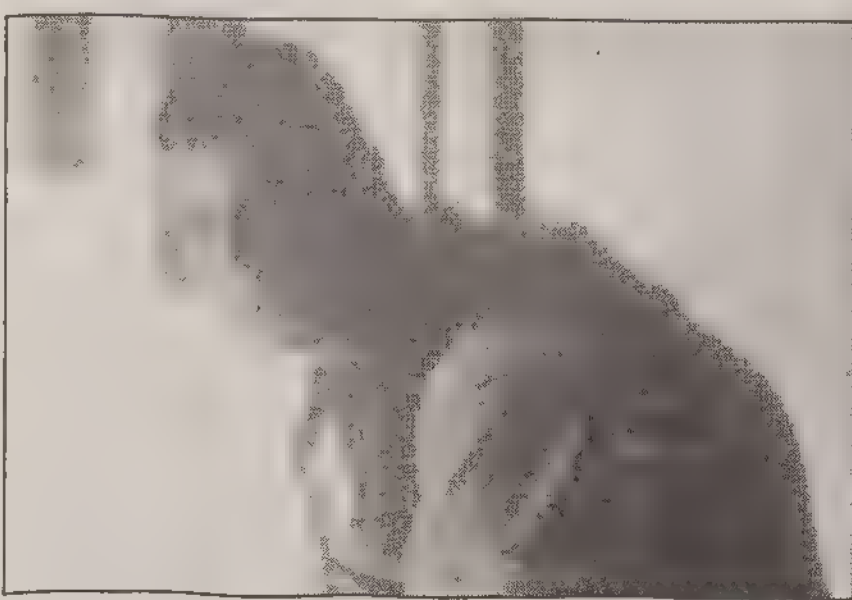
Il clima è, ovviamente, western, ma di un western riletto dopo Carpenter. Scott, infatti, ha la bella intuizione di utilizzare il clima spettrale dei morti viventi che si moltiplicano all'infinito, affamati di carne bianca, tipo appunto «Fantasmi da Marte» o «Vampires». E inserisce gli zombi in un'aura di antico, di pretecnologico, dove il labirinto della città distrutta fa da ambiente naturale, quasi ci fossero boschi o dirupi.

Domina la paura per il diverso: in questo caso lo smilzo nero affamato, che

si vede atterrare nella sua terra gli Dei della globalizzazione.

Ma senza la coscienza storica di Spielberg in «Soldato Ryan», o la metafisica horror di Carpenter, Scott oscilla ambigualmente - con la sua violenta estetica del futuro - fra lo spot per il reclutamento delle truppe, e il videogame sanguinario e moralista che vuole negare ogni illusione su qualsiasi orizzonte di gloria. «Solo i morti hanno visto la fine della guerra», recita la citazione di Platone sui titoli di testa.

Paolo Luggi



Josh Hartnett in una scena di «Black Hawk Down».

Campagna di prosa MAURA CATALAN

Presentano:
Micol Pambieri
in
LA SIGNORINA JULIE
di August Strindberg
Regia di BEPPE NAVELLO
alla Sala Tripovich di Trieste
OGGI alle ore 16.00

INIZIATIVA DI SOLIDARIETA' PER I GIULIANI D'ARGENTINA

L'incasso degli spettacoli sarà devoluto al "Fondo assistenza per i Giuliani d'Argentina" anno 2002

Vendita dei biglietti presso i librai e nelle sale

Giorni di spettacolo presso la Sala Tripovich

IN COLLABORAZIONE CON L'ASSOCIAZIONE GIULIANI NEL MONDO

CONCERTI Secondo appuntamento, al Comunale di Monfalcone, con «Onde Mediterranee Winter»

Nada, il talento è per pochi

Soltanto un'ottantina di spettatori per l'artista livornese

APPUNTAMENTI

Giornata della cultura slovena

Patti Smith stasera a Mestre

TRIESTE Oggi, alle 16.30, al teatro «Silvio Pellico» il gruppo Amici di San Giovanni replica la commedia «Muscoli-Muscoli» di Giuliano Zannier (nella foto a sinistra). Oggi, alle 16.30, nella sala Jakob Ukmar in via Soncini si celebra la Giornata della cultura slovena.

Oggi, alle 18, al Teatro Miela «Micimici», festa del gatto e del gattino, in ricordo di Miranda Rotteri. Oggi, alle 20.30 (anziché alle 17.30) al Teatro dei Salesiani la Baruccia replica la commedia di Flavio Bertoli «L'omo senza camisa». Regia di Riccardo Fortuna.

Domani, alle 20.30, al Politeama Rossetti per la Società dei Concerti si esibirà il duo Isabelle Faust-Ewa Kupiec, violino e pianoforte.

Domani al Macchi di viale XX Settembre serata carabica. Martedì concerti live Metal attack.

Da domani a mercoledì, alle 10, al Teatro Cristallo per i ragazzi va in scena lo spettacolo «Clic».

Domani, alle 21, nella Cattedrale di San Giusto concerto del coro Clara da Chiara Moro, e del coro Max Reggiani, diretto da Adriano Martinoli.

Dal 19 al 24 febbraio al Politeama Rossetti per la stagione dello Stabile va in scena «Le furberie di Scapino» di Molière con Paolo Bonacelli (nella foto al centro).

Martedì, alle 18.30, all'Antico Caffè San Marco in via Battisti 18 l'Associazione Artecultura promuove il rotocalco sonoro n. 3 «Poesia e no», coordinato da Edoardo Kazzian.

Mercoledì, alle 17, al Circolo Generali sarà proiettato il video «Il ritorno di un mito, un omaggio di Trieste a Renato Tebaldi», realizzato il 16 aprile 1994 nel corso della serata curata da Liliana Ulessi.

Venerdì, alle 20.45, al Nuovo concerto dell'Orchestra Sinfonica del Friuli-Venezia Giulia, diretta dal maestro Ezio Rognati, affiancata dal Quartetto dei Flauti Solisti della Scala.

Martedì, alle 20.45, al Comunale di Camino al Tagliamento va in scena «Arlecchino servitore di due padroni» di Goldoni con Marcello Bartoli e Dario Cantarelli. Repliche mercoledì all'Auditorium di Zoppola.

MONFALCONE Domani e martedì, alle 20.45, al Comunale va in scena «Erano tutti miei figli» di Arthur Miller con Umberto Orsini e Giulia Lazzarini.

PORDENONE Oggi, alle 20.45, all'Auditorium Aldo Moro di Cordenons va in scena «Arlecchino servitore di due padroni» di Goldoni con Marcello Bartoli, Dario Cantarelli e Lino Spadaro.

VERONA Martedì, alle 20.30, alla Cinesca del Friuli si proietta «Anche tua madre» di Alfonso Cuarón.

CERVIGNANO Da domani a mercoledì, alle 10.30, al Teatro Pasolini, per la stagione di teatro ragazzi va in scena lo spettacolo «Il tesoro dei pirati».

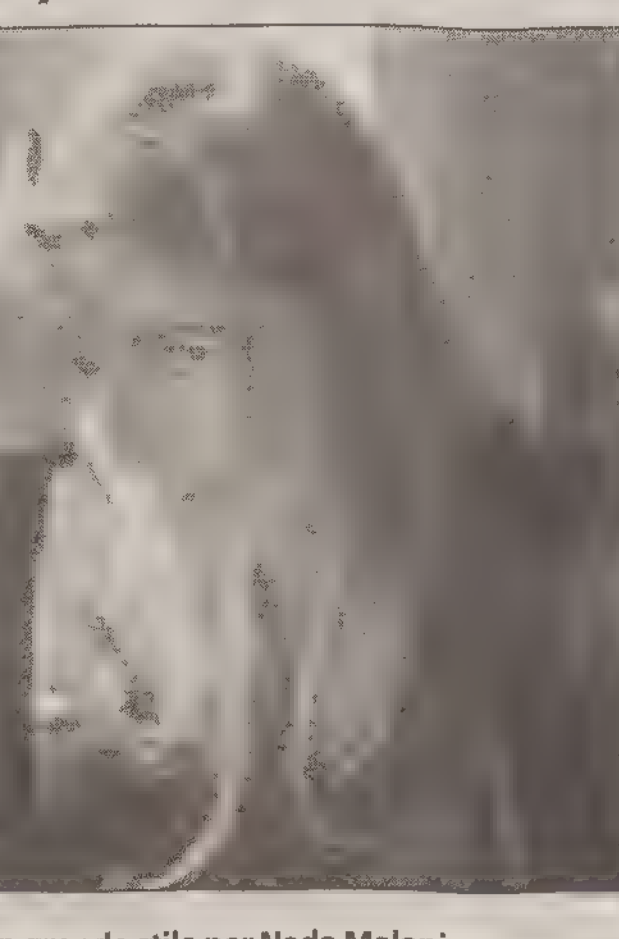
CORMONS Giovedì e venerdì, alle 20.45, al Comunale di Cormons va in scena lo spettacolo «Rap-sodia».

MESTRE Oggi, alle 21, al Teatro Tonoio di Mestre, è in programma il concerto della rockstar americana Patti Smith (nella foto in basso a sinistra) con Oliver Ray.

MONFALCONE La classe non è acqua, e Nada lo dimostra nella seconda serata di «Onde Mediterranee Winter», che l'ha vista protagonista sul palco del Teatro Comunale di Monfalcone. Un'artista che non canta solo la musica, la interpreta nel senso più teatrale del termine. E se non ha paura di proporre nuove sonorità (alcuni dei brani più intensi sentiti venerdì sera erano tratti dall'ultimo album, «L'amore è fortissimo, il corpo no»), non teme neppure di ripercorrere il passato, e interpretare i vecchi successi.

Ecco, allora, il passaggio dalla ormai intramontabile «Ma che freddo fa», portata a Sanremo nel 1969, a «Il cuore è uno zingaro», originariamente interpretata accanto a Nicola di Bari, ad «Amore disperato», vincitore del Festivalbar negli anni '80. Ma non mancano le composizioni più recenti, dal sanremese «Guardami negli occhi», che apre la serata, a «Dove sei sei», che dà il nome al penultimo album, alle recentissime «Gesù» (nella quale si parla di un Gesù moderno, che viene ucciso nell'indifferenza), a «Meraviglioso», brano di trasgressiva sensualità.

Brani contenuti nell'ultimo album, un album che, secondo Nada, si muove nella stessa direzione del lavoro precedente, e che stupisce solo chi non la segue ormai da molto tempo. L'artista livornese si appoggia, d'altro canto, su una carriera che pochi altri possono vantare: iniziata nel 1969, con i primi successi di sedicenne, non è semplicemente continuata negli anni; si è reinventata, più e più volte, dalla collaborazione con Pietro Ciampi a quella con Paolo Conte, passando per un'opera («Noi non cresceremo mai») di musica elettronica. E nella sua carriera non c'è solo la musica, ma



Un ritorno in grande stile per Nada Malanima.

anche il teatro (l'«Opera dello sghignazzo» con Dario Fo), e si vede: la panoramica di stili e sonorità ne fa un'artista in grado di cogliere le minime sfumature della musica, sottolineandole con gesti e movimenti.

Nel caso dei Tre Allegri Ragazzi Morti, che l'hanno preceduta sul palco monfalconese, avevamo espresso qualche perplessità sul contrasto tra ambiente (teatro) e musica (rock). Nel caso di Nada, tutto questo viene a cadere. La musica, l'interpretazione, e l'arrangiamento, estremamente raffinati, fanno del teatro la sua cornice naturale. Una serata che ha, quindi, mante-

nuto le aspettative di grande appuntamento ad alto livello, ma che non è bastata. Lo ammettiamo, la domanda che più frullava nella mente, entrando nel Teatro Comunale, era: riuscirà la classe di una signora della musica italiana come Nada a fare breccia nel disinteresse del pubblico monfalconese? La risposta è stata immediata e negativa: come nella sera precedente, la sala si è presentata desolatamente mezza vuota.

Un'ottantina appena i coraggiosi che hanno sfidato il vento e la pioggia per assistere allo spettacolo. E hanno fatto bene. Perché di vero spettacolo si è trattato.

Eppure, come nella serata inaugurale, rimane l'amarezza della scarsa partecipazione, riconosciuta, ancora una volta, dalla stessa artista sul palco «Grazie a tutti per essere qui - esordisce Nada all'inizio del concerto - Siete pochi, ma ci siete, e vi ringrazio ancora di più». Di dubbi sui meriti degli artisti sul palco non ne avevamo. Le perplessità sulla difficoltà di conciliare teatro e certi generi musicali sono state fugate. Rimane ancora da capire il motivo di tanto disinteresse. Ora il compito di spezzare la maledizione del palco monfalconese tocca a Delta V, ultimi ospiti della kermesse.

Elena Orsi

TEATRO Il testo di Strindberg alla Sala Tripovich

Julie, un'anima candida che va verso il baratro

TRIESTE «Sono stanca», ripete più volte la signorina Julie quando ormai comincia ad abbeggiare. Due semplici e brevi parole per delineare un dramma, una situazione che in qualche modo bisognerà affrontare. Lo scontro con la realtà è spietato, come spietato è il servo Jean che osserva con un'arroganza nuova la padrona, ora diventata sua amante.

«La signorina Julie», il dramma di Strindberg in scena alla Sala Tripovich ancora oggi, vive tutto in questo ribaltamento di ruoli: un gioco degli opposti che vede i personaggi muoversi dalla posizione di preminenza a quella di superiorità e viceversa, verso la scoperta di una realtà amara in cui i padroni non sono «migliori», e i servi non sono per natura inferiori. Se Julie è la protagonista, Jean è il vincente, colui che sa quello che vuole e che, grazie alla sua condizione, può «fare come se non fosse successo niente». Al contrario di lei...

Prodotto dalla Compagnia di prosa Maurata Catalan, portato a Trieste dalla Provincia e dall'Associazione Giuliani nel Mondo nell'ambito delle iniziative di solidarietà per i giuliani d'Argentina, «La signorina Julie» è un dramma dai ritmi serrati, che avvincente fino alla fine. La regia di Beppe Navello enfatizza con violenza i sentimenti

ti e le azioni più che le parole, e il pubblico partecipa senza sosta all'altalena di passioni che animano e sconvolgono la protagonista. La splendida Micol Pambieri che la incarna, con quel suo vestito bianco sempre più sdrucito, rende meravigliosamente l'anima di questa creatura disorientata, che si ubriaca in cerca di emozioni e seduce per capriccio; e gli sguardi verso il nulla, i tentativi di salvezza che sono solo sogni, le azioni che si risolvono sempre in quel «sono stanca», vengono rese dalla Pambieri con un'intensità che affascina in ogni espressione e movimento. Luca Scaglia, interprete del servo Jean, è perfetto nel rendere il passaggio del suo personaggio da vittima a dominatore; e anche Daniela Marcelli, nel ruolo della cuoca, è una Kristin seria e bigotta quanto basta a mantenere saldi gli equilibri che Jean e Julie fanno pericolosamente oscillare.

Il gioco di luci che fa incombere presenze esterne sui personaggi, le allegre canzoni dei contadini che contrastano con la tragedia in atto, l'ambientazione sofferta e intensa degli attori danno vita a uno spettacolo efficace e incisivo. Un piccolo gioiello, da non dimenticare.

Maria Giovanna De Simone

CONCERTI Serata di grande qualità per la «Lipizer» di Gorizia

Trio Ciaikovski, travolgente bravura

GORIZIA Doppiata da tempo la boa di metà percorso, la stagione concertistica dell'Associazione «Rodolfo Lipizer» ha infilato la dirittura d'arrivo con un'impennata di qualità e all'Auditorium di via Roma si sono rinnovati l'ammirazione e il plauso incondizionato per il Ciaikovski, il notissimo trio di musicisti russi da un ventennio risiedenti in Italia.

Vicissitudini varie e rotazioni del perno violinistico, da Vernikov e attraverso Bruslovski approdati ora a Grigori Zhislin, non hanno intaccato le qualità unanimemente riconosciute all'ensemble: un'armonia quasi magica al suo interno e insieme un'esuberanza sottoposta a continui sbalzi d'umore, tale da produrre interpretazioni estroverse e trascinanti.

L'insegna del Trio inalbera il nome del Conservatorio nelle cui aule si è formato, ma di fatto indica nell'opera che il fecondo compositore russo dedicò al pianoforte, al violino e al violoncello un vertice assoluto, alla pari delle Sinfonie, dei concerti e dei balletti, tale da assicurarli l'immortalità.

Il Trio di Ciaikovski, catalogato con il numero 50, risalente al 1882 e costituito da un'Elegia, da un tema e dodici variazioni, è lavoro poderoso e talvolta faticoso per

l'ascoltatore. Sono, invece, gli esecutori a immergersi con entusiasmo e come poche altre questa pagina ha favorito incontri al vertice: dai leggendari Rubinstein, Heifetz e Piatigorsky, fino a un anniversario della Carnegie Hall con essa festeggiato negli anni Settanta da Horowitz, Stern e Rostropovich. Pur avendola affrontata innumerevoli volte, Kostantin Bogino, Grigori Zhislin e Anatole Lieberman la risolvono con un entusiasmo e una sollecitudine che paiono adatti al più emotivo dei musicisti.

Si direbbe che a tratti ciascuno voglia contendersi il campo, con estri teatrali che rifuggono dall'alveo ovattato e intimo del vero spirito cameristico: il risultato è più una sorta di Concerto in miniatura, ma dallo slancio e dalla tragicità impressionanti. Nella prima parte c'erano Haydn e il suo contagioso Rondò all'ungherese e il Trio di Smetana, opera commossa e dallo stupendamente vario ed energico finale.

Applausi molto fitti e prolungati fino alla concessione di ben due fuori programma, due «Scherzi» di compositori connotati legati da vincoli di amicizia al Trio Ciaikovski, Sciozakovic e Rodion Sedrinn. Claudio Gherbitz

AMBASCIATORI

NEI MIGLIORI CINEMA

I PERFETTI INNAMORATI
ZETA-JONES, JOHN CUSACK

LA RAPINA
DENZEL WASHINGTON, KURT RUSSELL

BLACK HAWK DOWN
RICARDO DAVILA, MICHAEL FASSBENDER

IL SIGNORE DEGLI ANELLI
EOWEN BRIDGES, ALDO ADORNATO

DARTAGNAN
JEREMY IRONS, MICHELLE YEOH

GIOTTO

CINEMA MULTISALA

LA RAPINA
DENZEL WASHINGTON, KURT RUSSELL

BLACK HAWK DOWN
RICARDO DAVILA, MICHAEL FASSBENDER

IL SIGNORE DEGLI ANELLI
EOWEN BRIDGES, ALDO ADORNATO

DARTAGNAN
JEREMY IRONS, MICHELLE YEOH

NAZIONALE SUPER

MIGLIORI FILM NEI MIGLIORI CINEMA

LA RAPINA
DENZEL WASHINGTON, KURT RUSSELL

BLACK HAWK DOWN
RICARDO DAVILA, MICHAEL FASSBENDER

IL SIGNORE DEGLI ANELLI
EOWEN BRIDGES, ALDO ADORNATO

DARTAGNAN
JEREMY IRONS, MICHELLE YEOH

Rossetti

OGGI ALLE ORE 16.30
ultima recita

Politeama Rossetti - Turno D

«La grande prosa» - spettacolo 10

Teatro Stabile di Bolzano presenta

Il giardino dei ciliegi

di Anton Chechov

con Patrizia Milani, Carlo Simoni, Alvis Baccini

regia di Marco Bernardi

La spettacolo ha la durata di 2 ore e 15 minuti circa con un intervallo

È in corso la prevendita per Le furberie di Scapino (dal 19 al 24 febbraio), La grande prosa (dal 25 al 27 febbraio), Le furberie di Scapino (dal 28 al 30 marzo), Le furberie di Scapino (dal 31 marzo al 2 aprile), Le furberie di Scapino (dal 3 al 5 aprile), Le furberie di Scapino (dal 6 al 8 aprile), Le furberie di Scapino (dal 9 al 11 aprile), Le furberie di Scapino (dal 12 al 14 aprile), Le furberie di Scapino (dal 15 al 17 aprile), Le furberie di Scapino (dal 18 al 20 aprile), Le furberie di Scapino (dal 21 al 23 aprile), Le furberie di Scapino (dal 24 al 26 aprile), Le furberie di Scapino (dal 27 al 29 aprile), Le furberie di Scapino (dal 30 aprile al 2 maggio), Le furberie di Scapino (dal 3 al 5 maggio), Le furberie di Scapino (dal 6 al 8 maggio), Le furberie di Scapino (dal 9 al 11 maggio), Le furberie di Scapino (dal 12 al 14 maggio), Le furberie di Scapino (dal 15 al 17 maggio), Le furberie di Scapino (dal 18 al 20 maggio), Le furberie di Scapino (dal 21 al 23 maggio), Le furberie di Scapino (dal 24 al 26 maggio), Le furberie di Scapino (dal 27 al 29 maggio), Le furberie di Scapino (dal 30 maggio al 2 giugno), Le furberie di Scapino (dal 3 al 5 giugno), Le furberie di Scapino (dal 6 al 8 giugno), Le furberie di Scapino (dal 9 al 11 giugno), Le furberie di Scapino (dal 12 al 14 giugno), Le furberie di Scapino (dal 15 al 17 giugno), Le furberie di Scapino (dal 18 al 20 giugno), Le furberie di Scapino (dal 21 al 23 giugno), Le furberie di Scapino (dal 24 al 26 giugno), Le furberie di Scapino (dal 27 al 29 giugno), Le furberie di Scapino (dal 30 giugno al 2 luglio), Le furberie di Scapino (dal 3 al 5 luglio), Le furberie di Scapino (dal 6 al 8 luglio), Le furberie di Scapino (dal 9 al 11 luglio), Le furberie di Scapino (dal 12 al 14 luglio), Le furberie di Scapino (dal 15 al 17 luglio), Le furberie di Scapino (dal 18 al 20 luglio), Le furberie di Scapino (dal 21 al 23 luglio), Le furberie di Scapino (dal 24 al 26 luglio), Le furberie di Scapino (dal 27 al 29 luglio), Le furberie di Scapino (dal 30 luglio al 2 agosto), Le furberie di Scapino (dal 3 al 5 agosto), Le furberie di Scapino (dal 6 al 8 agosto), Le furberie di Scapino (dal 9 al 11 agosto), Le furberie di Scapino (dal 12 al 14 agosto), Le furberie di Scapino (dal 15 al 17 agosto), Le furberie di Scapino (dal 18 al 20 agosto), Le furberie di Scapino (dal 21 al 23 agosto), Le furberie di Scapino (dal 24 al 26 agosto), Le furberie di Scapino (dal 27 al 29 agosto), Le furberie di Scapino (dal 30 agosto al 2 settembre), Le furberie di Scapino (dal 3 al 5 settembre), Le furberie di Scapino (dal 6 al 8 settembre), Le furberie di Scapino (dal 9 al 11 settembre), Le furberie di Scapino (dal 12 al 14 settembre), Le furberie di Scapino (dal 15 al 17 settembre), Le furberie di Scapino (dal 18 al 20 settembre), Le furberie di Scapino (dal 21 al 23 settembre), Le furberie di Scapino (dal 24 al 26 settembre), Le furberie di Scapino (dal 27 al 29 settembre), Le furberie di Scapino (dal 30 settembre al 2 ottobre), Le furberie di Scapino (dal 3 al 5 ottobre), Le furberie di Scapino (dal 6 al 8 ottobre), Le furberie di Scapino (dal 9 al 11 ottobre), Le furberie di Scapino (dal 12 al 14 ottobre), Le furberie di Scapino (dal 15 al 17 ottobre), Le furberie di Scapino (dal 18 al 20 ottobre), Le furberie di Scapino (dal 21 al 23 ottobre), Le furberie di Scapino (dal 24 al 26 ottobre), Le furberie di Scapino (dal 27 al 29 ottobre), Le furberie di Scapino (dal 30 ottobre al 2 novembre), Le furberie di Scapino (dal 3 al 5 novembre), Le furberie di Scapino (dal 6 al 8 novembre), Le furberie di Scapino (dal 9 al 11 novembre), Le furberie di Scapino (dal 12 al 14 novembre), Le furberie di Scapino (dal 15 al 17 novembre), Le furberie di Scapino (dal 18 al 20 novembre), Le furberie di Scapino (dal 21 al 23 novembre), Le furberie di Scapino (dal 24 al 26 novembre), Le furberie di Scapino (dal 27 al 29 novembre), Le furberie di Scapino (dal 30 novembre al 2 dicembre), Le furberie di Scapino (dal 3 al 5 dicembre), Le furberie di Scapino (dal 6 al 8 dicembre), Le furberie di Scapino (dal 9 al 11 dicembre), Le furberie di Scapino (dal 12 al 14 dicembre), Le furberie di Scapino (dal 15 al 17 dicembre), Le furberie di Scapino (dal 18 al 20 dicembre), Le furberie di Scapino (dal 21 al 23 dicembre), Le furberie di Scapino (dal 24 al 26 dicembre), Le furberie di Scapino (dal 27 al 29 dicembre), Le furberie di Scapino (dal 30 dicembre al 2 gennaio), Le furberie di Scapino (dal 3 al 5 gennaio), Le furberie di Scapino (dal 6 al 8 gennaio), Le furberie di Scapino (dal 9 al 11 gennaio), Le furberie di Scapino (dal 12 al 14 gennaio), Le furberie di Scapino (dal 15 al 17 gennaio), Le furberie di Scapino (dal 18 al 20 gennaio), Le furberie di Scapino (dal 21 al 23 gennaio), Le furberie di Scapino (dal 24 al 26 gennaio), Le furberie di Scapino (dal 27 al 29 gennaio), Le furberie di Scapino (dal 30 gennaio al 2 febbraio).

TEATRI E CINEMA

TRIESTE

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». Stagione lirica e di balletto 2001/2002. «Peter Gismis» di Benjamin Britten. Prima rappresentazione 23 febbraio 2002 ore 20.30 (A/B). Repliche: domenica 24 febbraio ore 16 (D/D), martedì 26 febbraio ore 20.30 (E/E), giovedì 28 febbraio ore 20.30 (C/C), sabato 3 marzo ore 17 (S/S), domenica 4 marzo ore 16 (G/G), martedì 5 marzo ore 20.30 (B/B), mercoledì 6 marzo ore 20.30 (F/F). Vendita dei biglietti presso la biglietteria del Teatro Verdi orario di apertura 9-12 e Uffice presso Acad via Fieschi, 30 tel. 0432/470918. Ticket online: www.teatroverdi-trieste.com

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». Stagione lirica e di balletto 2001/2002. «Peter Gismis» di Benjamin Britten. Prima rappresentazione 23 febbraio 2002 ore 20.30 (A/B). Repliche: domenica 24 febbraio ore 16 (D/D), martedì 26 febbraio ore 20.30 (E/E), giovedì 28 febbraio ore 20.30 (C/C), sabato 3 marzo ore 17 (S/S), domenica 4 marzo ore 16 (G/G), martedì 5 marzo ore 20.30 (B/B), mercoledì 6 marzo ore 20.30 (F/F). Vendita dei biglietti presso la biglietteria del Teatro Verdi orario di apertura 9-12 e Uffice presso Acad via Fieschi, 30 tel. 0432/470918. Ticket online: www.teatroverdi-trieste.com

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». Stagione lirica e di balletto 2001/2002. «Peter Gismis» di Benjamin Britten. Prima rappresentazione 23 febbraio 2002 ore 20.30 (A/B). Repliche: domenica 24 febbraio ore 16 (D/D), martedì 26 febbraio ore 20.30 (E/E), giovedì 28 febbraio ore 20.30 (C/C), sabato 3 marzo ore 17 (S/S), domenica 4 marzo ore 16 (G/G), martedì 5 marzo ore 20.30 (B/B), mercoledì 6 marzo ore 20.30 (F/F). Vendita dei biglietti presso la biglietteria del Teatro Verdi orario di apertura 9-12 e Uffice presso Acad via Fieschi, 30 tel. 0432/470918. Ticket online: www.teatroverdi-trieste.com

MONFALCONE

TEATRO COMUNALE. Stagione concertistica 2001/2002. Giovedì 28 febbraio p.v. ore 20.45. Quartetto Keller e Miklos Perseny, violoncello. In programma: Bartók, Ligeti, Schubert. Biglietti alla Cassa del Teatro (ore 17-19, da lunedì a sabato).

TEATRO COMUNALE. Stagione di prosa 2001/2002. Domani e martedì 19 febbraio p.v. ore 20.45. «Erano tutti miei figli» di Arthur Miller, con Umberto Orsini e Giulia Lazzarini. Biglietti alla Cassa del Teatro (ore 17-19, da lunedì a sabato).

MULTIPLEX KINEMAX MONFALCONE (GO). Indirizzo: 0487/172200, www.kinemax.it.

KINEMAX 1. «Il favoloso mondo di Amelie». 15.15, 17.45, 20.22.10.

KINEMAX 2. «Vanilla Sky». 14.30, 17.10, 19.50, 22.15.

NAZIONALE 4. 20.15 e 22.15: «Da zero a dieci» di Luciano Leggio.

NAZIONALE DISNEY. 15.10 e 16.45: «Il mio amico vampiro». Ult. giorno.

SUPER. 16.15, 18.15, 20.15, 22.15: «The shipping news» di Lasse Hallström (Chocolat) con Kevin Spacey, Judi Dench, Julianne Moore e Scott Glenn. Candidato agli Oscar.

2a VISIONE

ALCIONE FICE. 16, 18, 20, 22: «Brucio nel vento» di Silvio Soldati. Dal regista di «Pane e tulipani».

CAPITOL. Solo ore 16.30: «Atlantis - L'impero perduto». L'ultimo capitolo della W. Disney. 18.20, 20.15, 22.10: «Birthday girl» con M. Kidman.

MONFALCONE

TEATRO COMUNALE. Stagione concertistica 2001/2002. Giovedì 28 febbraio p.v. ore 20.45. Quartetto Keller e Miklos Perseny, violoncello. In programma: Bartók, Ligeti, Schubert. Biglietti alla Cassa del Teatro (ore 17-19, da lunedì a sabato).

TEATRO COMUNALE. Stagione di prosa 2001/2002. Domani e martedì 19 febbraio p.v. ore 20.45. «Erano tutti miei figli» di Arthur Miller, con Umberto Orsini e Giulia Lazzarini. Biglietti alla Cassa del Teatro (ore 17-19, da lunedì a sabato).

MULTIPLEX KINEMAX MONFALCONE (GO). Indirizzo: 0487/172200, www.kinemax.it.

KINEMAX 1. «Il favoloso mondo di Amelie». 15.15, 17.45, 20.22.10.

KINEMAX 2. «Vanilla Sky». 14.30, 17.10, 19.50, 22.15.

NAZIONALE 4. 20.15 e 22.15: «Da zero a dieci» di Luciano Leggio.

NAZIONALE DISNEY. 15.10 e 16.45: «Il mio amico vampiro». Ult. giorno.

SUPER. 16.15, 18.15, 20.15, 22.15: «The shipping news» di Lasse Hallström (Chocolat) con Kevin Spacey, Judi Dench, Julianne Moore e Scott Glenn. Candidato agli Oscar.

2a VISIONE

ALCIONE FICE. 16, 18, 20, 22: «Brucio nel vento» di Silvio Soldati. Dal regista di «Pane e tulipani».

CAPITOL. Solo ore 16.30: «Atlantis - L'impero perduto». L'ultimo capitolo della W. Disney. 18.20, 20.15, 22.10: «Birthday girl» con M. Kidman.

MONFALCONE

TEATRO COMUNALE. Stagione concertistica 2001/2002. Giovedì 28 febbraio p.v. ore 20.45. Quartetto Keller e Miklos Perseny, violoncello. In programma: Bartók, Ligeti, Schubert. Biglietti alla Cassa del Teatro (ore 17-19, da lunedì a sabato).

TEATRO COMUNALE. Stagione di prosa 2001/2002. Domani e martedì 19 febbraio p.v. ore 20.45. «Erano tutti miei figli» di Arthur Miller, con Umberto Orsini e Giulia Lazzarini. Biglietti alla Cassa del Teatro (ore 17-19, da lunedì a sabato).

MULTIPLEX KINEMAX MONFALCONE (GO). Indirizzo: 0487/172200, www.kinemax.it.

KINEMAX 1. «Il favoloso mondo di Amelie». 15.15, 17.45, 20.22.10.

KINEMAX 2. «Vanilla Sky». 14.30, 17.10, 19.50, 22.15.

NAZIONALE 4. 20.15 e 22.15: «Da zero a dieci» di Luciano Leggio.

NAZIONALE DISNEY. 15.10 e 16.45: «Il mio amico vampiro». Ult. giorno.

SUPER. 16.15, 18.15, 20.15, 22.15: «The shipping news» di Lasse Hallström (Chocolat) con Kevin Spacey, Judi Dench, Julianne Moore e Scott Glenn. Candidato agli Oscar.

2a VISIONE

ALCIONE FICE. 16, 18, 20, 22: «Brucio nel vento» di Silvio Soldati. Dal regista di «Pane e tulipani».

CAPITOL. Solo ore 16.30: «Atlantis - L'impero perduto». L'ultimo capitolo della W. Disney. 18.20, 20.15, 22.10: «Birthday girl» con M. Kidman.

MONFALCONE

TEATRO COMUNALE. Stagione concertistica 2001/2002. Giovedì 28 febbraio p.v. ore 20.45. Quartetto Keller e Miklos Perseny, violoncello. In programma: Bartók, Ligeti, Schubert. Biglietti alla Cassa del Teatro (ore 17-19, da lunedì a sabato).

TEATRO COMUNALE. Stagione di prosa 2001/2002. Domani e martedì 19 febbraio p.v. ore 20.45. «Erano tutti miei figli» di Arthur Miller, con Umberto Orsini e Giulia Lazzarini. Biglietti alla Cassa del Teatro (ore 17-19, da lunedì a sabato).

MULTIPLEX KINEMAX MONFALCONE (GO). Indirizzo: 0487/172200, www.kinemax.it.

KINEMAX 1. «Il favoloso mondo di Amelie». 15.15, 17.45, 20.22.10.

KINEMAX 2. «Vanilla Sky». 14.30, 17.10, 19.50, 22.15.

NAZIONALE 4. 20.15 e 22.15: «Da zero a dieci» di Luciano Leggio.

NAZIONALE DISNEY. 15.10 e 16.45: «Il mio amico vampiro». Ult. giorno.

SUPER. 16.15, 18.15, 20.15, 22.15: «The shipping news» di Lasse Hallström (Chocolat) con Kevin Spacey, Judi Dench, Julianne Moore e Scott Glenn. Candidato agli Oscar.

2a VISIONE

ALCIONE FICE. 16, 18, 20, 22: «Brucio nel vento» di Silvio Soldati. Dal regista di «Pane e tulipani».

CAPITOL. Solo ore 16.30: «Atlantis - L'impero perduto». L'ultimo capitolo della W. Disney. 18.20, 20.15, 22.10: «Birthday girl» con M. Kidman.

STREPITOSO OGGI AL

Fellini

cinema d'essai

Viale XX Settembre 37 difronte al Nazionale

ALAN SARDE PRESENTA

UN FILM DI DAVID LYNCH

MULHOLLAND DRIVE

VINCITORE MIGLIOR REGIA 2001 CANNES FILM FESTIVAL

CANDIDATO AGLI OSCAR 2002

ORARIO 16.45 19.15 21.45

CERVIGNANO

TEATRO P.P. PASOLINI. «Il signore degli anelli». 15, 18, 21, 23.

CERVIGNANO. TEATRO P.P. PASOLINI. Stagione concertistica 2001/2002. 21 febbraio 2002 ore 21. Orchestra di Padova e del Veneto: Maurizio Moretti pianoforte, Piero Tosi, violino principale e concertatore. In programma: musica di V.A. Mozart, L. Van Beethoven, J. Haydn. Prevendita: ufficio del teatro, feriali, esclusi mercoledì e sabato: ore 10.30, 12.30. Biglietteria del Teatro: festivi e prefestivi: ore 20, 21. Informazioni: 0431/870273

CORMONS

TEATRO COMUNALE. «Il signore degli anelli». 15, 18, 21, 23.

GORIZIA

CORSO. Sala Rossa. 15.15, 17.30, 20, 22.20: «La rapina», con Kevin Costner e Kurt Russell.

Sala Blu. 15.30, 17.45, 20, 22.15: «Da zero a dieci» di Luciano Leggio.

Sala Gialla. 14, 17.15, 19.45, 22.15: «Vanilla Sky», con Tom Cruise, 18.30 (spettacolo unico) «Il signore degli anelli».

VITTORIA. Sala 1. 15.30, 17.45, 20, 22.10: «I perfetti innamorati».

Sala 2. 15.40, 17.50, 20.10, 22.10: «The shipping news».

Sala 3. 15.30, 17.45, 20, 22.15: «Il favoloso mondo di Amelie».

Nuova serie di «La grande storia» in onda da domani su Raitre

Padrini, boss e pentiti

Dagli archivi Fbi la verità sul legame Giuliano-Genovese

ROMA Vito Genovese, in divisa americana, e Salvatore Giuliano ritratti insieme in una foto scattata nel '46. E una delle immagini di grande importanza per ripensare la storia di alcuni protagonisti della mafia, proposta da Roberto Olla nel film documentario «Padrini», evento speciale della nuova serie de «La grande storia», in prima serata al via da domani su Raitre.

Catalogata nell'archivio dell'Fbi nel modo giusto, ma circolata in una o più copie con didascalie diverse che hanno fatto credere per lungo tempo che l'uomo accanto a Giuliano non fosse Genovese ma il giornalista americano Stern, la foto «che grazie a controlli incrociati - spiega Olla - di Fbi, Dia e Polizia ritrae certamente i due boss, è una testimonianza del rapporto diretto tra Giuliano e i padri americani. Si è sempre pensato al boss mafioso come a un personaggio isolato, mentre si muoveva su uno scenario internazionale diverso. La vicenda di Giuliano va dunque riscritta,

speriamo di poterlo fare presto».

Nella seconda puntata del 25 febbraio, con la consulenza storica di Alberto Carlo Marino, viene toccata anche la questione dei pentiti con in primo piano la vicenda di Leonardo Vitale, uno dei primi pentiti. Alla

fine degli anni '70 aveva detto che «Cosa nostra» è un corpo unico: dopo dieci anni in manicomio, è uscito, ha fatto due passi e gli hanno sparato.

Nel documentario, prodotto in collaborazione con la rete americana The History Channel che lo trasmetterà

negli Usa e in Canada con il titolo «Godfathers», c'è anche un'intervista all'ex sindaco di New York, Rudolph Giuliani, in cui parla per la prima volta dopo l'11 settembre, ripercorrendo i suoi anni di lotta alla mafia.

Da fine '800 a oggi, passando per le storie di personaggi come Don Vito Cascio Ferro, che dominava il mercato dello zolfo durante la prima guerra mondiale, ad Albert Anastasia che bloccò il porto di New York negli anni della seconda guerra mondiale, a Lucky Luciano, fino agli arresti di mafiosi alla Borsa di New York nel 2000 e ai furti di materiali provenienti dal crollo delle Twin Towers, «abbiamo cercato di ricostruire - ha detto Olla - il Dna di Cosa Nostra e come questo fenomeno criminale sia potuto arrivare a dimensioni planetarie».

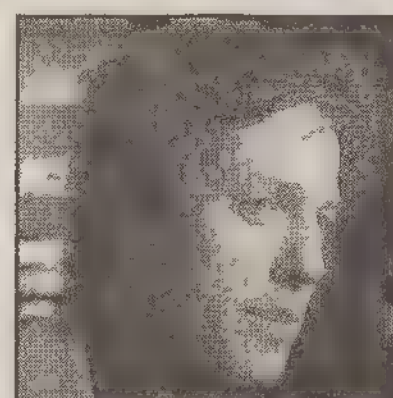
Venti gli archivi consultati dal Giappone agli Stati Uniti passando per l'Italia e l'Europa grazie alla collaborazione della Dia, dell'Arma dei carabinieri, della Polizia di Stato, dell'Fbi e della polizia di New York.

La «Linea» di Cavandoli torna su Studio Universal

ROMA Un segno pulito, minimale, un tratto bianco su un fondo nero che per l'occasione si tinge di giallo: su Studio Universal, la Tv del cinema distribuita da Stream, torna sullo schermo l'indimenticabile Linea di Osvaldo Cavandoli. A partire da domani oltre 20 episodi ispirati al mondo del cinema e creati appositamente da Cava (come lo stesso artista si firma) per il canale tematico passeranno a rotazione nel palinsesto, creando brevi intervalli di acuta comicità nel corso della programmazione. A parlare di questa nuova produzione sarà lo stesso Osvaldo Cavandoli, classe 1920, in uno speciale realizzato dal Canale in onda oggi, alle 20.40.

Gli episodi prodotti per Studio Universal saranno esportati anche sugli altri Canali televisivi della Universal Network in Spagna, Germania e Gran Bretagna.

OGGI IN TV



Il film

«Trincea d'asfalto» (1978) di Sam Peckinpah (Retequattro, ore 16.10). Avventura dal ritmo serrato con Ernest Borgnine e Franklyn Ajaye.

«Extreme measures - Soluzioni estreme» (1996) di Michael Apter (Retequattro, ore 20.35). Indagando sulle morti di alcuni barboni, un medico scopre che sono serviti da cavie per folli esperimenti. Intrigante ma confuso intreccio a sfondo ospedaliero che si interroga sul confine tra scienza ed etica. Con Hugh Grant (nella foto), Bill Nunn e Gene Hackman.

«Naja» (1998) di Angelo Longoni (Retequattro, ore 22.50). La domenica di cinque reclute costrette per punizione a trascorrere la giornata festiva in caserma. Ambizioni sociologiche in un film corretto ma un po' qualunque. In prima tv con Enrico Lo Verso, Stefano Accorsi e Luciano Federico.

Gli altri programmi

Raitre, ore 20.55

Speciale 1992: dieci anni dopo

Seconda puntata de «L'Elmo di Scipio - Speciale 1992, 10 anni dopo», la trasmissione di Enrico Deaglio e Beppe Crema-

Film di Michael Apter su Retequattro Barboni come cavie per soluzioni estreme

gnani, condotta da Enrico Deaglio. Il 1992 fu anche un anno di grandi passioni. Nella Milano «da bere» scoppiò improvvisamente lo scandalo di Tangentopoli che in pochi mesi travolse la classe politica, con l'opinione pubblica schierata in piazza dalla parte dei giudici contro chi aveva governato fino ad allora. Fu anche l'anno della televisione: le trasmissioni che trattavano di politica e giustizia registravano ascolti altissimi e i conduttori vennero santificati quasi quanto i giudici di Mani Pulite. Paolo Brosio, Piero Chiambretti, Gad Lerner ricordano quei momenti.

Raitre, ore 20.50

Che cos'è lo scompenso cardiaco?

Lo scompenso cardiaco: Cosa succede al nostro organismo quando il cuore non riesce a pompare sangue a sufficienza? Quali possono essere le cause di questa disfunzione? Questo è il primo argomento di «Elisir», il programma sulla salute condotto da Michele Mirabella. Argomento del test è la febbre. Giocando con Maurizio Micheli, Benedetta Boccoli e Clarissa Burt, ospiti in studio, si scoprirà perché la temperatura del corpo può aumentare e cosa succede al nostro organismo. E infine l'artrosi del ginocchio: Quali i sintomi? Come è possibile prevenirla e curarla?

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

6.00 EURENEWS
6.45 SARANNO FAMOSI A LOS ANGELES. Telefilm. «Amore proibito»
7.30 L'ALBERO AZZURRO: PIEDI DI SCIMMIA
8.00 MA CHE DOMENICA! Con Annalisa Mandolini e Ettore Bassi.
10.00 LINEA VERDE ORIZZONTI. Documenti.
10.30 A SUA IMMAGINE. Con Lorenza Bianchetti.
10.55 SANTA MESSA DALLA CHIESA SAN FRANCESCO IN TERNI
12.00 RECITA DELL'ANGELUS
12.20 LINEA VERDE IN DIRETTA DALLA NATURA. Documenti.
13.30 TELEGIORNALE
14.00 DOMANIKA IN. Con Carlo Conti, Mara Venier e Antonella Clerici, Ela Weber.
16.55 CHE TEMPO FA (ALL'INTERNO)
17.00 TG1 (ALL'INTERNO)
18.10 RAI SPORT 90. MINUTO (ALL'INTERNO)
20.00 TELEGIORNALE
20.35 RAI SPORT NOTIZIE
20.45 LE RAGIONI DEL CUORE. Telefilm. «Un vecchio giudice»
22.45 TG1
22.50 TV7
23.45 QUARK ATLANTE - IMMAGINI DAL PIANETA. Documenti.
0.40 TG1 NOTTE
0.50 STAMPA OGGI - CHE TEMPO FA
1.00 SPECIALE SOTTOVOCE: COSI' E' LA VITA. Con Gigi Marzullo.
2.10 RAINOTTE
2.12 E' MODA
2.40 IL CONTE TACCHIA. Film (commedia '82). Di Sergio Corbucci, Con Enrico Montesano, Vittorio Gassman.
4.30 IL BATTITO DELLA FORESTA. Documenti.
5.00 CERCANDO CERCANDO
5.35 TG1 NOTTE (R)
5.50 DENTRO L'ATTUALITA'

RAIDUE

6.00 VENTO DELL'EST: BOSNIA. Documenti.
6.30 L'AVVOCATO RISPONDE. Con Nino Marazzita.
6.35 ANIMA
7.00 TG2 MATTINA
7.05 MATTINA IN FAMIGLIA. Con Tiberio Timperi e Roberta Capua.
8.00 TG2 MATTINA (09.00 - 10.00)
9.30 TG2 MATTINA L.I.S.
10.05 DISNEY CLUB. Con Carolina Di Domenico e Giovanni Mucacchia.
11.30 MEZZOGIORNO IN FAMIGLIA. Con Tiberio Timperi e Roberta Capua.
13.00 TG2 GIORNO
13.25 TG2 MOTORI
13.40 METEO 2
13.45 QUELLI CHE ASPETTANO.... Con Simona Ventura.
14.55 QUELLI CHE IL CALCIO.... Con Simona Ventura.
17.10 METEO 2
17.15 RAI SPORT STADIO SPRINT
18.00 GIOCHI OLIMPICI: SALT LAKE CITY 2002
20.00 ZORRO. Telefilm. «Una notte molto speciale»
20.30 TG2 - 20.30
20.55 IL CLOWN. Telefilm. «Una vecchia conoscenza»
22.30 RAI SPORT LA DOMENICA SPORTIVA
23.55 TG2 NOTTE
0.10 PROTESTANTESIMO
0.16 METEO 2
0.45 BUDDY FARO. Telefilm. «Viale del tramonto»
1.40 RAINOTTE
1.42 ITALIA INTERROGA
1.45 SPECIALE ANIMA
2.10 BRAVAGENTE: OSPITALI
2.40 L'ANIMA DELLA LIRICA
3.05 STUDIO LEGALE. Con Ugo Ruffolo.
3.15 GLI ANTENNATI
3.40 CONSORZIO NET.T.UNO. - NETWORK PER L'UNIVERSITA'
4.25 RILIEVO E ANALISI TECNICHE DEI MONUMENTI - LEZ. 10. Documenti.
5.10 STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA - LEZIONE 32. Documenti.
5.10 PROMO PASSIONI
5.55 GLI ANTENNATI

RAITRE

6.00 GIOCHI OLIMPICI: SALT LAKE CITY 2002
7.35 SALT LAKE CITY - OLIMPIA NEWS
8.05 MADDALENA ZERO IN CONDOTTA. Film (commedia '40). Di Vittorio De Sica. Con Carla Del Poggio.
9.25 SPECIALE "IL PIANETA DELLE MERAVIGLIE" (R). Documenti.
11.15 TG3 EUROPA
12.00 TELECAMERE. Con Anna La Rosa.
12.35 TELECOMANDO: EMANUELE FILBERTO. Con Gianfranco Monti e Alberto Lorenzini.
13.20 PASSEPARTOUT. Con Philippe Daverio.
13.55 APPUNTAMENTO AL CINEMA
14.00 TG3 - METEO REGIONALI
14.30 ALLE FALDE DEL KILIMANGIARO. Documenti.
18.00 PER UN PUGNO DI LIBRI. Con Neri Marcorè e Piero Dorflès.
18.55 TG3 METEO 3
19.00 TG3 - METEO REGIONALI
20.00 VELISTI PER CASO. Documenti.
20.30 BLOB
20.50 ELISIR. Con Michele Mirabella.
22.45 TG3
23.05 SPECIALE ELMO DI SCIPIO. Con Enrico Deaglio.
23.55 TG3
0.05 TELECAMERE. Con Anna La Rosa.
1.00 APPUNTAMENTO AL CINEMA
1.05 GIOCHI OLIMPICI: SALT LAKE CITY 2002
20.25 LANGOLINO
20.30 TG3
20.55 ORIZZONTI

CANALE5

6.00 TG5 PRIMA PAGINA
7.55 NEWS TRAFFICO
8.00 TG5 MATTINA
8.45 CIAK SPECIALE - VOLESSE IL CIELO
8.50 LE FRONTIERE DELLO SPIRITO. Con Monsignor Ravasi e Maria Cecilia Sangiorgi.
9.30 L'ATELIER DI VERONICA. Telefilm. «Buddy conteso»
10.00 SPECIALE - PER AMORE
10.05 BEL COLPO AMICO. Film (avventura '87). Di Robert Mandel. Con Ricky Busker, Darius McCrany, Paul Winfield.
12.00 SETTIMO CIELO. Telefilm. «Uno in più»
13.00 TG5
13.35 BUONA DOMENICA. Con M. Costanzo, C. Lippi e L. Laurenti, L. Freddi.
18.15 CASA VIANELLO. Telefilm. «Balla balla ballerina»
18.45 BUONA DOMENICA - SECONDA PARTE. Con M. Costanzo, C. Lippi e L. Laurenti, L. Freddi.
20.00 TG5
20.30 CHI VUOL ESSERE MILIONARIO. Con Gerry Scotti.
23.15 TERRA!
0.15 NONSOLMODA E' CONTEMPORANEAMENTE. Con Vanessa Incontrada.
0.45 PARLAMENTO IN. Con Piero Vigorelli.
1.15 TG5 NOTTE
1.50 RIFI INTERNAZIONALE. Film (poliziesco '66). Di Denys de la Patellière. Con Jean Gabin, Georges Raft.
3.00 TG5
3.30 T.J. HOOKER. Telefilm. «Il re della collina»
4.15 UN GIUSTIZIERE A NEW YORK. Telefilm. «Giochi di parole»
5.00 OCEAN GIRL. Telefilm.
5.30 TG5 (R)

ITALIA1

7.00 SUPERPARTES - PROGRAMMA DI COMUNICAZIONE
7.30 BIM BUM BAM E CARTONI ANIMATI
11.30 PICCOLI BRIVIDI. Telefilm. «Respiro di vampiro»
12.00 WILLY, IL PRINCIPE DI BEL AIR. Telefilm. «Pallottole su Bel Air»
12.35 STUDIO APERTO
13.00 GUIDA AL CAMPIONATO. Con Alberto Brandi.
13.35 LE ULTIME DAI CAMPI
13.40 UN UOMO CHIAMATO FLINTSTONE. Film (animazione '67). Di William Hanna, Con Joseph Barbera.
15.40 BUFFY. Telefilm. «Rivelazioni» - «Il sentiero degli amanti»
17.30 SQUADRA EMERGENZA. Telefilm. «Perdita di controllo»
18.10 DUFFY DUCK
18.30 STUDIO APERTO
19.00 HAPPY DAYS. Telefilm. «Il nuovo meccanico»
20.00 I SIMPSON
20.30 MAI DIRE DOMENICA. Con la Giapappa's Band.
21.30 LE IENE SHOW. Con Alessia Marcuzzi e Luca e Paolo.
22.35 ANTEPRIMA - CONTROCAMPO
0.40 CONTROCAMPO SERIE B
0.50 STUDIO SPORT
1.15 FUORI CAMPO
1.35 IN TOUR
2.10 MOSQUITO (R)
2.55 BUFFY (R). Telefilm. «Rivelazioni» - «Il sentiero degli amanti»
4.20 QUELLI DELLA SPECIALE. Telefilm.
5.25 COLLEGE. Telefilm.
6.15 TALK RADIO
6.20 TENERAMENTE LUCIA. Telefilm. «Scivolando, scivolando»

RETE4

6.00 RIRIDIAMO
6.15 HILL STREET GIORNO E NOTTE. Telefilm. «Macrobolitico con brio»
7.10 MURDER CALL. Telefilm. «Una mamma speciale»
8.10 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
8.30 DOMENICA IN CONCERTO
9.30 ANTEPRIMA - LA DOMENICA DEL VILLAGGIO. Con Davide Mengacci e Mara Carfagna.
10.00 SANTA MESSA (ALL'INTERNO)
10.45 LA DOMENICA DEL VILLAGGIO. Con Davide Mengacci e Mara Carfagna.
11.30 TG4 (ALL'INTERNO)
12.30 MELAVEDE. Con Edoardo Raspelli.
13.30 TG4
14.00 PARLAMENTO IN. Con Piero Vigorelli.
14.40 POOH - 99 - UN POSTO FELICE
15.10 HUNTER. Telefilm. «Tre piccole vietnamite»
16.10 TRINCEA D'ASFALTO. Film (avventura '78). Di Sam Peckinpah. Con Ernest Borgnine, Franklyn Ajaye.
18.30 COLOMBO. Telefilm. «Testimone di se stesso»
18.55 TG4 (ALL'INTERNO)
20.35 EXTREME MEASURES - SOLUZIONI ESTREME. Film (thriller '96). Di Michael Apter. Con Hugh Grant, Gene Hackman.
22.50 NAJA. Film (drammatico '98). Di Angelo Longoni. Con Stefano Accorsi, Lorenzo Amato.
0.35 TG4 RASSEGNA STAMPA
1.00 DOMENICA IN CONCERTO (R)
1.50 SCIARADA PER QUATTRO SPIE. Film (avventura '66). Di Jacques Deray. Con Lina Ventura, Marilu Tolo, Jean Servais.
3.20 PROFESSIONE BIGAMO. Film (commedia '69). Di Franz Antel. Con Lando Buzzanca, Raffaella Carrà.
4.50 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
5.10 CHI MI HA VISTO

LA 7

6.00 TG LA7 (NEWS - METEO - OROSCOPO)
8.00 CALL GAME
12.00 TG LA7
12.30 PARADISE. Telefilm.
13.30 ROBOT WARS - LA GUERRA DEI ROBOT. Con Andrea Lucchetti.
14.30 LA PANTERA ROSA
14.45 L'ISOLA DI CORALLO. Film (poliziesco '48). Di John Huston. Con Humphrey Bogart, Lauren Bacall, Lionel Barrymore.
17.00 DOC - EGITTO: L'APOCALISSE DELL'ANTICO REGNO. Documenti.
18.00 UN INGUARIBILE ROMANTICO. Film tv (commedia '96). Di Kevin Smith. Con John Hannah.
20.00 TG LA7
20.30 FRASIER. Telefilm.
21.00 TEMPO DI FUOCO. Film (azione '96). Di Jeff Fahey. Con Jack Coleman.
22.45 TG LA7
23.00 TAMMY E IL T-REX. Film tv (fantastico '94). Di Stewart Raffill. Con Terry Kiser, Ellen Dubin.
0.40 KUNG FU. Telefilm.
1.40 FOX NEWS

■ Eventuali variazioni degli orari o dei programmi dipendono esclusivamente dalle singole emittenti, che non sempre le comunicano in tempo utile per consentirci di effettuare le correzioni. ■

TELEQUATTRO

6.00 AMANTI. Telenovela.
6.40 MADE IN ITALY
7.05 BUONGIORNO
7.10 IL NOTIZIARIO DI CONFINI
7.55 BUONGIORNO
8.00 WANDIN VALLEY. Tf.
9.30 CONCERTO "I PREMIATISSIMI" DUO FOSSI-BORRANI
11.10 VACANZE, ISTRUZIONI PER L'USO
11.30 LE PERLE DELL'ISTRIA. Documenti.
12.00 RECITA DELL'ANGELUS
12.35 STARNES - IL TELEGIORNALE DEI RAGAZZI
12.45 PINK PANTHER
13.00 THE BEVERLY HILLBILLIES. Telefilm.
14.00 LAGHI E MONTI. Doc. It.
14.30 PAROLE E MUSICA. Film (musicale '48). Di Norman Taurog. Con Mickey Rooney, Ann Sothern.
16.30 STREET LEGAL. Telefilm.
18.10 QUATTRO PASSI FRA LE PAGINE
18.30 CARTELLINO ROSSO
19.30 IL NOTIZIARIO DELLA DOMENICA
19.40 DOMENICA QUATTRO
20.30 QUI STUDIO A VOI STADIO
23.15 IL NOTIZIARIO DELLA DOMENICA
23.25 VOLLEY: SENZA CONFINI - BRESCIA
2.00 IL DISPREZZO. Telen. It.

TELEFRIULI

6.30 TELEGIORNALE F.V.G.
6.50 I LEGGIORNI "PORDENONE"
7.00 SPORT SERA
7.10 IRON GIRL. Film. Di Lerry Ludman. Con Sarah Brooks, Ray Coleman.
10.10 ALEFF
13.00 SETTIMANA FRIULI
13.15 PORDENONE MAGAZINE
13.30 QUI STUDIO A VOI STADIO
19.00 PORDENONE MAGAZINE
19.15 SETTIMANA FRIULI
19.30 IRONSIDE. Telefilm.
20.30 SPORT IN...
22.00 QUI STUDIO A VOI STADIO
23.30 SETTIMANA FRIULI
23.45 PORDENONE MAGAZINE
0.05 FILM. Film.
6.00 PUSH UP
7.00 INBOX
10.00 PUSH UP
11.00 SUNSHINE
12.00 TGA 7 GIORNI
12.05 ENERGIZIA
13.00 VIVA HITS
14.25 TGA 7 GIORNI
14.30 VIVACE

CAPODISTRIA

13.45 PROGRAMMI DELLA GIORNATA
14.00 TV TRANSFRONTALIERA
14.20 "Q" L'ATTUALITA' GIOVANE
15.00 EUROLEGA MAGAZINE
15.30 LA REGINA DEI 1000 ANNI
16.00 GIOCHI OLIMPICI: SALT LAKE CITY 2002
17.30 GIOCHI OLIMPICI: SALT LAKE CITY 2002 - SOMMARIO
18.00 PROGRAMMA IN LINGUA SLOVENA
19.00 TUTTOGGI - I EDIZIONE
19.30 LA REGINA DEI 1000 ANNI
20.00 GIOCHI OLIMPICI: SALT LAKE CITY 2002
22.15 ATTENZIONE! LA FORZA DELLA RAGIONE
23.00 GIOCHI OLIMPICI: SALT LAKE CITY 2002
24.00 TV TRANSFRONTALIERA
15.30 NUOVO DA VIVA - WEEKEND
17.30 CHART.IT
18.35 TGA 7 GIORNI
18.40 INBOX
20.30 VIVA HITS
21.35 100% ROCK
23.00 VIVA HITS
24.00 NIGHT SHIFT

ANTENNA 3 TS

13.30 SHOPPING
14.00 ANTENNA 13 - COLLEGAMENTI DAI CAMPI DI GIOCO
18.00 FOX KIDS
19.00 PUNTO FRANCO
19.15 AMICI ANIMALI
19.30 UNA RISPOSTA A...
20.00 A MARENDIA COI BELUMAT
21.00 ANTENNA 13 - COLLEGAMENTI DAI CAMPI DI GIOCO
23.00 ANTENNA TRE TRIESTE SPORT
23.55 IL CINEMA SEXY DI ANTENNA 3. Film.
9.00 MAGIA POSITIVA
9.30 SILENCE OF THE HEART. Film (drammatico '84). Di Richard Michaels. Con Mariette Hartley, Dana Hill.
11.15 CARTONI ANIMATI
11.30 COMMERCIALI
14.30 CIAO NORDEST
15.00 MAGIA POSITIVA
16.00 COMMERCIALI
17.15 MAGIA POSITIVA
17.40 LINEA SALUS MERINOS
18.00 COMMERCIALI
19.05 TPN FRIULI SPORT
21.00 SPECIALE PORZUS: ALLA RICERCA DELLA VERITA'
22.05 TPN FRIULI SPORT
24.00 COMMERCIALI
0.10 FILMATO EROTICO. Film.

TMC2

6.00 WAKE UP!
9.45 PURE MORNING
11.30 HIT LIST ITALIA+
13.30 SAY WHAT?
14.30 DRIVE MY CAR - SPECIAL SUNDAY
17.20 FLASH
17.30 VIDEOGRAPHY - SPICE GIRLS
18.30 THE MTV ITALY CHART
19.30 DISMISSED
20.00 DARIA
20.30 TOP SELECTION
22.30 CELEBRITY DEATH MATCH
23.00 DISCO 2000
0.00 SUPERROCK
1.00 YOI
2.00 MTV NIGHT ZONE
6.30 MINU'
6.50 OKAY MOTORI
7.30 LAMU'
8.00 TELEVEDITA
12.00 LISCIO IN TV
13.00 CODICE MISTERO. Telefilm.
13.30 CRONACHE TREVIGIANE
14.00 NOVASTADIO
18.00 ATLANTIDE - CESCOT 5. Documenti.
18.15 TELEVEDITA
20.15 NOVASTADIO
23.30 CODICE MISTERO. Telefilm.
24.00 FILM SEXY. Film.

ITALIA 7

7.00 NEWS LINE
7.45 COMING SOON TELEVISION
8.00 DOMENICA INSIEME
13.45 NEWS LINE SETTE
14.00 DIRETTA STADIO... ED E' SUBITO GOALI. Con Giorgio Micheletti.
18.00 MANUEL
18.30 L'ARCA DEL NORDEST
19.00 COMING SOON TELEVISION
19.15 NEWS LINE SETTE
19.30 DIRETTA STADIO... ED E' SUBITO GOALI. Con Giorgio Micheletti.
23.00 FATAL TEMPTATION. Film (drammatico '87). Di Bob J. Ross. Con Loredana Romito, John Armistead.
0.45 NEWS LINE SETTE
1.15 TELEFILM. Telefilm.
7.30 CARTONI ANIMATI
13.30 VOLLEY MATCH
13.30 IL LOTTO E' SERVITO
14.00 DOLLARI MALEDETTI. Film (western '65).
16.00 SAMBA D'AMORE. Telenovela.
18.00 LA GRANDE VALLATA. Telefilm.
19.30 CARTONI ANIMATI
20.50 SEVEN SHOW
22.30 LA PAURA SI FA BELLA. Film.

TELECHIARA

7.00 ITINERARI ITALIANI. Documenti.
7.15 MONKEY - HAPPY AND HAPPY
8.00 ANGOLO DEGLI AFFARI
11.35 OCTAVIA DIES
12.00 ANGELUS
12.15 VERDE A NORDEST
13.15 ANGOLO DEGLI AFFARI
15.00 SUMAN 7
15.30 ROSARIO
16.00 CHIESA NEL TRIVENETO
16.30 OLTRE LA RETE
17.00 SOUVENIR. Film. Con Christopher Plummer, Catherine Hicks.
18.30 AGENDA ALTOPIANO
19.00 MONKEY - HAPPY AND HAPPY
19.45 VANGELO
20.00 OCTAVIA DIES
20.30 SETTE GIORNI
21.00 VERDE A NORDEST
22.00 SETTIMA
23.30 MADE IN ITALY
0.05 ITINERARI ITALIANI. Documenti.
0.15 ANGOLO DEGLI AFFARI



RADIO

Radiouno 115.50 MHz (115.50 MHz)
6.00: GR1 (07.00-08.00); 6.05: Gesù Ollimpi; Salt Lake City 2002; 6.10: TG1 Ovest; 7.10: Tam Tam Lavoro Magenta; 7.30: Culto Evangelico; 8.34: Agricoltura Ambiente; Alimentazione; 9.00: CR1 (10.30-11.00); 9.05: Viva Verdi; 9.16: Con parole mie; 9.30: Santa Messa; 11.08: 11.55: versi da chi?; 11.55: Oggi di me; 12.00: Angelus del Santo Padre; 12.40: GR Re; 13.00: GR1 (14.00-15.00); 13.35: Consegna per gli acquisti; 14.05: Domenica Sport; 14.50: Tutto il calcio minuto per minuto; 17.00: GR1 (R 19.00); 18.20: Pa' la sera; 19.00: GR1 (19.00); 20.05: Pa' la sera; 20.25: Ca.co. Serie A; Post e po; 21.20: GR1 (23.00); 23.35: Speciale 830; 23.50: Oggi di me; 24.00: GR1 (24.00); 24.05: Il giornale della Mezzanotte; 24.30: notte dei misteri; 2.00: CR1 (2.00); 2.05: CR1 (2.05); 2.10: CR1 (2.10); 2.15: CR1 (2.15); 2.20: CR1 (2.20); 2.25: CR1 (2.25); 2.30: CR1 (2.30); 2.35: CR1 (2.35); 2.40: CR1 (2.40); 2.45: CR1 (2.45); 2.50: CR1 (2.50); 2.55: CR1 (2.55); 3.00: CR1 (3.00); 3.05: CR1 (3.05); 3.10: CR1 (3.10); 3.15: CR1 (3.15); 3.20: CR1 (3.20); 3.25: CR1 (3.25); 3.30: CR1 (3.30); 3.35: CR1 (3.35); 3.40: CR1 (3.40); 3.45: CR1 (3.45); 3.50: CR1 (3.50); 3.55: CR1 (3.55); 4.00: CR1 (4.00); 4.05: CR1 (4.05); 4.10: CR1 (4.10); 4.15: CR1 (4.15); 4.20: CR1 (4.20); 4.25: CR1 (4.25); 4.30: CR1 (4.30); 4.35: CR1 (4.35); 4.40: CR1 (4.40); 4.45: CR1 (4.45); 4.50: CR1 (4.50); 4.55: CR1 (4.55); 5.00: CR1 (5.00); 5.05: CR1 (5.05); 5.10: CR1 (5.10); 5.15: CR1 (5.15); 5.20: CR1 (5.20); 5.25: CR1 (5.25); 5.30: CR1 (5.30); 5.35: CR1 (5.35); 5.40: CR1 (5.40); 5.45: CR1 (5.45); 5.50: CR1 (5.50); 5.55: CR1 (5.55); 6.00: CR1 (6.00); 6.05: CR1 (6.05); 6.10: CR1 (6.10); 6.15: CR1 (6.15); 6.20: CR1 (6.20); 6.25: CR1 (6.25); 6.30: CR1 (6.30); 6.35: CR1 (6.35); 6.40: CR1 (6.40); 6.45: CR1 (6.45); 6.50: CR1 (6.50); 6.55: CR1 (6.55); 7.00: CR1 (7.00); 7.05: CR1 (7.05); 7.10: CR1 (7.10); 7.15: CR1 (7.15); 7.20: CR1 (7.20); 7.25: CR1 (7.25); 7.30: CR1 (7.30); 7.35: CR1 (7.35); 7.40: CR1 (7.40); 7.45: CR1 (7.45); 7.50: CR1 (7.50); 7.55: CR1 (7.55); 8.00: CR1 (8.00); 8.05: CR1 (8.05); 8.10: CR1 (8.10); 8.15: CR1 (8.15); 8.20: CR1 (8.20); 8.25: CR1 (8.25); 8.30: CR1 (8.30); 8.35: CR1 (8.35); 8.40: CR1 (8.40); 8.45: CR1 (8.45); 8.50: CR1 (8.50); 8.55: CR1 (8.55); 9.00: CR1 (9.00); 9.05: CR1 (9.05); 9.10: CR1 (9.10); 9.15: CR1 (9.15); 9.20: CR1 (9.20); 9.25: CR1 (9.25); 9.30: CR1 (9.30); 9.35: CR1 (9.35); 9.40: CR1 (9.40); 9.45: CR1 (9.45); 9.50: CR1 (9.50); 9.55: CR1 (9.55); 10.00: CR1 (10.00); 10.05: CR1 (10.05); 10.10: CR1 (10.10); 10.15: CR1 (10.15); 10.20: CR1 (10.20); 10.25: CR1 (10.25); 10.30: CR1 (10.30); 10.35: CR1 (10.35); 10.40: CR1 (10.40); 10.45: CR1 (10.45); 10.50: CR1 (10.50); 10.55: CR1 (10.55); 11.00: CR1 (11.00); 11.05: CR1 (11.05); 11.10: CR1 (11.10); 11.15: CR1 (11.15); 11.20: CR1 (11.20); 11.25: CR1 (11.25); 11.30: CR1 (11.30); 11.35: CR1 (11.35); 11.40: CR1 (11.40); 11.45: CR1 (11.45); 11.50: CR1 (11.50); 11.55: CR1 (11.55); 12.00: CR1 (12.00); 12.05: CR1 (12.05); 12.10: CR1 (12.10); 12.15: CR1 (12.15); 12.20: CR1 (12.20); 12.25: CR1 (12.25); 12.30: CR1 (12.30); 12.35: CR1 (12.35); 12.40: CR1 (12.40); 12.45: CR1 (12.45); 12.50: CR1 (12.50); 12.55: CR1 (12.55); 13.00: CR1 (13.00); 13.05: CR1 (13.05); 13.10: CR1 (13.10); 13.15: CR1 (13.15); 13.20: CR1 (13.20); 13.25: CR1 (13.25); 13.30: CR1 (13.30); 13.35: CR1 (13.35); 13.40: CR1 (13.40); 13.45: CR1 (13.45);

NIENTE COPPE CON I DEBITI

Dal 2004 le società dovranno avere bilanci sani, o quasi, pena l'esclusione dalle coppe. La condizione arriva dal segretario dell'Uefa, Aigner, preoccupato per la situazione finanziaria di diversi club europei di primo piano. Per raggiungere l'obiettivo viene raccomandata la seguente ricetta: riduzione degli ingaggi, taglio del personale, aumento dei biglietti.

AUTOFFICINA

Escort

VIA S. FRANCESCO, 58 - TRIESTE - Tel. 040/637722

OGGI IN TV

6.00 Raitre: Giochi Olimpici: Salt Lake City 2002	14.55 Raidue: Quelli che il calcio...	17.30 Capodistria: Giochi Olimpici: Salt Lake City 2002 - Sommario	22.30 Raidue: Raitre La Domenica Sportiva
6.50 Diff. Eur.: Okay motori	16.00 Capodistria: Giochi Olimpici: Salt Lake City 2002	18.00 Raidue: Giochi Olimpici: Salt Lake City 2002	22.55 Italia 1: Controcampo
13.00 Italia 1: Guida al Campionato	17.15 Raidue: Rai Sport Studio Sprint	18.10 Raiuno: Rai Sport 90. Minuto (all'interno)	23.00 Capodistria: Giochi Olimpici: Salt Lake City 2002
13.35 Italia 1: Le ultime dai campi			0.50 Italia 1: Studio sport

LA BUNDESLIGA

Situazione di classifica praticamente invariata dopo gli incontri della 23.a giornata della Bundesliga. Ha pareggiato il capolista Borussia Dortmund, 1-1 con lo Schalke 04 e ora a 48 punti, e ha pareggiato il suo diretto inseguitore Bayer Leverkusen, 2-2 in casa del St. Pauli e a quota 46 punti. In pericoloso avvicinamento, invece, è il Kaiserslautern che è salito a 45 punti.

AUTOFFICINA

ENZO

OPIICINA - TRIESTE

via di Basovizza, 60 - Tel. fax 040 214618

SPORT

SERIE A 23.A GIORNATA Battuta col minimo scarto la Fiorentina nell'anticipo pomeridiano

A fatica la Juve è capolista

Adriano scatenato, ma la difesa viola concede gol a Trezeguet e Del Piero

Oggi la Roma potrà rispondere da Brescia

Milan senza né gioco né corsa
L'Atalanta merita un punto



Rui Costa porta palla e non riesce a guidare il Milan.

Milan
Atalanta

MILAN: Abbiati, Contra, Roque Junior, Costacurta, Kaladze, Gattuso (st 12' Serginho), Albertini, Umit, Rui Costa (st 32' Pirlo), José Mari, Shevchenko (st 22' Javi Moreno). ALL. Ancelotti.

ATALANTA: Pinato, Foglio, Carrera, Sala, Falsini, Espinal (st 37' Bellini), Berretta, Zauri, Doni, Inacio Pia (st 33' Colombo), Comandini (st 15' Bianchi). ALL. Vavassori.

ARBITRO: Tombolini

NOTE: Ammoniti Foglio, Contra, Sala, Kaladze.

MILANO Se l'attaccante più pericoloso, stando al numero delle conclusioni, è il difensore Roque Junior, il Milan non ha diritto a recriminare. L'Atalanta ha portato le azioni più belle e pericolose, purtroppo molto poche di numero. Quindi il pareggio senza lo straccio di un gol a San Siro, è giusto.

Ancelotti deve lavorare ancora molto, i fischi degli spettatori legittimi, fischi che dovrebbero pungerlo a muoversi senza il pallone perché la scacchiera rossonera è paurosamente statica e, dunque, creare azioni pericolose è troppo difficile. C'è, non giova negarlo, il problema Shevchenko. L'ucraino gioca da solo, forse non si trova più con i compagni. Rui Costa rallenta quel poco di manovra logica che viene, e allora c'è da mettersi a piangere se si crede di piazzarsi in zona Champions League.

Molta determinazione, anche buoni movimenti, ma nessuna azione pericolosa del Milan in tutto il primo tempo. Giustificati i fischi. L'Atalanta, dal canto suo, si è messa sulla difensiva ma ha appioppato un paio di avanzate che Abbiati è stato bravo a sventare, la prima già nel 1° di gioco su tocco di Comandini, poi in uscita sullo scatto di Inacio Pia.

Inutile, il Milan è il solito, ben rappresentato da Shevchenko che si muove, si contorce, ma non gli riesce un dribbling né un tiro in porta, e Rui Costa sempre a trascinarsi tra i piedi il pallone, mai un'apertura di prima. Gioco lento, azioni pericolose nulle.

La ripresa è tutta sulla falsariga del primo tempo, con l'alternativa Javi Moreno, più utile di Shevchenko. Ma i tiri verso Pinato sono arrivati solo da lontano. Da dentro l'area è andato Roque Junior con risultati non esaltanti.

Br. Lino

Juventus
Fiorentina

MARCATORI: pt 11' Trezeguet, 14' Adriano, 30' del Piero. JUVENTUS: Buffon, Thuram, Montero (st 1' Parinatti), Ferrara, Pessotto, Conte, Tacchinardi, Zambrotta (st 1' Davids), Nedved (st 46' Maresca), Del Piero, Trezeguet. ALL. Lippi.

FIorentina: Manninger, Torricelli, Pierini, Ceccarelli, Tarozzi, Amaral (st 13' Gonzalez), Baronio (st 1' Palombo), Amoroso, Di Livio, Morfeo (st 36' Ganz), Adriano. ALL. Bianchi.

ARBITRO: Borriello

NOTE: Espulso Tarozzi. Ammonito Tacchinardi.

TORINO Operazione sorpasso completata, ma che fatica! La Juve batte la Fiorentina nell'anticipo e, almeno per 24 ore, si ritrova in vetta alla classifica, aspettando per oggi buone notizie da Brescia-Roma. Il progetto di Lippi, però, ha rischiato di naufragare per colpa di una generosissima Fiorentina e di un Adriano assolutamente straordinario. Il brasiliano è un piccolo Fenomeno, una forza della natura che, appena imparerà a gestirsi (e a passare qualche volta la palla ai compagni), diventerà un attaccante di valore mondiale. Terzi, quasi da solo, ha tenuto in scacco la difesa bianconera, facendo ammutire Montero e Ferrara: ha segnato un gran gol, ne ha sfiorati altri tre, ma per sua sfortuna Adriano gioca in una squadra con una difesa colabrodo, che



Tutti ad abbracciare Del Piero che, realizzando al 30', ha dato la vittoria alla Juventus.

becca una media di due reti a partita. E la Juve non ha voluto abbassare questa percentuale, andando a segno con i suoi gemelli Trezeguet e Del Piero.

Chi si aspettava una Juve all'arrembaggio nelle battute iniziali restava deluso, la Fiorentina usciva meglio dai blocchi di partenza e dopo appena 100 secondi una botta di Cois da trenta metri obbligava Buffon in cor-

ner. La squadra di Bianchi teneva bene botta in mezzo al campo, ma appena i viola rinculavano nella loro area si metteva male. E, puntuale, arrivava la punizione della Juventus, in vantaggio dopo 11' con il solito Trezeguet (gol numero 15 in campionato), che risolveva una mischia con una bella girata.

Adriano provava subito a replicare, ma l'appuntamen-

to col gol era rinviato solo di 4 minuti, quando, su bel taglio di Morfeo, l'ex interista bruciava in velocità Montero, saltava anche Buffon e depositava in fondo al sacco.

Alla mezz'ora, da un tiro di Pessotto non trattenuto da Manninger, nasceva una lunga mischia, nessun giocatore della Fiorentina riusciva a liberare ed alla fine Del Piero trovava il tocco giusto per il 2-1.

Guidolin col Bologna al Friuli «Tornare fa sempre piacere»

UDINE A essere cinici si potrebbe chiamarlo il derby delle stampelle, perché il filo rosso che lega i campionati di Udinese e Bologna è quello degli infortuni. E se il Bologna prova a consolarsi col recupero di Signori (oggi in panchina), l'Udinese è in piena emergenza, specie in difesa, dove Ventura deve rinunciare ai tre titolari (Bertotto, Sottile e Gargano) e a Caballero. Nonostante le stampelle, però, sia Udinese che Bologna stanno correndo che è un piacere. Volano addirittura i rossoblu, che dall'alto dei loro 35 punti possono quasi accarezzare il sogno di un aggancio alla zona Champions League.

Tra gli artefici di questo mezzo miracolo, naturalmente, c'è Francesco Guidolin, un ex che a Udine ha lasciato non pochi rimpianti. Normale che ogni suo ritorno in Friuli, dopo la qualificazione Uefa del campionato 1998-99 e quel bizzarro esonero di luglio deciso da Pozzo, è un piccolo evento. E Guidolin ci si tuffa senza nascondere una certa nostalgia, anche se da ex a Udine le ha sempre beccate: stavolta, perdipiù, deve anche vendicare la sconfitta dell'andata (1-0 per l'Udinese il 20 dicembre).

«In quell'occasione l'Udinese ci dominò e vinse la partita meritatamente», riconosce Guidolin. Oggi, vista l'idiosincrasia dei friulani per lo stadio di casa, per il Bologna potrebbe essere più facile, anche se il suo limite è l'esatto opposto di quello dei suoi avversari. «Fuori casa facciamo fatica, è vero, ma è un limite fino a un certo punto: se non lo avessimo ci ritroveremmo con 40 punti, sicuramente oltre ai nostri mezzi». Anche 35, del resto, sono tantissimi per una squadra falciata dagli infortuni: «Un fatto di assenza abbiamo stabilito una sorta di record mondiale, ma questo mi rende ancora più orgoglioso di questo gruppo».

Un quinto posto, in condizioni simili, vale forse di più di quello ottenuto da Guidolin a Udine: «Piano con i paragoni, questa è una posizione ancora provvisoria», osserva Guidolin, prima di concedersi al consueto amarcord bianconero. «Udine è una città che sento molto vicina al mio modo di vivere. Non rinnego quello che dissi dopo l'esonero: tornare qui, un giorno, mi farebbe piacere». E il sogno di allenare una grande? «Una volta era un chiodo fisso, quasi un tormento. Adesso non più: sto bene dove sono e come sono».

Riccardo De Toma

L'allenatore Rossi tiene la Triestina abbottonata A Lumezzane meglio giocare in contropiede

TRIESTE Secretati, come avviene per i documenti importanti. Sono gli alabardieri pronti a scendere in campo a Lumezzane che Rossi, per la prima volta da quando allena la Triestina, non ha voluto svelare. La copertura dunque continua, dopo una settimana di allenamenti dove l'unica indicazione è stata la variazione del modulo tattico. Accantonato il 4-4-2 è arrivato il momento del 4-5-1, all'apparenza difensivo ma per nulla rinunciataro.

«Gli avversari sono una squadra che non ti attacca mai. All'andata (prima sconfitta della Triestina) non lo sapevamo, adesso invece andiamo consci di una situazione ben precisa. Vedremo di giocare anche noi questo fattore, bisognerà però essere molto reattivi e pronti ai raddoppi» - afferma il tecnico alabardato, pronto a svelare solo i giocatori rimasti a casa: Pinton, Dei Rossi, Scotti e Faloppa. Spazio dunque all'immaginazione, per una formazione che a naso dovrebbe essere la seguente.

Davanti a Pagotto toccherà ancora alla coppia centrale Calzari-Venturelli, con Tangorra a sinistra e Baci a destra, mentre il nuovo centrocampista troverà

GIRONE A

Alzano-Lecco: Banti; Lucchese-AlbinoLeffe: D'Aguzzano; Lumezzane-Triestina: De Marco; Monza-Spal: Brunati; Pisa-Livorno: Bergonzi; Reggiana-Carrarese: Padovani; Spezia-Cesena: Squillace; Treviso-Padova: Ioseffi; Varese-Arezzo: Giordano. Classifica: Livorno 49; Treviso 46; Spezia 43; Lucchese 39; Lumezzane e Triestina 36; Cesena 35; Varese 33; Lecco 30; Reggiana 28; Spal 27; Padova 26; AlbinoLeffe e Arezzo 24; Pisa 23; Carrarese 21; Alzano 18; Monza 17.

le geometrie di Masolini accompagnate dai ruba palloni Del Nevo e Boscolo. Unica punta Abbruscato, pronto a spaziare nelle praterie e beneficiare delle discese di Baci e Ciullo, esterni preferiti a Parisi e De Poli. Queste le indicazioni azzardate, guardando la partitella in famiglia di giovedì scorso.

Oltre ai due esterni, fino a qualche settimana fa intoccabili, in panchina siederanno il portiere Del Mestre assieme al collega under Tomizza, Birtig, Gubellini e Gennari. La panchina sarebbe così già piena, eppure in pullman è parti-

to pure Princivalli, evidentemente sdoganato dalla società dopo il castigo imposto per non aver rinnovato il contratto. Posto che i due under non si possono toccare per legge, è probabile che Rossi, all'ultimo momento, sacrifichi un attaccante per portare in panchina l'unico vero ricambio per il centrocampista.

E' anche il nuovo modulo che glielo impone. «Contiamo su una rosa di 28 ragazzi - rileva Rossi - e, per quello che vedo in settimana durante gli allenamenti, sono sempre in difficoltà nella scelta. E' un rammarico lasciare fuori chi lavora con gran professionalità. La squadra è in salute e l'ho vista pimpante, forse più di tante altre volte, quando cioè i risultati non mancavano». Un risultato da conseguire in trasferta, che rimane ancora l'arma migliore dell'Alabarda, dopo due balbettamenti casalinghi e la sconfitta di Arezzo.

Intanto da Lumezzane l'allenatore D'Astoli, forse preoccupato dalla copiatura tattica, è pronto a scommettere su una Triestina difensiva. Sarà come giocare una partita a scacchi, deciderà il contropiede.

Pietro Comelli

RUGBY

Nel Sei Nazioni gli azzurri sprecano al Flaminio l'unica occasione di vittoria a portata di mano contro la Scozia

L'Italia si prenota per vincere il cucchiaino di legno

ROMA Incapaci di vincere. Ancora contro l'abbordabile Scozia, alla quale avremmo dovuto consegnare quel cucchiaino di legno che va a chi non vince una partita del Sei Nazioni. Niente da fare. Così come in Francia, perché anche al Flaminio, per il nostro incontro davvero poco a capire che, in un torneo così prestigioso, non esistono avversari modesti. La Scozia, sostenuta dai diecimila fans armati di kilt e cornamuse, non avrà le doti della Francia ma certamente un cuore grande così di cui, nel rugby, c'è sempre

bisogno. I britannici sanno che, per loro, i pericoli arriveranno da Diego Dominguez, il kicker che due anni fa li stese a suon di piazzati. Ma sanno anche che il quindici di Brad Johnstone è abituato a calare alla distanza, sia fisicamente che psicologicamente.

La tattica britannica è chiara: sfiancare la nostra trequarti prima di affondare in profondità. Il loro punto debole? Il calciatore, visto che l'equiparato Laney prende immediatamente il posto di Paterson, che fallisce la prima occasione per rompere il ghiaccio. Tra l'estremo e Dominguez comincia un

braccio di ferro dalla piazzola che, fortunatamente per gli azzurri, si concluderà in perfetta parità (9-9) dopo la prima frazione di gara. E la solita Italia: il ct chiede più disciplina per non concedere agli avversari vantaggi numerici, Mauro Bergamasco (troppo nervoso) si merita un cartellino assieme a Mower per una rissa fuori programma, Pedrazzi nel recupero si macchia di una sciocchezza sanzionata con una punizione che la Scozia non realizza.

Ci va più che bene, perché gli ospiti sfiorano non vanno in meta solo per la prontezza di Stoica prima e Vaccari

poi. E perché non approfittano dei tanti errori in fase di liberazione degli azzurri, dettati da affanno e confusione. Dominguez e Laney duelano dalla piazzola anche nella ripresa, che dal 9' affrontiamo ancora con l'uomo in meno per il giallo sventolato a Dellapè.

L'Italia reagisce con veemenza, la Scozia controlla ed attende il momento più adatto per lasciare il segno. Che arriva, puntuale, al 39': un autogol di Martin, che concede a Townsend l'intercetto che vale una facile meta.

Passano sei minuti e i nostri avversari raddoppiano

con il bravo Laney, che approfitta di uno svarione di Pedrazzi e ci dà il colpo finale. Una debacle, benché si possa dire che, dopo tutto, l'Italia ha ancora una volta salvato la faccia. Solo che, a questo punto, sarebbe auspicabile un definitivo salto di qualità: ci manca il successo, che a questo punto inseguiamo come una chimera. Consoliamoci che la buonissima performance del baby Mirko Bergamasco e pensiamo già al 2 marzo, quando a Cardiff andremo a scontrarci contro il Galles. Sperando che il trend, prima o poi, cambi bruscamente.

Luca Masotto



Dallan placa lo scozzese Mayer: ma era l'anno scorso, quando l'Italia vinse per 34-20...

PALLAMANO COPPA ITALIA La squadra di Sibila supera il temuto Bologna sfoderando il miglior gioco dell'anno

Oggi la finale fra Coop e Conversano

L'incontro si gioca (ingresso libero) alle 14, con diretta su Rai Sport Sat

Conversano 31
Cus Ancona 23

PAPILLON CONVERSA-
NO: Hrafnkelsson, Lo
Passo, Paulsen 9, Ca-
prio, Nims 11, Lo Vec-
chio 1, Flego 3, Salatino
2, Saldamarco 2, D'Ales-
sandro 3, La Presentazio-
ne, Fantasia. All. Mijatovic.
CUS ANCONA: Danti,
Giambartolomei, Marti-
novic 6, Baci 4, Visconti
3, Cardinalli, A. Rispoli
1, Providenti, Malese-
vic 5, Zaccchini 1, V. Ri-
spoli 1, Tucci 2. All. Trilini.
ARBITRI: Farci e Nasca.
NOTE: p.t. 16-9. Esclusi-
oni temporanee: Papillon
0, Cus Ancona 2 (Tucci).

Bologna 20
Essepiù Ts 28

BOLOGNA: Matosevic,
Pettinari, Montalto 4,
Permuni, Usilla 1, Le-
sjak 4, Sottoriva 1, Zanfi
2, Parmeggiani, Onelli 4,
Semerdjic 4, Zaniboni.
All. Tedesco.
COOP ESSEPIÙ TRIE-
STE: Mestriner, Sreber-
nic, Anusic 4, Ionescu 1,
Vilaniskis 5, Pop 3, Mar-
tinelli 1, Fusina 6, Taraf-
ino 4, Lo Duca 3, Carpa-
nese, Visintin 1. All. Sibila.
ARBITRI: Bassi e Scisci.
NOTE: p.t. 9-15. Esclusi-
oni temporanee: Bologna
4 (Lesjak 2, Onelli 2);
Coop Essepiù 6 (Pop 4,
Fusina 2).

TRIESTE La miglior CoopEssepiù della stagione domina la semifinale contro il temuto Bologna e guadagna l'accesso alla finale di Coppa Italia in programma oggi, alle 14 con diretta su Rai Sport Sat e con ingresso libero contro il Papillon Conversano.

L'allenatore di casa Sibila, a sorpresa, cambia assetto difensivo rinunciando alla 5-1 per tornare a una collaudata 3-2-1 con Visintin in campo fin dal primo minuto.

La CoopEssepiù parte forte sfruttando la potenza di Vilaniskis (2 su 2 al tiro) e la precisione dal-

quale il Bologna risponde con Semerdjic dopo 4'49".

È la formazione di Trieste, comunque, a fare la partita e a dettare i ritmi. L'attacco funziona, Matosevic non conferma i mircoli della gara contro Bressanone e la Coop scappa. 5-1 con Fusina al 9', 8-4 sempre con l'ala azzurra, 10-5 con Visintin che ruba palla in difesa e fulmina il portiere avversario in contropiede.

La CoopEssepiù dimostra più voglia di gioco, ci mette grinta e determinazione al cospetto di un'avversaria che fatica a entrare in partita.

Trieste doppia Bologna sul 12-6 con un superlativo Lo Duca, mantiene i sei gol di vantaggio alla fine del primo tempo grazie a Tarafino.

Nella ripresa la squadra di Sibila parte con una dote pesante. Bologna prova a scuotersi, ritrova pericolosità in attacco, ma non riesce mai a tornare sotto le sei reti di scarto.

Trieste gestisce il ritmo e festeggia con i tifosi la conquista della finale.

Nell'altra semifinale, Conversano si dimostra competitiva nonostante le assenze di Thorsson, Costanzo e del centrale Di

Leo, infortunatosi proprio a Trieste nel corso dei quarti di finale.

La formazione pugliese si dimostra quadrata e mette in crisi un'Ancona che dopo il colpaccio contro Prato subisce forse il peso della responsabilità di una finale alla sua portata. Papillon +7 alla fine del primo tempo, Ancona che nella ripresa ha per due volte la forza di tornare a -3 (19-16 al 10', 21-18 al 13'), ma non riesce a completare la rimonta lasciando in strada un'avversaria che, grazie ai gol di Nims e Paulsen chiude sul 31-25.

Lorenzo Gatto



Trieste all'attacco nella vittoriosa semifinale. (Foto Tommasini)

CALCIO DILETTANTI

SERIE D In programma due derby regionali

Itala San Marco a Sevegliano
Pordenone riceve Pozzuolo
Moretto mister della Sanvite

TRIESTE La 23.a giornata è caratterizzata da un cambio di panchina e due derby: la nuova panchina è quella di Agostino Moretto che ha rilevato Agostino Flaborea alla Sanvite. Le dimissioni non erano state accettate, ma Flaborea è stato irrimediabile dopo la quarta sconfitta consecutiva. Moretto, che ha divorziato con l'Itala San Marco, in maniera clamorosa e tutt'ora misteriosa, alla vigilia di campionato, torna in pista in una categoria che conosce come le sue tasche e ha ora ha il compito di cui è uno specialista: chiudere la porta agli avversari e far tornare la Sanvite quella squadra che lo scorso anno ha lottato con la sua Itala per il record della miglior difesa d'Italia e di conseguenza rimetterla in corsa per il podio.

Il sorprendente Tamai
la squadra che ha fatto
di più nel ritorno:
ha realizzato 13 punti
sui 15 disponibili

Con questo cambio, l'unica squadra con il timoniere dello scorso anno è rimasto il sorprendente Tamai del «diesel» Morandin, la squadra che ha fatto più punti di tutti nel ritorno (13 su 15) e che può incrementare la sua buona classifica con il Rovereto che però sembra in ripresa.

I due derby regionali riguardano Pordenone-Pozzuolo e Sevegliano-Itala San Marco. Due brutti scontri specie per Pozzuolo e Sevegliano che hanno bisogno, come l'aria, di risultati. Nel primo la squadra di Fedele ha il compito ingrato ma necessario di affondare di più il Pozzuolo degli ex, mister Gropello e il sempre rimpiantato Arcaba, per mantenere i cinque punti di vantaggio e prevenire così il ritorno del Bel-Ponte dato comunque in calo rispetto a poco tempo fa. I pordenonesi sono in uno stato di forma con il punto interrogativo, visto che Fe-

dele ha fatto lavorare molto la squadra da quando è arrivato e ovviamente al momento manca soprattutto di velocità ma se, com'è lecito attendersi da un allenatore di categoria superiore, i frutti si vedranno in primavera, c'è da essere ottimisti; per ora ci hanno rimesso qualcosa. Tornassero brillanti, non ci sarebbe partita. Per il Pozzuolo, il momento è delicato visto che dopo la bella vittoria sulla Pievegina nell'ultima di andata, nel girone di ritorno ha perso scontri diretti, fatto solo un punto in cinque partite e tra l'altro con il Rovereto. È una situazione critica che può appesantirsi ma il calcio non è matematica e il disperato bisogno di una vittoria da parte del Pordenone può funzionare o meno.

Il secondo derby, vede il Sevegliano di Moras ospitare quella che in questo momento è una delle squadre più in forma e cioè l'Itala. I gradiscani di Zoratti sono reduci dalla vittoria convincente con il Pordenone. Per i friulani sarà importante una prova convincente dal punto di vista caratteriale come le ultime tre, nonostante la sconfitta di sette giorni fa a Belluno preceduta però da due belle vittorie. L'Itala però punta al podio ed è una squadra che può far male e oltre a una buona convinzione ha dalla sua un organico completo panchina compresa.

Oscar Radovich

SECONDA

TRIESTE Rinviiata per impraticabilità la partita di Seconda categoria, girone D, tra Kras e Primorec (recupero il 27 marzo). Nel girone C, Pocenica-Lestizza 1-0.

ECCCELLENZA Poco fortunato l'attaccante Cermelj

Ferluga in giornata no
Finisce ko il San Luigi

Sangiorgina 3
San Luigi 0

MARCATORI: pt 7' Purino; st 25' e 45' Pozzar.
SANGIORGINA: Samsa, Taverna-Turisan (st 35' Quaragnoli), Tomba, Del Pin, Purino, Iuri, Contarini (st 16' Grop), Barbera, Pozzar, Fierro, Zagato (st 16' Ioan). All. Gallina.

SAN LUIGI: Ferluga, Paoli, Pocecco, Manzutto (st 1' Lupetin), Stefani, La Fata, Lacognata (st 1' Muller), Amarante, Degraffi (st 29' Cistermino), Leone, Cermelj. All. Calò.

ARBITRO: Sant di Pordenone.
NOTE: ammoniti La Fata e Amarante.

SAN GIORGIO DI NOGARO Le incertezze di Ferluga, ma anche un evidente calo di tensione generale, costano al San Luigi la sconfitta più pesante della stagione e rilanciano le quotazioni salvezza della Sangiorgina. L'estremo dei lupetti resta paralizzato tra i pali al 7' e sul corner di Tomba il libero (di ruolo e di fatto) Purino insacca di ginocchio.

La reazione dei ragazzi di Calò c'è, ma restituisce prova di Amarante e produce solo un tiro di Lacognata al 44' pescato da un taglio di Cermelj. Il raddoppio dei cremisi sembra cosa fatta 2' dopo, ma Zagato calca fuori il contropiede orchestrato da Pozzar e Del Pin. Innescato da Fierro, Zagato spreca anche in apertura di ripresa, imitato da Del Pin al 18' dopo un bel duetto con Grop. Il San Luigi si fa attendere, non riesce a essere pericoloso e allora è Pozzar a punire con il raddoppio di testa la seconda incertezza di Ferluga su tiro di Barbera al 70'. Finalmente i lupetti si scuotono, imprecano al 73' con Cermelj, bravo a indirizzare di testa nell'angolo, ma sfortunato nel trovare Barbera sulla linea. Al 34' il pallone scagliato da Pocecco sfugge come una saponetta a Samsa, ma finisce in corner al 35' l'infortunio di Cermelj produce solo un altro tiro dalla bandierina e il pallonetto di Lupetin all'82 finisce alto. La sconfitta si appesantisce al 90' quando Pozzar è il più lento a insaccare il pallone lasciato da Grop e non trattenuto da Ferluga.

La Manzanese
agguanta il pari
a 10' dalla fine

Manzanese 1
Rivignano 1

MARCATORI: pt 42' Peresson; st 35' Don (rig).
MANZANESE: Bortoluz, Giacomini, Covazzi (st 15' Del Fabbro), Gazzino (st 20' Dessi), Mauro, Toffolo, Fierro, Tragoni, Salvador (st 40' Beltrame), Don, Salgher. All. Tomizza.
RIVIGNANO: Della Mura, Toniutti, Bianchini, Fabris, Pontisso, Bianco, Peresson, Beltrame, Zentilin (st 40' Marani), Della Nera, Lepore (pt 25' D'Anna). All. Billia.
ARBITRO: Gugliotta di Maniago.

MANZANO Parte meglio la Manzanese e sfiora il gol con Fierro. La seconda azione è ancora più pericolosa con Salvador che serve in area Salgher la cui conclusione colpisce il portiere, comunque pronto, e termina sulla traversa. Si fa male Lepore e per i padroni di casa sembra un vantaggio ma la situazione non si sblocca. Si pensa al tè quando da una rimessa laterale arriva il pallone a Peresson che salta i birilli e deposita in rete.

Nella ripresa la Manzanese continua a imporre una certa iniziativa ma il Rivignano gestisce benissimo il vantaggio ma rischia su un disimpegno sbagliato di Bianchini che serve Fierro e Della Mura e costretto alla parata in due tempi. Gli ospiti cercano il contropiede del raddoppio ma la Manzanese non si fa sorprendere e si fa pericolosa con Salvador che entra in area e costringe Della Mura a una gran uscita. Al 34' capolavoro di Tragoni che con un preciso estremo imbocca in area Fierro con il portiere in ritardo che lo mette giù: batte Don ed è pareggio meritato.

os. rad.

PRIMA CATEGORIA Battuta d'arresto del Mariano
Boccata d'ossigeno per lo Zaule
Decide Micor su punizione
mandando la palla all'incrocio



Controllo palla di Micor, autore del gol partita. (Foto Lasorte)

Zaule

Mariano 1
Zaule 0

MARCATORI: st 20' Micor.
ZAULE: Ellero, Issich, Razem, Colino (st 37' Bozieglav), Zerial, Cappon, Valentini, Merkuza (st 42' Fava), Arbore, Frau, Micor. All. Musolino.
MARIANO: Donda, Olivo, Silvestri, Bortoluz, Sartori, Cechet, Tel (st 22' Hrezdak), Muzzolini, Zorzin, Ortolano, Ancora (st 35' Bregant). All. Terpin.
ARBITRO: Cristante di Pordenone.
NOTE: ammoniti Valentini, Zerial, Ellero, Ortolano, Razem.

TRIESTE Questa volta lo Zaule fa uscire dal cilindro la sua versione migliore e non quella che lo aveva portato per esempio a perdere a Latisana per 7-0, una sconfitta che aveva chiuso una serie di ben sette passi falsi consecutivi.

Riesce così a spuntarla sulla capolistina Mariano e a dare ossigeno alla classifica, che, prima del match, lo vedeva quart'ultimo e ora, in attesa delle partite di oggi, lo porta a scavalcare la Fincantieri e il Medeuza. La prima metà del primo tempo sembra contraddire la graduatoria. I padroni di casa sono grintosi e determinati, due ingredienti che permettono loro di prendere il sopravvento a centrocampo e lì fa svariare su entrambi i fronti nell'impostazione della manovra. Gli ospiti invece appaiono contrattati, non sono calmi nell'impostazione e non sono abili negli anticipi difensivi. La verva giuliana dura però solo metà tempo, poi gli isontini acquisiscono maggiore sicurezza e il match si fa equilibrato. Al 4' Donda blocca il tentativo di Frau dal limite. I rossoblù si fanno vivi prima con un calcio piazzato teso di Bortoluz, sventato in tuffo da Ellero al 5'. Poi uno spunto di Ancora sulla sinistra dà il la per un tiro al volo di Zorzin che sfiora il secondo palo (13'). La ripresa è intensa sul piano agonistico, ma, a causa di un terreno pesante, la tecnica stenta a emergere e la sfida è combattuta. Bortoluz batte forte, ma a lato da buona posizione all'8'. Micor si conquista una punizione al 20' e lui stesso s'incarica della battuta, mandando la sfera all'incrocio e firmando la vittoria dello Zaule. Il forcing finale del Mariano frutta una botta di Zorzin di poco a lato e una bella parata di Ellero su Muzzolini.

Massimo Laudani

PALLAVOLO SERIE A2

Senza Confini contro la bestia nera Gabeca

TRIESTE Il sestetto allenato da Kim Ho Chul sarà impegnato questa sera al PalaTrieste, prima battuta ore 17.30, contro la Gabeca di Brescia in un delicatissimo confronto casalingo. La sconfitta in terra di toscana, infatti, ha complicato di molto il percorso verso la salvezza dei giuliani, invischiati oggi più che mai nella lotta delle sabbie mobili della bassa classifica. L'aver perso il confronto diretto contro la penultima Codyeco Lupi, di fatto ha minato sicurezza e morale di Senza Confini costretta ora a un pronto riscatto.

Un riscatto di gioco, idee e convinzioni che possa dimostrare all'incavalato presidente Rigutti tutte le buone

intenzioni del sestetto allenato da coach Kim. Dopo la pessima prestazione di Santa Croce il numero uno giuliano in settimana, ha tenuto a rapporto la squadra per oltre un'ora, delineando nei minimi termini il percorso da tenere in queste ultime e fondamentali gare prima del termine del campionato in cui i giuliani si giocheranno tutte le residue speranze di permanenza in serie A2.

Questa sera dunque poche chiacchiere e molti fatti, nessuna recriminazione su infortuni o malanni, i ragazzi allenati da Kim Ho Chul dovranno tradurre in muri e schiacciate la rabbia accumulata in questa pesante settimana di allenamenti. La Gabeca è la vera e propria bestia nera per il team

triestino, uscito sempre sconfitto da questo confronto ma, come un animale ferito, Senza Confini può rendersi imprevedibile e pericoloso intascando una vittoria indispensabile alla propria classifica. La battuta come concetto fondamentale, il muro e la difesa come quid aggiunto di una prestazione che, dovrà rasentare la perfezione per avere ragione della resistenza bresciana puntando alla vittoria contro gli avversari lanciati verso i play off promozione.

La società per agevolare l'afflusso di pubblico favorirà l'ingresso al prezzo simbolico di un euro, a tutti i titolari del biglietto della gara casalinga di sabato della Palacanestro Trieste.

Daniele Morsut

MOTONAUTICA

Commonauti triestini: 200 soci per assistere i maggiori eventi sul golfo

TRIESTE Che ne sanno i triestini di quella flotta motonautica di natanti pneumatici che giace «seminascosta» a Barcola, sorta principalmente per impieghi turistici? Quasi niente. Troppo modesti i suoi nocchieri. Finora non ne hanno parlato. Lacuna obiettivamente da colmare. Tentiamo di farlo. Nonostante le mutate concezioni di filosofia socioeconomica tocchiano, anche da noi, tutti i settori della nautica, esiste e finora pochi la conoscono - una struttura dilettantistica e di volontariato che merita maggior notorietà.

È il Club del gommone triestino. Occupa un'area

cospicua sul lato occidentale del terrapieno barcolano, adiacente al Circolo velico Sirena. Un sodalizio sorto dal nulla, prodotto della volontà di un gruppo di appassionati del natante pneumatico, con comune fatica organizzativa, autotassazione e sudore, compiuto silenziosamente.

Chi va per la prima volta sul luogo prova una grande sorpresa: un'ottantina di gommone, con relativi remi e motori fuoribordo, piccoli, medi e di grossa stazza, alati su invasi in pialzole a vari livelli del terreno razionalmente adattato allo scopo. Un tangibile patrimonio ubicato a pochi minuti di bus dal centro cittadi-

no e tuttavia ignorato dai più.

Doveroso rilevarne in succinto realtà sostanziali e intendimenti educativi, culturali, ricreativi e anche, in alcune circostanze, di pubblica utilità e assistenza in mare.

Costituito nel 1979, è dal 1999 insediato a Barcola. Dispone anche di un tratto di spiaggia per arrampamento gommone, che si effettua a mano o a motore. È affiliato alla Federmotonautica e alla Federpescaportivi. Il suo statuto reca: natura non lucrativa, apolitica e apertistica. Vanta oltre 200 soci tra fondatori, ordinari, straordinari, familiari e onorari. Ha personalità

giuridica dal 1999. Organizza gratis attività di servizio, collaborando anche con venti gommone e personale specializzato nei maggiori eventi sul golfo: mondiali Formula 1 offshore motonautica; regate veliche (Nations Cup dei due TuttaTrieste, Bernetti, Barcolana e altre); partecipa alla neocostituita Guardia costiera civile.

Svolge attività agonistica federale in proprio: due gare regionali di regolarità e slalom nel Bacino di San Giusto con una ventina di unità; una gara di modellismo navale nazionale (Dc 1) nello stesso bacino; partecipa a gare nazionali e internazionali a motore con

atleti selezionati. Nel parco barcolano cura e provvede all'assistenza dall'ufficio ai motori ai servizi elettrici e alle piccole comodità connesse alla ricreazione dei soci.

Questo l'«ammiraglio» del sodalizio: ing. Casti presidente, Zehentof segretario, Gabriella Urbanaz segretaria, Tamara tesoriere, Belli, Silli, Sacchetto, Zingarelli, Turella consiglieri. Il direttivo sta elaborando un piano edilizio per dotare di perti e più efficienza spazi di attività giovanile. Conta aiutanti delle pubbliche istituzioni e di amici devoti al nostro bel mare.

Italo Soncini

Formula Automarket

il tutto compreso!

- 1 anno di garanzia
- Fino a 3 anni di assistenza stradale su tutto il territorio italiano
- Chilometraggio certificato della vettura in esposizione
- Tutte le occasioni sono verificate e certificate **Autoexpert**
- Polizza incendio e furto valida per 12 mesi
- Valore futuro garantito in caso di permuta della vettura al momento di un nuovo acquisto in Automarket
- Possibilità di **cambiare** il modello di vettura acquistata con un'altra d'identico valore entro **15 giorni** dalla data di consegna

Servizi extra:

- Polizza RCA per il primo anno
- Tagliandi di controllo ai primi 10.000 o 20.000 chilometri percorsi

Le prime occasioni **"Automarket Formula"** sono pronte per essere messe alla prova!

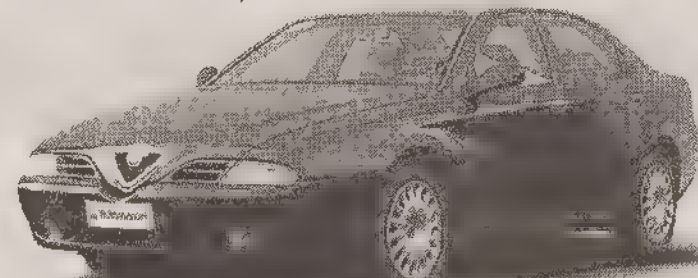


Alfa 156 2.0 TS 16V*

Immatricolazione: 1998
Colore: argento
Optional: ABS, doppio airbag, clima
Km certificati: 53.000

speciale "Formula"

Euro **160,76**
per 35 rate mensili



**Alfa Romeo 166
2.0 T. Spark**

Immatricolazione: 1999
Colore: grigio chiaro metallizzato
Optionals: ABS, 4 airbag, navigat sat., clima.
Km certificati: 40.000

speciale "Formula"

Euro **231,24**
per 35 rate mensili

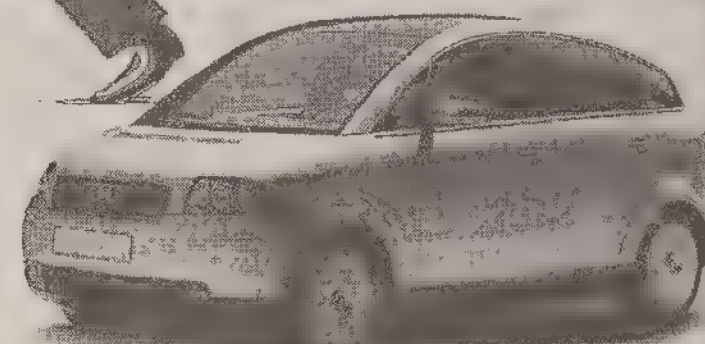


**Volkswagen Golf 1.6
Comfortline 5p**

Immatricolazione: 2001
Colore: argento
Optional: ABS, doppio airbag, clima
Km certificati: 31.000

speciale "Formula"

Euro **181,49**
per 35 rate mensili



Audi A2 1.4 Top 16V

Immatricolazione: 2001
Colore: blu met.
Optional: ABS, doppio airbag, clima
Km certificati: 11.000

speciale "Formula"

Euro **187,41**
per 35 rate mensili



**Renault Scenic 1.9
Tdi Rxe**

Immatricolazione: 2000
Colore: bordeaux met.
Optional: ABS, doppio airbag, clima
Km certificati: 31.000

speciale "Formula"

Euro **187,41**
per 35 rate mensili



**Volkswagen Passat 1.8
Variant Comfortline**

Immatricolazione: 2000
Colore: argento metallizzato.
Full optional.
Km certificati: 53.000

speciale "Formula"

Euro **166,09**
per 35 rate mensili



**Fiat Bravo 100
16v SX**

Immatricolazione: 1999
Colore: bianco
Optionals: airbag, climatizzatore, autoradio
Km certificati: 10.500

speciale "Formula"

Euro **105,69**
per 35 rate mensili



BMW M3 321 CV

Immatricolazione: 1997
Colore: blu met.
Full Optional
Km certificati: 110.000

speciale "Formula"

Euro **304,67**
per 35 rate mensili

(*) Esempio: Alfa 156 2.0 T.S. 16V 1998 - Prezzo incluso passaggio di proprietà e polizza incendio e furto € 13.701,91 - Anticipo 20% € 2.740,38 - n. 35 rate da € 160,76 - rata finale € 7.673,07 - tan 8,50% - taeg 8,50% - salvo approvazione bancaria

La più grande esposizione di vetture d'occasione
multimarca presente nella provincia di Trieste.



Automarket

Trieste, via Flavia 55 - Tel.: 040 381 010

Successo a sorpresa per il roccioso norvegese che batte il superfavorito austriaco e conquista il record di successi olimpici

SuperG: Aamodt soffia l'oro a Eberharter

Male gli italiani: Fattori fuori gara, gli altri azzurri piazzati solo nella bassa classifica



Il norvegese Aamodt in una foto d'archivio.

SNOWBASIN Più rileggi i dati e più hai voglia di credere al soprannaturale. Capitolo superG, Coppa del Mondo: gli austriaci, in cinque anni, ne hanno persi solo due. Viene da pensare, allora, che al di fuori della caccia all'iride il Wunder Team si sgretoli e paghi la pressione di media e tifosi. E Stefan Eberharter, il dominatore incontrastato della stagione, deve avere un conto aperto con la sorte: come ai Mondiali di St. Anton terminò alle spalle dell'outsider Daron Rahvles, così sulla pista di questo scorcio di Utah termina dietro il norvegese «pigliatutto» Kjetil André Aamodt, collezionista di medaglie olimpiche (sette) e iridate (dieci) che, alla veneranda età di trentuno anni, ha dimostrato anche ai più giovani colleghi come si possa sbaragliare il campo in quattro giorni sia in combinata sia in superG.

Conclusione: se Aamodt entra di diritto nella galleria delle leggende dello sci, l'Austria rischia di vedersi appiccicata l'etichetta di «perdente di successo». Lettura forzata degli avvenimenti, perché il resto del podio è occupato, appunto, da Eberharter e Andreas

Schifferer, il primo giunto a dieci centesimi di ritardo, il secondo (bravo a meritarsi un posto in squadra a Garmish) a 23. L'amarezza per lo squadrone aumenta se si nota che, al quarto posto, si piazza Fritz Strobl, uno che partiva con le giuste ambizioni e che invece si è ritrovato a esporre in bacheca la medaglia di legno. Tra i top ten anche il norvegese Solbakken (quinto), lo svizzero Defago (sesto), l'austriaco Gruber (settimo), gli americani Rahvles e Vonn (ottavo e nono) e l'elvetico Accola (decimo). Uscivano di scena, su una pista difficile e rovinata, alcuni calibri come Lasse Kjus e Didier Cuche, che avrebbero certamente dato filo da torcere ai top tre.

Per i jet azzurri, orfani di Kristian Ghedina tornato a casa a meditare sulla sua forma scadente, è stata una giornata da dimenticare in fretta. Alessandro Fattori piace finché resta in gara, un po' meno quando esce di scena nella parte alta. Roland Fischbacher è così il migliore dei nostri con una diciassettesima piazza (+2"29) che non può esaltare. Patrick Staudacher è appena dopo (+2"37), Kurt Sulkenbacher chiude con il ritardo più pesante da Aamodt per un errore che lo ha costretto praticamente a fermarsi.

SPORT & SALUTE



Adattarsi allo sforzo
Far lavorare di più il cuore per affaticarlo sempre meno

L'adattamento allo sforzo comporta la capacità di effettuare una determinata quantità di lavoro, senza danneggiare l'organismo. Questo adattamento è prima di tutto dovuto al condizionamento dell'apparato cardiovascolare, il quale viene così messo in condizione di migliorare la propria efficienza. Un allenamento di tipo cardiorespiratorio causa una aumentata capacità di trasporto di ossigeno e comporta a sua volta uno stato di benessere di tutto il corpo che viene posto nelle condizioni di ottimizzare gli scambi metabolici periferici. L'apparato cardiorespiratorio è composto da cuore, polmoni e vasi ed è un sistema di trasporto di gas (leggi ossigeno) e sostanze nutritive indispensabili per la vita delle cellule e dei tessuti, mediante il sistema arterioso, di scambi di sostanze attraverso il letto capillare e di raccolta e trasporto dei cataboliti (es. anidride carbonica e acido lattico) agli organi deputati al loro smaltimento per mezzo del sistema venoso. Con l'aumento dell'attività fisica si incrementa la frequenza cardiaca per consentire un maggior afflusso di sangue in periferia dove gli scambi metabolici sono aumentati. Ciò comporta un maggior lavoro a carico dei capillari, che dall'esercizio fisico sono reclutati nella loro totalità nel distretto interessato e spinti ad aumentare di numero dal condizionamento successivo che ne deriva. Questo incremento della rete capillare periferica, assieme al miglioramento delle pareti di arterie e vene, condiziona una diminuzione delle resistenze vascolari e quindi un minor lavoro del cuore. Conseguenza ne è una diminuzione della frequen-

za cardiaca a riposo e della pressione arteriosa, assieme a più intensi scambi gassosi a livello degli alveoli polmonari. Inoltre l'attività di tipo aerobico aumenta il catabolismo dei grassi con conseguente diminuzione della massa grassa e aumento di quella magra, cioè muscolare. Questa migliorata condizione metabolica si riflette positivamente non solo su chi pratica attività agonistica, ma anche su qualsiasi persona in qualsivoglia condizione di salute si trovi, purché non presenti controindicazioni allo sforzo. Per essere più chiari direi che ad esempio i diabetici e gli asmatici, se ben guidati e seguiti, possono svolgere sport a livello agonistico. L'allenamento cardiorespiratorio si basa su concetti semplici, ma indispensabili per ottenere un risultato duraturo. Il condizionamento organico che ne deriva si basa su una programmazione dello sforzo fisico che tiene conto delle condizioni di partenza (basali) dell'individuo, sulla necessità di una progressione dello sforzo, della continuità nel tempo e su principi di intensità (tra il 65 e l'85% della frequenza cardiaca massima), di durata (almeno venti minuti) e di frequenza (tre-cinque volte alla settimana). Il lavoro deve coinvolgere masse muscolari notevoli per stimolare al meglio la richiesta di ossigeno. Bisogna strutturare l'allenamento in macrocicli all'interno dei quali suddividere in maniera abbastanza elastica il lavoro delle singole sedute. Queste debbono essere programmate in ragione degli scopi specifici da raggiungere con una modulazione crescente della fatica.

dott. Ferruccio Divo
specialista in Medicina dello sport

Nella prima prova della danza la coppia Fusar Poli-Margaglio, grande favorita, ottiene solo il terzo voto. Ma non tutto è perduto

Pattinaggio: gli arbitri penalizzano anche l'Italia

SALT LAKE CITY Polemiche e pattinaggio. Un binomio che risuona un certo successo ai Giochi Invernali di Salt Lake City, tra giurie corrette, voti di scambio, accuse, veleni e ripicche. Così, dopo la decisione in extremis del Cio di raddoppiare l'oro nella gara a coppie per rimediare all'ingiustizia fatta contro i canadesi David Pelletier e Jamie Sale, ecco di nuovo a fare i conti con il «ghiaccio bollente» del Delta Center, per la prima volta nella sua storia esaurito in ogni ordine di posti. Ad alzare la voce stavolta è la «magica coppia» azzurra formata da Barbara Fusar Poli e Maurizio Margaglio che al termine degli esercizi obbligatori di ieri notte si è ritrovata solo al terzo posto in ritardo nella corsa all'oro olimpico al quale puntano decisamente. «Siamo stati penalizzati ha tagliato corto la Fusar Poli - conquistare l'oro sarà impossibile. «Ma magari - ha aggiunto con sarcasmo - se

sbagliamo poi vinciamo». «Siamo ancora all'inizio, mettiamo da parte la delusione - ha sdrammatizzato Margaglio.

A dar voce alle proteste sono anche i due tecnici Paola Mezzadri e Roberto Pelizzola: «Hanno visto tutti che i russi hanno toccato la balau-

tamento: danneggiare gli azzurri in nome di una «pace armata» tra i due blocchi, quello «russo» e quello occidentale. Per il quale ultimo sarebbe stato «prescelto» il duo francese, un preciso segnale «politico» dopo il voto di Marie-Reine Le Gougne, la giudice transalpina sospesa per presunta complicità a favore dei russi Elena Berezhnaya e Anton Sikharulidze.

Riportato il clima che si respira sui pattini, c'è però da sottolineare come la coppia azzurra ancora non sia fuori dai giochi per il titolo. Gli obbligatori incidono solo in minima parte (il 20%) sul punteggio finale e per rimediare le carte basterebbe imporsi questa notte nello schema originale. Impresa difficile ma non impossibile per i nostri campioni, attualmente terzi nella classifica generale (1,2) guidata dai francesi (e rivali di sempre) Anissina-Peizerat (0,4) davanti ai russi Lobacheva-Averbukh (0,8).



Barbara Fusar Poli e Maurizio Margaglio

stra e hanno sollevato più ghiaccio degli altri: è assurdo che siano secondi in classifica. «Occorre trasparenza - hanno aggiunto - altrimenti questo sport è finito».

Gli strali si abbattano su una giuria che pare aver già fatto intuire un preciso orien-

to. Riportato il clima che si respira sui pattini, c'è però da sottolineare come la coppia azzurra ancora non sia fuori dai giochi per il titolo. Gli obbligatori incidono solo in minima parte (il 20%) sul punteggio finale e per rimediare le carte basterebbe imporsi questa notte nello schema originale. Impresa difficile ma non impossibile per i nostri campioni, attualmente terzi nella classifica generale (1,2) guidata dai francesi (e rivali di sempre) Anissina-Peizerat (0,4) davanti ai russi Lobacheva-Averbukh (0,8).

I medagliere SALT LAKE 2002				
Nazioni	Oro	Argento	Bronzo	Totale
1 NORVEGIA	7	5	0	12
2 GERMANIA	5	7	5	17
3 STATI UNITI	3	6	5	14
4 RUSSIA	3	4	2	9
5 SVIZZERA	3	0	1	4
6 FRANCIA	2	3	1	6
7 FINLANDIA	2	1	1	4
7 ITALIA	2	1	1	4
9 CANADA	2	0	2	4
10 SPAGNA	2	0	0	2
11 AUSTRIA	1	3	8	12
12 S. COREA	1	1	0	2
12 OLANDA	1	1	0	2
14 ESTONIA	1	0	1	2
15 CROAZIA	1	0	0	1
16 SVEZIA	0	1	2	3
17 GIAPPONE	0	1	1	2
17 POLONIA	0	1	1	2
19 BULGARIA	0	0	1	1
19 CINA	0	0	1	1
19 REP. CECIA	0	0	1	1



LE FOGLIE
DEL CARSO

NONSOLORISTORANTE

UN POSTO INCANTEVOLE PER IL VOSTRO RELAX
ADATTO PER FESTE, CERIMONIE E BANCHETTI

TENNIS - SQUASH - VOLLEY - CALCETTO - SAUNA - PALESTRA

CAMP. ESTIVI SETTIMANALI
SONO APERTE LE PREISCRIZIONI
PER RAGAZZI E RAGAZZE DAI 3 AI 16 ANNI

TREBICIANO 274 - TEL. 040213515
(SULLA STRADA TRA OPIGGINA E BASOZZO)

un sogno
a vele
spiegate

OGGI È PIÙ FACILE CON CASSAMARCA

Un ormeggio comodo e sicuro, a due passi da piazza dell'Unità d'Italia e a condizioni molto vantaggiose: grazie allo speciale finanziamento studiato da Cassamarca, la più importante banca della Marca trevigiana, oggi puoi avere l'assegnazione immediata a titolo irrevocabile del posto barca in pieno centro. Perché a volte i sogni si avverano.

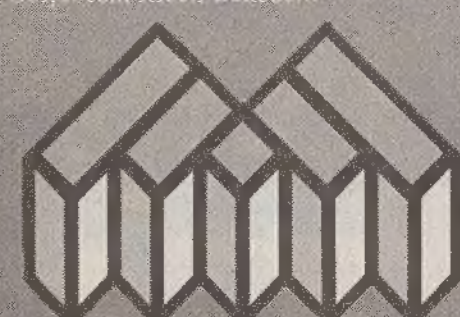
MARINA
SANGIUSTO

Trieste, molo Venezia 1, tel. 040 303036, fax 040 3224933

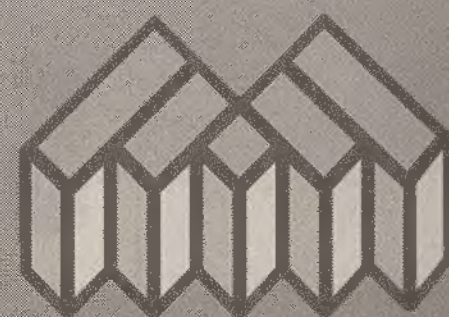
Partner finanziario
CASSAMARCA
Gruppo UniCredito Italiano

Per informazioni telefonare al n. verde 800-852019

Obligatoria: Kicer, Benedetti



CONSORZIO MEDIATORI TRIESTE



Tel. 040.382191



Tel. 040.3363333



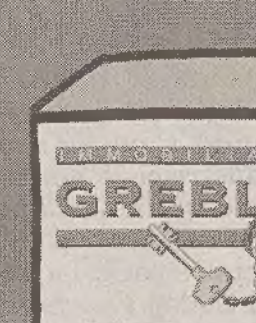
Tel. 040.766676



Tel. 040.310990



Tel. 040.362486



Tel. 040.630174



Tel. 040.630728



Tel. 040.635583



Tel. 040.366901

La sicurezza di scegliere una grande organizzazione, la forza di lavorare con i singoli professionisti.

ZONA GIORNO PIÙ UNA STANZA

V. CONTI: stanza, cucina, wc-doccia, cantina, ammezzato, buone condizioni € 40.300,00 (€ 78.000.000). PIZZARELLO 040/766676

M. CENGIO - CASTAGNETO recente: soggiorno - cottura, matrimoniale, bagno, poggolo, luminoso € 80.000,00 (€ 155.000.000). PIZZARELLO 040/766676

VIA DONADONI: stabile moderno, piano alto con ascensore, atri, cucina abitabile, soggiorno, stanza, bagno, wc, 2 poggio, ripostiglio, riscaldamento autonomo. GEOM. GERZEL 040/310990

PORTO SAN ROCCO marina appartamenti primo ingresso completamente arredati dotati di riscaldamento e condizionamento composti da soggiorno con angolo cottura bagno terrazza o giardino o cantina posto auto anche vista sulla marina a partire da Euro 147.706,67. CIVICA & PARTNERS 040/3363333

MANSARDA (GIARDINO PUBBLICO) bel condominio d'epoca con ascensore Stimolantissima abitazione! Cucina, soggiorno + accattivante sopralcucina, bagno, ripostiglio, 70 mq. abitabili 180.000.000. Geom. MARCOLIN 040/366901

REVOLTELLA bassa. Cucinona, saloncino, matrimoniale, stanzino / ripostiglio, bagno bello grande. Riscaldamento autonomo. 75 mq in buone condizioni 775.000,00 (150.000.000). Adattissimo coppia! Geom. MARCOLIN 040/366901

ZONA FORAGGI appartamento primo ingresso soggiorno con angolo cottura camera bagno poggolo loggia. Termoautonomo ottime rifiniture possibilità acquisto posto macchina detrazione fiscale 36%. € 75.920,00. PROGRESSO IMMOBILIARE 040/630728

BELPOGGIO luminoso terzo piano con ascensore, ingresso cucina soggiorno matrimoniale bagno ripostiglio cantina. QUADRIFOGLIO 040/630174

OSPEDALE adiacenze tranquillo appartamento di 40 mq al terzo e ultimo piano senza ascensore composto da soggiorno cucina, stanza e bagno. GREBLO 040/362486

ZONA GIORNO PIÙ DUE STANZE

UFFICIO CON PARCHEGGIO V. FLAVIA recente, 3 ampi vani, servizi, 95 mq. € 80.000,00 (155.000.000). PIZZARELLO 040/766676

ROSMINI LUMINOSISSIMO 5° piano con ascensore 120 mq: cucinino, ampio tinello, salone doppio, due stanze, bagno, ripostiglio, 2 balconi, cantina € 180.000 (€ 348.529.000). PIZZARELLO 040/766676

STABILE RECENTE con ascensore, appartamento composto da soggiorno con cucinetta e terrazzo abitabile, 2 stanze, bagno, completo con finestra, ripostiglio, zona Baliamonti. CENTROSERVIZI 040/382191

ZONA V. MONTECCHI, ristrutturatissimo, soggiorno, grande cucina, 2 stanze, bagno, termoautonomo, € 95.545 (185.000.000). CENTROSERVIZI 040/382191

VIA EMO, piano alto, ascensore, soggiorno cucinino 2 stanze, servizio, terrazzino. GEOM. GERZEL 040/310990

SALUS zona appartamento con giardino salone 2 stanze cucina servizio riscaldamento. CIVICA & PARTNERS 040/3363333

PRESTIGIOSO APPARTAMENTO 90 MQ IN OASI CENTRALISSIMA + 90 mq GIARDINO e 50 mq DEPENDANZA! Box auto indipendente. Primi ingressi inimmaginabili nel centro! Pronto consegna. Geom. MARCOLIN 040/366901

SCORCOLA (VIA ORAZIO) Introvabile alloggio, 100 mq + 60 mq GIARDINO! Cucina/pranzo, 2 camere, salotto, 2 bagni; in ex villa d'epoca con solo 4 alloggi! Geom. MARCOLIN 040/366901

MANSARDA CENTRALISSIMA! Splendida ristrutturazione! Cucina, salone, 2 camere, 2 bagni. Lucerna e introvabile TERRAZZA abitabile! 130 mq sfiziosi + colliegina (box auto in affitto). Unicum! Geom. MARCOLIN 040/366901

VIA ROSSETTI in stabile recente tranquillo appartamento cucina soggiorno matrimoniale 1 stanza singola bagno poggio possibilità box auto in zona adiacente. GRATTACIELO 040/635583

SERVOLA ottimo appartamento luminoso in casetta recente rifinito 2 stanze soggiorno con caminetto cucina abitabile autometano possibilità box auto. GRATTACIELO 040/635583

ADIACENZE PICCARDI stabile epoca appartamento piano ammezzato buone condizioni ingresso cottura soggiorno due camere bagno ripostiglio. € 82.215,00. PROGRESSO IMMOBILIARE 040/630728

ZONA FORAGGI in palazzina nuova di tre piani appartamento 1° ingresso 80 mq. Ultimo piano su 2 livelli soggiorno angolo cottura 2 camere bagno poggolo loggia terrazza a vasca. Possibilità acquisto posto auto. Consegna tra un anno con detrazione 36%. € 132.220. PROGRESSO IMMOBILIARE 040/630728

ROIANO, vicolo delle Rose, recente attico panoramicissimo con salone, cucina, due stanze, servizi, grande terrazza, cantina, box. Prezzo impegnativo. QUADRIFOGLIO 040/630174

STRADA DEL FRIULI in villetta bifamiliare, panoramicissimo appartamento di circa 100 mq con terrazza, più ampia cantina divisa in tre vani, giardino proprio. QUADRIFOGLIO 040/630174

CARSO vicinanze Gabrovizza in residence con grande parco condominiale e piscina appartamento con ingresso indipendente. Disposto su 2 livelli: saloncino con caminetto, cucina, 3 servizi, 2 stanze matrimoniali, stanzino da lavoro, ripostigli e poggio. GREBLO 040/362486

VIA TOTI luminoso appartamento di 80 mq con grande soggiorno, matrimoniale, singola, cucina abitabile, poggolo, bagno e termoautonomo; serraenti nuovi. GREBLO 040/362486

PADUINA - XX SETTEMBRE salone, 5 stanze, cucina abitabile, servizi, ripostiglio, riscaldamento autonomo, IV piano, 200 mq € 134.300,00 (260.000.000). PIZZARELLO 040/766676

MONFALCONE, Viale S. Marco, in ottimo stabile appartamento mq 130, piano alto. GEOM. GERZEL 040/310990

PIAZZA GOLDONI, mansarda primingresso, mq 150, ascensore, possibilità scelta ultime finiture. GEOM. GERZEL 040/310990

VIA MACHIAVELLI, appartamento mq 180, termoautonomo, adatto anche ambulatorio, ufficio; ascensore. GEOM. GERZEL 040/310990

GRETTA nel verde: salone, tre stanze, cucina, servizi, terrazza, garage. CIVICA & PARTNERS 040/3363333

CAMPI ELISI soleggiato 3 stanze soggiorno cucinotto bagno poggolo riscaldamento ascensore. CIVICA & PARTNERS 040/3363333

ULTIMO PIANO + mansarda, via Giulia. Splendido condominio Liberti. 200 mq ben sfruttati e ristrutturatissimi. Splendido salone (caminetto). Adattissimo famiglie numerose e sportive. Ribassato!! Geom. MARCOLIN 040/366901

ZONA TRIBUNALE: 2 appartamenti attigui totali 250 mq, uso ufficio - abitazione. Convenientissimo. Geom. MARCOLIN 040/366901

BONOMO (dietro "IL GIULIA") Confinito col BOSCHETTO!! Bellissimo alloggio: cucinona, soggiorno, 3 camere, bagno, 2 poggio, ripostiglio e cantina. 100 mq immersi nella natura!! Geom. MARCOLIN 040/366901

ZONA BARRIERA appartamento in ottimo stabile con ascensore adatto anche uso ufficio 4 stanze cucina doppi servizi vendesi od eventualmente affittasi. PROGRESSO IMMOBILIARE 040/630728

ZONA CENTRALE bellissimo e particolare appartamento mansardato di 150 mq circa, con ampia terrazza, ascensore riscaldamento autonomo. QUADRIFOGLIO 040/630174

ZONA PIAZZA VOLONTARI GIULIANA, posizione ben servita, signorile palazzo, appartamento luminosissimo pari primingresso: cucina soggiorno 3 stanze, servizi, cantina, box. QUADRIFOGLIO 040/630174

Iniz via VALDIRIVO luminoso terzo piano da ristrutturare, ingresso, 4 stanze stanzino cucina bagno. QUADRIFOGLIO 040/630174

VIA CARPINETO bell'appartamento composto da soggiorno, matrimoniale, 2 singole, cucina, 2 bagni, poggolo, cantina e posto macchina coperto. Termoautonomo e condizionatore. GREBLO 040/362486

CASSETTA INDIPENDENTE V. CASTAGNETO: stanza, cucina, bagno, giardino, tutto a nuovo. PIZZARELLO 040/766676

CASSETTA accostata MONTEDORO con cortile proprio, ampio soggiorno e angolo cottura, 2 matrimoniali, doppi servizi, parzialmente ristrutturata, da ultimare internamente, € 98.127 (190.000.000). CENTROSERVIZI 040/382191

BOX SAN GIOVANNI con acqua e luce, affittiamo € 139,44 (270.000) compreso spese. CENTROSERVIZI 040/382191

BOX DOPPI: Barriera, Baliamonti, nuovi, automatizzati! POSTEGGI COPERTI via Capodistria. Geom. MARCOLIN 040/366901

SPLENDIDI 80 mq adattissimi a circolo sala ritrovo anche magazzino. Attrezzato! Affare!! Geom. MARCOLIN 040/366901

P.ZZA GARIBOLDI vendiamo in soluzione unica 4 box auto, 6 posti macchina e un locale / magazzino di 63 mq. Ottimo investimento.. GREBLO 040/362486

BAR-LATTERIA rionale, ottimo per conduzione familiare, vendiamo solo € 9.297 (18.000.000). CENTROSERVIZI 040/382191

BAR, MUGGIA; posizione strategica di passaggio, interessantissimo. Adattissimo 1/2 persone. Geom. MARCOLIN 040/366901

BAR / GELATERIA / TRATTORIA / PIZZERIA / ABBIGLIAMENTI; negozi centralissimi da 50 mq a 130 mq. Geom. MARCOLIN 040/366901

LABORATORIO CULINARIA attrezzatissimo ed aviatissimo cedesi!! Adatto qualsiasi attività correlata. Nuovi! Geom. MARCOLIN 040/366901

VETERINARIO. Ambulatorio, attrezzato e avviato! Muri (60 mq) e parcheggio compresi nel prezzo. Geom. MARCOLIN 040/366901

CEDESI in gestione trattoria/buffet in zona Ospedale Maggiore, ottima

MAGAZZINI E BOX

BOX SAN GIOVANNI con acqua e luce, affittiamo € 139,44 (270.000) compreso spese. CENTROSERVIZI 040/382191

BOX DOPPI: Barriera, Baliamonti, nuovi, automatizzati! POSTEGGI COPERTI via Capodistria. Geom. MARCOLIN 040/366901

SPLENDIDI 80 mq adattissimi a circolo sala ritrovo anche magazzino. Attrezzato! Affare!! Geom. MARCOLIN 040/366901

P.ZZA GARIBOLDI vendiamo in soluzione unica 4 box auto, 6 posti macchina e un locale / magazzino di 63 mq. Ottimo investimento.. GREBLO 040/362486

BAR-LATTERIA rionale, ottimo per conduzione familiare, vendiamo solo € 9.297 (18.000.000). CENTROSERVIZI 040/382191

BAR, MUGGIA; posizione strategica di passaggio, interessantissimo. Adattissimo 1/2 persone. Geom. MARCOLIN 040/366901

BAR / GELATERIA / TRATTORIA / PIZZERIA / ABBIGLIAMENTI; negozi centralissimi da 50 mq a 130 mq. Geom. MARCOLIN 040/366901

LABORATORIO CULINARIA attrezzatissimo ed aviatissimo cedesi!! Adatto qualsiasi attività correlata. Nuovi! Geom. MARCOLIN 040/366901

VETERINARIO. Ambulatorio, attrezzato e avviato! Muri (60 mq) e parcheggio compresi nel prezzo. Geom. MARCOLIN 040/366901

CEDESI in gestione trattoria/buffet in zona Ospedale Maggiore, ottima

MUGGIA vicinanza Duomo 90 mq adatti qualsiasi attività. Possibilità acquisto muri!! Geom. MARCOLIN 040/366901

INTERESSANTISSIMO LOCALE!! Rarissimi e particolarissimi 200 mq adattabili sia a specifica e raffinata DEGUSTAZIONE o ACCOGLIEN-TE RITROVO, CIRCOLO ecc. anche UFFICIO. Possibilità acquisto BOX 2 macchine collegato. Geom. MARCOLIN 040/366901

ZONA OSPEDALE 125 mq adattissimi qualsiasi attività! Passo carrai! Vendesi / affittasi! Geom. MARCOLIN 040/366901

BARRIERA PRESSI, localino d'angolo 36 mq. Variegata possibilità utilizzo. Vendesi / affittasi. Geom. MARCOLIN 040/366901

D'ANNUNZIO adiacenze affittiamo locale di 200 mq con sopralcucina, servizio e ampio passo carrai. GREBLO 040/362486

UFFICI: S. Nicolò 3 vani € 775,00 (1.500.000), 4 vani € 980,00 (1.900.000); S. Francesco - Tribunale 6 vani € 930,00 (1.800.000). PIZZARELLO 040/766676

COSTIERA - GINESTRE villa panoramica 135 mq recente arredata giardino € 1.550,00 (€ 3.000.000). PIZZARELLO 040/766676

OPICINA VILLETTE: giardino, salone, cucina, 3 stanze, 3 bagni, affittasi referenziati € 880,00 (€ 1.700.000). PIZZARELLO 040/766676

CENTRALE UFFICIO O ABITAZIONE recente, perfetto: cucina, 3 vani, servizi, 2 terrazze € 775.000 (€ 1.500.000). PIZZARELLO 040/766676

AFFITTASI A REFERENZIATI V. BONOMO semiarredato sul verde: cucina, 2 stanze, bagno, € 346.000 (€ 670.000). PIZZARELLO 040/766676

CENTRALE ma nel verde, con p. auto, appartamento arredato, soggiorno e terrazzo, matrimoniale, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, ascensore, € 593,93 (1.150.000) compreso spese e riscaldamento. CENTROSERVIZI 040/382191

CENTRALE vuoto, perfetto, soggiorno, 2 stanze, cucina, servizi, cantina, ascensore € 748,86 (1.450.000). CENTROSERVIZI 040/382191

ATTICO splendida vista mare, con terrazzone e p. auto, Muggia, soggiorno, 2 stanze, cucina, doppi servizi, arredato, in stabile recente con ascensore. CENTROSERVIZI 040/382191

UFFICIO P.ZZA BORSA, adiacenze, 90 mq, perfetto, tranquillissimo, riscaldamento autonomo, € 774,89 (1.500.000). CENTROSERVIZI 040/382191

VIA CORONEO in prestigioso stabile d'epoca ufficio come primo ingresso composto da grande ingresso 4 ampie stanze, 2 stanze medie bagno riscaldamento ascensore 2.324,06 Euro mensili. CIVICA & PARTNERS 040/3363333

PORTO SAN ROCCO appartamento primo ingresso completamente arredati dotati di riscaldamento e condizionamento soggiorno con angolo cottura camera matrimoniale bagno terrazza o giardini posto auto potenziali 4 posti letto 671,39 Euro mensili. CIVICA & PARTNERS 040/3363333

PICCARDI arredato soggiorno 2 stanze cucina servizi riscaldamento ascensore. CIVICA & PARTNERS 040/3363333

UNIVERSITÀ arredato stanza cucina bagno riscaldamento ascensore. CIVICA & PARTNERS 040/3363333

OASI CENTRALISSIMA, 90 mq splendidi nuovi, primo ingresso! Cucina, soggiorno, 2 camere, 2 bagni, riscaldamento e climatizzazione autonomi. BOX MACCHINA sotto casa! Persone referenziate. Geom. MARCOLIN 040/366901

VIA LOCCHI bellissimo LOCALE 30 mq livello strada con belle vetrine già pronto e attrezzato uso UFFICIO. AGENZIA VIAGGI, ecc. Pronto consegna. Geom. MARCOLIN 040/366901

CENTRALE, 2 camere, bagno, poggolo. € 646,00 (1.250.000) spese comprese. Geom. MARCOLIN 040/366901

MINIALLOGGIO semicentrale! Camerone, cucina, bagno; attrezzato! Spese comprese € 284,00 (550.000). Geom. MARCOLIN 040/366901

ZONA CASTAGNETO ottimo appartamento ben arredato, contratto annuale per funzionari, ingresso cucina soggiorno 2 stanze bagno poggio. QUADRIFOGLIO 040/630174

ADIACENZE VIA UDINE, uffici di circa 250 mq al piano stradale in condizioni ottime, riscaldamento autonomo. QUADRIFOGLIO 040/630174

BORGIO TERESIANO arredato, cottura con soggiorno, 3 stanze doppi servizi, termoautonomo condizioni ottime. QUADRIFOGLIO 040/630174

ZONA PIAZZA OBERDAN appartamento in ottime condizioni di 185 mq con terrazza, piano alto con ascensore riscaldamento. QUADRIFOGLIO 040/630174

IMMOBILI INDUSTRIALI

AFFITTASI capannone di 1400 mq coperti e terreno di circa 2000 mq in zona industriale. Ulteriori informazioni esclusivamente presso i nostri uffici. GREBLO 040/362486

ZONA INDUSTRIALE Ovest affittiamo magazzino nuovo di 700 mq alto 3,7 m portata 1000kg/mq adatto a magazzino o laboratorio.

TERRENI

OPICINA, terreno edificabile mq 1000, adatto anche per costruire villa bifamiliare. GEOM. GERZEL 040/310990

MUGGIA 900 mq vista golfo! Con progetto villa unifamiliare. Splendida soluzione. Geom. MARCOLIN 040/366901

STIAMO CERCANDO...

RICERCHIAMO, per nostra referenziata clientela, appartamenti, ville o casette. Trattative riservate. Geom. GERZEL 040/310990

STABILI INTERI anche da ristrutturare completamente cerchiamo per nostro cliente. GREBLO 040/362486

GRANDI appartamenti anche d'epoca e da ristrutturare in zona P.zza Hortis, Giardino Pubblico o P.zza Oberdan cerchiamo in acquisto. GREBLO 040/362486

LA SICUREZZA DI VENDERE ED ESSERE PREMIATI!

SE VUOI VENDERE IL TUO IMMOBILE E DAI L'INCARICO DI VENDITA AD UNA DELLE AGENZIE DEL CONSORZIO, RIGEVERAI SUBITO GRATIS IL NUOVISSIMO TELEFONO NOKIA 3330 WAP.

Spazio Pluss

Il tuo negozio della telefonia cellulare.

Aut.Min.n.MP/97614/01 del 16/5/2001 Scade il 11/5/2002. Regolamento disponibile negli uffici dei consorziati. Valida solo per la regione Friuli-Venezia Giulia.

CERVIGNANO DEL FRIULI, villa ampia metratura, ottime finiture. Prezzo importante. GEOM. GERZEL 040/310990

OPICINA villa ottime condizioni saloncino con caminetto, cucina abitabile, tre stanze, tripi servizi, mansarda, taverna, giardino. CIVICA & PARTNERS 040/3363333

MUGGIA via della stazione villetta accostata composta da grande cucina 3 stanze doppi servizi mansarda al grezzo giardino. CIVICA & PARTNERS 040/3363333

VILLE PRIMI INGRESSI: CARISCA 250 mq coperti + 500 mq giardino in bifamiliare ma indipendente. AQUILINA vero gioiellino 200 mq coperti + terrazzi, portici e giardino. Geom. MARCOLIN 040/366901

ADIACENZE PINDEMONTI villa d'epoca di 450 mq su 3 livelli da ristrutturare, con giardino. Prezzo impegnativo, informazioni presso nostri uffici. QUADRIFOGLIO 040/630174.

V.L.E. R. SANZIO - Rotonda Boschetto - affittiamo comodo box macchina nuovo. GREBLO 040/362486

OCASIONE BAR BEN AVVIATI adiacenze Perugia € 25.823,00 (50.000.000) altro St. Friuli € 30.988,00 (60.000.000). PIZZARELLO 040/766676

BAR prestigioso elegantemente arredato 140 mq, grande volume d'affari, ricevitoria. PIZZARELLO 040/766676

RISTORANTE B. TERESIANO - PONTEROSSO 70 posti € 206.600,00 (€ 400.000.000). Informazioni in sede su appuntamento. PIZZARELLO 040/766676

come attività a conduzione familiare. Informazioni presso i nostri uffici. GREBLO 040/362486

ZONA pedonale centralissima cedesi avviata attività nel settore dell'abbigliamento. Informazioni solo previo appuntamento. GREBLO 040/362486

CEDESI attività nel settore abbigliamento in zona semicentrale. Locale di 25 mq più magazzino e sopralcucina. GREBLO 040/362486

LOCALI

P. VICO - PACINOTTI 110 mq adatto anche attività servizi, sede sociale, vendesi. PIZZARELLO 040/766676

AFFITTASI LOCALI: Madonna alta 45 mq servizio interno € 382,00 (€ 700.000) mensili. PIZZARELLO 040/766676

CON LE SOLUZIONI CRTRIESTE SEI GIÀ A CASA TUA.

I mutui della Linea Casa sono convenienti e flessibili. Per esempio il mutuo Casa Option ha un tasso fisso garantito per 5 anni. Per la restante durata potrai scegliere il tasso fisso o variabile che più ti converrà in futuro.

VESTA IMMOBILIARE
via Filzi, 4 - Trieste
tel. 040.636.234
e-mail: vesta@spinit.it
www.casaclick.it/vesta

VIA FLEVA ADIACENZE PIAZZALE CAGNI in zona industriale, vendesi intera palazzina su due livelli per complessivi mq. 700, con annesso terreno di 1570 mq. adatto a varie attività anche abitative.

VIA ARTEMISIO ALTA VICINANZE UNIVERSITÀ NUOVA, vista golfo, vendesi splendido appartamento con mansarda in fase di ristrutturazione, composto da salone con travi a vista, ampia cucina, tre stanze, tre bagni, terrazza, mq. 155, garage, prossima consegna.

PIAZZA CARLO ALBERTO ADIACENZE, per amanti tranquilli vendesi appartamento con scorcio mare, salone divisibile in due stanze, matrimoniale, doppi servizi, cucina abitabile, ripostiglio, terrazza di 21 mq, cantina, ascensore, riscaldamento centrale.

LARGO SONNINO vendesi locale d'affari adatto a ufficio, secondo piano, composto da due vani, wc, ripostiglio, mq. 70, impianti a norma, ascensore.

VENDESI VIA UDINE piccolo locale primario dotato di wc e riscaldamento autonomo.

AFFITTASI ZONA DOMIO magazzino di 500 mq con 500 mq di pertinenza esterna, altezza 5 metri.

AFFITTASI CENTRALE appartamento uso ufficio di mq. 200 viene consegnato ristrutturato fra tre mesi, ascensore, quarto piano.

AFFITTASI VIALE D'ANNUNZIO ADIACENZE PIAZZALE FORAGGI appartamento arredato due stanze, soggiorno, cucina, bagno, terrazza, riscaldamento autonomo.

AFFITTASI ROIANO APPARTAMENTO VUOTO composto da cucina, soggiorno, due stanze, bagno, poggiori, riscaldamento centrale, ascensore.

AFFITTASI PIAZZA HORTIS adiacenze appartamento arredato, soggiorno, cucina, matrimoniale, bagno, 800.000 mensili, contratto annuale non residenti.

AFFITTASI SEMICENTRALE MAGAZZINO, mq. 65, con tre fori, dotato di wc, facilità carico - scarico, 800.000 mensili.

CERCASI in acquisto per nostri clienti referenziali appartamenti di varie metrature in zona via Rossetti, piazza Carlo Alberto, Greta, definizione immediata.



LA TUA CASA IDEALE NASCE DA UN PICCOLO SPAZIO.

Se avete il problema di trovare o vendere casa, avete già trovato il modo di risolverlo. Pubblicate un annuncio economico sulle pagine de IL PICCOLO.

Questo piccolo spazio vi farà ottenere un grande risultato: mettendovi in contatto con un mercato che fa affidamento sugli annunci economici come su un mezzo indispensabile per acquistare, per vendere, per fare affari.

ANNUNCI ECONOMICI. IL PICCOLO TI AIUTA.

Continuaz. dalla 24.a pagina

AZIENDA nel settore degli imballaggi cerca agente al quale affidare le vendite, lo sviluppo e il mantenimento dei rapporti commerciali. Richiediamo: livello culturale almeno di scuola media superiore, significativa esperienza maturata nel settore specificato o in quelli delle materie plastiche, carta o simili. Tel. 0481/486486. (A00)

AZIENDA ricerca magazzinieri per selezione e trascrizione indirizzi tel. 0815881182. (A00)

BIRRELLA cerca banconiere/cameriera/bella presenza presentarsi in via Giulia 57 11-12 no lunedì. (A1795)

BOUQUET cerca apprendisti commessa/o con nozioni amministrative. Gradito diploma tecnico e uso pc. Chiamare martedì 040631224. (A00)

CASA di spedizioni Gorizia cerca urgentemente impiegato/a, pratica/o, compilazione dichiarazioni doganali e servizi accessori. Titoli preferenziali: conoscenza lingua slovena, inglese e/o altra lingua. Tel. 348/2724170. 0481/21440. (B00)

CERCASI ambasciati lavoro nel Triveneto settori di largo consumo anche prima esperienza. Asquini 0481/486420, 3474916331. (C00/4)

DITTA fabbro meccanica cerca apprendista max 24 anni. Tel. 040/381094. (A00)

FUMANERI e Todisco Srl gestioni portafogli assicurativi ricerca addetto/a alla gestione del portafoglio, comprovata esperienza, conoscenza ambiente informatico. Gli aventi i requisiti possono inviare dettagliato cv alla sede di Trieste Cap 34125 viale XX Settembre 5. (A00)

IMPORT export cerca competente con esperienza e conoscenza slovena part-time o fulltime. Inviare curriculum a Fermo Posta centrale Trieste C.I. AA008526. (A00)

IMPORTANTE gruppo immobiliare selezione diplomati su Trieste Monfalcone. Trattamento contrattuale fisso più provvigioni. Inviare curriculum: Immobiliare S. Vito, via Combi 7/E Trieste.

INTIME assume montatori meccanici per Trieste e Ronchi, manutentori meccanici, tornitori, fresatori, ragionieri contabili part-time, diplomata buona conoscenza tedesco max 22 anni, periti elettrici per Monfalcone. Operai minima esperienza macchine industriali per Gorizia 040/3478893. (A1875)

LAVORO da casa anche part-time 02-30330279 mahupportunity@hotmail.com. (A00)

MANPOWER Trieste ricerca ambasciati per compagnia di assicurazioni programmatore Java o Delphi o Sql diplomato informatico, un operaio robusto max 26 anni, operai per montaggi meccanici, un impiegato addetto acquisti e controllo vendite per importante industria, neodiplomati tecnici per industria metalmeccanica possibilità di carriera, una stagista diplomata o laureata per attività amministrativa e selezione personale. Corso Cavour 3/A tel. 040/368122.

ORGANIZZAZIONE immobiliare in fase di ampliamento cerca giovani diplomati automuniti per avviarsi ad un lavoro di sicuro interesse con buon trattamento economico. Manoscrittore Fermo Posta TS 14 C.I. AB 763135. (A00)

PRIMARIO istituto bancario selezione diplomati/laureati/minimo 25 anni. Inviare curriculum a selezionetti@libero.it. (A00)

RAGIONIERE/A apprendista, massimo 25enne, buon inglese, residenza Gorizia, azienda di successo export oriented, settore vending. Alenis Italia, tel. 0481/522200, fax 0481/522300. (B00)

RICERCHIAMO collaboratori anche pensionati conoscenza telefonia fissa periodo febbraio-marzo aprile zona Ts-Go-Bassa friulana tel. 040661111. (A1815)

RABINO
Trieste - Via Diaz 7 - Tel. 040 368 566 - Fax 040 636 191

di Edoardo MARICCHIO

S. FRANCESCO ADIACENZE appartamento piano alto con ascensore composto da ingresso soggiorno 2 camere cucina abitabile doppi servizi terrazzo poggiori verandato ottime condizioni 240.000.000 e 123.949,65

VIALE XX SETTEMBRE appartamento in palazzina signorile immerso nel verde ottime condizioni ascensore riscaldamento centrale soggiorno due stanze cucina abitabile doppi servizi 2 poggiori cantina. 290.000.000 e 149.772,50

VIA DIAZ appartamento ultimo piano con ascensore composto da ingresso salone 3 camere cucina abitabile bagno soffitta riscaldamento autonomo ristrutturato completamente 480.000.000 e 247.899,31

CONTI zona appartamento composto da ingresso cucina abitabile bagno soggiorno camera matrimoniale ampio ripostiglio 98.000.000 e 50.612,77

GIULIA adiacenze appartamento piano alto con ascensore composto da ingresso salone 4 camere cucina abitabile doppi servizi 2 balconi 280.000.000 e 144.607,93

TRIBUNALE adiacenze appartamento in casa d'epoca soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale bagno con doccia 2 poggiori cantina 140.000.000 e 72.303,96

FABIO SEVERO in palazzo recente particolare appartamento con stupenda vista mare/città zona ben servita composto da zona giorno camera cucina bagno terrazzo abitabile trattative riservate ns/uffici.

BAIAMONTI appartamento piano alto con ascensore ottime condizioni composto da soggiorno cucinino 2 camere bagno ripostiglio balcone vista mare 240.000.000 e 123.949,66

SANSOVINO ADIACENZE appartamento piano alto con ascensore composto da ingresso soggiorno 2 camere cucina abitabile bagno ripostiglio terrazzo vista aperta 245.000.000 e 126.530,00

OPICINA appartamento ultimo piano con ascensore composto da ingresso cucina abitabile 4 camere soggiorno 2 bagni terrazzi riscaldamento autonomo box auto Informazioni e planimetrie ns/uffici.

FABIO SEVERO appartamento ampia metratura piano alto con ascensore composto da ingresso salone 2 camere cucina abitabile doppi servizi poggiori soffitta vista mare e città 290.000.000 e 149.772,50

SEMICENTRALE appartamento su due livelli ultimo piano con ascensore pari primo ingresso ampia metratura vista totale mare / città composto da ingresso 3 camere salone cucina abitabile doppi servizi terrazzi cantina posti auto rifiniture di pregio. 780.000.000 e 402.836,38

FRANCA ADIACENZE appartamento ampia metratura composto da ingresso soggiorno 2 camere cucina abitabile doppi servizi 2 balconi cantina 260.000.000 e 134.278,79

BARRIERA appartamento ottima disposizione interna composto da ingresso soggiorno camera cucina bagno ripostiglio 115.000.000 e 59.392,54

ZONA DI PREGIO attico su due livelli in ottime condizioni interne composto da ingresso salone 4 camere cucina abitabile doppi servizi terrazzi vista mare finiture signorili posti auto di proprietà informazioni / planimetrie ns/uffici.

GIARDINO PUBBLICO adiacenze in casa d'epoca appartamento pari a primo ingresso composto da soggiorno cucina abitabile due stanze doppi servizi riscaldamento autonomo 250.000.000 e 129.114,22

SAN VITO in palazzina d'epoca completamente ristrutturata appartamenti primo ingresso con accurate rifiniture varie tipologie soggiorno con 1-2-3 camere da letto 1-2 bagni cucina ripostiglio cantina taverna mansarda piccolo giardino posti macchina a partire da 200.000.000 Trattative riservate ns/uffici

STAZIONE ADIACENZE appartamento composto da ampio ingresso 2 camere soggiorno cucina abitabile bagno servizio ripostiglio piano alto vista mare ampia metratura luminosissima 165.000.000 e 85.215,39

S. GIACOMO in palazzo recente appartamento pari primo ingresso composto da ingresso soggiorno 2 camere cucina ripostiglio doppi servizi terrazzo cantina posto auto coperto. Trattative riservate ns/uffici.

S. GIOVANNI appartamento da sistemare composto da ingresso soggiorno 2 camere cucina abitabile bagno ripostiglio cantina ampia metratura luminosissima 240.000.000 e 123.949,66

S. GIACOMO in palazzo d'epoca ristrutturato bilocale buone condizioni interne con servizio esterno 45.000.000 e 23.240,86

ZONA RESIDENZIALE in palazzina splendido appartamento signorile su 2 livelli con vista mare e città composto da taverna salone cucina abitabile 2 camere guardaroba doppi servizi 2 terrazzi giardino di proprietà box e posto macchina 790.000.000 e 408.000,95 trattative riservate ns/uffici

VIA GALILEI in palazzo d'epoca appartamento composto da ingresso soggiorno camera cucina abitabile doppi servizi cantina ripostiglio ottime condizioni 175.000.000 e 90.379,95. 040/3480391

ROSSETTI luminosissimo in palazzo d'epoca appartamento di ampia metratura composto da salone 2 camere cucina abitabile bagno servizio buone condizioni 220.000.000 e 113.620,51. 040/3480391

FIERA ADIACENZE in signorile palazzina trentennale con ascensore appartamento su 2 livelli composto da soggiorno cucina abitabile 3 camere doppi servizi mansarda con caminetto e terrazzo abitabile 3 balconi riposti-

glio vasca idromassaggio 630.000.000 e 325.367,84. 040/3480391

VIA SETTEFONTANE appartamento completamente ristrutturato piano alto con ascensore composto da soggiorno con angolo cottura e veranda matrimoniale con guardaroba ampia singola e bagno con vasca idromassaggio luminoso 290.000.000 e 149.772,50

MUGGIA tranquilla nel verde porzione di villetta bifamiliare disposta su tre livelli per complessivi 140 mq interni con giardino di 700 mq possibilità accesso auto 465.000.000 e 240.152,45

CONCENELLO stupenda villa ampia metratura con totale vista mare e città bellissimo parco alberato su due piani più mansarda terrazzi e garage 1.500.000.000 e 774.685,34 trattative riservate ns/uffici

PIAZZA OBERDAN in stabile signorile appartamento uso ufficio 210 mq doppio ingresso porte blindate pavimentazione in marmo 5 grandi stanze tripli servizi 2 balconi ascensore servizio di portineria 450.000.000 e 332.404,60

CENTRALISSIMO in palazzo signorile appartamento in buone condizioni piano alto con ascensore adatto anche uso ufficio composto da salone 5 stanze doppi servizi balcone 490.000.000 e 253.063,88

PIAZZA GOLDONI ADIACENZE in signorile stabile d'epoca ristrutturato con ascensore appartamento totalmente rimesso a nuovo composto da salone 2 camere bagno ampio ingresso con ampio poggiori riscaldamento autonomo adatto anche uso ufficio 335.000.000 e 173.013,06

MONFALCONE vicinanza stazione lussuoso appartamento primo ingresso in nuovo complesso residenziale composto da zona giorno con angolo cottura matrimoniale bagno grande ripostiglio terrazzino porta blindata videocitofono riscaldamento autonomo box auto 195.000.000 e 100.709,09

ROIANO appartamento composto da ingresso camera matrimoniale soggiorno bagno ripostiglio terrazzino 185.000.000 e 95.544,53

IMMOBILIARE GRADO VICINANZE VIALE ultimo piano in palazzina signorile appartamento composto da ingresso salone 3 camere cucina abitabile tripli servizi ripostigli terrazzi posto macchina in garage vista laguna informazioni e planimetrie ns/uffici

GRADO CENTRO in palazzina trentennale appartamento composto da ingresso soggiorno 2 camere bagno cucina

cina abitabile terrazzino aria condizionata vasca idromassaggio riscaldamento autonomo ottime condizioni interne 350.000.000 e 180.759,91

LOCALI - MAGAZZINI
S. GIACOMO ottima posizione muricenza abbigliamento arredo bar latteria composto da ingresso 2 vetrine zona bar con saletta interna ripostiglio magazzino e bagno altezza interna 6 mt, possibilità supercalcolici adatto molteplici attività ottima disposizione interna informazioni e planimetrie ns/uffici.

SAN GIACOMO ottima posizione magazzino rivendicatore a nuovo con luce acqua finestrato altezza interna 6 metri circa 95.000.000 e 49.063,40

MATEOTTI locale d'affari 6 fori con sopralco uso bagno nella corte buone condizioni generali 136.000.000 e 70.328,14 040/3480391

VIA PARINI locale d'affari composto da 3 vetrine ingresso ingresso d'allarme cassaforte bagno interno 140.000.000 e 72.303,96

COMMERCIALE locale d'affari con vetrina fronte strada impianto elettrico a norma riscaldamento autonomo predisposizione impianto condizionamento 160.000.000 e 82.633,10

VIA PAULIANA locale d'affari fronte strada 40 mq ingresso con vetrina 75.000.000 e 38.734,26

TERRENI - ATTIVITÀ
BARRIERA adiacenze avviamento arredato negozio abbigliamento composto da ingresso 3 vetrine ufficio ampia metratura posizione forte passaggio 75.000.000 e 38.734,27

VIA CONTI avviamento arredato negozio abbigliamento locale piccola metratura composto da vano unico 1 vetrina ottima posizione vicino fermata bus modico affitto 15.000.000 e 7.746,85 possibilità acquisto muri.

ARETTI
VIA DEL BOSCO affittasi magazzino 120 mq altezza interni 6 metri con servizio due ampie vetrine. Ingresso fronte strada 1.500.000/mese e 774,68

VIA DEL BOSCO affittasi locale d'affari ampia metratura fronte strada due vetrine e sopralco con finestrato servizio buone condizioni 2.500.000/mese e 1.291,14

CAMPO MARZIO ultimi posti auto scoperti varie dimensioni affittasi da 200.000 mese e 103,29

Se vuole conoscere l'esatto valore di mercato del suo immobile chiami per una stima gratuita allo 040 / 368566 saremo da lei in giornata.

URGENTISSIMO per ns / cliente cerchiamo appartamento zona periferica tranquilla nel verde composto da camera cameretta soggiorno cucina bagno max 170.000.000 definizione immediata per contanti.

LAVORO INTERINALE

MANPOWER Filiale di Gorizia - Via A. Diaz, 16 34170 Tel. 0481.538823 Fax 0481.545076

1. IMPIEGATO ADDETTO FATTURAZIONE E BOLLETTAZIONE buon inglese e tedesco, max 30anni, per azienda settore agricolo provincia di Gorizia

2. IMPIEGATO CON ESPERIENZA CONTABILE AMMINISTRATIVA massimo 35 anni, per azienda zona Gorizia

3. ADDETTI MANUTENZIONE MECCANICHE anche minima esperienza per azienda zona Gorizia.

4. OPERAIE ADDETTE REPARTO FILATURA disponibili su 3 turni a ciclo continuo per azienda settore tessile provincia di Gorizia

5. OPERAI ADDETTI MACCHINE CNC per azienda zona Gorizia

Metis Filiale di TRIESTE Via di Trieste, 19 - 34122 Trieste Tel. 040 3480605 - Fax 040 3478903 trieste@eurometis.it

RICERCA URGENTEMENTE PER AZIENDE

operai seramentisti min. esperienza

capitani di macchina max 35 anni

elettauto minime esperienza

esperto paglia preferibilmente conoscenza INAZ

operai addetti verniciatura anche senza esperienza

impiegato controllo qualità

Le ricerche sono svolte nel tempo e nel territorio di riferimento.

Le ricerche sono svolte nel tempo e nel territorio di riferimento.

Le ricerche sono svolte nel tempo e nel territorio di riferimento.

Le ricerche sono svolte nel tempo e nel territorio di riferimento.

Le ricerche sono svolte nel tempo e nel territorio di riferimento.

Le ricerche sono svolte nel tempo e nel territorio di riferimento.

Le ricerche sono svolte nel tempo e nel territorio di riferimento.

Le ricerche sono svolte nel tempo e nel territorio di riferimento.

Le ricerche sono svolte nel tempo e nel territorio di riferimento.

Le ricerche sono svolte nel tempo e nel territorio di riferimento.

CHENI & TUTTA
Immobiliare

TRIESTE - VIA GATTERI 30 - TEL. 040/767270-767021

NICOLÒ in stabile di pregio appartamento saloon con annesso terrazzo, cucina, due stanze, doppi servizi. Finiture di lusso. Videoregistratore. Termocautonomo.

MURUPINO villa in costruzione composta da quattro livelli con giardino di mq. 560; salone tre camere cucina ab. doppi servizi taverna mansarda con terrazza porticato box e posti macchina. Possibilità di rifiniture. Consegna estate 2002.

CHIAMPORRE "I CASA" in villa consegna ultima villa composta da quattro livelli con giardino di mq. 560; salone tre camere cucina ab. doppi servizi taverna mansarda con terrazza porticato box e posti macchina. Possibilità di rifiniture. Consegna estate 2002.

VIALE in stabile d'epoca completamente ristrutturato ampia mansarda primo ingresso saloon con ampia zona cottura matrimoniale bagno rip. ampia terrazza di mq. 130. Consegna estate 2002.

VIA MAZZINI bassa stabile d'epoca in fase di completa ristrutturazione appartamento da rifare di mq. 170 da adibire sia come abitazione sia come ufficio. Possibilità frazionamento in due entità. Legge Trentino-Alto Adige. Possibilità di ristrutturazione.

VIA PAISIELLO recente appartamento come primo ingresso vista mare saloon tre camere cucina

pubblicità di settore
pubblicità di valore

Questo giornale è insostituibile punto di riferimento per i suoi lettori. Sul Piccolo anche l'informazione pubblicitaria ha più peso

MANZONI & C. S.p.A.
Via XXX Ottobre 4
Tel. 040.6728311

RICERCA PERSONALE

GRUPPO CEPU
120 sedi in Italia
Corsi web, inglese, informatica, professionali, assistenza universitaria e preparazione diplomati

CERCA
120 VENDITORI ESPERTI AL PRIVATO
Età 25/30 anni
Possibilità di carriera
Inviare curriculum: fax 075/8510678 e-mail: presidente@cepu.it

blu
business agent
www.planetphone.it
buy more, pay less!

Vuoi emergere dal gruppo guadagnando ai più alti livelli di mercato con un lavoro indipendente in un mercato esplosivo?

Stiamo selezionando consulenti in telecomunicazioni alle aziende per i canali di telefonia mobile Blu e telefonia fissa Albacom. Se vuoi far parte di una squadra vincente spedisci il tuo curriculum via fax al 199.733.966 o via e-mail a info@planetphone.it o eventualmente telefona al 199.78.77.78

CYBERTEC
Azienda Informatica con Sede a Trieste e visibilità sull'intero territorio nazionale, leader nei sistemi per la pianificazione della produzione e simulazione di fabbrica, attenta allo sviluppo professionale ed alla formazione, ricerca:

HI-TECH PEOPLE

SYSTEM ADMINISTRATOR/RESPONSABILE SISTEMA INFORMATICO: in possesso di laurea/diploma tecnico, attivo, volenteroso, desideroso di imparare, avrà il compito di sviluppare e mantenere il sistema informativo e l'infrastruttura informatica. Si richiedono esperienza e conoscenze nella configurazione di hardware PC, Windows 2000, Office e di reti locali ed internet, nonché conoscenza di database (SQLserver/Oracle), capacità di programmazione (VisualBasic, Delphi) e/o competenza su sistemi Linux.

SVILUPPATORI ALGORITMI SW (SENIOR E JUNIOR): in possesso di laurea tecnico - scientifica, con interessi per il sw scientifico e la ricerca applicata, dovrà sviluppare e mantenere algoritmi ed applicazioni evolute per la simulazione di sistemi, il calcolo parallelo, l'ottimizzazione. Si richiedono metodologie OO, buona conoscenza Java e/o C/C++ ed esperienza su algoritmi complessi. E' gradita la conoscenza di CORBA, MPI e/o esperienza Linux anche su piattaforma cluster.

SVILUPPATORI SW APPLICATIVO: in possesso di laurea o diploma universitario tecnico-informatico, con una buona base informatica e propensione allo sviluppo di sw gestionale, si occuperà di sviluppare, interfacciare e mantenere applicazioni evolute da abbinare a sistemi ERP, la cui conoscenza è titolo preferenziale, ma potrà essere oggetto d'interventi formativi. Si richiedono buona conoscenza delle tecniche OOP, C++, database relazionali.

Completano i profili la buona conoscenza della lingua inglese ed un carattere aperto, costruttivo nel lavoro in team, desideroso di migliorarsi. Retribuzione ed opportunità di crescita ai migliori livelli.

Inviare CV dettagliato via e-mail a: job@cybertec.it o a CYBERTEC - Ufficio del Personale, Via Udine 11, 34132 Trieste

Nota azienda in ampliamento ricerca per propaganda presso classe medica un **INFORMATORE/TRICE PLURIMANDATARIO** per Trieste e provincia. Il candidato è automunito, con presenza, dinamico, abile conversatore, diplomato o con cultura universitaria, offriamo corso di formazione, aggiornamenti, assistenza continua, retribuzione con elevate provvigioni, portafoglio esistente. Chiamare lo 0586.210313, oppure inviare via fax curriculum vitae allo 0586.883567.

DIAMO GRANDI SPAZI A CHI VUOLE CRESCERE CON NOI

Con 32 ipermercati in Lombardia, Piemonte ed Emilia e oltre 5.000 dipendenti, Bennet rappresenta un punto di riferimento in continua espansione. A chi lavora con noi diamo grandi spazi: una ragione in più per condividere il nostro successo.

BENNET CERCA DIPLOMATI RESPONSABILE PUNTO VENDITA

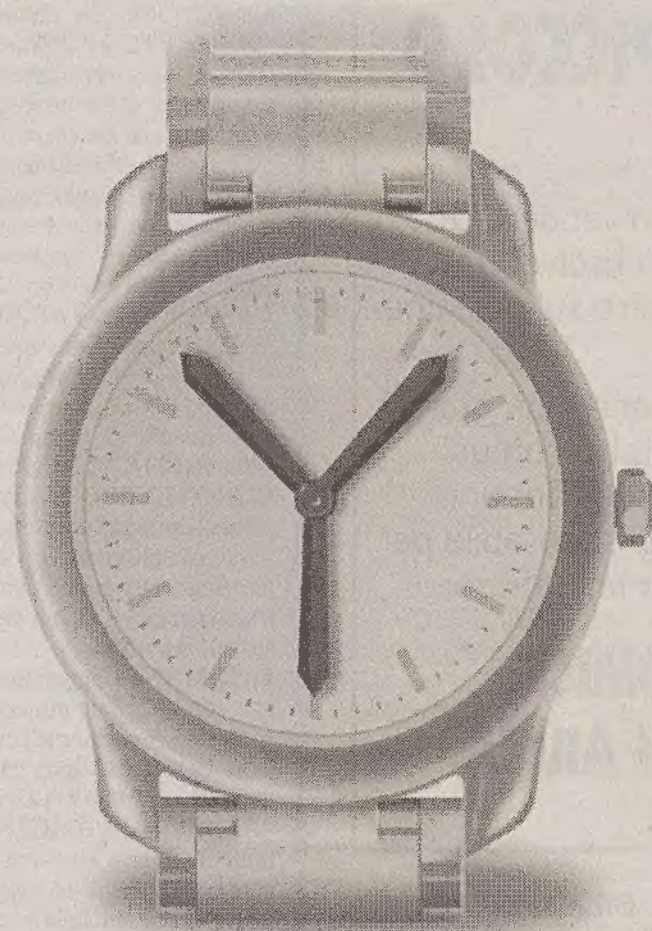
Dopo un tirocinio pratico di alcuni mesi sul campo, l'inserimento sarà caratterizzato dalla partecipazione ad un corso mirato, intensivo di carattere teorico pratico, che si terrà presso il Centro Formazione Bennet di Montano Lucino (CO). È un'attività ad altissimo coinvolgimento, che richiede praticità, dinamismo ed alta motivazione ai rapporti interpersonali ed alla gestione delle Risorse Umane.

Gli interessati possono inviare dettagliato c.v. a: Bennet S.p.a., Selezione Personale via E. Ratti 2, 22070 Montano Lucino (CO) oppure a personale@bennet.com Sede di lavoro: provincia di Gorizia.

Annuncio pubblicato Affare assicurato

LANCIA

I N I Z I A T I V E S P E C I A L I



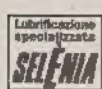
E' IL MOMENTO DEI SALDI DEL LUSO.

NON SOLO NELLE BOUTIQUE.

Fino al 28 febbraio, **LANCIA Y** con una **SUPERVALUTAZIONE** di € 1.550,00 sull'usato che vale zero
con in più
un **FINANZIAMENTO** a **TASSO ZERO** di € 7.230,00 in 24 mesi*.



Concessionarie Lancia del Friuli Venezia Giulia.



www.buy@lancia.com

*Importo finanziato € 7.230,00. Durata 24 rate da € 301,25. Spese gestione pratica € 129,11 più bolli. Tan 0% - taeg 1,75%. Salvo approvazione Sava. L'offerta non è valida per Lancia Y DoDo, per Lancia Y Unica e non è cumulabile con altre in corso.

Continuaz. dalla 35.a pagina

VUOI lavorare nella tua città multinazionale cerca persone lavoro autonomo facile per casalinghe pensionati part time stranieri extracomunitari no perditempo o poco seri. Informazioni tel. 040/306892 lunedì 17.20. (A00)
Z.Z. NUOVO lavoro autonomo (guadagni possibili fino 5000 euro mensili) per colloquio 178.01.23460. (A00)

5 LAVORO
RICHIESTA
Feriale 0,70 - Festivo 1,05

47.ENNE dinamica referenziata esperta gestione ufficio spedizioni pc word-excell rapporti clienti fatturazione pagamenti cerca lavoro anche studio medico o part-time. Cell. 3333227944. (A00)
VENTICINQUE dinamica e grintosa ricerca impiego: segretariato, gestione risorse umane e pubbliche relazioni. Tel. 3471510966.

9 FINANZIAMENTI
Feriale 2,30 - Festivo 3,45

A. INTERMEDIA soluzioni finanziarie anche protestati. Restituzione anche bollettini postali mutui 100% consulenza gratuita. Tel. 049/624952. Uic 2031. (A00)
A. PROMOSTUDIO SOLUZIONI a tutte le categorie anche protestati mutui 100% tel. 049/8935158 uic 2040. (Fil17/9)

Il Prestito Personale.
fino a **7.500,00 Euro**
800-929291
FORUS
Prodotti finanziari di FORUS FINANZIARIA SPA (UIC 20027)

FINANZIAMENTI risposta immediata euro 15.000/3.000.000 tutte categorie, fiduciari, mutui, liquidità. Svizzera 0041/91/6901920. (Fil1)
MARCHANT bank giapponese finanziamenti a tutte le categorie senza limite di cifra no spese esi-

to 48 ore n. iscriz. 9586. Tel. 0041-229295738. (A00)
MULTINAZIONALE svizzera propone tutte categorie mutui leasing fiduciari con tassi sull'euromercato particolarmente agevolati con rate personalizzate da € 5.000,00 a € firma singola, risposta immediata. 0041/91/9731030. (A00)
SVIZZERA Finanziamenti rapidi tassi agevolati euro 20.000/2.000.000 liquidità, fiduciari, mutui, leasing. 0041/91/6404490. (Fil1)

10 COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriale 2,50 - Festivo 3,75

AMICHE in linea! Conoscele chiamando 899899899, solo 0,62 €/min. Mcl, Marcona 3, Mi.
BELLISIME donne della tua città vogliono amicizia, telefonare e avrai i loro recapiti max serietà. 333-8451770.
DONNE 35+ cercano contatti veloci. Chiama 899002010. Solo 0,46 €/min. Mcl - Marcona 3, Mi.
RAGAZZE dal vivo 166144728 Digi Roma € 1,31+iva v.m.

SIGNORE mature cercano nuovi incontri! 899002000 solo 0,46 €/min. Mcl - Marcona 3 Mi.

12 ATTIVITÀ
CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriale 1,25 - Festivo 1,88

BAR gelateria centro storico affittasi azienda completa attrezzatura 100 mq, inizio 2002. Informazioni 0431.83534 orario ufficio.
VENDESI autofficina meccanica elettrauto zona centrale 350 mq con contratto affitto + negozio con licenza autori-

cambi-accessori. Ottimo tafoglio clienti. 040/380629 ore serali.

13 MERCATINO
Feriale 1,20 - Festivo 1,80

ANTIQUARIATO via Diaz 13 acquista libri, quadri, porcellane, orologi, soprammobili, arredamenti. Tel. 040/306226 305343.
LIBRI antichi, intere biblioteche buona cultura anche teschi stampe carte geografiche acquista la libreria Editrice Goriziana pagando il massimo (perizie) tel. 0481/33776.

le Canzoni del Secolo

con
IL PICCOLO
da **sabato 16 febbraio**
in edicola il **Cd n. 1**

Il Cd più il giornale a 6,70 €

La collezione completa è formata da 19 Cd in vendita ogni giorno con il tuo quotidiano

E' acquistabile il solo giornale a 0,88 €



YOUR SONG

Elton John

PATA PATA

Miriam Makeba

GOOD TIMES

Chic

YOU CAN'T HURRY LOVE

Diana Ross & The Supremes

WUTHERING HEIGHTS

Kate Bush

THE LOCOMOTION

Little Eva

THE HAPPY SONG

Otis Redding

THE GREAT PRETENDER

The Platters

NEL BLU DIPINTO DI BLU

Domenico Modugno

STAND BY ME

Ben E. King

I'M WAITING FOR THE MAN

The Velvet Underground & Nico

THE MAN I LOVE

Billie Holiday

HALLO DOLLY

Louis Armstrong

IL CIELO IN UNA STANZA

Mina

YESTERDAY

Marvin Gaye

